

DALLA PRIMA

Potenziata l'assistenza

Per il piano, che sarà attivo fino al 31 dicembre, salvo ulteriori proroghe, sono stati stanziati in tutto un milione e 663 mila euro.

I dati definitivi della sorveglianza epidemiologica al 1° novembre evidenziano come questo virus colpisca soprattutto i ragazzi.

Infatti, se la media di piemontesi che la scorsa settimana ha contratto il virus è stata di 9,5 per mille, nel caso della fascia di età tra 0 e 15 anni questa percentuale è arrivata al 32 per mille.

Il virus si manifesta in forma lieve, ma è evidente che ci sarà comunque un aumento della richiesta di assistenza.

Per questo è stato ritenuto opportuno, attraverso un accordo con le organizzazioni sindacali della pediatria di famiglia, offrire ai cittadini la possibilità di una disponibilità straordinaria dei professionisti. In caso di necessità, soprattutto nel fine settimana, i genitori possono trovare una risposta sanitaria sul territorio per i propri bambini, senza dover ricorrere impropriamente al Pronto soccorso.

Anche per questi ultimi, comunque, si prospetta nelle prossime settimane un aumento del carico del lavoro.

Per questo si è deciso di de-

stinare alle aziende sanitarie ulteriori 674 mila euro, affinché incrementino i turni del personale in Pronto soccorso.

Nel frattempo, le terapie intensive del Piemonte si sono date un'organizzazione a rete per la gestione dei casi più complessi.

Il coordinamento è affidato all'ospedale Molinette di Torino, individuato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali centro di riferimento regionale per la gestione delle sindromi da insufficienza respiratoria acuta grave e l'eventuale ricorso al trattamento con respirazione extra-corporea.

L'azienda si è già dotata di tre nuove apparecchiature Ecmo, oltre a quelle già possedute per l'attività cardiocirurgica, e altre due verranno consegnate a breve.

Sul fronte della prevenzione, sono invece stati messi a disposizione delle Asl 2 milioni e 440 mila euro per l'organizzazione della campagna vaccinale contro l'influenza, per il potenziamento delle attività di sorveglianza epidemiologica e per l'incremento dell'attività di laboratorio di microbiologia e virologia dell'Amedeo di Savoia, centro di riferimento regionale per la diagnostica sul virus.

DALLA PRIMA

Terme di Acqui

Tuttavia ritengo che, prima di ogni mossa, sia indispensabile redigere un 'Piano' di sviluppo complessivo terme-città, in cui ogni realizzazione sia concordata.

Non è il caso di tornare a proporre progetti faraonici tipo Tanghe o rivolgersi ad advisor che costano centinaia di milioni di euro. Sono convinto che il Comune possa collaborare proficuamente con la Regione». Un «Piano di sviluppo» sarebbe un atto rilevante per la città e per il suo comprensorio. In esso si dovrebbe esprimere il disegno strategico della città per orientarne il cammino negli anni successivi. Il «Piano» diventerebbe programma con la capacità di proporre una visione della «città che vorremmo diventasse». «Il 'Piano' - secondo il sindaco Rapetti - verrebbe concepito come uno strumento di raccordo tra momento di indirizzo e di programmazione, ma anche strumento adatto sia per sostenere e valorizzare il sistema locale, sia per la promozione di attrazione di investimenti dall'esterno».

DALLA PRIMA

L'assessore Bruno

Da ultimo, a seguito del rifiuto dell'istituto di credito di divenire ad un accordo transattivo sulla questione, la Giunta Comunale del Comune di Acqui Terme ha annullato tutte le delibere riguardanti l'approvazione della sottoscrizione di contratti derivati.

Il Comune di Acqui Terme, che già da dicembre 2008 aveva sospeso i pagamenti alla banca a seguito dell'inizio delle trattative, oggi ha smesso di pagare quanto dovuto all'istituto di credito in relazione ai contratti derivati in essere; e ciò, si tenga presente, costituisce un risultato di grande importanza per il Comune, viste anche le notevoli difficoltà che stanno riscontrando, anche sul piano giudiziale (con tutti i relativi costi per le casse degli enti coinvolti), Comuni ben più esposti di quello di Acqui Terme.

Per il momento la Banca non ha ancora impugnato il provvedimento e qualora lo facesse, sicuramente la sentenza del Tar sulla vicenda avrebbe un'importanza e una valenza davvero particolare.

Si tratta di una tipologia di difesa per l'ente pubblico (quella dell'autotutela), non ancora adottata da nessun altro ente e che ha una portata sicuramente interessante anche per tutti quei Comuni/Enti che dovendo affrontare la via giu-

DALLA PRIMA

Festa e fiera

La «piazza» di Acqui Terme è considerata dagli ambulanti, utile ricordarlo, tra le più allettanti sotto l'aspetto del profitto, ragione per la quale almeno un centinaio di candidati al mercato ambulante non trovano posto.

L'atmosfera di festa è certamente conferita dalla presenza, in piazza Allende, del luna park, che funzionerà ininterrottamente da sabato a martedì dal pomeriggio sin verso mezzanotte.

La festa di Santa Caterina cade il 25 novembre.

In antichità la fiera si teneva nel borgo Pisterna, tra le mura, pare proprio vicino al grande convento e chiesa dedicata alla santa, oggi non più in esercizio, situata accanto all'ex seminario minore.

Pur essendo vissuta tra il 300 e 400, la sua devozione di giovane martire sotto l'imperatore Massenzio, si diffuse come protettrice dei monasteri, ma anche come patrona dei mugnai, carrettieri, di quanti hanno a che fare con le ruote.

DALLA PRIMA

L'Italia punita

Cosa occorre fare ora? Per legge la VIA va condotta prima della realizzazione di un'opera.

Oggi quest'opera risulta già effettuata e si dovrà procedere ad una VIA postuma, che non potrà che essere "storpiata", infatti non potranno essere richieste integrazioni strutturali ad un progetto già eseguito, ma solo eventuali compensa-

zioni e/o mitigazioni degli impatti. Il WWF Italia chiede che la procedura VIA sia svolta a livello nazionale affinché possano partecipare anche le collettività piemontesi e gli altri interessati e che il dottor Romano venga rimosso da ogni incarico relativo a procedimenti che abbiano ad oggetto il sito di Cengio per evidente incompatibilità.

Chiude l'ostello della gioventù all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. Dal 1° di ottobre ha cessato l'attività la "Casa per ferie - Ostello della gioventù" dell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme di via Cavour 1.

La convenzione dell'attività ricettiva con il Comune era stata approvata a giugno del 1997.

Il 24 settembre da parte della legale rappresentante dell'Istituto Santo Spirito, suor Nanda Filippi, era stato comunicato all'Ufficio commercio del Comune la chiusura dell'attività.

Il medesimo assessorato al Commercio ha pertanto depennato dall'elenco dei titolari di autorizzazioni per la gestione di case per ferie e ostello «studentato» il «Santo Spirito» di Acqui Terme.

Ci scrive Piera Petrini Levo

Swap, banche e altro

Acqui Terme. Ci scrive Piera Petrini Levo:

«Chiarissimo Direttore, sono passati due anni dalla mia lettera, pubblicata dal Suo giornale, nella quale esortavo gli acquisti a guardare la puntata di Report di Milena Gabanelli dedicata ai derivati (swap), di cui sono stata vittima, e tante cose sono accadute nella bella città in cui sono nata. Rompendo quindi il riserbo che mi sono imposta, mi permetto ora di rivolgere ai cittadini acquisti un nuovo invito: venerdì 13 novembre, alle ore 18, il senatore Elio Lannutti, Presidente Adusbef, (associazione difesa utenti servizi bancari e finanziari) presenterà presso la libreria Terme il suo libro "La Repubblica delle Banche".

Nutro grandissima stima e riconoscenza nei confronti del Senatore per avermi sostenuto nella battaglia, non solo personale, per riaffermare il diritto e la voglia di legalità, confidando nell'operato della Magistratura, anche nelle sue articolazioni più periferiche e sconosciute ai più.

Il senatore Lannutti fu fondamentale fornendo referenze e documentazione alla redazione di Report, che costruì l'inchiesta giornalistica grazie a cui divenne di pubblico dominio che tantissime aziende ed Enti Pubblici, tra cui il Comune Acqui Terme, erano "vittime" delle aberrazioni del sistema bancario.

È un compito arduo e difficile la lotta contro lo strapotere e gli abusi dei "poteri forti ed oscuri" che condizionano silenziosamente le nostre vite: dal decidere se abbiamo diritto al mutuo della casa, al "consigliare" la scelta del saggio di interesse, dai "consigli per gli acquisti" di bond di aziende decotte per rientrare dei propri

scellerati investimenti, ai contratti swap venduti alle Pubbliche Amministrazioni, perennemente alla ricerca di denaro fresco, allettandole con qualche spicciolo e convincendole a "giocare d'azzardo" tanto da subire interessi usurari.

Questo indefinibile e permanente "conflitto" ha trasformato le nostre grandi banche nazionali.

Le stesse che, ai tempi del mio diploma, si chiamavano "Banche di Interesse Nazionale" e che tanta parte, positiva, hanno avuto nella ricostruzione dell'economia devastata dalla guerra.

Per questi motivi ed anche per manifestare gratitudine ad un Senatore della Repubblica, ma ancor più ad un uomo coraggioso ed integro, che da decenni conduce con successo "battaglie" di giustizia e legalità contro quella che egli stesso definisce "la repubblica delle banche", mi auguro una calda partecipazione nell'occasione della presentazione della sua ultima fatica editoriale. Penso che meriti almeno un "grazie" ed un'esortazione a continuare nella sua "rivoluzione" pacifica che si concretizza nel costringere chi ha commesso illeciti a rimediare, in ottemperanza ad una logica di legalità vera.

Il Sen. Lannutti si è prefisso il compito di diffondere una cultura finanziaria fruibile dai cittadini, in modo che essi possano scegliere, senza essere vittima di consigli fuorvianti ed interessati. Prassi sì, ma non assoluta.

Infatti va' precisato il mio incondizionato appoggio a tutti quei "bancari onesti" che si scontrano ogni giorno con la sempre più stringente logica dei grandi numeri a svantaggio di quella delle grandi persone».

DALLA PRIMA

Altri duri attacchi

Durante le varie fasi della discussione non sono mancati autorevoli e pesanti attacchi alla sopravvivenza dei piccoli Tribunali.

In particolare, il dr. Antonio Patrono, da alcuni anni componente del Consiglio Superiore della Magistratura, ha affermato che, allo scopo di coniugare efficienza e specializzazione nell'amministrazione della giustizia, ogni Tribunale dovrebbe contare su un organico di 50 - 60 giudici.

Una teoria alquanto singolare, che porterebbe alla completa desertificazione del reticolo giudiziario italiano, però prontamente confutata dal sen. avv. Domenico Benedetti Valentini e successivamente dall'avv. Piroddi, il quale (ricordando che il magistrato specializzato "sa fare tutto di quasi niente e niente di quasi tutto") ha rammentato che i magistrati possono essere efficienti anche senza essere specializzati (come ai tempi delle Preture, allorché un solo giudice si occupava delle cause civili e penali, trovando anche il tempo di andare sulla località per eseguire i sopralluoghi, disponibilità della quale da tempo si è persa la memoria), che la specializzazione non è sicuramente un valore da rinnegare, ma neppure un "totem" al quale sacrificare la giustizia di prossimità, costituente senza dubbio una componente imprescindibile di una corretta giurisprudenza.

Purtroppo nei giorni imme-

diatamente successivi al convegno si è avuta notizia di una ulteriore presa di posizione dell'Associazione Nazionale Magistrati (il potente sindacato al quale è iscritto oltre il 90% dei giudici), che, in un documento approvato il 4\11 dalla giunta esecutiva centrale, ricordando al legislatore "l'urgenza di riforme che restituiscano efficienza e funzionalità al sistema giustizia", ha richiamato la reiterata proposta "di revisione razionale e moderna delle attuali circoscrizioni giudiziarie, che risalgono all'Ottocento, improntata a canoni di efficienza e di intelligente impiego delle risorse umane disponibili, con accorpamento dei tribunali più piccoli (almeno 60 su 165) da trasformare eventualmente in sezioni distaccate".

Un ulteriore attacco alla geografia giudiziaria, nell'ottica di un disegno perseguito da sempre dalla magistratura associata, secondo il quale sarebbero da mantenere soltanto i tribunali aventi sede nei capoluoghi di provincia.

A ciò aggiungasi che, come sappiamo, il governo sta per varare una riforma del processo penale che potrebbe contenere anche norme in materia di revisione della geografia giudiziaria, che è comunque allo studio degli uffici direttivi del ministero della giustizia.

Riprenderà allora la battaglia trasversale che ormai da decenni vede impegnato in prima linea l'Ordine Forense di Acqui Terme.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

 I MERCATINI NATALIZI 
5-8 dicembre - BUDAPEST
5-8 dicembre - VIENNA
6-8 dicembre - PROVENZA
6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA
6-8 dicembre - SALISBURGHESE
6 dicembre - BOLZANO in giornata
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND
8 dicembre - TRENTO in giornata

 CAPODANNO 2010 
29/12 - 3/01 - FORMULA "NIGHT EXPRESS" AMSTERDAM - BARCELONA - PARIGI - BERLINO
30/12 - 2/01 - FORMULA "IN LIBERTÀ" BUDAPEST - ROMA - VIENNA
30/12 - 2/01 - FORMULA "CLASSIC con cenone" BUDAPEST - ROMA - VIENNA
31/12 - 1/01 - FORMULA "TUTTIO A BORDO" CROCIERA SUL LAGO DI COSTANZA 

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

 dal Sahara al Mediterraneo LIBIA 20 FEBBRAIO - 2 MARZO	
 Terra di Spagna ANDALUSIA 5-15 MARZO in bus / 6-13 MARZO in aereo	 

<i>Storia e natura sudamericane</i> EQUADOR & GALAPAGOS 19 APRILE - 2 MAGGIO	 
<i>Tour dell'Equador: Quito, Cuenca e Galapagos (tutti siti patrimonio del'Unesco) con cinque giorni di crociera tra le isole dove Darwin definì la "Teoria dell'evoluzione"</i>	

Spostata da 3 anni ad Alessandria l'attività del seminario. Dalla diocesi acquese 4 giovani

Per il complesso monumentale di piazza Duomo si impone gestione oculata perché non sprofondi



Il Vescovo, con lettera personale, invita i sacerdoti diocesani, dalle ore 9,45 di venerdì 20 novembre, ad un incontro di preghiera, riflessione e convivialità nel “Complesso monumentale denominato Seminario Vescovile di Acqui” di Piazza Duomo, per “ricordare gli anni della formazione seminaristica, pregare per superiori e confratelli, vivi e defunti, supplicare il Signore per nuove e sante vocazioni sacerdotali”.

Dall'anno scolastico 2007, il piccolo gruppo dei seminaristi, che fanno riferimento alla Diocesi di Acqui, e che oggi sono quattro, si prepara al sacerdozio, nella preghiera, nello studio e nella formazione, a Valmadonna di Alessandria, con i seminaristi di Alessandria, Asti, Casale e Tortona: un gruppo sempre contenuto, ma che permette un discorso e un impegno formativo, in una comunità un po' più consistente e un confronto con superiori, docenti e direttori spirituali, con la super direzione del Vescovo di Acqui mons. Micchiardi.

La promozione vocazionale a livello diocesano è stata affidata, dal Vescovo, a don Vincenzo Torchio, Direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale giovani, Direttore dell'oratorio di Nizza Monferrato e Parroco di San Marzano e di Moasca.

“L'uso del monumentale complesso del Seminario Vescovile – scriveva, il 1 ottobre 2008, il Vescovo – necessita di essere riconsiderato. Al fine di studiare e di realizzare nuovi utilizzi del complesso (camere per i seminaristi per eventuali sporadiche soste, sede della Biblioteca diocesana, centro culturale e di spiritualità, settori ceduti in locazione...)” il compito è stato affidato a mons. Carlo Ceretti, quale direttore, e a don Giacomo Rovera, quale economo.

La cappella interna di Piazza Duomo, l'anno scorso, su proposta del Vescovo Mic-

chiardi, per esplicito invito del direttore pro tempore dell'ufficio della Agenzia entrate di Acqui, che intendeva affittare gran parte del complesso come propria sede, era destinata a diventare sala riunioni per oltre cinquanta persone, con la necessità dello smantellamento delle strutture tipicamente culturali. Fallito questo tentativo, per disinteresse della Agenzia, che pure aveva un bando pubblico in proposito, il plesso sta per essere dato in uso ad una cooperativa sociale quale ostello, comprese cucina, camere, cappella. L'opportunità della iniziativa con tale finalità deriva da anche dal fatto che dal 1 ottobre 2009 l'unico ostello della città, Istituto Santo Spirito, ha cessato detta attività e restituito la licenza al Comune che ad oggi risulta privo di autorizzazioni in proposito.

Per rendere liberi e fruibili, in ordine ad un affitto, necessario per il mantenimento della struttura del vasto plesso (il rifacimento di un lotto del tetto è costato 190.000 euro), è stato necessario, per esplicita volontà di mons. Micchiardi, spostare la sede della Biblioteca diocesana, dal prestigioso piano nobile di Piazza Duomo 4, Palazzo Bernardo Vittone, sede realizzata per volontà di mons. Maritano nell'arco degli anni '90, e finanziata dalla Regione Piemonte, ad una sede meno rappresentativa, ma sufficientemente adeguata ad accogliere i circa 60 mila volumi, sia del fondo antico sia delle numerose donazioni, nel plesso di Piazza Duomo 6 (già Seminario minore o Monastero Santa Caterina); lo spartano restauro dei locali è costato 200 mila euro, anticipati dalla Diocesi, e il trasloco, di struttura e libri nello stesso ordine di posizione richiesto dalla catalogazione in Librinlinea di 33.000 titoli, è costato 50 mila euro, debito che grava sul bilancio del Complesso Seminario.

Attualmente gli unici introiti del Complesso monumentale derivano da alcuni affitti di negozi in Via alla Bollente, dalla gestione della casa di Varazze, dall'affitto della sede de L'Ancora; quasi scomparse le offerte delle parrocchie.

Ecco allora giustificata la preoccupazione di mons. Micchiardi che da un anno segue con responsabile apprensione la gestione degli incaricati della già sede del Seminario di Acqui.

E' faticoso, e in parte doloroso, prendere coscienza che l'esperienza del Seminario in Città e Diocesi, esperienza durata ad Acqui per circa 400 anni, dal XVI secolo, realizzata per volontà del Concilio di Trento, soprattutto nella persona di San Carlo Borromeo, è finita.

Le quattro persone, due preti e due suore, attualmente in esso residenti, non possono più vivere in alcune migliaia di metri quadri (tassa rifiuti, energie varie di illuminazione e mi-

nimo riscaldamento, perdite e guai vari...), ma si devono ridurre a utilizzare poche camere, per poter affittare la gran parte del Complesso e affrontare spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ci vorranno almeno alcuni anni di impegno, ma la strada è questa ed è unica.

Da un anno, per volontà del Vescovo, gli incaricati stanno lavorando su questo progetto, che ha i suoi problemi e richiede grande senso di responsabilità, anche perché la Diocesi attualmente non ha disponibilità economiche da investire in questo settore.

Ai ricordi, alle nostalgie, umanissimi e comprensibili, deve subentrare il vero lavoro insostituibile ed essenziale di collaborare e pregare perché nuovi giovani ascoltino la voce di Dio che li chiama al sacerdozio: se non sono più necessarie, la Chiesa non ha bisogno di tante mega strutture, ma di alcuni bravi nuovi preti.

Giacomo Rovera

Presentata a palazzo Robellini

La via delle spezie in una serata vivace



Acqui Terme. Sabato scorso, a Palazzo Robellini, si è svolta la presentazione del libro di Francesco Surdich intitolato *La Via delle Spezie. La Carreira da India portoghese e la Cina*, pubblicato dalla casa editrice Il Portolano di Genova, di cui è titolare il ponzone Aldo Caterino. Alla manifestazione sono intervenuti numerosi spettatori, nonostante il tempo inclemente che non lasciava presagire nulla di buono. Dopo un'introduzione da parte dell'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui, Prof. Carlo Sburlati, che ha inquadrato la serata nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la conoscenza della saggistica storica presso il vasto pubblico, com'è nella consolidata tradizione del Premio Acqui Storia, il Prof. Carlo Prosperi ha tenuto una lunga e dotta prolusione in cui ha parlato diffusamente del contenuto del libro, elogiando l'autore per la chiarezza espositiva e il livello di erudizione e l'editore per la ricchezza iconografica e l'eleganza della veste tipografica. Il relatore si è soffermato principalmente sul ruolo del Portogallo come potenza marittima apripista per l'espansione europea oltremare, nonostante le piccole dimensioni territoriali e la scarsità della popolazione, cui faceva da contraltare, però, un livello di preparazione tecnico-scientifica, un' intraprendenza e un coraggio fuori dal comune. In effetti, come è emerso chiaramente dal dibattito, grazie a queste doti, la lingua portoghese è oggi una delle più diffuse al mondo e non accenna per nulla a scomparire, al contrario di altri idiomi europei condannati inevitabilmente all'estinzione o, meglio, all'assimilazione nel calderone indistinto dello pseudinglese. L'editore ha messo in rilievo l'importanza della sfida

di pubblicare libri che, pur avendo un ineccepibile contenuto scientifico, siano scritti con un linguaggio piano e comprensibile, oseremmo dire divulgativo (nell'accezione migliore del termine), e abbiano un apparato di immagini tale da costituire un valido supporto al testo. L'autore, dal canto suo, ha sottolineato alcuni aspetti della sua ricerca, frutto di una carriera universitaria quarantennale che lo ha visto protagonista assoluto della scena culturale italiana nel campo della storia delle esplorazioni geografiche e che oggi gli ha permesso di diventare Preside della Facoltà di Lettere dell'Università di Genova. L'intervento del Sen. Adriano Icardi ha evidenziato il ruolo determinante della Cina nel mondo d'oggi e ancor di più in quello di domani, con la necessità, da parte dell'Italia in generale e del Piemonte e della Liguria in particolare, di aprirsi al mondo dell'Estremo Oriente per trovare nuovi sbocchi alle proprie attività manifatturiere e commerciali. Davvero un bel viatico per un libro che si accinge a ripetere i successi del precedente *La Via della Seta. Missionari, mercanti e viaggiatori europei in Asia nel Medioevo*, sempre di Francesco Surdich, che è stato presentato a Palazzo Robellini lo scorso anno.

Appendice finale con la diatriba che ha coinvolto il prof. Surdich ed il dr. Sburlati sulla identità culturale degli italiani vista con un differente profilo e retroterra, che si è stabilizzata in un sereno confronto. Confronto che potrebbe proseguire in occasione della presentazione prossimo libro di Surdich che, visto il successo della serata, meriterebbe di trovare ancora spazio nella nostra città.

w.g.

Lavori all'acquedotto romano

Acqui Terme. L'amministrazione comunale intende realizzare un intervento di manutenzione straordinaria per il restauro conservativo dei monconi di strutture murarie dell'acquedotto romano. I lavori devono essere affidati ad una ditta specializzata nel settore. Quindi, per la provata capacità e fiducia da parte del Comune nonché della Soprintendenza ai Beni Archeologici, l'amministrazione comunale da attribuito la realizzazione dell'opera alla «Ditta Pellegrino Luigi» con sede a Boves (Cuneo) per un importo globale di 13 mila euro oltre Iva.

Fino al 22 novembre

Grafica d'autore
a palazzo Robellini

Acqui Terme. Sabato 7 novembre alle ore 18, nelle sale d'arte di Palazzo Robellini di Acqui Terme, è stata la mostra inaugurata la mostra d'arte dedicata alla *Grafica d'Autore*, che terrà cartello sino al 22 novembre con l'orario: da martedì a sabato 16.30-19 e domenica 11-12.30 / 16.30-19. Lunedì chiuso. Questa rassegna, organizzata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, curata da Beppe Lupo, è stata voluta anche per rendere giusto merito a questa tecnica incisoria usata dalla maggior parte degli artisti del pianeta. Grazie a questa procedura, l'arte ha avuto una nuova e notevole diffusione. L'esposizione di Palazzo Robellini raccoglie grafiche di alcuni tra i maggiori esponenti dell'arte contemporanea internazionale e percorre un po' tutte le varie correnti pittoriche dal figurativo all'informale.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 novembre
**PORTOVENERE
LA SPEZIA**
Scorpacciata di pesce!

Domenica 22 novembre
**La reggia di VENARIA
e TORINO**
con mostra diademi e gioielli reali

Domenica 10 gennaio
**FERRARA E LA MOSTRA di G. BOLDINI
e l'impressionismo**

FEBBRAIO

Domenica 14
Partenza per tour classico del PERÙ
Con nostro accompagnatore
Partenza in bus da Acqui per aeroporto
Voli di linea

CAPODANNO 2010 CON NOI...

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PUGLIA
Cenone e veglione danzante

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
ROMA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio
AMSTERDAM Speciale giovani!

Dal 30 dicembre al 3 gennaio
CASTILLA e LEON
con soggiorno a Peniscola sulla costa (SPAGNA)
Hotel 4 stelle
con cenone e veglione danzante

Dal 31 dicembre 3 gennaio
ABBZIA (ISTRIA)
Trieste, isola di Krk, Fiume, Aquileia
hotel 4 stelle con animazione, cenone
e veglione con musica dal vivo

Giovedì 31 dicembre
Notte brava a MONTECARLO

I VIAGGI
DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate
tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE
DI UN GIORNO

Sabato 28 novembre
TRENTO e LEVICO

Domenica 29 novembre
INNSBRUCK

Sabato 5 dicembre
MONTREUX e AOSTA

Domenica 6 dicembre
BRESSANONE e NOVACELLA

Martedì 8 dicembre
ANNECY

Lunedì 7 dicembre
MERANO

Martedì 8 dicembre
BOLZANO

Domenica 13 dicembre
TRENTO e ROVERETO

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 29 novembre
SALISBURGO
ST. GILGEN e ST. WOLFGANG

Dal 5 al 8 dicembre
RENANIA e BADEN-WURTEMBERG
MAGONZA - FRANCOFORTE
E HEIDELBERG

Dal 5 all'8 dicembre
BUDAPEST

Dal 5 al 6 dicembre
LJUBJANA e KLAGENFURT

Dal 5 al 7 dicembre
VIENNA e GRAZ

Dal 12 al 13 dicembre
ALSZIA

RINGRAZIAMENTO



Lorena MERLO
1960 - 2009

“Dalle toccanti, semplici ed inaspettate manifestazioni di affetto e vicinanza al nostro dolore abbiamo capito quanto Lorena fosse amata e benvola. Ne sarebbe stata orgogliosa e noi con lei. Grazie a tutti”.

Paolo e famiglia

ANNUNCIO



Vincenzo GANDOLFO
di anni 85

Domenica 1° novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano.

ANNUNCIO

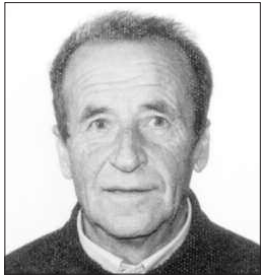


Elio MALFATTO

Cavaliere della Repubblica - Pensionato I.S.P.A

Lunedì 2 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La famiglia Malfatto, commossa e riconoscente per la sincerità dei sentimenti ed il calore della partecipazione, ringrazia di cuore quanti si sono uniti al suo dolore per la perdita del loro caro. In particolare si ringraziano: il dott. E.Cazzola, il Personale Medico ed Infermieristico dell'ASL e del 118, i Colleghi dell'I.S.P.A.

ANNUNCIO



Guido LEVO

Giovedì 5 novembre è mancato ai suoi cari. La moglie, i figli ed i familiari tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti, con affetto ed amicizia, sono stati loro vicino nel dolore, in particolare il dott. Jacopo Conte e l'assistente infermiera Patrizia Billia.

ANNUNCIO



Giuseppe TOSETTO
(Pinen)

Domenica 8 novembre ha concluso il suo cammino terreno. La moglie Rachele, i figli Mariuccia e Pasquale, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nel momento del dolore.

ANNIVERSARIO



Dr. Ludovico MILANO

2008 - † 10 novembre - 2009

“Il cammino è lungo, il ricordo di voi ci accompagna”. Nel 1° e nel 17° anniversario della scomparsa li ricordano con tenerezza e rimpianto infiniti i figli Chiara e Massimo. La santa messa verrà celebrata sabato 14 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.



Maria Vittoria SCOVAZZI
MILANO

1992 - † 27 marzo - 2009

ANNIVERSARIO



Guido CORNAGLIA
2002 - 15 novembre - 2009

“A te il nostro costante pensiero, a te il nostro infinito amore, a te le nostre preghiere”. La sua famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

“Chi vive nel cuore di chi resta non muore”. Nel 4° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Antonella TRAVERSA
in Aime

“Mamma, ormai sono passati quattro anni da quel giorno che sei mancata. Non abbiamo mai smesso di pensarti. Da lassù mandaci un grande bacio ed un abbraccio”. I tuoi bambini Gabriele, Andrea e Paolo. I suoi cari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna BENZI
in Olivieri

“Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno”. Nel 7° e nel 3° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 16 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Giovanni OLIVIERI

ANNIVERSARIO



Francesco SOLIA
(Giovanni)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SCAVETTO

“Più passa il tempo, più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 15 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

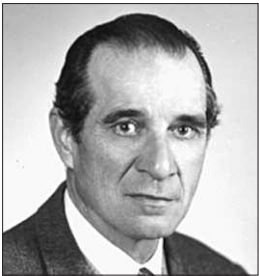


Giuseppe FACCHINO

Sono trascorsi cinque anni da quando ci hai lasciato, ma il tuo ricordo e il tuo affetto sono sempre con noi. La santa messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 18 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

Nel 10° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 20 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden
di Serwato

FIORI e
PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Vincenzo GIACOBBE
1923 - † 3 novembre 2009
"Triste è il pensiero che non sei più con noi, ma siamo orgogliosi dell'esempio di vita che hai saputo offrirci. Dolce è il ricordo di ritrovarti ogni giorno nei vigneti, nei campi, nei boschi dove hai faticato una vita intera". La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cremolino. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Michelino GARBARINO
"Il ricordo è un modo d'incontrarsi...". (Kahlil Gibran) Nel 12° anniversario, unitamente a quanti ti hanno voluto bene, desideriamo regalarti una preghiera. Domenica 15 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi.

Mamma e papà

ANNIVERSARIO



Gianni VERDESE
"Sono trascorsi 25 anni da quel triste giorno. Ma rimane sempre vivo il tuo ricordo". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 21 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma ed il papà. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Donata GLADIO (Donatella) ved. Ravazzano
I figli ed i familiari tutti, nel ringraziare tutti coloro che hanno voluto esprimere il proprio cordoglio, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 17 nell'oratorio parrocchiale di Rivalta B.da e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



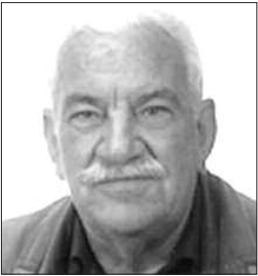
Michele GARBARINO
1968
"... siete nella grande eredità... siete nel cuore della luce e dell'amore". Nel loro caro ricordo, i familiari tutti e quanti hanno loro voluto bene si uniscono con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 15 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Anticipatamente porgono la più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno unirsi nel mesto suffragio e regalare a loro una preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanna CURCI in Roba
Nel 3° anno dalla sua scomparsa, i familiari la ricordano ogni giorno con infinito amore ed affetto, annunciando la s.messa che sarà celebrata sabato 21 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



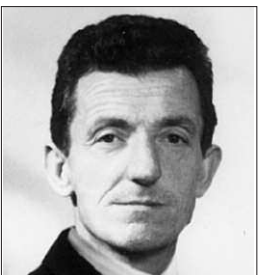
Francesco BENZI (Francesco)
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa BISTOLFI ved. Garbarino
2007
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI 2000 - 2008
"Il tuo ricordo è la vita per chi continua ad amarti". La nostalgia, il rimpianto e l'amore per te, ci uniscono a tutti coloro che ti hanno voluto bene nel 9° anniversario della tua scomparsa sabato 21 novembre alle ore 17 nella chiesa di "Santa Caterina" in Cassine. Con affetto infinito la tua Famiglia

ANNIVERSARIO



Pierina Rosa BARISONE in Guerrina
"Cara Piera, è passato un anno da quando ci hai lasciato, ma a noi sembra una eternità, anche se ci manchi tanto per noi sei sempre presente e ti sentiamo vicina". Sabato 14 novembre alle ore 17 si celebrerà la s.messa in "Santa Caterina" di Cassine. Ringraziamo anticipatamente chi si unirà alle nostre preghiere. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



Michela MIGNANO
2003
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi Adriano LUIGGI
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel quarto anniversario dalla scomparsa la moglie lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ricordo di Gianni Porta

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giovanni Porta:
«Caro Gianni, la mattina del 3 novembre mi trovavo sul posto di lavoro; il telefono squilla: è mia sorella che mi annuncia la tua morte.

Non potevo credere a ciò che mi diceva. Chiamava dalla pineta di Pisa, dove andavate spesso a camminare, con te senza vita tra le braccia. Credevo di impazzire; ci dividevano tanti chilometri e mi sentivo impotente. Caro Gianni, ti voglio ricordare in queste poche righe. Non voglio parlare di te come ex docente e letterato; durante le tue esequie di questo hanno detto tutto ciò che c'era da dire i tuoi colleghi, ex alunni e amici che come me ti hanno apprezzato e amato.

Voglio scrivere di te come uomo, marito e padre esemplare. Ricordo come fosse ieri quando hai conosciuto mia sorella.

Era una sera di agosto di tanto tempo fa e ci trovavamo a Lussito, luogo natale di nostro papà Pino. Tu eri lì dove tornavi tutte le estati da Pisa dove frequentavi l'università. A Lussito vivevano i tuoi nonni Ernestina e Giano, papà Pino



e mamma Nina. Vi siete visti e innamorati tu e mia sorella e da lì è nata una grande storia d'amore. Un cammino insieme, un matrimonio felice coronato dalla nascita di Marcello che avete voluto e amato fortemente. Quest'anno è stato un anno speciale; vostro figlio ha sposato la dolce Beatrice, ma un destino crudele ti ha portato via in una luminosa mattina di novembre in quella pineta toscana che tu amavi tanto. Ciao Gianni: vivrai sempre nei nostri cuori».

Sandra, Giuseppe, Fabrizio, Stefania e il tuo adorato Filippo

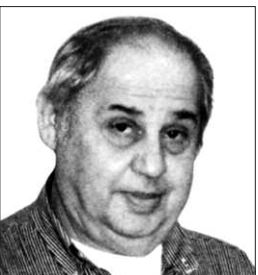
Offerte all'Oami

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I., che è una Onlus, ringrazia di cuore la Pro loco di Grogna per il pranzo offerto e l'ospitalità e la famiglia Bernascone per l'offerta in dolci natalizi. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 200,00 ricevuta dai nipoti e dai pronipoti in ricordo della sig.ra Maria As-sandria ved. Baratta.

ANNIVERSARIO



Ernesto AMELOTI
"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI
"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

20-21-22 NOVEMBRE 09

ECO Life Fiera

Biella Fiere GAGLIANICO (BI) via Cavour 110 (S.S.BI-VC)
Orari: Ven: 15-23 - Sab: 10-23 Dom: 10-20
T. 015.243 97 70 • Fax 015. 23470 - info@ecolife-expo.it

Scarica IL BIGLIETTO RIDUZIONE dal sito nella sezione visitatori
www.ecolife-expo.it

ECO Life ENERGIA

ECO Life RICICLO

ECO Life EcoABITARE

ECO Life DOMOTICA & ROBOTICA

RISPARMIO ENERGETICO

RICICLO E RIUTILIZZO

EcoABITARE

DOMOTICA

ROBOTICA

Per il RISPARMIO

Per LA CASA

Per il FUTURO



Advance Biella www.advancepublicity.it



Domenica 15 novembre all'Addolorata

Consegna mandato ai catechisti

L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta a indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana. Ogni anno si fa coincidere l'avvenimento con la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 15 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e tra di loro.

L'assemblea, presieduta dal Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, si svolgerà anche quest'anno nella basilica dell'Addolorata, ritenuta più funzionale alla celebrazione, perché permette a tutti i partecipanti di seguire il sacro rito ed ha una capienza adeguata. Tale chiesa ci richiama alle radici del cristianesimo nella diocesi di Acqui: un richiamo al passato per un maggior impegno nel presente, specialmente per coloro che sono chiamati ad annunciare la Parola di Dio in un contesto sociale sempre più difficile e, a volte, ostile.

Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento significativo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita i ragazzi, i giovani e gli adulti.

Siamo pregati di ritrovarci puntualmente all'Addolorata per le 15. La conclusione è prevista per le 17.

Per la celebrazione si è scelta la lettura del Vangelo di Zaccheo (Lc 19, 1-10), icona biblica dell'Anno Pastorale 2009/2010. Il commento al Vangelo è stato affidato al Prof. Vittorio Rapetti.

Poiché stiamo vivendo l'An-

no Sacerdotale proponiamo l'esempio di due sacerdoti che hanno vissuto l'impegno e il servizio educativo in modo tale da essere testimoni autentici della pedagogia cristiana, che conduce all'incontro con Gesù Cristo, Maestro. Pertanto continuiamo la nostra meditazione ascoltando un testo di don Primo Mazzolari e uno di don Lorenzo Milani. L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede. Ci auguriamo di cuore che questo invito sia accolto da tutti i catechisti della Diocesi con impegno e interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che ci sono stati affidati. Presumiamo che possa essere anche un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista, che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana. Il dovere della preghiera, come ci ricorda continuamente il Santo Padre, è tanto più urgente oggi in cui guerra e distruzione, sofferenza e morte travagliano l'umanità in diverse parti del mondo.

Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo a operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche religiose.

Commissione Catechistica Diocesana

Ci scrive il parroco del Duomo

Vado in Burundi... ma torno presto

Acqui Terme. Ci scrive il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri:

« Vado in Burundi...

...ma ritorno a fine novembre.

Vado nella Missione di Kabulantwa e di Mabay (Burundi) dove sono già stato numerose volte già dalla mia giovinezza: ben 10 volte. Dove sono passati e passeranno ancora numerosi sacerdoti della nostra Diocesi. A Kabulantwa ci ha portati nel 1971 don Valorio, di venerata memoria, che ha acceso in noi seminaristi di allora l'amore per le missioni, e ha praticamente aperto la strada di un "gemellaggio" mai ufficializzato, ma sempre vivo, tra tanti sacerdoti e comunità della nostra diocesi e quel centro sanitario. Là don Antonio Masi ha passato alcuni dei suoi anni giovanili di sacerdote profondendo energie fresche e forti a costruire e riparare chiese e succursali. Anche don Pino di Cassine e don Giorgio di Ovada in questi ultimi anni si sono succeduti nel portare a quelle missioni i volontari e gli aiuti della nostra Diocesi. Come pure il dottor Gianfranco Morino fece la sua prima esperienza missionaria proprio in quella missione.

Avrei già dovuto partire nel gennaio 2007. Ma l'incarico ricevuto ad ottobre 2006 dal Vescovo come parroco del Duomo mi aveva allora costretto a cancellare la prenotazione del volo già fatta. Ora ritorno dopo

l'ultimo mio viaggio del 2000. E vado per la professione perpetua di una giovane del luogo che diventa suora per sempre. Contemporaneamente farò un po' di ritiro alle notizie delle Suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia che si preparano in quel paese alla professione religiosa.

Molti fedeli e parrocchiani del Duomo hanno espresso stupore o perplessità per il mio viaggio. Qualcuno paura. Ma nelle missioni si va spinti dal Signore e con "l'incoscienza" dei missionari. Si va per incoraggiare nostri fratelli e sorelle missionari a continuare un'opera silenziosa e preziosissima di vicinanza a migliaia di persone dimenticate dal mondo di oggi, ma care a Dio e ai cristiani. Persone cui si porta l'aiuto per sperare in una vita un po' più umana e dare loro una speranza nella fede.

Già nell'estate del 2008 in Duomo avevamo raccolto quasi 3000 € per una spedizione di medicinali che ci erano sati richiesti proprio da Kabulantwa. Ora porto con me altri aiuti e ringrazio numerosi parrocchiani ed amici che hanno dato generose offerte per 2600 € che porterò direttamente alle suore per le urgenze di questo periodo.

Resto unito nello spirito, nel ricordo e nella preghiera a tutti. Al ritorno a fine mese vi racconterò qualcosa. Spero... di interessante».

L'iniziativa partirà dal 1° gennaio 2010

Microcredito sociale progetto “10 talenti”

Acqui Terme. Pubblichiamo la relazione fatta da Domenico Pastorino, a nome dei volontari del progetto, durante l'incontro degli Amministratori pubblici del 25 ottobre con il Vescovo. Questa iniziativa rappresenta un piccolo segno di aiuto rivolto a persone che hanno bisogno di sostegno per intraprendere un nuovo lavoro in proprio.

L'iniziativa partirà ufficialmente il 1° gennaio prossimo.

Gli organismi competenti

Nasce per iniziativa della Curia Arcivescovile di Torino con l'Ufficio Pastorale del Lavoro e la Caritas.

Dal punto di vista giuridico il progetto fa capo alla “Fondazione Don Mario Operti”.

Iniziative di microcredito ce ne sono diverse anche in Piemonte, sono però per lo più iniziative locali che coinvolgono la singola Diocesi ed una Banca del territorio. (per es. CR:ASTI-CR Cuneo). Questa iniziativa alla quale ha aderito la nostra Diocesi invece è regionale e coinvolge tutte le diocesi del Piemonte e la Regione Piemonte stessa nonché alcune Banche piemontesi e la Unioncamere. Gli apporti finanziari che vanno a costituire il fondo di garanzia presso la Fondazione suddetta e che servono a garantire il buon fine dei finanziamenti sono rappresentati finora da due milioni di Euro della Regione, un milione del San Paolo e un milione dell'Unioncamere.

Principi ispiratori

L'iniziativa è volta a sostenere coloro che desiderano iniziare una attività lavorativa, ma non possiedono i mezzi per farlo. Ottenere credito, con le normali procedure bancarie, può rivelarsi molto difficile per coloro che fanno parte della fascia economicamente più debole. L'iniziativa si muove sulle basi dei principi della “Dottrina sociale della Chiesa” dai quali scaturisce un dovere che è quello di dare fiducia alle persone che, indipendentemente dall'entità del loro patrimonio, potrebbero essere in grado di intraprendere alcune attività economicamente redditizie. Quindi la nostra azione, in questo caso, si ispira alle parole del Vangelo dove si dice “a chi desidera un prestito, non volgere le spalle”.

Destinatari del progetto

Sono le persone fisiche svantaggiate per condizioni economiche, sociali, familiari senza tenere conto di età, sesso, razza, religione e credo politico; poi anche ditte individuali o a conduzione familiare e piccole cooperative.

Procedura

In ordine cronologico si avranno i seguenti passaggi:

1) un primo approccio, dove la persona richiedente previo

appuntamento, viene accolta e ascoltata; 2) successivamente si fissa un appuntamento per partecipare ad un breve corso di formazione (tenuto da esperti sia psicologi che tecnici). Tale incontro serve per illustrare i dettagli della iniziativa (le condizioni, i vincoli, le regole ecc.) e per far prendere coscienza del significato del “mettersi in proprio”; 3) quindi, sulla base delle valutazioni derivanti dal corso, due valutatori provvederanno a compilare una scheda generale che raccoglierà tutti i dati possibili riferiti al richiedente e cioè dati anagrafici, atto costitutivo, consapevolezza di intraprendere una attività economica, eventuali rapporti con banche o altri enti, la meritevolezza generale del progetto proposto (cioè competenza e maturità del soggetto, le tempistiche del finanziamento, regolarità contrattuale e previdenziale per eventuali dipendenti). Infine si richiede al soggetto di accettare le verifiche che verranno effettuate nel corso del finanziamento e l'accompagnamento del soggetto da parte di un Tutor (figura chiave che viene spiegata più avanti).

Ammontare dei prestiti

Il finanziamento viene erogato da Banche o altri soggetti finanziari autorizzati convenzionati con Finpiemonte. Limite massimo erogato euro 25.000 e minimo 3.000; sarà a tasso fisso sulla base di Euroirs più uno spread di particolare favore (attualmente a Torino operano con un tasso medio attorno al 3%). Il prestito deve essere rimborsato a rate mensili nel termine massimo di 48/72 mesi a seconda dell'importo. È prevista anche la possibilità di rinegoziare il piano di ammortamento in caso di effettive difficoltà del soggetto.

Il valutatore ed il tutor

Un accento particolare va posto sulla persona del Valutatore che è in fondo colui che realizza l'azione di microcredito e cioè fa la sintesi tra i principi della Dottrina Sociale della Chiesa ed i principi economico-finanziari dell'economia di mercato.

Va evidenziata anche la figura del Tutor che è una figura completamente nuova che non compare in nessun altro processo di finanziamento e che seguirà il soggetto per tutto il percorso del finanziamento. A questo scopo egli potrà avvalersi di strutture esterne (Camere di commercio, Associazioni di categoria, professionisti ecc. ed anche Consulenti individuati dal progetto stesso 10 Talenti). Il soggetto richiedente non può rifiutare l'azione del Tutor che è svolta nell'interesse generale del progetto e quindi anche nell'interesse stesso del soggetto.

Organizzati dalla Diocesi

Incontri con gli amministratori comunali

L'Ufficio per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Acqui organizza i seguenti incontri per gli amministratori dei Comuni a Monastero Boraida, castello medioevale - sala consiliare:

-giovedì 19 novembre ore 21: dott. Lido Riba - presidente UNCEM Piemonte (Unione Nazionale Comuni Enti Montani) già consigliere e assessore regionale sul tema “*Le nuove Comunità Montane nella prospettiva della crescita delle terre alte: verso le agenzie dello sviluppo locale: quale futuro per i piccoli Comuni?*”;

- giovedì 26 novembre ore 21, prof. Andrea Mignone - professore alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova - già consigliere e asses-

sore regionale e sindaco di Ponzzone sul tema “*Comuni e governo del territorio. Le idee contano... Le risorse decidono?*”;

- giovedì 3 dicembre ore 21 dott. Poggio - Revisore dei conti per Comuni, Comunità Montane, Cooperative, Unioni Collettive, S.r.l. e S.p.a.- esperto nella gestione dei problemi sanitari e assistenziali, sul tema “*Amministratori comunali: competenze e responsabilità*”.

A Ponti nel salone della vecchia chiesa, sabato 12 dicembre ore 10, prof. Guzman Carriquiry Sottosegretario del Pontificio Consiglio per i laici, sul tema “*L'insegnamento dell'enciclica "Caritas in Veritate": quali ricadute sul piano locale e cosa può dire agli Amministratori comunali!*”.

VITA DIOCESANA

Comunicato dalla Caritas

Colletta alimentare cercansi volontari

Avvicinandosi la data della colletta alimentare europea che si effettuerà l'ultimo sabato di novembre 28 la Caritas rivolge un caloroso appello a tutti coloro che vorranno rendersi disponibili per l'organizzazione della raccolta alimentare presso i vari supermercati di Acqui Terme, Bistagno, Rivalta e Cassine.

La disponibilità al servizio deve essere possibilmente collocata fra l'apertura e la chiusura dei supermercati.

Siccome personale ne servirà molto e la giornata è importante come segno di attenzione per i poveri, la Caritas nutre grande fiducia che numerose saranno le adesioni di volontari.

Chi volesse mettersi a disposizione lo comunichi alla Caritas diocesana al numero telefonico 0144 321474 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12. Si prega di comunicarlo nel più breve tempo possibile in modo da organizzare i turni.

L'AC sul Vangelo domenicale

Incontri di formazione

Il tempo che ci è dato di vivere è il tempo presente che, per quanto difficile e problematico, è sempre tempo di grazia perché Dio è presente ed è all'opera nella storia di ogni giorno e di ogni uomo e la volontà di Dio coincide sempre con il bene: “*Dio non permette il male se non in vista di un bene maggiore*” (A. Manzoni “*I Promessi Sposi*”).

L'esistenza dell'umanità prende le mosse dall'iniziativa di Dio e dal suo desiderio di non trattenere il suo amore. Così ha avuto inizio la storia del mondo, pensata per essere espressione della relazione tra Dio e l'uomo, il quale sulla terra “*è l'unica creatura che lddio abbia voluto per se stessa, e che si realizza pienamente mediante un dono sincero di sé*” (Concilio Vaticano II *Gaudium et Spes*, 24).

Consapevoli di ciò, l'Ufficio Catechistico diocesano e il Settore Adulti dell'Azione Cattolica diocesana offrono uno strumento che sostenga il cammino di ogni donna e di ogni uomo che hanno incontrato il Signore Gesù e che, seguendo il suo invito, desiderano attingere alla sua Parola

trasmessa dalla Chiesa.

Utilizzando il sussidio annuale “*Lo accolse con gioia*” (Lc 19,6), sul Vangelo di Luca che caratterizzerà il prossimo anno liturgico, si propone una riflessione sul vangelo domenicale, accompagnata da una semplice traccia di discussione, per scoprire come la Parola riesca a essere Parola rivolta a ciascuno, nella normalità della propria esistenza.

Si tratta di incontri serali (o pomeridiani), rivolti ai laici adulti ed anziani, da svolgersi nel periodo di Avvento e Quaresima, presso tutte quelle comunità che vogliono provare ad avviare un percorso di formazione, ma che non riescono a farlo da sole: l'AC diocesana mette a disposizione le proprie risorse di persone e di materiali, per avviare e sostenere questi cammini.

Dal punto di vista operativo, chi lo desidera può contattare l'AC diocesana 0144 323278, oppure Marisa Bottero 368 3769991, Claudio Riccabone 347 3660046, Laura Trincherò 0141 774484.

Il settore adulti di AC

Calendario diocesano

Venerdì 13 - Il Vescovo celebra la messa in cattedrale, alle 18, per l'anniversario della consacrazione voluta da San Guido nel 1067.

Alle ore 21 nella parrocchia di Ponti il Vescovo guida la lectio divina per i giovani.

Domenica 15 - Il Vescovo celebra la messa delle 10,30 nella parrocchia di Carcare ad inaugurazione della restaurata facciata della chiesa parrocchiale.

Alle ore 15 nella basilica della Addolorata il Vescovo consegna il mandato di insegnamento ai catechisti della Diocesi.

Alle ore 18 il Vescovo celebra la messa in cattedrale per la solennità della Chiesa locale.

Lunedì 16 - Alle ore 9 si riunisce il Consiglio diocesano affari economici.

Martedì 17 - In Seminario alle 15,30 e alle 20,30 corso di teologia pastorale: conversazione di don Cravero.

Mercoledì 18 - Il Vescovo partecipa alla riunione per la pastorale giovanile regionale a Pianezza.

Vangelo della domenica

Il popolo d'Israele vide l'attuazione della profezia di Gesù, quando, nel 70 dopo Cristo, i Romani occuparono Gerusalemme e la raserò al suolo, non rimanendo della città pietra su pietra. Ma lo sguardo profetico di Gesù, nella pagina del vangelo di Marco, domenica 15 novembre, penultima dell'anno liturgico, va al di là dell'evento storico e si fissa sulla fine del tempo e della storia dell'uomo. Profezia apocalittica che Gesù anticipa non per creare angoscia, ma per porre l'uomo, ciascuno di noi, in una attesa non sterile, ma carica di opere illuminate.

Il futuro nel presente

Il futuro non è incerto se lo si costruisce nel presente, né offre sorprese se il tempo donatoci avrà la benedizione di Dio. Gesù ci offre l'esortazione a stare attenti ai segnali, ad approfittare dei tempi della semina e dei tempi della raccolta; l'inverno porta solo freddo e

sterilità.

Gioia di vivere

Il bambino che gioca non si chiede come affronterà il giorno successivo, perché nel suo cuore c'è la gioia di vivere e, per questo, anche il suo futuro è illuminato. Noi, come bambini, sicuri di appoggiarci in Dio, siamo chiamati a camminare gioiosi, consci che non andiamo incontro alla notte, ma ognuno di noi è già gemma di eternità. “*Il tempo è nulla, se non è seme d'eternità*” (Card. Newman). Quest'ansia di eterno deve proiettarci oltre i nostri momenti dell'oggi, cercando anche nel nostro cammino di non attardarci ad idolatrare le cose del tempo, con il rischio di dimenticare le “*ultime*” (i novissimi: morte, giudizio, inferno, paradiso), ma di camminare sicuri, perché “*al termine della vita terrena non vi sarà la notte, ma l'aurora; al termine dell'angoscia la speranza*” (J. Follet).

d.G.

La risposta dell'assessore Giulia Gelati

Sicurezza a scuola una inutile polemica

Acqui Terme. L'assessore Giulia Gelati risponde alla lettera del prof. Borgatta e della dott.ssa Giaccari, che, prof. Borgatta e della dott.ssa Giaccari sulla sicurezza alla scuola media:

«È davvero triste constatare quanto pressapochismo e superficialità alberghino nei politici acquesi, i quali, pur di ottenere un poco di visibilità con una qualsiasi forma di polemica, non esitano a gettare fango sull'operato dell'amministrazione, senza neppure fare lo sforzo di informarsi, passo doveroso soprattutto da parte di un consigliere comunale che, in quanto tale, ha pieno diritto di accesso agli atti, e da parte una esponente di rilievo del Circolo Acquese del PD.

Mi riferisco all'articolo del prof. Borgatta e della dott.ssa Giaccari, che, già in premessa è impreciso e tendenzioso. Infatti, induce a pensare che la chiusura della vecchia scuola "Bella", sia stata una scelta inopportuna, che ha comportato una situazione di disagio per gli utenti. In realtà, le cose sono decisamente diverse: l'operazione è stata effettuata perché si è colta l'opportunità di ottenere la costruzione di un immobile importante, come il nuovo Tribunale, a totale carico del Ministero di Grazia e Giustizia, per un importo di 4.200.000 euro e gli allievi della scuola sono stati inseriti in una struttura decisamente più funzionale della precedente, (quella attuale, ex Suore Francesi), totalmente ristrutturata, con aule ampie e ben illuminate e per la quale il Certificato Previsione Incendi è già stato richiesto dalla proprietà e risulta in fase di ottenimento. L'unico neo, al massimo, è rappresentato dal costo dell'affitto attualmente sostenuto, che, però, ben compensa l'acquisizione in proprietà del Comune del palazzo del Tribunale, affitto che, peraltro, non sarà più sostenuto, non appena realizzata la nuova scuola prevista nel PPE dell'ex Borma. I due esponenti del PD elencano una serie di criticità, mentre sarebbe bastato si fossero rivolti alla sottoscritta o al Dirigente dell'ufficio tecnico, ing. Oddone, o avessero fatto richiesta del procedimento in atto, e avrebbero scoperto che, nell'ultimo anno, si sono tenuti ben tre incontri, presenti: la Dirigente, prof.ssa Gatti, i rappresentanti dei genitori, la sottoscritta, l'ing. Branda, consulente per il Comune per la richiesta del certificato di prevenzione incendi, l'ing. Oddone e il geom. Provera, (nella sede scolastica, in Sala Giunta e dal Sindaco stesso, e in sua presenza), proprio in merito alla tematica esposta.

Punto per punto: -I locali sono agibili ma essendo da sempre di proprietà pubblica non sono soggetti al rilascio di alcun certificato di agibilità. -L'ing. Branda è stato incaricato di iniziare la pratica per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. Fino ad oggi l'attività scolastica della succursale di Corso Roma è stata regolata dal nulla osta provvisorio rilasciato dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco mentre la sede di Via Marengo 2 ha potuto iniziare lo svolgimento dei corsi con la presentazione della D.I.A. prevista dalla norma, a seguito della quale sono stati effettuati alcuni sopralluoghi da parte dei VV.FF., sono stati richiesti ed eseguiti ulteriori lavori per l'ottenimento del certificato di prevenzione definitivo. Nel frattempo valgono le proroghe annualmente disposte con specifica normativa nazionale essendo la situazione appena descritta comune alla maggior parte degli edifici scolastici italiani. -L'impianto elettrico è totalmente a norma e sottoposto a verifica, così come lo sono gli



estintori, che, per legge, devono essere revisionati periodicamente da un tecnico esterno. Gli stessi estintori, sono nel numero previsto e sono collocati anche nella palestra e negli spogliatoi, come da documentazione fotografica allegata.

-In caserma ci sono tre scale, considerate più che sufficienti all'esodo, in caso di pericolo e l'uscita finale, con strozzatura considerata, ha misura rispondente ai parametri richiesti.

-per concludere, la faccenda dell'idrante. È stato spiegato con chiarezza, a tutti i presenti alle riunioni, che l'idrante è uno strumento che non deve essere utilizzato da chi si trova all'interno della scuola, bensì è di esclusivo uso dei pompieri, i quali se ne servono quando entrano nell'edificio, una volta evacuato. Mi pare scorretto ingenerare timori e senso di insicurezza infondati, in temi tanto delicati, accampando accuse pretestuose, senza nemmeno sincerarsi di quale sia la reale situazione. Così come pare davvero singolare citare la Dirigente prof.ssa Gatti, che era presente a tutti gli incontri ed è, pertanto, a conoscenza della situazione di sicurezza concreta e di tutto ciò che si sta facendo, insieme, per raggiungere sempre più gli obiettivi di sicurezza prefissati. Forse, la Dirigente è stata citata, ma non intervistata».

All'intervento dell'assessore Gelati sono allegate 8 fotografie di estintori.

Iva non dovuta

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, assessorato alle Finanze comunica ai cittadini che, per quanto riguarda il problema del rimborso IVA relativo alla TIA (Tariffa Rifiuti) sta attendendo l'iter relativo al D.L. n. 135/2009.

In sostanza è stato presentato un emendamento all'art. 20 del D.L. n. 135/2009, dal quale si deduce che è stata, da una parte, confermata la natura tributaria della Tia (con conseguente esclusione da IVA della stessa) e dall'altra riconosciuta l'applicabilità dell'addizionale ex ECA, nella misura del 10%. Il comma 3, art. 20-bis (previsto in sede di emendamento) stabilisce una compensazione automatica tra l'addizionale ex ECA che gli utenti non hanno pagato in quanto non addebitata e l'IVA (al 10%) corrisposta "indebitamente", senza che vi sia alcuna necessità di effettuare alcuna domanda di rimborso. «Questo Assessorato - come affermato dall'assessore Paolo Bruno - seguirà l'iter legislativo e comunicherà tempestivamente ai cittadini in quale modo gli stessi dovranno comportarsi per compensare (probabilmente senza nulla dover fare) o ottenere il rimborso di quanto spettante. Ad oggi non è necessario presentare alcuna istanza». L'assessore Bruno, per ulteriori informazioni, intende far conoscere che è a disposizione del cittadino senza bisogno di appuntamento tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12. Eventualmente, per appuntamento in altri orari telefonare ai n. 0144-770221 / 0144-770261 /0144-770227.

Si sta ultimando in via della Polveriera

L'assessore Tabano e la nuova area ecologica

Acqui Terme. La società Econet Srl, società a maggioranza di capitale pubblico, alla quale partecipano tutti i Comuni dell'area acquese ed ovadese, sta completando i lavori di costruzione di una nuova area ecologica in via della Polveriera. Abbiamo chiesto notizie all'assessore all'Ecologia e Lavori Pubblici, Paolo Tabano, in merito alla predisposizione della nuova area ecologica, che è stata di recente oggetto di polemiche per la sua dislocazione.

«L'Amministrazione Comunale di Acqui Terme - afferma Tabano - ha individuato l'appezzamento di terreno di Via Polveriera, di sua proprietà, come il più adatto ad ospitare un'area ecologica comunale avente tutti i requisiti e le caratteristiche per assolvere al suo compito di deposito temporaneo di rifiuti differenziati. La raccolta differenziata dei rifiuti non si affronta solo con l'applicazione di nuove metodologie di raccolta, quali il porta a porta, ma anche mettendo a disposizione dei cittadini una struttura in grado di ricevere tutti quei rifiuti che, per la loro tipologia (legno, ferro, RAEE, cioè rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) e le loro dimensioni (ingombranti quali mobilio, vecchi elettrodomestici) non è possibile depositare nei cassonetti stradali per la raccolta differenziata».

«La costruzione della nuova

area si sarebbe resa necessaria perché quella attuale è ubicata su terreno di proprietà dell'AMAG, che da tempo chiede di rientrare in pieno possesso, ed anche - come precisa l'Assessore - per poter avere a disposizione un'area costruita secondo criteri ormai obbligatori che rendano possibile il corretto stoccaggio dei rifiuti».

Il costo degli interventi strutturali necessari ad allestire il nuovo centro di raccolta è totalmente sostenuto da Econet, la quale si avvale di un contributo regionale assegnato nella misura del 50 % del costo totale dell'opera, che ammonta a circa € 400.000. Il terreno è stato fornito in uso gratuito dall'Amministrazione comunale per dieci anni, allo scadere dei quali la struttura rientrerà a pieno titolo nel patrimonio indisponibile del Comune; inoltre, il Comune non dovrà più pagare, come avviene attualmente, un gestore, ma l'area sarà gestita direttamente dal personale di Econet senza costi aggiuntivi per le casse comunali.

«La nuova area, - precisa Tabano - che sarà sempre a disposizione del cittadino perché vi conferisca gratuitamente i suoi rifiuti, è situata in una zona avente facile accesso dalla circonvallazione, sarà molto più ampia e permetterà il deposito di quei rifiuti, come i RAEE, che attualmente non è

possibile stoccare per mancanza di spazi coperti idonei».

La nuova area ecologica sarà aperta al pubblico sei giorni alla settimana; durante l'orario di apertura sarà garantita da Econet la presenza di addetti per indirizzare i conferimenti nei 16 cassoni scarrabili e negli altri contenitori presenti all'interno dell'area; ad essa potranno accedere non solo gli abitanti di Acqui ma anche i residenti nei comuni limitrofi.

Lo spazio interno dell'area ecologica è stato progettato in modo da rendere possibile al cittadino di smaltire direttamente i propri rifiuti negli appositi cassoni scarrabili: infatti il piazzale centrale è costruito ad una quota rialzata, in modo da sovrastare i 16 cassoni scarrabili sottostanti idonei a ricevere i rifiuti.

Tutta l'area è pavimentata ed impermeabilizzata, dotata di pozzetti per la raccolta delle acque piovane, e di un depuratore corredato di filtri disoleatori; sarà protetta da una recinzione in plastica riciclata e mascherata su tutto il perimetro con vegetazione sempreverde. «Abbiamo preso in considerazione tutti i diversi tipi di impatto che una struttura del genere potrebbe avere sull'ambiente circostante, e sono molto sereno nell'affermare - ci dice l'assessore Tabano - che un'opera di questo tipo costituirà un passo avanti nella gestione cittadina dei rifiuti non

provocando alcun disagio alle attività limitrofe, anzi essendo un punto di riferimento per i cittadini e per il conferimento dei materiali che possono essere recuperati. La presenza della struttura e la semplicità del conferimento ridurrà sicuramente la quantità dei rifiuti che ancora oggi, purtroppo, vengono abbandonati lungo le strade».

red.acq.

Terzo musica

Acqui Terme. Per la promozione del XXII Concorso nazionale per giovani pianisti «Terzo Musica» tramite riviste specializzate il Comune di Acqui Terme spenderà 2.859,00 euro.

La predisposizione degli inserti pubblicitari, l'aggiornamento del bando, dei manifesti e delle locandine relative al concorso è stata affidata alla ditta Abaco Advertising di Ivano Antonazzo e Maurizio Fosati & C. s.a.s. di Acqui Terme al costo di 660,00 euro. La somma di 1.400,00 euro è invece da corrispondere alla Tipografia Pesce di Ovada per la stampa dei bandi del concorso, dei manifesti e delle locandine. Quindi complessivamente il Comune di Acqui Terme per la realizzazione del concorso per giovani pianisti «Terzo musica e Valle Bormida» paga 4.919,00 euro.

OREFICERIA dal 1947 ARNUZZO

Acqui Terme - Corso Italia 21 - Tel. 0144 322051

Sabato 14 novembre INAUGURAZIONE NUOVI LOCALI

Cristina, Maurizio e Riccardo vi aspettano dalle ore 16 per presentarvi le collezioni Natale 2009

NAUTICA WATCHES

HAMILTON THE AMERICAN BRAND SINCE 1852 OROLOGI

BOCCADAMO

SWEET YEARS OROLOGI - JEWELS

Chronotech OROLOGI

Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse

BACI & ABBRACCI OROLOGI

OTTAVIANI 1945 ARGENTI

GLYCINE SWISS OROLOGI

Pirella Göttsche oro miniato

Renzi Felici GIOIELLI

BREIL TIME - JEWELS

MOSCHINO CHEAPANDCHIC

D&G TIME - JEWELS

KIENZLE 1822 OROLOGI

1 CLASSE TIME TRAVEL OROLOGI

DINI GIOIELLI



ASSICURAZIONI

Agenzia generale Emmeti sas
di Mollero e TironiMercoledì 18 novembre
ore 18INAUGURAZIONE
NUOVA SEDEalla presenza
del direttore generale
dott. Maurizio CappielloAcqui Terme
Via Palestro, 5
Tel. 0144 322555

Mauro Ratto a nome del Pdl cittadino

Così affrontiamo i problemi del ponte Carlo Alberto

Acqui Terme. È iniziata la ristrutturazione del ponte Carlo Alberto con l'allestimento del primo ponteggio nel lato a valle; gli operai stanno ora affrontando il tratto più impegnativo soprastante il fiume. «È questo il primo passo per il completo rifacimento del manufatto che prevede l'allargamento e l'innalzamento dei marciapiedi, la sostituzione di tutte le strutture metalliche che sorreggono i marciapiedi stessi e il rifacimento del piano stradale in porfido», chiarisce Mauro Ratto, consigliere comunale e coordinatore del Pdl di Acqui Terme.

Il ponte rappresenta l'unico accesso in città per chi arriva dalla zona Bagni, dalla valle Erro, dal Ponzonese e da Visone e sono molte le preoccupazioni dei cittadini acquesi e delle persone che si recano quotidianamente nella nostra città dai paesi vicini. «Le perplessità derivano dalla modifica della viabilità necessaria per compiere i lavori previsti visto che già ora il ponte rappresenta una strozzatura ed è causa di forti rallentamenti nel traffico cittadino in particolar modo la situazione si aggrava nelle ore di punta, quando i nostri ragazzi si recano a scuola e nei giorni di mercato. Ne sanno qualcosa gli abitanti di zona Bagni che devono considerarsi abitanti di un paese a 20 Km da Acqui visto i tempi di percorrenza che occorre loro

per raggiungere il centro», è l'osservazione effettuata da Ratto.

Il quale indica che «gli attuali disagi si uniranno ai futuri quando il traffico veicolare sarà a senso unico alternato regolato da impianto semaforico. Allora i tempi di percorrenza saranno ancora più lunghi e si profilano code interminabili. Il Pdl acquese si fa carico di queste difficoltà e per questo ha convocato, la scorsa settimana, una specifica commissione consiliare per affrontare i problemi connessi alla viabilità nella ristrutturazione del ponte Carlo Alberto». Hanno partecipato esponenti della maggioranza e della minoranza oltre all'ingegner. Oddone, funzionario capo dell'Ufficio tecnico del Comune e Paola Cimmino, comandante della Polizia municipale. «Nell'occasione – continua il consigliere comunale Ratto – è stato illustrato il calendario dei lavori che vale la pena riportare per comprendere le soluzioni proposte: pochi giorni fa è aperto il bando di gara per individuare la ditta che si aggiudicherà i lavori. A fine novembre si avrà l'aggiudicazione e la ditta vincitrice inizierà a smontare il marciapiede del lato a valle, poi si procederà a preparare i nuovi tralicci, staccare i sottoservizi, approntare quelli nuovi, preparare le tubazioni che andranno sostituite, preparare le nuove lastre di pietra per il marciapie-

de. In seguito si procederà dal lato a monte. Il Pdl acquese ha fortemente voluto che nel bando di gara fossero previsti due turni di lavoro in modo da dimezzare i tempi di esecuzione; si lavoreranno 12 ore al giorno». Verso la prima settimana di febbraio si ipotizza l'inizio della fase di costruzione con la posa dei nuovi tralicci che sostengono i marciapiedi, la sostituzione delle tubazioni che attraversano il ponte (tra cui quella che porta l'acqua della Bollente agli stabilimenti termali). «La fase critica per la viabilità – puntualizza Ratto – inizierà a fine febbraio quando si procederà alla rimozione del porfido e si dovrà allestire la viabilità a senso unico alternato. Si ipotizza che questa fase di lavori possa durare alcuni mesi. Sono quindi intuibili i seri disagi che si protrarranno per un periodo così lungo. D'altra parte non si potrebbero eseguire i lavori con il normale traffico veicolare».

Sempre il consigliere comunale Pdl ha riferito che durante la riunione si è parlato di regimare almeno il traffico pesante impedendo l'accesso al ponte ai mezzi pesanti in uscita da Acqui: se un camion arriva da Bistagno e deve andare ad Ovada dovrà passare da Rivalta e poi da Pontechino. Infatti saranno chiuse le rampe in uscita della circonvallazione a livello del ponte. Se provenisse da Prasco verrà invitato, da apposita segnaletica, a deviare per Rivalta a meno che debba andare in Valle Erro per cui potrà procedere verso Visone dove sarà permesso il transito dei mezzi pesanti attualmente vietato e giungere ad Acqui dove potrà procedere solo per Melazzo o per Ponzone. Il problema, sempre secondo Ratto, sorge per i mezzi pesanti provenienti dalla Valle Erro visto che il ponte di ferro di Melazzo non può sopportare il peso se non di piccoli camioncini e per l'occasione sarà interdetto dalla Provincia anche a quelli per l'aumento del traffico veicolare leggero. Per cui pare plausibile concedere ai mezzi pesanti provenienti dalla valle Erro l'attraversamento del ponte. Ri-

mane il problema dei bus, soprattutto quelli che portano gli scolari ad Acqui.

Che le problematiche siano tanta ed estese ad oltre i confini della città lo dimostra un'ulteriore riunione che è tenuta ieri in Regione dove l'amministrazione comunale ha valutato la disponibilità del sostegno regionale al progetto del guado mentre si sta organizzando un altro incontro anche con il Prefetto di Alessandria, dottor Castaldo.

In considerazione di tutto ciò il Pdl acquese ripropone la prosecuzione della ricerca di soluzioni alternative che sia sono arenate nei mesi scorsi. Si era interpellato l'Esercito che, attraverso il Genio Pontieri, aveva accolto la soluzione del ponte temporaneo con la richiesta di centinaia di migliaia di euro per il piazzamento ed inoltre il Comune avrebbe dovuto approntare un pilone centrale nel bel mezzo del fiume. «Si capisce che tale opera – continua Ratto – sarebbe costata alle casse comunali quasi come il costo dei lavori sul ponte Carlo Alberto. Ora la soluzione più plausibile potrebbe essere quella della costruzione di un guado a valle del ponte anche se ciò comportasse approntare una impegnativa viabilità di accesso allo stesso. Per questo motivo si sta sollecitando l'Aipo – ex Magistrato del Po – a dare il proprio assenso al guado. Subito dopo occorrerà provvedere a studiare la fattibilità ed i relativi costi che una volta quantificati dovranno essere inseriti a bilancio per arrivare la prossima primavera con la concreta possibilità di poter usufruire dell'opera».

«Il Pdl di Acqui Terme – sottolinea l'esponente il coordinatore del partito – non si rassegna a sperare che i disagi non siano troppi ma si impegna nella ricerca di soluzioni alternative cosciente del fatto che non solo i cittadini acquesi dovranno sopportare i disagi ma tutto il bacino dei paesi limitrofi e per questo sta sollecitando i più alti livelli del partito e del Governo».

C.R.

L'IdV sulla pista ciclabile

“Dilettanti alla sbaraglio”

Acqui Terme. Ci scrivono Mauro Galleazzo e Simone Grattarola dell'Italia dei Valori di Acqui Terme:

«Egregio Direttore, vorremmo parlare per una volta di una iniziativa dell'amministrazione comunale che condividiamo: la pista ciclabile della zona Bagni, bella, utile, ideale per una città a vocazione turistico termale. C'è pure il finanziamento regionale che non guasta. Una situazione ideale quindi ma come al solito è prevalsa la logica dei dilettanti allo sbaraglio. Visto che erano disponibili 1.241.473 euro in conto capitale (gratis) si è pensato bene di pasticciare e così si è subito perso 170.000 euro sempre gratis dalla regione. Per rimediare il comune accende quindi un bel mutuo di 854.581 euro che graveranno sul bilancio comunale già gravemente compromesso. È superfluo precisare che i mutui comunali pesano sulle spalle dei cittadini se non altro per altre opere che non possono essere più finanziate visto che la capacità di indebitamento non è illimitata. Il risultato è un'opera dal costo faraonico al metro lineare di 1.103 euro (più di due milioni di vecchie lire). Vediamo come è stata realizzata. La fretta della realizzazione dimostra già le prime crepe con preoccupanti avvallamenti nella miglior continuità con opere quali la ex fontana di piazza Italia.

Forse il maggior costo è dovuto alla illuminazione di tipo casello autostradale che pure

offende il monumento degli archi romani. L'avveduto progettista, il comune, non ci ha neppure pensato, se proprio si voleva illuminare il percorso, ad usare fonti luminose a pavimento. Chiedere poi un approccio ecologico con fonti luminose a risparmio energetico (a LED o con pannelli solari) è veramente troppo? Economizzando e non disperdendo i fondi regionali si poteva probabilmente proseguire la pista verso Visone e la zona delle pensioni. Infine riteniamo che l'aver a disposizione soldi gratis (dalla regione) non esime dal buon impiego: con la stessa cifra, in Abruzzo la Croce Rossa ha realizzato oltre 100 unità abitative completamente arredate. E sempre la stessa logica per cui se ci sono dei soldi si spendono comunque, magari senza criterio, come nel caso delle porte dei gusti, quelle splendide costruzioni poste talvolta in altri comuni (Melazzo e Terzo) dove chissà perché dovrebbe fermarsi qualcuno a fare acquisti. Sono costate soldi comunque pubblici senza contare i risarcimenti danni agli sventurati che hanno pensato di chiederne la gestione.

Nel caso della porta di Terzo il comune ha transato sulla lite con il gestore e così oggi siamo proprietari di mobili scola piatti, cappe aspiranti con filtri, rubinetti a leva clinica etc. per 43.250 euro. Ma questa è una nuova storia di ordinario spreco che merita approfondimento».

IRIS la stufa a pellet più accesa in Europa

La qualità “Edilkamin”, a partire
da **€ 1.640***STRUTTURA
INTERAMENTE
IN GHISAin 10 RATE
TASSO ZERO**
fino al 31/12/2009.
1° rata a 60 giorni
dall'acquisto

Le stufe “usa e getta” lasciatele agli altri!

cerca
il tuo rivenditore **Numero Verde**
800-014142
www.edilkamin.com
EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA ** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi e gli avvisi presso la Sede, le Filiali, le Agenzie Fiditalia e i punti vendita aderenti all'iniziativa. Condizioni valide fino al 31/12/09 per importi finanziati fino ad € 4.000,00 in 10 Rate. Salvo approvazione Fiditalia Spa. TAN 0,00 % e TAEG 0,00%. Spese di rendicontazione per invio: € 2 per spese di produzione e € 1,81 x per imposta di bollo (1 volta all'anno) - In caso di estinzione anticipata: 1 % del capitale residuo.

Il punto fatto da Gian Franco Ferraris del PD

I temi cruciali della città: ponte, terme, ex Borma

Acqui Terme. *Gian Franco Ferraris fa il punto sui temi cruciali di Acqui Terme: ponte Carlo Alberto – Terme – ex Borma:*

«Mauro Garbarino la scorsa settimana su L'Ancora mi ha rivolto un complimento involontario, quando ha sostenuto che la Lega è l'unica opposizione all'amministrazione comunale di Acqui.

La mia ambizione, infatti, non è di essere un campione dell'opposizione, ma di contribuire concretamente a costruire un'alternativa reale alla maggioranza del PdL e prima della Lega che governano indisturbati da quasi un ventennio la nostra amata città. È curioso che su temi cruciali per il presente e il futuro di Acqui da anni il PD fa proposte concrete che, purtroppo, faticano ad essere condivise sul territorio per la mancanza di serietà da parte di alcuni esponenti della stessa parte politica.

Ponte Carlo Alberto

Abbiamo proposto da anni la costruzione di un secondo ponte sul fiume Bormida, è un intervento necessario e utile per due motivi: 1) spostare il traffico proveniente dai paesi circostanti che attualmente intasano corso Bagni, via Moriondo e le vie limitrofe; 2) consentire a corso Bagni e al ponte di essere il naturale collegamento tra il centro e la zona termale per migliorare l'offerta turistica dell'intera città.

Da molto tempo il ponte è quasi inagibile, e tra poco inizieranno i lavori (in pieno inverno!); gran parte della popolazione rischia di subire gravi disagi: gli studenti, gli automobilisti, il trasporto merci, gli operatori del turismo; gravi disagi dovuti all'assoluta incapacità di amministrare della maggioranza del PdL.

La costruzione di un secondo ponte è sempre più urgente, e sarebbe anche di facile realizzazione, se l'attuale amministrazione non avesse sperperato risorse in interventi del tutto inutili.

Urbanistica

Da un anno si discute del piano di recupero dell'ex Borma, è un intervento urbanistico importante che inciderà sul futuro della città. Il gruppo consigliere del PD si è astenuto perché la cubatura delle costruzioni è eccessiva.

Siamo stati accusati da molti esponenti del centro sinistra di cedevolezza; in realtà invece, per la prima volta, l'amministrazione comunale ha scelto di confrontarsi in Commissione e in quella sede abbiamo dato il nostro contributo e, come spesso accade, analizzando concretamente tutti gli aspetti delle questioni, si sono

ottenuti miglioramenti al progetto iniziale.

Ad esempio, la scuola, che pareva un missile, è ora diventata una costruzione di tutto rispetto e adeguata alle esigenze della popolazione scolastica; per consentire questo sviluppo, il privato ha rinunciato a costruire un edificio, anche se la rinuncia è stata parzialmente compensata con la possibilità di alzare di un piano due palazzi limitrofi; anche la viabilità dell'area risulta migliorata.

I miglioramenti conseguiti rappresentano un buon risultato, soprattutto per l'interesse generale.

Il gruppo del PD ha organizzato due incontri pubblici allo scopo di coinvolgere i cittadini su questo tema importante. Ritengo che lo spiegare sia un dovere degli amministratori e della politica in genere, perché solo con la partecipazione consapevole dei cittadini si può pensare in positivo al futuro della città.

È il caso di ricordare che le scelte di questa amministrazione sull'area ex Borma sono state molto diverse rispetto ad altre, ad esempio lo scempio di piazza M. Ferraris dove, invece di recuperare una piazza popolare del centro, si è venduto una parte della piazza stessa per pagare i debiti del Comune.

Case popolari

Peggio, se possibile, quanto accaduto per l'edilizia agevolata. La Regione Piemonte ha predisposto un piano per la realizzazione di 10.000 alloggi popolari per assicurare un bene primario alle fasce più deboli della popolazione e per incentivare il settore edilizio in crisi.

Il Comune di Acqui non ha dato la disponibilità per costruire alcun alloggio, con grave danno per tutte le persone che aspettano una casa, i giovani sposi, i lavoratori precari o di settori economici in crisi. Con questo atteggiamento scellerato si rischia di alimentare la guerra tra poveri alla caccia delle poche case popolari che si rendono disponibili. Più volte in questi anni ho ascoltato pensionati che si lamentavano di non trovare alloggio, secondo loro per colpa degli extra comunitari: complimenti a questa amministrazione!

Bilancio

La mancata realizzazione delle opere pubbliche necessarie alla collettività dipende dalle casse vuote del Comune. Tutta la città è ormai a conoscenza della difficile situazione finanziaria e questa consapevolezza è stata ottenuta anche grazie al lavoro del gruppo consigliere del PD, che ha messo in evidenza che da an-

ni le spese correnti superano di gran lunga le entrate e che per pareggiare i conti sono stati utilizzati tutti i proventi degli oneri di urbanizzazione ed è stato alienato gran parte del patrimonio comunale.

Ora la giunta ha addirittura annullato la delibera di assunzione degli swap, denunciando di essere stati truffati. C'è il rischio di una lunga causa con la banca interessata, causa che, se persa, potrebbe essere il colpo definitivo alle finanze comunali.

Terme

Tra gli interessi generali della città ci sono sicuramente le terme. Si sta facendo un gran discutere del destino delle terme e, diciamolo, sono discorsi un po' inutili. Penso che la NewCo abbia creato aspettative per il futuro, la NewCo è fallita sostanzialmente per un motivo: la società proponente ha offerto la somma di 6.000.000 di euro, cifra che sarebbe stata adeguata per affidare la gestione delle terme, ma insufficiente se la NewCo era intesa come una vendita camuffata, ancor più se si tiene conto che la Terme spa ha un mutuo di 6.000.000 acceso otto anni fa e utilizzato per la ristrutturazione dell'hotel Nuove Terme.

In realtà non si trattava né di alienazione né di affidamento di gestione, i beni sarebbero stati affidati alla NewCo con vari istituti giuridici, tra cui il principale era il diritto di superficie per 50 anni, un diritto inusuale che di fatto ha reso difficile la presentazione di più offerte (infatti, all'inizio della procedura le società interessate erano sei, alla fine solo una) e ha reso impraticabile alla proprietà delle terme la cessione del patrimonio per l'importo non adeguato di 6.000.000 di euro.

Il problema di fondo è che le terme dispongono di un grande patrimonio (gli hotel Antiche e Nuove Terme, lo stabilimento Regina, il Kursaal, la piscina, il bar Clipper, l'Agip, la lavanderia, gli alberghi fatiscenti Firenze, Eden, Carozzi, ecc.) e hanno un bilancio modesto. Non mi sembra molto importante l'assetto proprietario delle terme, ma piuttosto ritengo sia indifferibile un piano strategico che consenta il recupero

di questo grande patrimonio e anche degli stabilimenti Terme militari e Carlo Albero (che la Regione sta acquisendo), recupero che deve essere finalizzato a dare un'economia alla città e occupazione per i giovani.

Per fare questo occorre evitare gli errori del passato, i progetti velleitari come i grattacieli in una zona esondabile, e condividere il piano strategico con le associazioni, gli amministratori e gli operatori del territorio. Occorre pure coinvolgere una catena alberghiera di qualità, come era peraltro previsto con la NewCo, perché sarebbe un contributo determinante per emergere nel difficile e concorrenziale mondo del turismo e delle terme.

Ruolo del Pd

Va da sé che i disagi per i lavori sul ponte Carlo Alberto e i buchi di bilancio non danneggiano gli amministratori della maggioranza del PdL ma tutta la città e sono una grave ipoteca sul futuro.

Noi, amministratori del PD, abbiamo la competenza per rimediare a questa situazione, ma c'è l'esigenza di comportamenti seri da parte degli esponenti noti del PD; al contrario Mauro Garbarino auspica il commissariamento del circolo del PD acquese e questa è un'offesa non solo verso chi ha lavorato sodo in questo periodo, assicurando una corretta e non polemica presentazione delle mozioni congressuali, ma soprattutto verso le quasi mille persone che hanno votato (e versato due euro) alle primarie, nella speranza di un partito che agisca nell'interesse generale del Paese.

Ad Acqui, in questa difficile congiuntura economica, il ruolo del PD è di rimettersi in contatto con la gente, guardare ai problemi di chi sta soffrendo di più la crisi, ai lavoratori che rischiano il posto di lavoro, alle piccole imprese e ai commercianti privi delle protezioni che consentono di resistere alle difficoltà del mercato.

Occorre un radicamento maggiore nella società e, dopo le discussioni, una maggiore sintesi sulle proposte. Per essere un'alternativa al nulla proposto dal centro destra è necessario avere il contributo e il supporto di tutti».

Franco Novello è stato nominato coordinatore Confesercenti Acqui

Acqui Terme. A seguito dell'incontro ufficiale tenutosi in data 6 novembre con l'Associazione Confesercenti nella quale veniva annunciato come nuovo coordinatore della Confesercenti di Acqui Terme il sig. Franco Novello, l'Assessore al Commercio Anna Leprato ed il Sindaco Danilo Rapetti augurano a Novello un proficuo lavoro affinché la collaborazione avuta in questi ultimi anni con codesta associazione venga sempre di più rafforzata.

Consulta della sanità acquese

Importante incontro per i problemi locali

Acqui Terme. Lunedì 2 novembre, alle ore 18, presso la sala conferenze di palazzo Robellini, in un clima di massima collaborazione, il Sindaco del Comune di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti, ha incontrato il Direttore Generale dell'A.S.L. AL, avv. Gian Paolo Zanetta.

All'incontro erano presenti i membri dei diversi tavoli di lavoro della Consulta, insieme al Coordinamento della medesima (dott. Stefano Forlani, Vicepresidente, dott.ssa Laura Bruna, dott. Alberto Pirni). Per l'A.S.L. AL erano presenti il dott. Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario ASL AL, il dott. Flavio Boraso, direttore sanitario dell'Ospedale di Acqui Terme, Salvatore Bellinceri, responsabile infermieristico area Acqui – Ovada Ospedale, e Silvana Fornataro, coordinatrice servizio infermieristico ospedale di Acqui Terme.

Durante l'incontro sono stati affrontati numerosi temi, di importanza focale per la Sanità acquese, innanzitutto, ma anche per l'intero territorio della Provincia di Alessandria.

In apertura è stata preventivamente annunciata dal Direttore Generale la chiusura in pareggio del bilancio dell'ASL per l'esercizio in corso. Trattandosi di pareggio gestionale e non solo finanziario, sarà possibile aprire un possibile discorso di programmazione per il prossimo anno.

In questo quadro si inserirà anche la definizione del progetto di utilizzo – che è stato garantito sarà esclusivamente per il plesso ospedaliero di Acqui Terme – delle risultanze economiche (quote capitarie e recupero mobilità passiva) risultanti dalla convenzione tra ASL AL e ASL AT recepita dalla Regione Piemonte. Si è convenuto che la Consulta potrà contribuire alla definizione del progetto di utilizzo di tali risultati.

Inoltre, con propria Deliberazione del 21 ottobre 2009 l'ASL AL ha stabilito il riposizionamento degli investimenti in relazione al completamento della riqualificazione del plesso ospedaliero di Acqui Terme. A seguito di tale atto si assisterà auspicabilmente fin dai primi mesi del 2010 al riavvio dei lavori di riqualificazione per i due piani ancora mancanti. Le procedure di appalto dovrebbero concludersi tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo.

Tra gli altri interventi previsti, entro i primi sei mesi del 2010 sarà sostituita la TAC. È stato invece escluso l'acquisto della Risonanza magnetica, in quanto la programmazione

aziendale non prevede tale attrezzatura per l'ospedale di Acqui Terme.

Sul piano del personale, a seguito di numerose indicazioni raccolte dalla Consulta, è stato annunciato l'avvio di un concorso per risolvere i problemi della carenza di organico in Oculistica, mentre sono in corso di perfezionamento due ulteriori assunzioni per il DEA – Pronto Soccorso. Rispetto alla situazione di Pediatria, a seguito del pensionamento del primario, il servizio acquese viene coordinato dalla SOC (Struttura Operativa Complessa) di Tortona, mentre per Acqui Terme sarà istituita una SOS (Struttura Operativa Semplice), che l'amministrazione dell'ASL ritiene adeguata al fabbisogno della realtà acquese.

Alcune tematiche, che necessitavano un più specifico approfondimento, sono state rimandate ad ulteriore occasione di colloquio. Tra queste possono qui essere ricordate le seguenti: personale DEA e stabilizzazioni contratti a termine; le difficoltà gestionali e di servizio del CUP (peraltro a novembre si avrà l'anagrafe completa e informatizzata di tutti gli abitanti dell'ASL provinciale: ciò dovrebbe facilitare un migliore servizio), l'organizzazione del personale infermieristico; la prospettazione del turn over del personale medico ed infermieristico. Su questo profilo, a fronte del pensionamento del primario di Cardiologia, il Direttore Zanetta ha annunciato l'imminente avvio (entro quattro mesi) di un concorso per una posizione di primario, che sarà dedicato interamente all'ospedale acquese.

Rispetto al progetto di Riabilitazione cardiologica avviato negli scorsi mesi anche nell'ambito del più ampio progetto di "Sanità termale", il Direttore Generale annuncia di avere chiesto alle Terme di Acqui s.p.a. un aumento qualitativo e quantitativo della collaborazione con l'ASL proprio nell'ottica di una ripresa e ampliamento di tale progetto.

La Consulta si renderà parte attiva e propulsiva in tale processo. Viene annunciato come in corso di definizione la Convenzione con ASO Alessandria per portare in Acqui Terme la dialisi in periodo estivo. Infine, rispetto al reparto di Medicina, in considerazione dell'ormai consolidato sovraffollamento, vengono garantiti l'ampliamento e la stabilizzazione a 35 posti-letto nel quadro del completamento della riqualificazione dell'ospedale.



FABRIZIO CAPRARI GIOIELLI

Via Garibaldi, 40 - Acqui Terme

Pensa ora ai tuoi regali natalizi

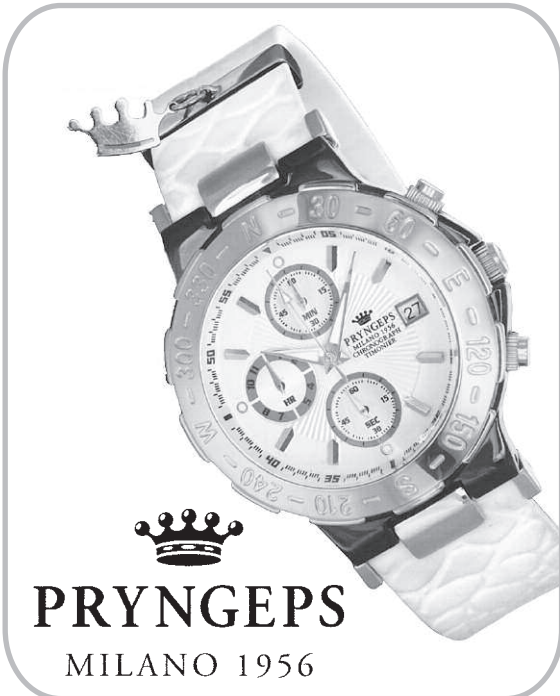
VENDITA PROMOZIONALE

dal 3 al 30 novembre con **SCONTI**

del **20%** su orologi, argenteria e collane pietre dure

e del **30%** sulla gioielleria





PRYNGEPS
MILANO 1956



IL BAR A CASA VOSTRA...

**Scegli la tua macchina
e noi te la concederemo
in prestito d'uso gratuito
con i prodotti Lavazza**

*per la famiglia
per il professionista
per l'azienda*



... e se invece la vuoi acquistare
per te o per un regalo utile e apprezzato approfitta della

PROMOZIONE

Natale 2009



MACCHINA DA CAFFÈ



**+ 100
capsule
caffè**



**+ 50
capsule
té**

a solo **€ 100**



Alle accuse dell'ass. Gelati

Bosio risponde
ricordando il passato

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio direttore, e gentili lettori de L'Ancora, ho iniziato il dibattito politico relativo all'urbanistica con un aspetto legato al presente ma soprattutto rivolto al futuro, purtroppo la professoressa Gelati, non avendo risposte reali alle mie legittime osservazioni, non ha meglio da fare che tornare al passato. Mi sia permesso di fare un breve promemoria... Quando iniziai l'esperienza di Sindaco, Acqui Terme aveva l'apparenza una città in abbandono, buia, con la Pisterna diroccata, l'acquedotto era un colabrodo al pari delle fognature, il patrimonio comunale disastro, e l'economia turistica alla canna del gas. Abbiamo investito circa 70 miliardi delle vecchie lire, (frutto di molti contributi che riuscimmo ad ottenere da Regione Piemonte e dallo Stato). Ho lavorato, in collaborazione con i miei assessori e i consiglieri per 10 anni, con impegno, risparmi e sacrifici, ho lasciato la città all'onore del mondo, l'economia in crescita e nel bilancio del 2003 la rata da pagare era di € 1.691.350,00 ovvero solo € 12.000,00 in più! A significare che i debiti per gli Acquesi, durante l'amministrazione Bosio, non sono cresciuti! La gente ricorda tutto ciò che di straordinario ha fatto la mia giunta sostenuta dai consiglieri della Lega Nord per rimediare i disastri fatti da DC e PCI (oggi riconducibili a PDL e P.D.) ricorda perfettamente la situazione della Pisterna, di Palazzo Olmi e Chiabrera, delle scuole di via XX Settembre.

La professoressa non ricorda o non vuole ricordare alcune cose: la legge sul riordino termale ha avuto successo soprattutto per l'impegno dell'On.

Malvezzi, già assessore nella Giunta Bosio, iscritto nella Lega Nord! Che il progetto di zona Bagni fu frutto di un accordo tra Terme di Acqui S.p.A. Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte e soggetti bancari in cui Bernardino Bosio era solo uno dei partecipanti, che in tale progetto era previsto, a completamento dell'offerta turistica, la costruzione del Centro Congressi di un bel color "verderame" e non del colore attuale, ma soprattutto senza che le Terme di zona bagni siano state ristrutturate! Ad Acqui Terme le cose nuove fatte negli ultimi anni sono ben poche, e le poche terminate sono eredità della mia Giunta ad esempio i parcheggi di Zona Bagni, il Movicentro; mentre le opere successive fatte da Rapetti e soci sono veramente poche! Ricordo ad esempio la facciata delle scuole in via XX Settembre, la rotonda del Bennet in viale Savona, la demolizione del mercato agricolo e "La Passeggiata delle Nutrie", in riva al Bormida, "già andata a bagno". Sono convinto che il progetto Tange sarà nel tempo l'unico logico e realizzabile, realmente concretizzato, negli ultimi 30 anni. Mentre rivendico la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme, frutto di una precisa presa di posizione dell'amministrazione Bosio, pur non avendo risorse regionali straordinarie! La nostra città ha una precisa identità costruita negli anni, un'attenzione che, durante l'amministrazione Bosio ha prodotto iniziative, interventi apprezzati e conosciuti a livello interregionale e nazionale che, pur dispiaciuto per il destino della città, la professoressa Gelati e la giunta Rapetti non riusciranno mai ad eguagliare!».

Anteprima Giappone: "Swing girls"

Acqui Terme. Un pubblico non numerosissimo, ma entusiasta e partecipe, ha fatto da cornice, venerdì 6 novembre, alla prima serata del cineforum "Anteprima Giappone", per assistere, nell'Aula Magna dell'Istituto "Barletti", alla proiezione, in prima assoluta, di "Princess Aretè".

L'iniziativa, organizzata dall'associazione "PuntoCultura" con il patrocinio della Provincia di Alessandria, proseguirà ora per altre cinque settimane. Questa settimana, nella serata di venerdì 13 novembre, toccherà ad un film in "live action" (cioè con attori in carne ed ossa), lo spassoso "Swing Girls".

Si tratta di una divertente commedia moderna, incentrata su di un gruppo di ragazze che, pur di evitare di seguire delle lezioni di recupero di matematica, accettano di sostituire i membri della banda musicale della scuola, temporaneamente messi fuori causa da una intossicazione alimentare. La pellicola propone numerosi momenti di comicità che non mancheranno di divertire il pubblico. L'ingresso, come sempre, è gratuito, l'inizio della proiezione è fissato per le ore 21.

IdV: le ultime novità
sull'Iva non dovuta

Acqui Terme. Ci scrive il direttore di Italia dei Valori di Acqui Terme: «Con la sentenza n.238 di luglio la Corte costituzionale ha fatto giustizia dichiarando illegittima l'applicazione dell'IVA sulla tassa rifiuti. Infatti la TIA, che sta per tariffa di igiene ambientale, è stata considerata dalla suprema corte una mera variante della vecchia TARSU, cioè la tassa rifiuti solidi urbani, sulla quale essendo appunto una tassa non si pagava l'IVA. Applicando invece l'IVA si concretizzava anche un aspetto peraltro odioso in quanto a pagare era il solito ultimo anello, i consumatori e le famiglie mentre le aziende ed i professionisti scaricavano l'IVA che come si sa colpisce l'utente finale. Era molto meglio la vecchia TARSU che non prevedeva l'IVA per nessuno ma anche la nuova tariffa non poteva essere gravata da questa imposta. Con la sentenza della Corte costituzionale non si è solo definitivamente accertato che l'IVA sulla raccolta rifiuti è illegittima ma anche che spetta il rimborso per gli ultimi cinque anni. Ma chi ci governa grazie anche alla promessa di ridurre le tasse è subito corso ai ripari. La senatrice berlusconiana Cinzia Bonfrisco ha presentato una norma che sostituisce l'IVA dichiarata illegittima con un tributo di uguale peso: l'addizionale ex ECA, un vecchio balzello addirittura del 1937 e poi abolito. Ecco quindi una compensazione automatica tra i due tributi, inclusi quei cinque anni che, non prescritti, avrebbero dovuto essere restituiti ai consumatori: cioè la compensazione è retroattiva!!! In pratica chi ha vinto le elezioni anche con la promessa di abbassare le tasse ora fa il contrario aggirando una sentenza della Corte costituzionale (ma come da fastidio questa magistratura!) aumentando in un colpo solo del 10% l'importo dovuto - questa volta anche per i titolari di partita IVA - e negando il rimborso. Comunque non riteniamo sia detta l'ultima parola per cui conviene, a nostro avviso, impiegare qualche minuto per compilare la richiesta di rimborso con l'unica spesa di poche fotocopie: con l'istanza si bloccano comunque i termini della prescrizione (di cinque anni indietro dalla data di presentazione) e se il maldestro tentativo di scippo di legalità dovesse fallire si riavrebbe il malto nella misura massima possibile. Abbiamo pertanto ristampato i moduli andati esauriti che continueremo a distribuire gratuitamente sabato pomeriggio dalle 16,30 nella nostra sede di corso Italia 67»

Analisi della situazione locale da parte di Domenico Ivaldi

Terme in mano ai furbetti del quartierino

Acqui Terme. "Le Terme rappresentano un punto fondamentale del benessere economico, oltre che fisico, di Acqui Terme; spero non finiscano in mano ai furbetti del quartierino. Appunto per questo non vanno abbandonate a logiche politiche incomprensibili dal cittadino e bisogna fare in modo che non si sviluppino completamente in balia del cemento con costruzioni di palazzi abbandonando gli alberghi". Con quest'affermazione, oltre ad indicare sull'argomento "un'assenza totale della sinistra che non si preoccupa dello sviluppo del territorio", Domenico Ivaldi, per tutti amichevolmente Meco, che per tanti anni ha svolto l'incarico di consigliere comunale per Rifondazione comunista, inizia il nostro discorso incentrato sui problemi immediati della città, iniziando dal tema cemento, argomento tanto dibattuto a livello d'opinione pubblica, debuttando, oltre che sul «problema Terme», dall'attuale progetto di riqualificazione dell'area ex Borma. Dice Ivaldi: "In quell'area, prima di tutto si costruiscano le scuole, quindi si realizzi l'hotel che sul progetto è dichiarato a cinque stelle, poi il resto, vale a dire gli edifici residenziali e commerciali. Sarebbe un affronto alla città se succedesse il contrario e la costruzione dell'hotel avvenisse come ultima realizzazione, ma tra quanti anni?" Sempre sul piano ex Borma, Meco fa un affondo a livello politico, non essendo d'accordo con la sinistra a cui è sempre appartenuto: "Mi stupisco che la minoranza in consiglio comunale si sia astenuta, ma ha tempo di rivalutarsi, anche rivedendo il rapporto tra cubatura edificata e area verde".

Meco, che dai banchi dell'opposizione aveva svolto con passione e capacità un ruolo notevole, è anche conosciuto per le sue valutazioni, per le sue definizioni argute, che vanno sempre a segno come frecce ben indirizzate, ma anche attraverso iperboli, che nella gran maggioranza dei casi rispecchiano la realtà incontestabile. E a livello della rea-

lizzazione del teleriscaldamento, afferma: "Come idea fondamentale è valida, ma solo se l'utente risparmierà almeno un euro, altrimenti si è fatto semplicemente un piacere all'impresa costruttrice. Per la prima parte della rete distributiva del calore c'è stato un grosso disaggio vissuto dai cittadini. Se anche questa difficoltà è diminuita in certi casi rilevante di incassi a livello commerciale per i negozi situati sulle traiettorie dei lavori non si risolve in un risparmio, la situazione è da considerare un sadismo. C'è da sperare che nel periodo natalizio siano salvaguardate le attività commerciali lasciando strade percorribili e ordinate, con posteggi fruibili. Quello di Natale è l'ultimo guadagno del commerciante. Una città non fruibile aiuta unicamente i supermercati che davanti all'ingresso dei loro magazzini non hanno 'lavori in corso'. Il commercio è l'ultimo reddito che c'è ad Acqui Terme, come attività privata. Se nel mese di dicembre si creano impedimenti, non so come

potranno pagare gli affitti nei mesi successivi".

Sempre Ivaldi riconosce che Acqui Terme "ha un alto livello enogastronomico, ma con i vini minacciati da eccessivo controllo. Il potenziale turistico del nostro territorio, visto anche a livello di vitivinicoltura è altissimo. Perdere questa ricchezza attraverso l'interpretazione feroce dell'etilometro potrebbe determinare un rischio non solo per la prossima vendemmia, ma qualcuno toglierà le viti perché non più redditizie, al posto attecchirà la boscaglia che diventerà spazio per i cinghiali. Inoltre, per l'agricoltura, specialmente oggi in periodo di vacche magre per la vitivinicoltura, vorrei che ci fossero gli stessi benefici che Regione e governo hanno concesso alla grande industria mantenuta in tempi difficili dai cittadini, anche dagli agricoltori che contribuiscono con il pagamento delle tasse". Meco termina con un'ingiunzione per la frana di Strevi: "Va risolta in tempi brevissimi e basta". C.R.

Una segnalazione da via Conciliazione

Lavori non conclusi



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, le scrivo dalla nostra bella città da poco proclamata "città del benessere". Voglio portare all'attenzione dei suoi lettori le condizioni dell'acciottolato di via Conciliazione. Come tutti sanno, è la via d'accesso al salotto del nostro centro storico, quella utilizzata dai turisti e dagli spettatori delle iniziative teatrali estive. Nel mese di febbraio 2009 si è dovuto operare uno scavo per un problema alla rete fognaria. Un piccolo lavoro realizzato con molti mezzi. A fine intervento sul lato della via sono rimaste le transenne ed una buca sconnessa di circa due metri quadri, poca cosa. Su di essa è caduta copiosa la neve dello scorso inverno, le piogge della primavera, è stata osservata dagli incuriositi spettatori delle notti estive: si trattava forse di un ritrovamento di reperti? So che i lavori di ripristino dell'acciottolato sono stati programmati, un giorno addirittura è stata transennata la strada per eseguirli... ma il buco è ancora lì, i ciottoli ammassati aspettano le prossime imminenti nevicate. Mi domando se tra i sinonimi della parola benessere vi sono anche le voci immagine, organizzazione, economia, ordine... lo mettiamo a posto subito...». Segue la firma

IVAN TRINCHERO
hair fashion



**Promozione
autunno
inverno
su colori
moda
Colore
+ piega
+ trattamento
€ 39** anziché € 50
*Promozione valida
il martedì e mercoledì*

*Professionisti al tuo servizio
per tagli moda e prodotti professionali*

Acqui Terme - Via Goito, 64 - Tel. 331 6537141
È gradito l'appuntamento



DI ELI
SPOSI

**Abiti da sposa
e sposo
delle migliori
marche
ma anche modelli
a partire da € 500**

**Esclusivisti
Claraluna
per Alessandria
e Asti**

**Sartoria per
abiti su misura**

**Alessandria
S.S. per Asti
Tel. 0131 362010**

STRAVACANZE
NEWS DELLA SETTIMANA

CON NOI A TEATRO
DISNEY LIVE
21 novembre a Milano
Le più belle fiabe Disney

Fai recapitare la lettera
personalizzata
del vero Babbo Natale
direttamente
a casa tua

SHARM EL SHEIKH
Marriott Renaissance 5 stelle
partenza dal 21 novembre al 12 dicembre
e dal 9 al 23 gennaio
€ 850 a coppia, prezzo finito!

CROCIERE COSTA
A gennaio e febbraio, quote da € 440
Crociere di Natale, partenza da Savona
il 19 o 20 dicembre da € 490

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 321210 - E-mail: stravacanze@libero.it



TuttoNoleggi
S.R.L.
 VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

PROMOZIONE SPACCALEGNA E TURBINE DA NEVE
Fino ad esaurimento scorte

 **shindaiwa**  **MERLO**  **YANMAR**  **TAICHI**
Concessionaria per le province di AL e AT

C'è qualcosa di nuovo per la tua voglia di comunicare! TELEFONO + INTERNET ?
Da oggi c'è IN CHIARO, il nuovo operatore LOCALE, TRASPARENTE, VELOCE!

inChiaro
C O N N E C T I O N

VENERDI' 13 NOVEMBRE
BISTAGNO - ore 21 - GIPSOTECA COMUNALE
Si ringrazia il Comune di Bistagno per la disponibilità
CONTATTI E INFO: 366.3925840

BISTAGNO - Via Carrà
In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico
Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:
BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria
tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786
tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Lo sfogo dell'assessore Anna Leprato

Troppi ostacoli in città per un rilancio turistico

Acqui Terme. Da tanti anni per la bella Acqui Terme si parla di rilancio. Ora che questo treno sta transitando, pare che non tutti vogliano salirci per creare le condizioni necessarie a mettere in atto una riproposta turistica ad ampio livello. In questi ultimi anni la città termale si presenta al turista con una realtà ricca di progetti, che potrebbero portare a conclusioni con ricadute notevoli su quello sviluppo economico che tutti si augurano positivo.

Acqui Terme, è oggi in controtendenza rispetto al trend non solo nazionale per quantità e qualità di frequentatori. Questo però non basta. C'è feeling tra imprenditori del turismo e amministrazione comunale? Il commerciante, il ristorante o l'albergatore, senza dimenticare l'operatore turistico in genere, partecipa ai programmi proposti a livello di Palazzo Levi? La domanda l'abbiamo indirizzata all'assessore al Turismo e Commercio, Anna Leprato.

La risposta è iniziata a livello commerciale, soprattutto per ricordare che tanto a livello di commercio in sede fissa che su quello pubblico c'è l'obbligo di esporre i prezzi ben visibili, per la ristorazione anche l'orario dell'attività.

«Ai primi d'ottobre - come riferito dall'assessore Leprato - i nostri uffici hanno inviato 60 lettere tra ristoranti e Bed & Breakfast per tradurre gratuitamente i loro menù in due lingue straniere. L'ufficio medesimo ha ricevuto solo una risposta. Per le fiere di San Guido e di Santa Caterina, che esistono da centinaia di anni, mai si sono verificate tante lamentele come in questi ultimi anni, così come per la Festa delle feste che porta ad Acqui Terme una marea di gente. Nessuno vuole stand vicino al proprio negozio».

Si tratta di una situazione che, alla lunga, costringerà, per le massime manifestazioni annuali, di scegliere una diversa zona rispetto al centro storico. «A fine settembre - continua Anna Leprato - con gli uffici Commercio e Turismo avevamo organizzato la manifestazione 'Asco Milano', un palcoscenico ambito ad alto livello, che tutto il mondo vorrebbe calcare, e che noi abbiamo ottenuto grazie ai buoni auspici di una professoressa acquese 'emigrata' nel capoluogo lombardo. Alcuni che avevano aderito all'iniziativa non si sono nemmeno presentati. Alla gente la risposta».

Sempre l'assessore al Turismo ricorda la «scarsa partecipazione alla festa del Bon Pat e ad iniziative effettuate a favore dei privati; per la Notte bianca solo due sono state le risposte alle lettere inviate a tutti i ristoratori».

Siamo all'eccezionale manifestazione di Benessere e Bellezza. «La risposta c'è stata, ma da persone non nostre concittadine. Per la promozione nazionale di uno spettacolo musicale di Natale organizzato per le scuole dall'amministrazione comunale, previsto in un mercoledì giorno di chiusura dell'Ariston, il Comune non può spendere 1.700 euro più Iva per l'affitto del teatro come richiesto e probabilmente lo organizzeremo al Movicentro».

Sembra che qualcuno abbia chiesto a qualche amministratore di non inserire banchi dell'ambulante davanti al proprio portone d'ingresso o esercizio commerciale. Un condonmino esaudito equivarrebbe ad una ventina di voti. La Leprato a queste logiche non sarebbe d'accordo. Sempre Anna Leprato fornisce i dati delle nuove aperture e delle cessazioni di esercizi commerciali. Ne sintetizziamo alcuni.

Al 1° gennaio 1999 erano in attività 658 negozi, le nuove aperture erano state 22 con 17 cessazioni ed un saldo di 663 esercizi.

Al 1° gennaio 2008 (ultimo dato in possesso) erano in attività 710 esercizi, ben 52 unità in più. Il saldo a fine dicembre 2008, in periodo di piena crisi, era di 712 esercizi poiché si erano verificate 30 nuove aperture ed altrettante chiusure. Significa che il comparto commerciale acquese è da valutare con interesse.

Lo sfogo dell'assessore Leprato termina con parole di riconoscenza per l'attività svolta dai dipendenti comunali, dalla Polizia urbana.

C.R.

Presentato mercoledì 11 novembre al Movicentro

“Piccoli contadini crescono”

Acqui Terme. Lo scorso mercoledì 11 novembre alunni, genitori e insegnanti di tutta Italia hanno festeggiato insieme in occasione della seconda festa nazionale degli orti scolastici; ad Acqui Terme si è approfittato dell'occasione per presentare il nuovo progetto dell'orto scolastico “Piccoli contadini crescono”.

Concluso a giugno di quest'anno il percorso didattico e formativo, durato 3 annualità scolastiche, dell'orto in condotta proposto da Slow Food, la direzione del I Circolo Didattico di Acqui Terme e l'Assessorato all'Ambiente del Comune, che da anni collaborano nella didattica ambientale, hanno deciso di continuare, con tutti gli alunni della scuola primaria Saracco e con i bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia di Via Nizza e Via Savonarola, l'esperienza dell'orto scolastico.

Il progetto “Piccoli contadini crescono”, triennale, è stato presentato mercoledì 11 novembre al Movicentro ai genitori degli alunni ed ai nonni ortolani che da tre anni si prendono cura dell'orto, anche durante il periodo estivo di chiusura della scuola.

Verranno coinvolti nel progetto nonni e genitori ortolani, esperti ed operatori del settore agroalimentare, che apriranno la realtà dell'orto e del vigneto a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme agli alunni a consumare in modo più consapevole a partire dalle mense scolastiche.

Al nuovo progetto collaborano infatti partners che da tempo si erano affiancati alla scuola ed al Comune con attività ed iniziative: da citare Enzo Codogno, fiduciario Slow Food e titolare della condotta di Onda e Claudio Barisone, presidente della Pro Loco di Ovra. Da quest'anno, oltre all'Enoteca Regionale “Acqui Terme e Vino”, sono partners del progetto il Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale “Tenuta Cannona”, la fattoria Didattica dell'Agriturismo Cascina Piagge, La Comunità Montana Suoi D'Aleramo, l'Associazione Need You Onlus, la Scuola Alberghiera e i volontari che partecipano al progetto comunale Pensionativatevi.

Tutti i partner erano presenti alla manifestazione dell'11 novembre con materiale esplicativo sulla loro attività.

red.acq.

Comune di Rivalta Bormida
Provincia di Alessandria

Si avvisa che è depositato presso la segreteria comunale e pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni il progetto preliminare di variante strutturale al PRGC.

Rivalta Bormida, 27 ottobre 2009

Il Sindaco
Ottria Domenico Valter

GALASSIA
I P E R M E R C A T I

Per zona Acqui Terme

RICERCA responsabile reparto freschi
con comprovata esperienza nel settore

Gli interessati sono pregati di inviare via fax il curriculum vitae al numero **0144 326103**

Affittasi a referenziati bilocale arredato
in Acqui Terme,
via Giordano Bruno
Tel. 0141 760131
ore ufficio

ORSARA BORMIDA
affittasi magazzino
4/500 mq + area esterna
in condominio 2000 mq,
recintata, 2 cancelli
con telecomando,
per camion con ribalta
Tel. 0144 367016
o cell. 333 9556399

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva

Se vuoi guadagnare da 500 a 1500 € al mese lavorando anche part-time chiama il 336 231308

Nella conviviale di martedì 10 novembre

Il capitano dei carabinieri Quarta, ospite del Rotary

Acqui Terme. «La serata ci riguarda da vicino, Alessandro Negri di Sanfront, eroe principale della battaglia di Pastrengo di cui terrà una relazione il capitano dei carabinieri Antonio Quarta, è nato a Ponzone». Si tratta dell'introduzione fatta dal presidente del Rotary Club Acqui Terme alla serata conviviale svoltasi verso le 20,30 di martedì 10 novembre nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Presenti all'iniziativa, con i soci del sodalizio, il procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Antonio Rustico; il magistrato Mauro Vella; il luogotenente dei carabinieri di Acqui, Spada; il comandante la Stazione carabinieri Casaroli. Al tavolo del relatore, oltre al capitano Quarta e il presidente Avignolo, c'erano il segretario del Rotary Stefano Negrini ed Elisabetta Fratelli Franchiolo: quest'ultima ha avuto l'onore e il privilegio di presentare il relatore e il tema della serata.

«Il capitano Quarta – ha sostenuto Elisabetta Fratelli - ha un curriculum vitae essenziale, che a mio parere rispecchia il suo modo di essere, diretto ed esplicito, che guarda piuttosto ai fatti e ai risultati piuttosto che alle parole. Attraverso l'esperienza di collaborazione che ho avuto con lui ho potuto conoscere un uomo di grande spessore, competenza professionale ed esperienza, capacità intuitiva nonostante la giovane età». Se è permessa una parentesi, quanto espresso da Elisabetta Fratelli rappresenta l'idea dell'opinione pubblica riguardante l'opera svolta da Quarta nel suo periodo di permanenza nella nostra città.

Antonio Quarta, nato a Torino il 29 dicembre 1969, si è arruolato nei carabinieri ad ottobre del '90. Prima allievo carabiniere alla Scuola di Roma, quindi sottufficiale alla Scuola di Velletri e quindi applicativo per ufficiali del ruolo speciale ancora a Roma Nei precedenti ruoli, carabiniere e maresciallo, ha svolto servizio nelle province di Genova, Lucca e Torino, nominato sottotenente ha ricoperto per sette anni la carica di comandante del Nucleo operativo e radiomobile a Sarzana, giun-



gendo ad Acqui Terme ad ottobre del 2008 con il grado di capitano per assumere il prestigioso incarico di comandante della Compagnia. Ha conseguito le lauree in Scienze della sicurezza all'Università Tor Vergata, e Scienze dell'amministrazione all'Università di Siena. Sposato da dieci anni, ha una figlia di appena un anno.

«Per me è un onore essere qui stasera, provo una sensazione molto bella tra quelle vissute in tanti anni di servizio in quanto il Rotary mi dà la possibilità di esprimere l'essere carabiniere fuori dalla caserma, dopo relatori di grande interesse che si sono succeduti alle conviviali di Acqui Terme quali il giudice Stefano Moltrasio, e Magdi Cristiano Allam e Antonino Zichicchi». L'argomento della serata si rifà alle Forze armate, ma il capitano Quarta si è limitato all'episodio della prima guerra di indipendenza, con la Battaglia di Pastrengo delineato nel contesto storico del 1848. Quando, il 30 aprile, il re di Sardegna, Carlo Alberto, lanciò il secondo Corpo d'armata dell'esercito sardo all'assalto delle posizioni che l'esercito austriaco del feldmaresciallo Radetzky teneva sulla riva destra dell'Adige, poco a nord di Verona. All'atto della dichiarazione di guerra fu disposta la mobilitazione di 450 carabinieri a cavallo ordinati su tre squadroni e tre mezzi squadroni. Il maggiore Alessandro Negri di Sanfront, come ha fatto notare Quarta, comandava i tre squadroni.

A Pastrengo il 30 aprile 1848, gli italiani svilupparono una brillante manovra su tre colonne convergenti alle spalle della posizione austriaca con 300 carabinieri a cavallo lanciati al galoppo che sembravano tremila. Poi la carica dei carabinieri, la schiera degli austriaci non tiene, la battaglia è vinta. «Per me l'episodio della battaglia di Pastrengo è importante perché ritengo che criteri di questo fatto rientri in quanto i carabinieri hanno verso le istituzioni, verso la fierezza di essere carabinieri, che ha il dovere di difendere e tramandare l'esempio ai più giovani», ha concluso il capitano Quarta. Al quale, il presidente Avignolo ha consegnato il guidoncino del Rotary e un'opera realizzata da un artista vincitore della Biennale internazionale per l'incisione, mentre il segretario Negrini ha consegnato a Quarta una cornice in argento con una foto che lo ritrae con Zichicchi. Prima di dichiarare chiusa la serata, Avignolo ha rivolto «un sentitissimo grazie dal profondo del cuore ai carabinieri».

C.R.

Fanfara carabinieri in concerto

Acqui Terme. Al termine della serata conviviale del Rotary Club di Acqui Terme il capitano dei carabinieri Antonio Quarta ha annunciato una manifestazione destinata ad ottenere un gran consenso ed un interesse pubblico ultraprovinciale. Il teatro Ariston, alle 17,30 di sabato 12 dicembre ospiterà un concerto proposto dalla Fanfara dei carabinieri. «L'evento avviene in relazione alle iniziative dedicate al ventennale della fondazione del Rotary Club Acqui Terme», ha puntualizzato il presidente del sodalizio Giuseppe Avignolo.

Venerdì 13 novembre

Concerto pro Anffas

Acqui Terme. Venerdì 13 novembre, alle 21,15 presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, si terrà "Quattro mani aiutano più di due: tante mani, due voci".

Voluto dall'ideatrice di questo appuntamento annuale, Eleonora Trivella, nel titolo è insito lo scopo benefico dell'iniziativa. Un appuntamento giunto alla terza edizione, che vuole offrire una serata di musica di qualità (originariamente "solo" a quattro mani) con l'intento di fare qualcosa di buono per la collettività.

Il concerto è organizzato dal Rotaract Club Alto Monferrato con il patrocinio del Rotary di Acqui Terme, del Comune di Acqui Terme e dell'Associazione Terzo Musica. Si alterneranno sul palco sette pianiste, Benedetta Bosco, Alice Bruschi, Gisella Chiarlo, Paola Formica, Hydra Meneghetti, Ilaria Solito ed Eleonora Trivella, che proporranno brani a due e a quattro mani e - interessantissima novità di questa terza edizione - accompagneranno il mezzosoprano Monica Notten e il tenore Diego Moroni, attraverso un percorso musicale eterogeneo che va dall'Ave Maria attribuita a Giulio Caccini alle ariette di Bellini, fino ad arrivare a Cavaradossi che canta "O dolci baci o languide carezze" e molto altro ancora. Il tutto per una serata con ingresso ad offerta libera, il cui intero ricavato sarà devoluto alla sezione acque dell'Anffas, per l'assistenza scolastica e in famiglia dei giovani portatori di handicap.

Un evento sentito anche da alcuni esercizi commerciali che riconfermano il loro supporto: la pasticceria Canobbio di Cortemilia e Gullino Fiori di Acqui Terme, ai quali va l'anticipato ringraziamento da parte dell'organizzazione.

A giugno, luglio, agosto e settembre

Offerte pervenute parrocchia S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2009.

Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Pia persona euro 100; Berchi euro 30; Lesina in occasione 1ª comunione euro 50; in memoria dei defunti famiglie Taretto-Gallo euro 100; in occasione 1ª comunione fam. Visconti euro 100; in occasione battesimo di Chiodi Riccardo, i genitori euro 100; Daniele Picuccio euro 50; fam. Dr. Marchisone Giuliano euro 50; in memoria di Nano Iolanda euro 50; in memoria di Moretti Nildo, la famiglia euro 100; in memoria di Sereni Tersilla, la famiglia euro 200; N.N. euro 50; G.Z. euro 50; Monti Caterina euro 50; Martigny Edoardo euro 150; in memoria di Migliardi Rina Maria, la famiglia euro 50; Pizzorni Riccardo e famiglia euro 40; in memoria di Teresa Botto per il Dr. Morino, un gruppo di amici euro 130; in memoria di Muresu Luigia, i familiari euro 100; pia persona euro 150; pia persona in memoria del marito euro 100; in memoria di Botto Teresa euro 70; in occasione del battesimo di Mura Tommaso euro 50; in occasione del battesimo di Chiappane Pietro euro 150; in memoria di Lamucara Aldo e Cosimo euro 20; Ing. Bariggi in occasione del concerto euro 100, pia persona euro 30; in memoria di Pastorelli Valeria euro 50; in memoria di Acquasanta Giovanni, fam. Bruno euro 100. In memoria di Cervetti Adriana euro 50; in memoria di Vignolo Giuseppe, la figlia euro 150; in memoria di Mollero Giovanna euro 50; in memoria di Cirelli Gino, da Eforo e Merialdo euro 20; in memoria di Acquasanta Giovanni, la famiglia euro 200; in memoria di Gaia Garzon Assunta, il figlio euro 100; una nonna in occasione della nascita del nipote euro 20; in memoria di Gino Cirelli euro 50; in memoria di Ceradini Angelo, i familiari euro 50; famiglia Ferrise, euro 50; in memoria di Viotti Pietro, la moglie euro 50; in memoria di Bencovich Ama-

lia, la sorella euro 50; Cesare e Chiara in occasione del loro matrimonio euro 200; un memoria di Pertile Fortuna euro 25; in memoria di Paolo Botto, le cugine Emilia, Giovanna e Giuseppina euro 100; in memoria di Benzi Domenico euro 100; un amico euro 100; famiglia Dr. Marchisone Giuliano euro 50; in memoria di Paolo Botto, NN euro 50; una nonna euro 150. Un amico euro 50; famiglia Gianoglio in memoria dei defunti euro 50; N.N. euro 50; in memoria di Scarsi Aldo, la famiglia euro 100; pia persona euro 70; in memoria di Catalfo Rosa euro 20; in memoria di Capuano Michelina euro 25; in memoria di Canini Giorgio euro 50; condominio San Guido, Roxi Bar e Vicolo Pace in memoria di Botto Paolo euro 175; in occasione del battesimo di Giacomazzo S., la nonna euro 50; pia persona per i poveri euro 50; Dr. Marchisone euro 50; in memoria di Grillini Leonida euro 50; Parodi Sergio euro 50; in occasione del battesimo di Bo Alberto euro 200; in memoria di Porra Giuseppe euro 50; pia persona euro 50; in memoria di Idelli Francesco euro 50.

Famiglia Dr. Marchisone euro 50; famiglia Nobile in occasione del 50° del matrimonio euro 50; in occasione del battesimo di Caria Martina euro 50; in memoria di Botto Adriana, i familiari euro 210; i nonni materni di Edoardo euro 50; un amico euro 50; pia persona euro 50; Guido e Donatella in occasione del battesimo di Edoardo euro 50; in suffragio di Anna Caffarino ved. Facelli famiglie Caffarino e Pizzala euro 50; in occasione del battesimo di Vittorio Tadini, i genitori euro 25; in memoria di Abois Samuele euro 50; pia persona euro 50; in occasione del battesimo di Tadini Vittorio, i nonni materni euro 250; i genitori dei bambini della IV C euro 25; Maura euro 20; in memoria di Piana Pietro e Teresa euro 50; in occasione del battesimo di Caucino Giovanni, i genitori euro 50; in occasione del battesimo di Rebuffo Federico euro 150; in memoria di Taccone Francesco Adriano euro 50.



BELLI SI DIVENTA

RICOSTRUZIONE

UNGHIE MANI

59€ ANZICHÈ **87€**

MANICURE

11€ ANZICHÈ **15€**

Dal 1° al 30 novembre 2009



ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 31324

ESTETICA
IN FRANCHISING **info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

sciogha' junior

Acqui Terme - Corso Italia 69 - Tel. 0144 500474

ABBIGLIAMENTO 0-18 ANNI

SCONTO 20%

per tutto il mese di novembre

Approfittane per i tuoi acquisti di Natale

Polo Ralph Lauren	0-18 anni	Fay	4 - 14 anni
Simonetta	4-14 anni	Rare	2 - 14 anni

sciogha' outlet

Acqui Terme - Corso Italia 18 Aperto martedì, mercoledì e giovedì: 16 - 19

UOMO-DONNA-BAMBINO

Ti propone GRANDI MARCHE

A PICCOLI PREZZI

Fantastiche proposte per te e per i tuoi regali

QUATTROZAMPE TOELETTATURA



Lavaggio
e toeletta cani
su appuntamento
Antiparassitari,
cappottini,
cucce, giochi,
guinzaglieria

Corso Divisione Acqui 50 - Acqui Terme
Tel. 338 1487092

Studio pilates e discipline olistiche

Via Emilia, 4 - Acqui Terme
Tel. 338 1813471 - 339 1516914
info@acquikinesis.it
www.acquikinesis.it



**Finalmente
ad Acqui Terme
si può praticare il pilates
con attrezzature specifiche**

**Telefona per un appuntamento
e prova gratuita**

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144 324341 - Cell. 338 7300816

Da quest'anno il premio Sgaientino 'd Aicq

È pronto Acqui & Sapori tartufi e enogastronomia

Acqui Terme. Si avvicina a grandi passi l'ora dell'inaugurazione della mostra mercato «Acqui & Sapori», esposizione delle tipicità enogastronomiche in calendario da venerdì 20 a domenica 22 novembre, e già si profila il «tutto esaurito» in fatto di prenotazioni degli stand da parte di commercianti interessati a prendere parte all'evento dedicato alle tipicità enogastronomiche del territorio. La storia recente della manifestazione, che avrà come palcoscenico, il Pala Esposizioni (ex Kaimano), è fondata su basi ben precise, e guida di dati relativi alle precedenti edizioni che registrarono un'affluenza di pubblico tale da non rischiare smentite se si sostiene che nei quattro giorni di manifestazione sono stati battuti i record di presenze.

Un ruolo sostanzioso ed attraente, nell'ambito della manifestazione è svolto dalla «Mostra regionale del tartufo», con esposizione, degustazione e vendita del prezioso tubero, ricerca simulata e concorso premi per la migliore «Trifula 'd Aicq».

Come annunciato dall'assessore al Turismo e al Commercio, Anna Leprato, tra le novità dell'edizione 2009 è previsto un momento dedicato ad un'iniziativa rivolta a premiare cittadini che hanno contribuito a narrare, in diversi campi ed in senso positivo, le peculiarità acquesi. Vale a dire a chi ha donato la propria sensibilità, il proprio tempo e la propria competenza per rendere sempre più interessante la città e l'acquese.

Il Premio, (meglio definirlo riconoscimento), denominato «Sgaientino 'd Aicq», rappresenta una specie di cavalierato con definizione attinta dalla rievocazione storica dell'appellativo cui erano chiamati gli acquesi, appunto «sgaienti», cioè scottati dall'acqua della Bollente che sgorga a 75 gradi dalla fonte situata sulla piazza omonima. L'assegnazione dello «Sgaientino», è prevista alle 17,30, in contemporanea con la cerimonia inaugurale della rassegna. Seguirà l'aperitivo di buon augurio offerto dalla Scuola alberghiera di Ac-

qui Terme.

Per sabato è da segnalare, alle 10,30, un convegno sul tema della «Educazione alimentare e consumo del vino», si tratta di una riflessione sulla cultura degli alimenti e del buon bere. Un secondo convegno, alle 14,30 è previsto su «L'informatica nell'azienda vitivinicola». In calendario anche un work shop su «Il valore patrimoniale dei prodotti agro-alimentari del territorio per la salvaguardia della cultura dei luoghi: le risorse alimentari locali». Uno spazio è dedicato anche ai più piccoli, alle 15, con una gara definita «Il gioco dell'oca dei prodotti tipici dell'Acquese». Per le 21, il calendario prevede una serata musicale.

Siamo a domenica 22 novembre ed ecco, come affermato dall'assessore Anna Leprato e dal consigliere comunale Dionigi Barbero, entrare in scena il tartufo. Ci riferiamo all'inaugurazione della quinta edizione della «Mostra regionale del tartufo», alle fasi iniziali del concorso «Trifula d'Aich», all'esposizione dei «diamanti della terra», con relativa valutazione dei tuberi e quindi all'assegnazione dei premi. Il pomeriggio sarà dedicato alla realizzazione di una rassegna canora e ad un work shop, oltre ad uno spettacolo per bambini proposto dal mago Alan. A livello di organizzazione di «Acqui & Sapori», con il Comune, assessorati al Commercio e al Turismo collaborerà alla realizzazione di «Acqui & Sapori» l'Enoteca regionale «Acqui, Terme e vino». I prodotti tipici e l'enogastronomia rappresentano per Acqui Terme e per i Comuni del suo comprensorio un forte elemento di attrazione capace di produrre positivi riflessi pure di carattere turistico. «Una mostra mercato con un'offerta basata sulle tipicità locali, soprattutto del settore agroalimentare, ha messo in risalto l'assessore Leprato - può indubbiamente rappresentare un volano per moderne tipologie del turismo e determinare positivi impatti sull'intera economia locale e della zona».

C.R.

In occasione di Acqui & Sapori

Seminari di eccellenza

Acqui Terme. La neo HBA-Academy, oltre a promuovere l'immagine del polo universitario, si propone di diventare un attore riconosciuto dello sviluppo del territorio, svolgendo un fondamentale ruolo propulsivo nel rilancio economico e sociale dello stesso, affermandosi come via di uscita dalla crisi dei nostri giorni.

Il Presidente dott. Stefano Forlani (nella foto) riferisce che il settore agroalimentare sarà uno dei principali sistemi sviluppati da HBA-Academy.

L'accademia del business del benessere acquese, in occasione del prestigioso evento Acqui & Sapori, propone tre seminari di eccellenza formativa in ambito agroalimentare.

Le aree tematiche, pur essendo diverse, hanno lo stesso filo conduttore: sostenere la diffusione della cultura operativa autoctona di settore, necessaria per coinvolgere organicamente la finanza e l'imprenditorialità nello sviluppo locale.

Questo il programma dei seminari:

- sabato 21 novembre dalle ore 15,30 - Area antropologica - "Il valore patrimoniale dei prodotti agro-alimentari del territorio per la salvaguardia della cultura dei luoghi: le risorse alimentari locali". Introduce il dott. Stefano Forlani (Presidente HBA - Academy); relatori: dott.ssa Roberta Cannonero: Biologa Nutrizionista già Responsabile HACCP presso aziende agro-alimentari; prof. Alessandro Betti Docente incaricato - Università del Piemonte Orientale - Sede di Novara. Specialista in tecnologia dei controlli degli alimenti e di scienze e prodotti della salute.

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza. Tavola rotonda: moderatore Alessandro Betti.

Seguirà una "merenda sinoir" offerta dal Consorzio Terre di Piemonte.

Domenica 22 novembre dalle ore 10 - Area: marketing - "Tecniche e strategie di marketing nell'agro-alimentare".

Introduce la dott.ssa M. L. Benzi (Direttore marketing & communication HBA - Academy); relatori: prof. Gianfranco



Verrini: Docente Ordinario - Università Cattolica del. Sacro Cuore Sede di Brescia - Facoltà di Lette e Filosofia - Corso di Laurea in Attività turistiche e Valorizzazione culturale del Territorio. (Comunicazione applicata all'ambiente turistico, pianificazione e organizzazione); dott. Alessandro Vaccaro: Direttore marketing Alim-presa. Esperto di tecniche evolute di marketing aziendale.

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza.

Tavola rotonda: moderatore Gianfranco Verrini.

Seguirà aperitivo offerto dal Consorzio Terre di Piemonte

Domenica 22 novembre dalle ore 15 - Area: economica-nutrizionale - "Ripensare l'alimentazione nella società dell'abbondanza come modello di sviluppo economico sostenibile". Introduce il dott. Stefano Forlani (Presidente HBA - Academy); relatori: dott.ssa Roberta Cannonero: Biologa Nutrizionista già Responsabile HACCP presso aziende agro-alimentari; prof. Alessandro Betti Docente incaricato - Università del Piemonte Orientale - Sede di Novara. Specialista in tecnologia dei controlli degli alimenti e di scienze e prodotti della salute.

Aziende di eccellenza presentano la loro esperienza.

Tavola rotonda: moderatore Alessandro Betti.

Seguirà una "merenda sinoir" offerta dal Consorzio Terre di Piemonte.

I seminari sono in fase di accreditamento.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 19 novembre ed è limitata ai posti disponibili.



FAI CRESCERE IL TUO FUTURO CORSI DI FORMAZIONE 2009 / 2010

GRATUITI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

corso di specializzazione DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage
riservato a GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

in collaborazione con:



- Realizzato per formare una figura professionale nuova, che integri competenze nel settore meccanico, elettronico, informatico e di automazione industriale.
- Lezioni in laboratori attrezzati.
- Inserimento grazie allo stage nel mondo del lavoro in aziende all'avanguardia.

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.
Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

altri corsi proposti:

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI In possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione
■ TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA E IL WEB DESIGN
DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni) ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) in possesso di Qualifica

frequenza
■ TECNICHE DI CONTABILITA' INFORMATIZZATA
DURATA: 50 ore

frequenza
■ TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
DURATA: 70 ore

ADULTI OCCUPATI / DISOCCUPATI (>25 anni) nessun titolo frequenza ■ LINGUA ITALIANA

DURATA: 60 ore

frequenza
■ LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DURATA: 100 ore

➔ CORSI APPROVATI E FINANZIATI DA PARTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L. 125/91)

Lunedì 9 novembre

L'Unitre acquese ospite dell'Itis

Acqui Terme. Lunedì 9 novembre l'Unitre acquese ha fatto visita all'Istituto Barletti di Acqui Terme. Accolti, con simpatia e cordialità, dal prof. Marco Pieri e da un gruppo di studenti della classe 3D "biologico" è stata visitata la sede e illustrata l'attività dei laboratori che interessano la chimica, la biologia, la matematica e l'elettronica con le aule collegate tra loro nel sistema multimediale. La scuola è nata nel 1990 come indirizzo tecnico elettronico e meccanico per poi sostituire quest'ultimo, nel 1998, con un indirizzo sperimentale "biologico". Al termine degli studi agli studenti del "biologico" è conferito il diploma di maturità scientifica. Con la nuova riforma scolastica gli studenti potranno invece diventare perito chimico e biotecnologo con potenzialità di impiego sul versante sanitario ed alimentare. In Piemonte sono presenti solo 4 scuole di indirizzo "biologico" di cui due in provincia di Alessandria. Tutte le attività di ricerca dei laboratori sono illustrate dagli studenti sul sito dell'istituto www.itisacqui.it come anche il giornale scientifico denominato "Bormida web". L'incontro con gli studenti e la loro attività è sempre fruttuoso perché la scuola è un sicuro canale di conoscenze ed energie. Un ringraziamento è dovuto alla

Complimenti agli alunni dell'Itis

Acqui Terme. Una corsista dell'Unitre acquese, E.V., si è recata in redazione per segnalare di essere rimasta piacevolmente colpita, durante la visita effettuata all'Itis, dalla «disponibilità e cortesia del docente prof. Marco Pieri», ma soprattutto dagli alunni che si sono comportati «con serietà, educazione, gentilezza, sia da parte dei maschi che delle femmine... un comportamento assai raro ed inusuale nei giovani di oggi, specialmente quando sono a contatto con... noi anziani». Complimenti quindi all'Itis, ai suoi insegnanti e soprattutto ai suoi bravissimi alunni.

Preside prof.ssa Luisa Rapetti che ha favorito la visita dell'Unitre e al prof. Marco Pieri per la semplicità e chiarezza delle esposizioni. Un rinfresco ed una foto di gruppo hanno concluso questa bellissima visita. La prossima lezione sarà lunedì 16 novembre: alle 15,30 parlerà di "Finanza" il rag. Claudio Ricci e alle 16,30 l'avv. Alessandra Caldini illustrerà "I diritti e i doveri dei coniugi nella famiglia". Si ricorda che le iscrizioni all'Unitre si ricevono dalle ore 15 alle 15,30 prima della lezione e la referente è la sig.ra Gianna Chiarlo. Si informa che è possibile iscriversi al prossimo "corso base sull'utilizzo del computer", con inizio previsto per il 15 gennaio 2010, rivolgendosi all'Unitre.

Guido nel cuore

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia: «Domenica 15 novembre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Guido Cornaglia. Gli anni passano ma della nostra amicizia nulla va perduto. Anzi il ricordo si fa più nitido e riaffiorano tanti particolari che mettono a fuoco e ci fanno ulteriormente apprezzare il carattere limpido dei sentimenti di Guido. Rileggere le sue belle poesie, poi, offre sempre nuovi spunti di riflessione che sottolineano la generosità di chi, pur provato dalla vita, trovava la forza, trasmettendola anche ai suoi cari, di viverla fino in fondo con una dignità senza uguali. Guido ci ha insegnato a guardare con occhi diversi le piccole cose della quotidianità, a non abbatterci quando ansie e problemi sembrano prendere il sopravvento, a non lasciarsi abbagliare dai luccichii di obiettivi superficiali. Ha saputo trasmettere ai giovani, e non solo, l'importanza degli affetti autentici, la riscoperta del valore delle radici, l'amore per la nostra città. "Acqui è là in fondo / lontano o vicino... come vuoi tu. / Un bicchiere di quello buono, una manciata di amici, / due canzoni in dialetto... e forse l'aggiustiamo ancora"». Gli amici

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari Amici de L'Ancora e collaboratori, vi mettiamo a conoscenza che in data 23-25 ottobre si è svolto per la prima volta al Centro Mater Dei, presso la Don Orione di Tortona, un importante incontro dei sostenitori della nostra associazione che ha visto la partecipazione di circa 250 persone. È stata una rara occasione per riunire in una sola serata tanti sostenitori, provenienti da Roma, Bergamo, Torino e naturalmente quelli di Acqui Terme che hanno potuto usufruire di un servizio pullman. Sono stati presentati ai nostri 44 soci tutti i progetti finanziati da circa 800 sostenitori, molti dei quali residenti all'estero e pertanto impossibilitati a presenziare al meeting.

Si è iniziato con un reportage fotografico di case, scuole e chiese costruite in questi anni nel centro-sud America in particolare in Brasile, Uruguay, Argentina e Messico, per poi passare alla realtà della Costa d'Avorio. In loco sono presenti 4 asili: con 5 euro al mese riusciamo a sostenere un bambino nell'assistenza medica, scolastica ed alimentare. Citiamo il caso di Rosine Henriette, di cui la signora Anna Balbi, presente da anni nella Comunità ivoriana, ci ha entusiasticamente parlato in quanto la

Associazione Need You



bambina grazie all'impegno e contributi della Scuola Elementare dei bagni di Acqui, si è distinta in bravura tra 52 allievi del collegio in cui vive. Sono state poi esposte relazioni sulle attività di falegnameria, sartoria delle scuole di gommisti ed idraulica.

Per il Burkina Faso il dott. Corradetti, arrivato con la figlia da L'Aquila, entusiasta dal risultato ottenuto donando la vista a 8000 bambini ha presentato un progetto di costruzione di un ospedale di oftalmologia, prevedendo di poter operare 1000 bambini e più all'anno. Si precisa che i bambini di cui ci ha mostrato fotografie molto toccanti, vivono al limite del deserto ed il vento provoca ai loro occhi la cataratta già in tenera età, in assenza totale di occhiali. Contiamo di mettere in funzione l'ospedale nel

2010. Vi terremo informati.

Per il Congo Padre Felicien, ha spiegato le difficoltà che incontrano tutti i giorni e soprattutto i lavori in corso per la realizzazione di una scuola per 1300 bambini.

La nostra Associazione opera, come ben sapete anche a livello Europeo. In Albania con invio di beni di prima necessità sosteniamo 4 asili e proprio per la particolare attenzione nei confronti dei giovani è stato realizzato un oratorio denominato "Ricre" in ricordo di Don Piero Dolermo. Si è poi proceduto all'installazione di un generatore di corrente di una cabina elettrica grazie alla donazione ed intervento del sig. Benzi Piergiorgio - Imeb. Si sono realizzate inoltre come è consueto in tutte le realtà da noi visitate diverse scuole di falegnameria ed intarsio, di meccanica, di gommisti e di sartoria. In Polonia ci stiamo occupando della riabilitazione di 64 bambini diversamente abili con grande felicità dei genitori. Dopo 6 mesi di riabilitazione i bambini sono in grado di mangiare da soli.

Anche in Asia riusciamo a portare il nostro contributo. Nelle Filippine i nostri volontari Erika ed Alberto Rubba hanno visitato di persona questa comunità. Qui mensilmente aiutiamo più di 100 bambini, metà dei quali disabili, con l'invio di medicinali e vari beni di prima necessità.

Per quanto riguarda una realtà molto più vicina a noi, stiamo intervenendo per l'acquisto di macchinari da donare all'Ospedale dei bambini di Alessandria, un progetto che rientra insieme a molti altri in fase di studio e programmazione. Vi terremo informati.

Per la conoscenza degli acquisti e di chi ci sostiene, la Need You Onlus attualmente sta portando il suo sostegno a circa 6000 bambini nel mondo, ottenendo risultati incredibili ed insperati. Non possiamo cambiare il mondo ma almeno ci proviamo e per questi bambini ce l'abbiamo fatta!

Un caloroso grazie a tutti che ci leggete e sostenete».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Giornata della carità

Acqui Terme. Viene indetta per i giorni di sabato 21 novembre e domenica 22 novembre la Giornata della Carità per reperire fondi e poter continuare ad aiutare le persone in necessità che si rivolgono all'Associazione S.Vincenzo De Paoli, Conferenza San Guido. Questo l'appello:

«La nostra Associazione, che nel corso degli anni ha fatto tanto bene nel silenzio, venne fondata nel 1930 dal compianto Mons. Giovanni Galliano, la cui personalità eccezionale ha lasciato un segno notevole nella nostra città, in particolare nell'ambito della carità.

Sappiamo che questo è un

periodo di crisi e che tutti abbiamo dovuto rinunciare a qualcosa, ma ci sono famiglie che stavano abbastanza bene, che ora si trovano in povertà e altre che già erano povere e ora sono ancora più povere.

Tutti possiamo contribuire (poco o tanto, ma tante gocce fanno un mare) a sollevare un po' lo stato di bisogno in cui si trovano tanti, in attesa che le cose vadano meglio. Saremo presenti per la raccolta alle s.messe in cattedrale di sabato 21 novembre alle ore 18 e di domenica 22 novembre alle ore 8, 10,30, 12 e 18.

Grazie di cuore a tutti coloro che vorranno aiutarci».

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009
in omaggio una tessera per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

Laigueglia SV
Via Beniamino, 23
Tel. 0182 690141 - 0182 690286
Fax 0182 499658

Situato nella **riviera dei fiori in Liguria**
propone una **GRANDE PROMOZIONE**
INVERNO-PRIMAVERA 2010

SETTIMANA DI SOGGIORNO
a partire da € 259 a persona
in **pensione completa** incluse bevande

SETTIMANA DI CAPODANNO
gran cenone con festa danzante a **€ 350 a persona**

Rinomata cucina con pesce tutti i giorni
Tutte le camere con bagno, televisore, telefono. Garage

Per informazioni o prenotazioni telefonare al 339 1674506

NOBILE ELETTRODOMESTICI

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

ELETTRODOMESTICI
da libera installazione e da incasso

Servizio assistenza specializzato e ricambi originali

Piccoli elettrodomestici
Tv - Decoder - Dvd - Fotocamere
Stufe a pellet - Condizionatori

NUOVA APERTURA ad ACQUI TERME
presso **Centro Commerciale La Torre**

Tel. 0144 57907
www.nobileelettrodomestici.com

Punti vendita anche ad Alessandria e Novi Ligure

Trasporto, installazione e ritiro usato gratuito
su tutti gli elettrodomestici da libera installazione

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere **alloggi dai 71 ai 150 mq.**, anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il **box ed il posto auto per ogni alloggio**, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388
www.residenzailglicine.com

A palazzo Robellini alla presenza del dott. Morino

Presentato "Kilimangiaro 2010" iniziativa per World Friends

Acqui Terme. Venerdì 6 novembre a Palazzo Robellini, la Sezione "Nanni Zunino" del CAI (Club Alpino Italiano) di Acqui Terme e World Friends hanno presentato "Kilimangiaro 2010", la nuova spedizione alpinistica-umanitaria che dall'11 al 21 febbraio 2010 vedrà protagonisti sulla vetta africana almeno 20 scalatori (il numero cresce giorno dopo giorno) ed avrà come capo spedizione Aurelio Repetto.

Il raggiungimento della vetta che è sempre, per un alpinista, l'obiettivo principale diventa, in questo caso, secondario rispetto a quello di raccogliere fondi per la campagna "Nati nel posto giusto", lanciata da World Friends per la costruzione del reparto Maternità del Neema Hospital, il centro sanitario già realizzato dall'associazione e che presta assistenza sanitaria ai pazienti più poveri delle baraccopoli.

Proprio per la costruzione del Neema Hospital, il CAI di Acqui Terme è stato protagonista nel 2007 di un'altra spedizione a favore di World Friends: la salita alpinistica del Monte Kenya.

"Vogliamo portare la nostra testimonianza e contribuire - dicono i soci del CAI di Acqui - con una nuova raccolta fondi ad aiutare il nostro socio dott. Gianfranco Morino, fondatore dell'associazione World Friends, a continuare nella sua preziosa opera umanitaria".

Gli alpinisti che parteciperanno a Kilimangiaro 2010 si autofinanzieranno totalmente e saranno parte attiva nella ricerca di nuovi finanziamenti destinando le somme raccolte



interamente a World Friends. La serata ha visto la partecipazione dei Presidenti del CAI delle sezioni di Acqui, Ovada e Novi ed è stata introdotta da Aurelio Repetto, che ha già salito la vetta del Kilimangiaro con la spedizione acquese del 1967 e che si appresta, dopo la salita del monte Kenya nel 2007, a raggiungere la vetta africana alla "giovane età di 76 anni". Ha visto inoltre l'intervento del dott. Gianfranco Morino e di Enrico Minasso, fotografo e socio del CAI di Acqui, autore del Calendario 2010 di World Friends presentato e posto in vendita durante l'incontro.

"Nati nel posto giusto - ha spiegato il dott. Morino - è una campagna di World Friends a favore delle mam-

me e dei nati delle baraccopoli di Nairobi, Kenya. Fino al 16 novembre sarà possibile contribuire alla campagna con un sms da 1 euro dai cellulari Tim, Vodafone, Wind e 3 o una telefonata da 2 euro da rete fissa Telecom Italia al numero 48586". La spedizione cresce come numero di partecipanti ed è un percorso della memoria e della solidarietà. Il CAI di Acqui nel ringraziare il numeroso pubblico che ha partecipato alla serata ha annunciato di aprire la raccolta fondi a favore della nuova campagna di World Friends con un contributo di 1000 euro e nella serata sono stati raccolti altri 800 euro. Un buon inizio per la spedizione!

RENAULT ECO2

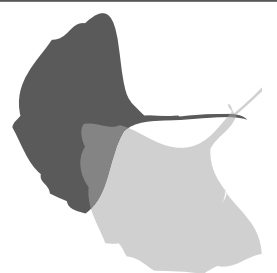
RENAULT ECO2. È NATURALE FARE LA SCELTA MIGLIORE.



RENAULT TWINGO 1.2 60 CV A € 6.900*
CON CLIMA, RADIO CD, FARI FENDINEBBIA E 4 ANNI DI GARANZIA.



RENAULT CLIO 1.2 75 CV A € 8.950*
CON NAVIGATORE INTEGRATO, ESP, CLIMA, RADIO MP3, 6 AIRBAG, CRUISE CONTROL E FENDINEBBIA.



www.renault.it



RENAULT RENDE GLI INCENTIVI STATALI ANCORA PIÙ CONVENIENTI: FINANZIAMENTO A TASSO ZERO E ANTICIPO ZERO.

* Prezzi scontati chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault". L'offerta integra l'incentivo statale di € 1.500, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0, 1 o 2 immatricolati entro il 31/12/1999. Per New Twingo Sport & Sound l'offerta integra l'estensione di garanzia 4 anni o 80.000 Km al prezzo promozionale di € 180. Esempio di finanziamento su New Twingo Sport & Sound 1.2 60 CV a € 6.900: anticipo zero, 36 rate da € 210 comprensive di Finanziamento Protetto e 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 3,40%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta valida per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2009. Foto non rappresentativa del prodotto. EMISSIONI CO2: DA 130 A 139 GR/KM; CONSUMI (CICLO MISTO): DA 5,5 A 5,9 L/100 KM.



NUOVO ORGANIZZATO RENAULT
GARAGE MARINA

Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 56028

All'istituto superiore Parodi

Solidarietà e memoria per A. Fabbri e A. Corio

Acqui Terme. Gli studenti dell'Ist. "G.Parodi" di Acqui Terme hanno raccolto una somma da destinare all'adozione sanitaria a distanza in memoria di Alberto Fabbri, un loro compagno di studi deceduto in incidente stradale il 28 settembre 2009. L'iniziativa promossa dal preside dell'istituto ha trovato piena risposta negli alunni che hanno raccolto la somma. Il progetto internazionale ha per referente il dott. G. Morino, dell'associazione World Friends Onlus, ed ha la finalità di contribuire al miglioramento della salute, in particolare dei poveri della baraccopoli. Il lavoro prevede un livello di educazione sanitaria e prevenzione, uno di medicina curativa e uno di formazione per medici e paramedici. La proposta di adozione consiste nel sostenere le spese di un anno per un bimbo che necessita di operazione di ortopedia e le successive necessità. L'aiutare questi bimbi assume il significato di toglierli da una situazione di accattonaggio ed emarginazione sociale molto pesante.

Il nome di Alberto Fabbri viene dunque associato ad uno di questi progetti di solidarietà. Nei compagni di classe, la 2ªC del Liceo Scientifico, e negli altri alunni che con lui hanno condiviso le esperienze di gioco nei pulcini dell'Acqui e di studio al Liceo, Alberto è presente quotidianamente. Nell'atrio della scuola gli studenti hanno spontaneamente designato uno spazio per onorarne la memoria. I rappresentanti di classe Elia Molinari e Silvia Coppola lo ricordano così: "era un compagno silenzioso, parlava solo quando lo riteneva necessario, era molto solidale tanto che se poteva dare un aiuto a qualcuno non si tirava mai indietro". Due tra i suoi migliori amici, Fabio Ramorino e Luca Rinaldi, a proposito dell'iniziativa di solidarietà riferiscono che "è stata questa una maniera di sentirlo ancora vivo e presente tra di noi".

Corso di prima formazione per operatore socio- sanitario

Acqui Terme. Indetto ad Acqui Terme, un Bando di selezione per accedere ad un corso gratuito di Operatore Socio-sanitario della durata di 1000 ore, di cui 440 di tirocinio. Il corso è destinato a uomini e donne (età superiore ai 18 anni) disoccupati/e in possesso del diploma di licenza di scuola media secondaria di primo grado oppure superamento delle prove di accertamento-accreditamento delle competenze in ingresso per l'obbligo formativo. Coloro che sono privi di titolo di studio o hanno conseguito il titolo di studio all'estero, prima della prova finale del corso, dovranno comunque dimostrare di essere in possesso del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado. Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2009, presso la sede del C.s.f. Enaip di Acqui Terme.

Presso il cfp alberghiero

Tecniche di panificazione concluso il corso



Acqui Terme. A conclusione del corso di Tecniche di panificazione, organizzato presso il c.f.p. Alberghiero di Acqui Terme, i corsisti vogliono ringraziare tramite L'Ancora il loro prof. Roberto Levrat per la disponibilità e la simpatia con cui ha loro insegnato a "rendere pan per focaccia".

Classi seconde della Saracco

Alunni in libreria nel mondo delle fiabe



Acqui Terme. Anche quest'anno, come l'anno scorso, gli alunni delle classi seconde della scuola primaria "G.Saracco" si sono recati in visita alla libreria Mondadori per scoprire il piacere della lettura, per stimolare la fantasia e la curiosità. Sono stati accolti, come sempre, con grande entusiasmo ed accompagnati nella sala lettura, ricca di libri colorati, libri gioco, fiabe e favole. In accordo con le insegnanti sono state lette, animate, approfondite ed analizzate le fiabe di Hansel e Gretel e di Pollicino. È stato un momento piacevole e molto educativo. Gli alunni e le insegnanti delle classi seconde della scuola

primaria "G.Saracco" ringraziano di cuore per la disponibilità e per i libri dati in regalo e che arricchiranno la biblioteca di classe.

Offerte Aido

Acqui Terme. Sono pervenute le seguenti offerte all'Aido: Euro 50,00 da Cesare Usset e famiglia in memoria di Giuseppe Usset (Dede'). In memoria dell'adorabile ed indimenticabile zio Dedè euro 50,00 i tuoi nipoti Antonella, Alessio e Francesco. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.

Alla Tempera Onlus gli aiuti acquisi

Offerte pro Abruzzo della protezione civile

Acqui Terme. Sono giunte a destinazione le offerte raccolte dall'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme". Come dichiarato dal Presidente Pier Marco Gallo "dopo un'attenta valutazione dei possibili destinatari anche con i numerosi contatti che i Volontari hanno avuto sul posto, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha deliberato di destinare gli € 6.732,10 raccolti grazie alla sensibilità degli acquisti, all'Associazione Tempera Onlus che si propone di realizzare ed allestire una struttura polifunzionale per incontri, manifestazioni, eventi musicali e corsi di informazione ad uso della popolazione presente sul territorio di Tempera, dove i nostri volontari hanno operato da maggio a settembre sempre con grande professionalità". Nella lettera della Presidente dell'Associazione Rosanna Scimmia si ringraziano sentitamente i volontari della Protezione Civile cittadina per il servizio prestato agli abitanti di Tempera e tutta la popolazione di Acqui Terme per la solidarietà e sensibilità dimostrata. Una piccola parte della nostra città, quindi, vivrà in questa struttura che si allestirà anche con il contributo di tante altre Associazioni di Volontariato del casalese che a Frassineto

Po alla metà di ottobre, presenti anche i nostri Volontari, hanno ospitato per una due giorni di solidarietà un gruppo di abitanti di Tempera. Si chiude così un percorso di solidarietà che ha visto i Volontari cittadini impegnati sin dai primissimi giorni post terremoto nel mese di aprile. Naturalmente il progetto dell'Associazione "Tempera Onlus" è un'iniziativa di ampio respiro che sarà seguita in tutto il suo percorso di sviluppo ed alla quale potranno essere destinati ulteriori fondi che chi lo vorrà potrà consegnare alla Protezione Civile cittadina. Come già accaduto per il terremoto di Umbria e Marche si è preferito - ci riferiscono i vertici dell'Associazione - esaminare con la massima attenzione le varie opportunità di destinazione delle offerte e privilegiare la creazione di opere che si dimostrino durevoli nel tempo e fruibili da tutta la popolazione.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente la fam. Zaniboni per l'offerta di euro 100,00 ricevuta in memoria di Santina Malfatto ved. Cazzuli.

ORIGINAL MARINES

Chi vive original, veste original!

the

FAMILY

UMBRELLA

l'ombrello extralarge

in omaggio con 60€ di acquisto*

promozione valida dal 3 al 30 novembre fino esaurimento scorte.

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme

Aperti la domenica pomeriggio



Non farti influenzare

Campagna di vaccinazione contro l'A/H1N1

Ha preso il via in Piemonte la seconda fase della vaccinazione contro l'influenza A/H1N1. Terminata la campagna rivolta al personale sanitario e socio-sanitario, l'offerta vaccinale interesserà ora quelle di fasce di popolazione che, secondo le disposizioni del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, hanno maggiori possibilità di essere esposte a complicazioni in caso di influenza A/H1N1.

Chi può essere vaccinato

La vaccinazione, gratuita e non obbligatoria, è offerta alle seguenti categorie:

- donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza;
- bambini da 6 a 24 mesi nati pretermine;
- persone a rischio, di età compresa tra 6 mesi e 64 anni, con una delle seguenti patologie croniche:
 1. malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa asma, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e BPCO;
 2. gravi malattie dell'apparato cardiocircolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite;
 3. diabete mellito e altre malattie metaboliche;
 4. malattie renali con insufficienza renale;
 5. malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 6. neoplasie;
 7. gravi epatopatie e cirrosi epatica;
 8. malattie congenite e acquisite che comportino carente produzione di anticorpi;
 9. immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 10. malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
 11. patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie, ad esempio malattie neuromuscolari;
 12. obesità con Indice di massa corporea (BMI)>30 e gravi patologie concomitanti;
 13. condizione di familiare o di contatto stretto di soggetti ad alto rischio che, per controindicazioni temporanee o permanenti, non possono essere vaccinati.

Come fare per essere vaccinati Ciascuna Azienda sanitaria, a seconda della propria organizzazione, ha individuato specifiche modalità. Le indicazioni su come accedere alla vaccinazione sono indicate, Asl per Asl, nella pagina a fianco.

Cosa serve per essere vaccinati Per la vaccinazione, gli aventi diritto devono presentare il certificato di esenzione ticket per una delle seguenti patologie:

001	Acromegalia e gigantismo	024	Insufficienza respiratoria cronica
002	Afezioni del sistema circolatorio	026	Iperparatiroidismo, ipoparatiroidismo
004	Anemie emolitiche ereditarie	027	Ipotiroidismo congenito, ipotiroidismo acquisito (grave)
005	Anoressia nervosa, bulimia	029	Malattia di Alzheimer
007	Asma	032	Malattia o sindrome di Cushing
008	Cirrosi epatica, cirrosi biliare	033	Malattie da difetti della coagulazione
009	Colite ulcerosa e malattia di Crohn	034	Miastenia grave
011	Demenze	036	Morbo di Buerger
013	Diabete mellito	037	Morbo di Paget
014	Dipendenze da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool	038	Morbo di Parkinson e altre malattie extrapiramidali
015	Disturbi interessanti il sistema immunitario	039	Nanismo ipofisario
016	Epatite cronica (attiva)	040	Neonati prematuri, immaturi
018	Fibrosi cistica	042	Pancreatite cronica
020	Infezione da hiv	048	Patologie neoplastiche maligne, tumori di comport. incerto
021	Insufficienza cardiaca	049	Soggetti affetti da pluripatologie
022	Insufficienza corticosurrenale cronica (morbo di Addison)	050	Soggetti in attesa di trapianto
023	Insufficienza renale cronica	052	Soggetti sottoposti a trapianto (rene, cuore, polm., feg., pancr.)

Nel caso una persona, sempre nella fascia di età compresa tra 6 mesi e 64 anni, soffra di una delle patologie sopra elencate e non sia in possesso dell'esenzione, può chiedere al proprio medico curante di rilasciare una dichiarazione che attesti l'appartenenza a una delle categorie a rischio. Consultare il medico e il pediatra di famiglia o lo specialista è indispensabile anche per sapere se le proprie condizioni di salute comportino controindicazioni, temporanee o permanenti, alla vaccinazione contro il virus A/H1N1.

Quale sarà la prossima fase della vaccinazione

Una volta conclusa la campagna di vaccinazione rivolta alla popolazione a rischio, il Ministero ha disposto che il vaccino venga offerto alle seguenti categorie: donatori sangue (secondo le indicazioni del Centro nazionale sangue), forze dell'ordine, vigili del fuoco, personale addetto al mantenimento dei servizi pubblici essenziali.

Gli ultrasessantacinquenni

Coloro che hanno compiuto 65 anni di età, anche con particolari patologie, non rientrano tra i soggetti da vaccinare in questa fase, in quanto poco esposti al rischio di contrarre l'influenza A/H1N1. Per queste persone è invece raccomandato sottoporsi da subito al vaccino antinfluenzale stagionale, secondo le consuete modalità.

PER INFORMAZIONI

Numero verde della Regione Piemonte 800.333.444,
dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.
Sito dell'Assessorato alla tutela della salute e sanità:
www.regione.piemonte.it/sanita

COME VACCINARSI ASL PER ASL



A.S.L. TO1
Azienda Sanitaria Locale
Torino



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino nord



Azienda Ospedaliera
O.I.R.M. Sant'Anna
di Torino



A.S.L. NO
Azienda Sanitaria Locale
di Novara

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero verde 840.705007 da numero fisso, oppure 011.5200111 da cellulare, attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle 20.00. La vaccinazione degli adulti avviene nei centri vaccinali distribuiti sul territorio cittadino, mentre per le donne in gravidanza e i bambini sono stati creati due appositi centri vaccinali presso gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita di Torino. Presso l'ospedale Sant'Anna di Torino è inoltre in funzione un servizio di counselling telefonico sull'influenza A/H1N1 **riservato a medici e donne in stato di gravidanza** che necessitino di informazioni e consigli: 011.3131670.



A.S.L. TO3
Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

Le vaccinazioni vengono effettuate ad accesso diretto (senza prenotazione) nelle strutture sotto elencate: **Collegno** – Distretto/Polambulatorio “Villa Rosa”, Centro prelievi piano terreno (per i residenti nei Distretti di Collegno e Venaria); **Rivoli** – Centro prelievi dell'ospedale, ingresso principale (per i residenti nei Distretti di Rivoli, Orbassano e Giaveno); **Susa** – Centro prelievi dell'ospedale, piano terra (per i residenti nel Distretto di Susa); **Pinerolo** – Centro prelievi dell'ospedale “Agnelli” (per i residenti nei Distretti di Pinerolo, Val Pellice e Val Chisone). I cittadini aventi diritto che vogliano vaccinarsi devono presentarsi, dalle 13.00 alle 18.00, secondo il seguente calendario:
lunedì 9 e 16 novembre: persone con cognome che inizia per A, B;
martedì 10 e 17 novembre: persone con cognome che inizia per C, D, E;
mercoledì 11 e 18 novembre: persone con cognome che inizia per F, G, H, I, J, K, L;
giovedì 12 e 19 novembre : persone con cognome che inizia per M, N, O, P, Q;
venerdì 13 e 20 novembre: persone con cognome che inizia per R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.
Dal 16 al 20 novembre, le persone che, per ragioni di collegamenti, non si sono potute recare precedentemente a Collegno, potranno essere vaccinate a **Venaria Reale**, presso il Centro prelievi dell'ospedale, dalle 13.00 alle 18.00. Le donne in gravidanza e i bambini già seguiti presso gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita di Torino, possono vaccinarsi anche presso queste due strutture, prenotando al numero verde 840.705007 da numero fisso, oppure 011.5200111 da cellulare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle 20.00. **Per informazioni** di natura organizzativa (es. sedi e orari di vaccinazione) è disponibile il numero verde gratuito **800-090088**, attivo dalle 8.30 alle 16.00.



A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero 0125.414700, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30. Le donne in gravidanza e i bambini già seguiti presso gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita di Torino, possono vaccinarsi anche presso queste due strutture, prenotando al numero verde 840.705007 da numero fisso, oppure 011.5200111 da cellulare, dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 20.00.



A.S.L. TO5
Azienda Sanitaria Locale
di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, a seconda della categoria, i seguenti numeri, attivi dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00:
- **adulti** appartenenti al Distretto di Carmagnola: 011.9719441; 011. 9719438;
- **adulti** appartenenti al Distretto di Nichelino e Moncalieri: 011.6806824; 011.6806813; 011.6806872;
- **adulti** appartenenti al Distretto di Chieri: 011.94293649; 011.94293656;
- **bambini** di tutto il territorio dell'Asl TO5: 011.9719438;
Le donne in gravidanza e i bambini già seguiti presso gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita di Torino, possono vaccinarsi anche presso queste due strutture, prenotando al numero verde 840.705007 da numero fisso, oppure 011.5200111 da cellulare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.30 alle 20.00.



A.S.L. VC
Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando, a seconda della categoria, i seguenti numeri:
persone tra i 18 e i 64 anni con esenzione, numero verde 800.268989, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle 17.00;
persone tra i 18 e i 64 anni prive di esenzione ticket, ma con dichiarazione che attesti la patologia a rischio: 0161.593030/593048, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00, per essere vaccinati presso la sede di Vercelli; 0163.426721/426722, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00, per essere vaccinati presso la sede di Borgosesia;
donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza e minori dai 6 mesi a 18 anni con patologie a rischio: 0161.593030/593048, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00, per essere vaccinati presso la sede di Vercelli; 0163.426721/426722, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00, per essere vaccinati presso la sede di Borgosesia.



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella

Le vaccinazioni, nel caso degli **adulti**, vengono eseguite dai Servizi di igiene e sanità pubblica di Biella e Cossato, su prenotazione telefonica al numero verde 800.800.812, attivo dalle 8.00 alle 17.00, dal lunedì al venerdì. I **bambini** con patologie a rischio vengono invece vaccinati dai propri pediatri di famiglia.

I soggetti interessati riceveranno dall'Asl una lettera di convocazione con le modalità da seguire. **Per informazioni** si può contattare il numero telefonico 0322.516534, attivo da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 16.30.



A.S.L. VCO.
Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando i seguenti numeri: 840.709210 da telefono fisso; 199.303050 da cellulare, attivi dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00. **Per informazioni** possono essere contattati i Centri di vaccinazione ai numeri 0323.541441 (Verbania), 0324.491677 (Domodossola), 0323.868031 (Omegna), dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00.



A.S.L. CN1
Azienda Sanitaria Locale
di Cuneo, Mondovì e Savigliano

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00, i seguenti numeri di telefono:
Cuneo: 0171.450381; 0171.450161;
Saluzzo-Savigliano-Fossano: 0175.215613; 0175.215614;
Mondovì: 0174.676137;
Ceva: 0174.723836.



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

Le vaccinazioni vengono effettuate su prenotazione telefonica, chiamando il numero 0173.316930, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00.



A.S.L. AT
Azienda Sanitaria Locale
di Asti

Le vaccinazioni vengono effettuate negli ambulatori di:
Asti, corso Dante 188 bis, dalle 11.00 alle 18.00;
Nizza Monferrato, piazza Cavour 2, dalle 14.00 alle 17.00;
Per prenotare e avere maggiori informazioni si può chiamare il numero verde 800.660020, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30.



A.S.L. AL
Azienda Sanitaria Locale
di Alessandria, Casale e Novi

Le vaccinazioni vengono effettuate senza necessità di prenotazione e in ordine di arrivo nei seguenti luoghi e orari:
Alessandria, via Pacinotti 38, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00;
Novi Ligure, via Papa Giovanni XXIII 1, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 16.00;
Ovada, via XXV Aprile 22, lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10.00 alle 12.00; martedì dalle 14.00 alle 16.00;
Acqui Terme, via Alessandria 1, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00;
Casale Monferrato, via Palestro 41, da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00;
Tortona, via Milazzo 1, dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 12.00; martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.00;
Valenza, viale Santuario 74, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00.

Per informazioni, si può anche contattare il numero telefonico 0131.306719, attivo da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 16.30.

POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI PEDIATRI DI FAMIGLIA

Per fare fronte all'influenza A/H1N1, l'Assessorato alla tutela della salute e sanità ha messo a punto un piano di potenziamento dell'assistenza pediatrica sul territorio. A partire da lunedì 9 novembre, i pediatri di famiglia, già contattabili dal lunedì al venerdì fino alle 19.00, estenderanno questa disponibilità anche al sabato fino alle 14.00. Il lunedì e il venerdì, inoltre, i singoli pediatri assicureranno l'apertura dell'ambulatorio, oltre che nel solito orario già definito, 3 ore in più. Gli studi associati passeranno invece dalle attuali 5 alle 8 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì.

Il sabato sarà attivo sul territorio di ciascun Distretto un punto di assistenza pediatrica aperto 4 ore al mattino e 4 al pomeriggio.
Per conoscere l'ambulatorio pediatrico del tuo Distretto aperto il sabato rivolgiti alla tua Asl o al numero verde della Regione Piemonte 800.333.444, dal lunedì al sabato, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.



Non c'è cura
senza cuore

Sistema Sanitario Regionale del Piemonte

CERCO OFFRO LAVORO

39enne automunita, diploma-
ta, con esperienza, cerco lavo-
ro di assistente anziani o disa-
bili giorno e notte, con espe-
rienza anche come massag-
giatrice per riabilitazione,
Adest, di estetista, manicure,
pedicure, anche capelli, no
perditempo, massima serietà.
Tel. 339 2502807.

Acqui Terme signora italiana
offresi presso persona anzia-
na bisognosa assistenza e
compagnia al pomeriggio o
notte, referenze. Tel. 340
8682265.

Cerco lavoro solo part-time da
lunedì al venerdì: pulizie in ca-
se, scale, cortili, uffici...fare tut-
to purché serio in Acqui, pa-
tente B, no auto, 41enne seria,
onestà, affidabile, referenze.
Tel. 346 7994033.

Cinquantenne referenziata li-
bera subito cerca lavoro come
badante giorno e notte ovun-
que. Tel. 347 1134791.

Donna ucraina 46 anni seria
cerca lavoro come badante 24
ore su 24. Tel. 327 0129592.

Laureanda referenziata im-
partisce lezioni private ad alun-
ni di elementari e medie. Tel.
349 0550132.

Lezioni di francese da inse-
gnante madrelingua: scuole
medie, superiori, preparazione
al Delf; corsi per adulti: settore
turistico, aziendale, settore
giuridico e medico, letteratura
su richiesta, esperienza plu-
riennale. Tel. 0144 56739.

Professore in amministrazio-
ne aziendale impartisce lezioni
di ragioneria anche al domicilio
dell'alunno. Tel. 328 7304999.

Ragazza 24enne cerca lavoro
come impiegata, baby-sitter,
dog-sitter o altro purché serio.
Tel. 392 6025268.

Ragazza automunita, seria, con
referenze cerca lavoro come ba-
dante, baby-sitter, collaboratrice
domestica, aiuto in cucina, solo
serio. Tel. 347 3651916.

Ragazza di 28 anni cerca la-
voro come badante o donna
delle pulizie, disponibile a ora-
ri flessibili, anche notturni. Tel.
349 1923105.

Ragazzo serio cerca lavoro,
fare tutto purché sia serio. Tel.
333 3796293.

Signora 50 anni italiana, abi-
tante in Acqui Terme, senza
patente, cerca lavoro come
badante di giorno o di notte,
anche negli ospedali per fare
le notti o dar da mangiare agli
ammalati. Tel. 347 4734500.

Signora 55enne italiana cerca
lavoro come pulizie, assisten-
za anziani o lavapiatti, non au-
tomunita. Tel. 349 3688309.

Signora di Acqui Terme cerca
lavoro assistenza anziani, ba-
by-sitter, lavoro a ore serio, no
perditempo. Tel. 339 6575278.

Signora italiana 35enne cerca
urgentemente lavoro come as-
sistenza anziani autosufficien-
ti, no notti, collaboratrice do-
mestica, pulizie scale, baby-
sitter, commessa, cameriera,
lavapiatti, no perditempo, solo
Acqui Terme e zone limitrofe,
no auto propria. Tel. 347
8266855, 338 7916717.

Signora italiana 45 anni cerco
lavoro come badante, con
esperienza per pulizie (uffici e
locali). Tel. 349 1073529.

Signora italiana genovese
cerca lavoro come assistente
anziani notte e giorno, auto-
munita. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, referenziata,
senza patente, con anni di
esperienza con bambini, cerca
lavoro come baby-sitter, part-
time in Acqui Terme. Tel. 349

MERCAT'ANCORA

2925567.
Signora qualificata è disponi-
bile per assistenza anziani,
aiuto domestico, aiuto cuoca
e/o cucina, solo mattino, refe-
renze. Tel. 392 9683452.
Signora seria con referenze
cerca lavoro come badante,
collaboratrice domestica, fare
tutto, automunita. Tel. 347
8131197.
Urgente! Cerco lavoro come
assistenza anziane, baby-sit-
ter, pulizia di case, sono stra-
niera ucraina, ho 23 anni, so-
no insegnante d'inglese, mia
mamma ha 44 anni e cerca la-
voro come badante, zona ac-
quese. Tel. 340 9431240.
Vendesi attività bar avviato in
Acqui Terme piazza Orto San
Pietro causa trasferimento.
Tel. 348 4028767.

VENDO AFFITTO CASA

A Castelnuovo Bormida ven-
desi alloggio primo piano ri-
messo a nuovo con cantina e
posteggio in cortile condomi-
niale, riscaldamento autono-
mo, prezzo interessante, no
agenzie. Tel. 338 3962886.
A Melazzo vendesi alloggio
composto da due camere let-
to, bagno, cucinino, ampio sa-
lone con due balconi laterali.
Tel. 348 8437072.

Acqui Terme affittasi locale
uso negozio, laboratorio o ma-
gazzino, ottima posizione se-
micentrale, mq 82, piano stra-
dale, parcheggi e servizi, libe-
ro 2010. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto casa a
schiera indipendente compo-
sta da tre camere, due bagni e
garage per due auto, referen-
ze. Tel. 393 313194976.

Affittasi alloggio ammobiliato
Acqui Terme cucina, camera,
sala, bagno, ingresso + di-
spensa, 2 balconi, solo ai refe-
renziati. Tel. 339 4336303.

Affittasi alloggio completa-
mente ammobiliato a Strevi
composto da cucinino, sog-
giorno, camera letto, bagno,
cantina, posti auto, solo refe-
renziati, no perditempo. Tel.
340 7149029.

Affittasi bilocale ammobiliato,
termoautonomo, di recente ri-
strutturato, ottimo investimen-
to, Acqui Terme, euro 100.000
trattabili. Tel. 339 6982305 (ore
serali).

Vendesi alloggio 55 mq più
mansarda, 2 balconi, termoau-
tonomo, climatizzato, vista pa-
noramica, completamente ri-
strutturato, ottimo investimen-
to, Acqui Terme, euro 100.000
trattabili. Tel. 339 6982305 (ore
serali).

Vendesi alture acquesi al sole
villetta indipendente: terreno di
mq 1000 composto da piano
seminterrato; piano primo; pia-
no secondo con mansarda,
eventuale costruzione piscina
e ampliamento futuro, accesso
con strada asfaltata nuova, no
agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi appartamento semi-
centrale, libero su tre aree, pia-
no terreno rialzato, termoauto-
nomo, in ottimo stato, mq 76 +
cantina sottostante mq 42 da
ristrutturare con uscita carrabi-
le in cortile. Tel. 347 6645153.

Vendesi box Acqui Terme
piazza San Guido 8 senza
spese condominiali. Tel. 340
9097772.

Vendesi garage 25 metri Ac-
qui Terme via Nizza 72 senza
spese condominiali, comodo
per ingresso e uscita, ingresso
indipendente con luce/acqua.
Tel. 347 4857929.

Vendesi piccolo magazzino in
Visone. Tel. 348 7117553.

Vendo appartamento condo-
minio "I Tigli" ad Acqui Terme

gi a referenziati. Tel. 339
4789674, 0144 88254.

Famiglia 2 persone di Acqui
Terme cercano in affitto casa
in campagna a Strevi, o altri
paesi vicino con orto, terreno,
ecc. Tel. 349 1790157.

Limone Piemonte affittasi mo-
nolocale vicinanze centro, otti-
ma esposizione, tre posti letto.
Tel. 347 0165991.

Montechiaro D'Acqui affittasi
alloggio ingresso, cucina, tre
camere, bagno, due balconi,
riscaldamento autonomo. Tel.
347 4603823.

Nizza M.to p.za Marconi ven-
desi alloggio al 3° piano f.t. di 4
vani + servizi + eventuale box
con doppi vetri e zanzariere +
allarme. Tel. 0141 701118 (ore
pasti).

Occasione vendo apparta-
mento in Morsasco vista pano-
ramica, camera, sala, cucina,
bagno, corridoio, cantina, pos-
to macchina. Tel. 347
8782883.

Permuto (cambio) apparta-
mento 65 mq Genova S. Frut-
tuoso Bassa soleggiato, silen-
zioso, piano alto, ascensore,
ordinato, con simile Riviera
Ponente Ligure anche da ri-
strutturare. Tel. 347 4860929
(ore pasti).

Sardegna Golfo dell'Asinara
vendo bilocale sul mare, in pi-
neta, ampia veranda coperta.
Tel. 347 2949671.

Strevi vendesi casa piano ter-
ra: cucina, salone, ampia sca-
la, ripostiglio + piccolo cortile
retro chiuso; 1° piano: 2 gran-
di camere da letto, bagno,
doppio solaio, posto auto. Tel.
0144 71358, 0144 363474.

Valtournenche (Ao) - affittasi
bilocale stagione sciistica. Tel.
329 8150302, 0125 637168.

Vendesi Acqui Terme via
Amendola 37 appartamento
96 mq piano rialzato, a richie-
sta annesso seminterrato 25
mq utilizzabile anche come ga-
rage auto piccola cilindrata,
prezzo interessante. Tel. 339
1007733.

Vendesi alloggio 55 mq più
mansarda, 2 balconi, termoau-
tonomo, climatizzato, vista pa-
noramica, completamente ri-
strutturato, ottimo investimen-
to, Acqui Terme, euro 100.000
trattabili. Tel. 339 6982305 (ore
serali).

Vendesi alture acquesi al sole
villetta indipendente: terreno di
mq 1000 composto da piano
seminterrato; piano primo; pia-
no secondo con mansarda,
eventuale costruzione piscina
e ampliamento futuro, accesso
con strada asfaltata nuova, no
agenzie. Tel. 338 1170948.

Vendesi appartamento semi-
centrale, libero su tre aree, pia-
no terreno rialzato, termoauto-
nomo, in ottimo stato, mq 76 +
cantina sottostante mq 42 da
ristrutturare con uscita carrabi-
le in cortile. Tel. 347 6645153.

Vendesi box Acqui Terme
piazza San Guido 8 senza
spese condominiali. Tel. 340
9097772.

Vendesi garage 25 metri Ac-
qui Terme via Nizza 72 senza
spese condominiali, comodo
per ingresso e uscita, ingresso
indipendente con luce/acqua.
Tel. 347 4857929.

Vendesi piccolo magazzino in
Visone. Tel. 348 7117553.

Vendo appartamento condo-
minio "I Tigli" ad Acqui Terme

salone, 2 camere, tinello, cuci-
nino, servizi, 2 balconi, canti-
na, box auto. Tel. 347 1022104.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cerco moto da fuoristrada
d'epoca trial cross, regolarità
anni '60 - '70 - inizio '80. Tel.
333 8430222, 0173 90121.

Scooter 50 Aprilia blu scuro
vendo, prezzo interessante.
Tel. 0173 88034.

Vendesi auto Honda Frv 2200
diesel modello Confort Plus,
grigio chiaro metallizzato, im-
matricolata agosto 2005, per-
fetta. Tel. 348 3128645.

Vendo Audi TT 2003 ottimo
stato, coupé, 67000 km origi-
nali, 1800 cc, colore blu scu-
ro, vero affare. Tel. 334
3538699.

Vendo Bmw F 650 Gs km
20000, gomme nuove, freni
nuovi, sempre in garage, euro
3.800. Tel. 329 3959675.

Vendo causa inutilizzo Audi
A4 Avant 2002 ottime condi-
zioni, prezzo dopo visione, vi-
sitabile Acqui Terme. Tel. 333
8495855 (ore pasti).

Vendo Fiesta a modico prez-
zo. Tel. 0144 311127.

Vendo Ford Fiesta 2003 ben-
zina gpl, esenzione pagamen-
to bollo fino al 2013, buone
condizioni a euro 3.900. Tel.
338 3812718.

Vendo Jaguar X Type 2.0 Tdi
diesel luglio 2005, mod Execu-
tive, argento metallizzato, in-
terni pelle nera, radica, senso-
ri di parcheggio, controllo tra-
zione, comandi radio/cd al vo-
lante, perfetta, come nuova,
km 82000, euro 14.000. Tel.
338 6547665.

Vendo Kawasaki ER 500 anno
2004, ottime condizioni, prez-
zo euro 1.000. Tel. 0144 41412
(ore pasti).

Vendo Lamborghini 352 cv
cingolo larghezza 1.15 metri
euro 4.500. Tel. 346 8026783
(dopo le 20).

Vendo motorino Seimm Guzzi
Trotter 40 cil anno 1968 e mo-
torino Piaggio Ciao 50 cil anno
1972, prezzo da concordare.
Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo scooter Kyhco Agility
125 colore nero, anno 2006,
km 5000, buone condizioni,
prezzo da concordare. Tel. 338
7610110.

Vendo Suzuki Gsr 600 colore
nero, 7000 km, anno 2007, ot-
timo stato, prezzo interessan-
te. Tel. 334 9205569.

Vendo Toyota autotocar Bj 40
LA 1980 revisionato. Tel. 0143
876056.

Vendo trattore Landini R3000
con libretto, funzionante, disco
e aratro. Tel. 347 0137570.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende al-
talene e biciclette pieghevoli
nuove per bambini, a prezzi
molto convenienti. Tel. 339
6913009.

Acquisto antichi arredi, mobi-
li, argenti, cornici, ceramiche,
biancheria ecc, sgombero al-
loggi, case, cascine. Tel. 368
3501104.

Alloggi, case, cascine sgom-
bero valutando mobili e ogget-
ti. Tel. 333 9693374.

Antineve Barum 165/65R14
con cerchioni vendo euro 80.
Tel. 340 3346297.

Causa cessata attività svendo

mobili e cose dell'800 e primi
900. Tel. 0144 88101.

Cerco in regalo o a prezzo
modico la cucina a gas con
forno a gas e 2 lampadari (per
beneficenza per una persona
povera che ha bisogno di aiu-
to). Tel. 320 2508487.

Chicco 3 pezzi passeggino,
sdraietta, seggiolino per tavo-
lo, seggiolone n.2, girello, box,
2 seggiolini auto, tutto a euro
500. Tel. 348 0681961.

Chicco baby control, termos
biberon e vaschetta gonfiabile
nuovi, mai usati, vendo in bloc-
co a euro 35. Tel. 331 3787012
(dopo le 13).

Compro motocoltivatore da
orto con fresa. Tel. 331
8899305 (dopo le 14).

Compro vecchi fumetti di ogni
genere, ovunque da privati.
Tel. 338 3134055.

Ho dovuto lasciare la cagnetta
al canile di Nizza, se qualcuno
amante degli animali la voles-
se chieda di Diana provenien-
te da Mombaruzzo, è un cane
affettuoso. Tel. 0144 980300.

Legna da ardere di rovere ita-
liana, supersecca, tagliata,
spaccata, consegna a domicilio.
Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Lettono con sponde noce scu-
ro completo di tutto come nuo-
vo vendo a euro 180. Tel. 331
3787012 (dopo le 19).

Montacarichi portata kg 200
adoperato poco, ottimo per
muratori. Tel. 334 1462100.

Occasione vendo impianto
stereo hi-fi Pioneer sistema
XA555. Tel. 0144 373433 (ore
pasti).

Pelliccia Ratmusche per fode-
ra euro 50, pelliccia castoro
naturale euro 100, pelliccia ¾
persiano grigia con polsi e col-
lo volpe euro 300, tutte taglia
48. Tel. 347 0395786.

Per collezionisti dischi 33 e 45
giri anni 60 - 70, 1 giradischi e
1 stereo anni 60. Tel. 334
1462100.

Pompa da pozzo adoperata
pochissimo compreso 50 me-
tri tubo di gomma per innaffia-
re. Tel. 334 1462100.

Regalo due poltrone ancora in
buono stato (per mancanza di
spazio) e un piccolo televisore
a colori. Tel. 0144 980300.

Trenini Marklin di ogni tipo,
macchine Dinky Toys, Corgi,
Schuco e vecchi giocattoli in
latta acquisto. Tel. 346 6800367.

Vendesi armadio da camera
da letto come nuovo, misure
largo cm 60, lungo cm 280, al-
to cm 200, regalasi sala antica
con grosso specchio e piani in
onice. Tel. 347 6645153.

Vendesi bicicletta corsa De
Rosa telaio 52x52 montata
Shimano Dura Ace + giubbotto
invernale, maglie estive, casco
e altro euro 480 trattabile, bici-
cletta corsa Cartosio telaio
52x52 euro 200 e altro. Tel.
338 2547091.

Vendesi frigorifero Bosch anni
50 in buono stato e funzionan-
te. Tel. 347 5647003.

Vendesi passeggino doppio
per gemelli ben tenuto marca
PegPerego Duetto con telo
poggiate e copertina abbinata,
praticamente nuovo, mai usa-
to. Tel. 346 2256267.

Vendesi tre plafoniere da sof-
fitto con tiranti doppio neon
lunghe 2 metri, come nuove,
nero lucide per inutilizzo, adate
uffici e magazzini, prezzo
modico. Tel. 347 6645153.

Vendo 2 proiettori per diaposi-
tive epoca primi 900 con circa
500 diapositive. Tel. 0144
88101.

Vendo 3 enciclopedie a 100
euro l'una. Tel. 349 1923105.

Vendo a modico prezzo con-
gelatore Ignis usato pochissi-
mo, causa casa piccola, come
nuovo, 4 cassetti estraibili. Tel.
0144 395578.

Vendo antineve poco usati per
Y10 155/70R13 Continental-
Winter 780 a euro 60. Tel.
0144 980300.

Vendo bicicletta da corsa
"Ganna" di colore grigio a euro
250 trattabili. Tel. 0141 701118
(ore pasti).

Vendo cabina per apripista
Fiat Allis Fd5 o pala cingolata
FI 5 con riscaldamento, riverni-
cata, come nuova, euro 1.500.
Tel. 0143 888471(ore pasti).

Vendo caldaia a legna fiamma
rovesciata 45000 Kcl come

nuova. Tel. 347 2949671.

Vendo caldaia gas per abita-
zione 70 mq usata solo 10
giorni, garanzia e fattura, forte
sconto. Tel. 340 8085834.

Vendo circa 500 tra cappelli,
baschi e coppole nuovi in bloc-
co o a scelta. Tel. 0144 88101.

Vendo combinata per legno
marca Sicar come nuova con
coltelli cm 35 monofase. Tel.
0144 88101.

Vendo condizionatore semi-
nuovo per vendita immobile a
euro 350 trattabili. Tel. 0141
701118 (ore pasti).

Vendo coppi vecchi molto bel-
li. Tel. 333 1677250 (ore pasti).

Vendo cornici in argento nuo-
ve, varie misure. Tel. 0144
88101.

Vendo divano 3 posti + 2 in
pelle chiara Chateau d'Aux, 3
posti buono stato, 2 posti da ri-
pristinare in blocco euro 350.
Tel. 335 7109498.

Vendo due gomme antineve
praticamente nuove modello
155/70R13 Continental Winter
780, richiesta euro 60 entram-
bi. Tel. 0144 980300 (ore pa-
sti).

Vendo erpice a disco larghez-
za metri 1.80 trainato, no sol-
levamento, affare, euro 200.
Tel. 347 9941259.

Vendo falciatrice Bertolini 4
marce con disco incorporato
taglia legna. Tel. 333 4095275.

Vendo frantoio con due cilindri
su ruote euro 800, vendo mo-
tocoltivatore con fresa euro
400. Tel. 347 4788487.

Vendo gazebo in legno marca
"Unopiù" serie "quadrato", mi-
sure metri 2.92 x metri 2.92, pi-
lastri altezza metri 2.20 più
coppia di tende con elementi di
fissaggio, mai usato, prezzo
interessante. Tel. 0144 323334
(ore pasti).

Vendo lettini bimbo uno legno
color noce, uno da campeggio,
anche separatamente, com-
pleti di materassi. Tel. 347
5727796 (ore pasti).

Vendo letto in legno a due
piazze dorato oro zecchino
con pedana sottostante epoca
fine 800. Tel. 0144 88101.

Vendo letto matrimoniale in ot-
tone verniciato azzurro a euro
250 trattabili. Tel. 0141 701118
(ore pasti).

Vendo mobili mai usati in no-
ce cucina componibile con
elettrodomestici, sala con ta-
volo e sedie, camera da letto +
bagno componibile angoliera +
lampadari in Acqui Terme, vero
affare. Tel. 339 5934516.

Vendo moto elettrica tre ruote
spider man per bambini 3-6
anni, ottimo stato, euro 50. Tel.
348 7103603.

Vendo n. 1 mountain bike
"nuova" per mancato utilizzo a
euro 100. Tel. 0141 701118
(ore pasti).

Vendo splendida cuccia come
nuova modello Europlast Hap-
pydog ottima per freddo, robu-
sta per cani taglia grande, al
prezzo di euro 300, valore
nuova circa euro 600. Tel. 347
9768145 (ore pasti).

Vendo taglierina per libri e ce-
soia per cartoni, entrambe cm
70x100. Tel. 0144 88101.

Vendo torchio per uva diame-
tro 45 cm euro 90, tavolo allu-
minio con ruote da ping-pong
euro 100, tavolo legno allumi-
nio con 6 sedie imbottite euro
180. Tel. 348 5958482.

Vendo tre alari per caminetto
con catene e trapano a colon-
na antico altezza metri 1. Tel.
0144 88101.

Vendo Vacheron Constantin e
Omega Constellation da polso
in oro.

Elezioni Comunità Montane

Nani e Primosig eletti presidenti

Ponzone. Giovanni Pietro Nani e Sergio Primosig, sono stati eletti presidenti delle comunità montane "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno" e della "Langa Astigiana-Val Bormida".

È questo il responso delle elezioni che hanno visto i consiglieri comunali dei Comuni facenti parte di Comunità Montane, recarsi ai seggi nella giornata di sabato 7 novembre, dalle ore 10 alle 18.

I consiglieri comunali hanno eletto i presidenti e i nuovi consigli degli enti montani, deliberato dal Consiglio regionale del Piemonte.

Riordino che vede le Comunità Montane piemontesi passare da 48 a 22, cioè 26 in meno, che sono state accorpate.

La nuova legge regionale prevede che gli enti diventino "agenzie" del territorio che si occupino di salvaguardia e tutela e di servizi associati.

Nel primo pomeriggio di martedì 10 novembre, nella sede della Regione Piemonte di corso Stati Uniti 21, a Torino, sono state aperte ufficialmente le urne confluite dalle 40 sezioni elettorali dislocate in tutto il Piemonte e hanno avuto luogo le operazioni di assegnazione dei seggi in base agli scrutini effettuati sabato scorso.

La proclamazione ufficiale degli eletti avverrà con la loro pubblicazione sul Bollettino della Regione Piemonte di venerdì 13 novembre.

Le Comunità Montane della nostra zona hanno registrato l'accorpamento per quella di Ponzone "Suol d'Aleramo" con "Alta Val Lemme-Alto Ovadese" (in Provincia di Alessandria da 4 passano a 2, comunità), mentre è rimasta immutata la "Langa Astigiana-Val Bormida".

La Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", comprende 31 Comuni già facenti parti di Ponzone e Bosio.

Nani era sostenuto da una lista "Comunità futura" composta da 31 consiglieri che costituiscono il Consiglio.

I seggi erano allestiti a Ponzone e a Bosio, nelle sedi delle due comunità montane. Nel seggio di Ponzone, preside Alberto Pastori, vice presidente e scrutatore Emanuele Pesce e Fausto Capannello segretario e scrutatore, hanno votato 199 dei 257 consiglieri elettori, pari al 77,4%, mentre nel seggio di Bosio, presidedent Giuseppe Ballestrasse, vice presidente e scrutatore Marco Ivaldi e segretario e scrutatore Marco Ferrari, 107 su 143, pari al 74,8%.

Questi i voti riportati dai componenti il Consiglio della Comunità Montana, eletti nella lista "Comunità futura": Dino Angelini (2 voti a Ponzone + 7 a Bosio, totale 9) consigliere di Mornese; Andrea Bagnasco 9, sindaco di Fracconalto; Pietro Bartolomeo Barisone 10, sindaco di Prasco; Diego Caratti 10, sindaco di Melazzo; Valerio Casano 3, sindaco di Carrosio; Marco Cazzuli 7, sindaco di Visone; Marco Ferrando 15, consigliere di Casaleggio Boiro; Tobia Ghio 9, consigliere di Bosio; Gildo Giardini 11, sindaco di Ponzone; Vittorio Grillo 3, sindaco di Terzo; Renzo Guglieri 10, sindaco di Grogna; Giuseppe Giovanni Lazzarino 13, consigliere di Ponti; Carlo Alberto Masoero 2, sindaco di Cavatore; Marco Giovanni Mazzeo 9, sindaco di Mornese; Bruno Merlo 8, consigliere di Parodi Ligure; Amedeo Mori 8, consigliere di Lerma; Christian Mutti 18, consigliere di Spigno Mon-

ferrato; Tito Romolo Negrini 12, consigliere di Molare; Francesco Nicolotti 2, consigliere di Malvicino; Giuseppe Panaro 9, consigliere di Castelletto d'Erro; Nicola Cosma Papa 11, sindaco di Denice; Antonello Pestarino 0, sindaco di Montale; Gianlorenzo Pettinati 9, consigliere di Cartosio, Lucio Prati 9, consigliere di Voltaggio; Franco Ravera 18 (5+13), sindaco di Belforte Monferrato; Renzo Cesare Ravera 7, consigliere di Cassinelle; Franca Repetto 9, sindaco di Tagliolo Monferrato; Lino Scaiola 13, consigliere di Pareto; Silvana Sicco 11, consigliere di Merana; Giovanni Succio 6, consigliere di Morbello; Claudio Zola 16, sindaco di Bistagno.

Dopo la proclamazione della Regione, i presidenti eletti comunicheranno la Giunta della Comunità Montana che sarà composta dal presidente, da un vice e da tre assessori.

Lista unica anche in Langa Astigiana dove il presidente uscente Sergio Primosig, era sostenuto dalla lista "Insieme per la Langa Astigiana" composta da 15 consiglieri. Il seggio era allestito nella sede di Roccaverano ed era presieduto da Flavio Gonella, vice presidente e scrutatore Barbara Migliardi e segretario scrutatore Ennio Filippetti.

Hanno votato 174 dei 205 consiglieri comunali, pari all'84,9%.

Il presidente ha avuto 172 voti, mentre i consiglieri che costituiscono il nuovo consiglio hanno riportato queste preferenze: Gianfranco Torelli 12, consigliere di Bubbio; Carlo Migliardi 12, sindaco di Castel Boglione; Ippolito Luigi 11, sindaco di Castel Rocchero; Uenal Lorenzo, 14 consigliere di Cessole; Marco Garbarino 9, consigliere di Loazzolo; Ivo Armino 18, sindaco di Mombaldone; Ambrogio Spiota 10, consiglieri di Monastero Bormida; Giuseppe Aliardi 11, sindaco di Montabone; Maria Grazia Aramini 6, sindaco di Olmo Gentile; Fabio Vercellato 10, consigliere di Roccaverano; Giuseppe Gallo 7, sindaco di Rocchetta Palafea; Marco Listello 13, vice sindaco di San Giorgio Scarampi; Fabrizio Miglioli 6, consigliere di Serole; Bartolomeo Tardito 12, consigliere di Sessame, Sandro Bodrito 5, consigliere di Vesime.

Nessun problema anche nell'"Alta Langa e Langa Vali Bormida e Uzzone" che è nata dall'accorpamento di "Langa delle Valli" e "Alta Langa" e ha sede a Bossolasco, che comprende 39 Comuni.

E anche qui lista unica, ma con esclusione dalla lista e polemiche dei comuni più grandi: Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Cossano, Saliceto, Murazzano, che esprimeva a presidente Alessandro Barbero, sindaco di Bossolasco e presidente uscente dell'Alta Langa.

Nani, Primosig e Barbero da commissari degli enti, sono ora nuovamente presidenti dei nuovi enti.

Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui, è stato presidente della Comunità Montana di Ponzone, sin dalla sua costituzione (8 volte eletto).

Primosig, sindaco di Cassinello, è presidente della Langa Astigiana di Roccaverano, dal 26 luglio del 2000, quando successe al compianto dott. prof. Giuseppe Bertolasco, e poi riconfermato nel 2004. In precedenza era assessore nella Giunta Bertolasco.

Ed ora non resta che attendere la nomina dei componenti le giunte e i programmi che i nuovi esecutivi si daranno.

G.S.

Riceviamo e pubblichiamo dalla Lega Nord

Comunità: Nani Fenice che risorge...

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo sulla nuova Comunità Montana il parere del responsabile coordinamento della Lega Nord "Valle Erro - Valbormida", Marco Macola:

«Sabato 7 novembre i consiglieri comunali dei 31 comuni che vanno dalla Val Lemme - Ovadese alle Valli Erro e Bormida hanno eletto la presidenza della nuova Comunità Montana, ricostituita cioè in base allo schema, definito dalla Regione Piemonte per consentire la sopravvivenza, che ha dimezzato il numero di tali Enti in Piemonte accorpando le Comunità confinanti, ha ridotto a circa un terzo il numero dei consiglieri e indicato specifiche competenze operative su cui le Comunità devono agire.

Alla cui guida è stato chiamato Giampiero Nani, Fenice che risorge dalle proprie ceneri. Nominato per l'ottava volta, il presidente Nani si avvia ai 40anni ininterrotti in tale carica acquisendo a pieno titolo la definizione di "Presidente Storico".

Più che di elezione, anche per effetto del regolamento elettorale, si può parlare di ratifica di un accordo di gestione tra le amministrazioni dei vari comuni: un'unica lista candidata, accordo preventivo sul nome del presidente e sugli incarichi, nessuna rappresentanza alle minoranze, quindi nessun contraddittorio, in sostanza il consiglio di amministrazione di una azienda.

Situazione ideale perché, grazie anche al deciso appoggio della sinistra al governo della regione si possa agire con efficacia per realizzare cose importanti. Ci riusciranno i responsabili dell'Ente nuova formula?

Da abile uomo di relazioni il presidente Nani ha dichiarato che intende coinvolgere le minoranze impegnando il loro apporto nelle commissioni, ma si tratta di una proposta strumentale per cercare di ampliare il consenso. Le commissioni sono contenitori che servono a pestare l'acqua nel mortaio, il loro lavoro, quando c'è, riceve un interesse del tutto formale e finisce regolarmente nel nulla.

Sempre criticato, ma sempre in sella il nuovo presidente sarà impegnato nella sfida di riuscire a rinnovarsi ed im-

mere una vera svolta al modo di amministrare la Comunità i cui uomini sono stati ripetutamente accusati dagli stessi abitanti di produrre ben poco.

La strada è quella di abbandonare la linea politica dei massimi sistemi per concentrarsi sui temi specifici della gestione del territorio: il servizio ai comuni - sempre più in difficoltà nel fornire prestazioni ai propri cittadini -, le iniziative per il rilancio del turismo, la promozione delle produzioni locali, la messa a frutto della foresta, la tutela delle acque e l'energia, la creazione di opportunità di lavoro.

C'è bisogno di una gestione manageriale e dinamica per assicurare, a costi competitivi, la messa a punto e la realizzazione in tempi rapidi di progetti snelli e di utilità pratica in grado di ottenere anche l'apporto finanziario dei fondi europei per le aree a economia debole come la nostra. È la condizione essenziale per lavorare all'obiettivo di arrestare la desertificazione delle vallate. Ovviamente è indispensabile che la regione fornisca alla Comunità mezzi finanziari adeguati, senza risorse l'ente sarà solo un altro carrozzone inutile. Ma altrettanto importante è che la nuova presidenza si impegni da subito nel rendere produttivi i propri uomini, sia gli assessori che i consiglieri; gli incarichi non sono etichette di cui fregiarsi ma un preciso impegno "a fare" nei confronti della popolazione. Ciò sarà possibile impostando una organizzazione efficiente che individui le priorità, stabilisca obiettivi certi anche in termini di tempificazione, dei controlli e di attribuzione delle responsabilità. In sostanza si dovrà pianificare, programmare, produrre, rendere conto.

Indicate come ente da eliminare sia dal Governo Prodi che dall'attuale, le Comunità Montane, rimaste in vita per effetto della legge regionale 19 del 2009 e grazie ad una sentenza del TAR, dovranno ora dimostrare se servono a qualcosa invece che a qualcuno.

Solo producendo fatti e non enunciazioni gli Amministratori riusciranno a fornire quel servizio reale e percepibile che potrà testimoniare il ruolo della Comunità Montana nella vita dei suoi Comuni».

A Bubbio tombola della solidarietà

Bubbio Un grande appuntamento, a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, venerdì 13 novembre, alle ore 20.30, per una "Grande tombola della solidarietà".

Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287).

«Il Consorzio - spiega la presidente e consigliera provinciale della Lega Nord Palmina Penna - *devolverà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa tombola di solidarietà, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il motepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano*».

Consiglio comunale a Bistagno

Bistagno. Il sindaco Claudio Zola ha convocato, per giovedì 12 novembre, alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Bistagno, il Consiglio Comunale.

Con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione schema di convenzione per affidamento del servizio di tesoreria; 2. Variazione di assestamento generale al bilancio annuale 2009 e modifica del bilancio triennale 2009-2011; 3. Approvazione convenzione per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico; 4. Esame ed approvazione proposta di modifica al vigente P.R.G. (Piano regolatore generale) ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera G), della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.; 5. Acquisizione al demanio comunale di porzioni di reliquati stradali da varie ditte ed acquisizione terreno dal signor Giovanni Caligaris.

Ed inoltre risposta ad interrogazioni: n. 2/09, prot. 4966 del 21 ottobre 2009, del consigliere di minoranza Arturo Voglino; n. 2/a, prot. 5103 del 28 ottobre 2009, del consigliere di minoranza Celeste Malerba.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato, da giovedì 16 luglio fino al ripristino delle normali condizioni di transito con la sistemazione degli smottamenti presenti sulla carreggiata.

In Langa Astigiana torneo scopone squadre



Dall'alto in basso le squadre di Bubbio Pro Loco, Roccaverano Pro Loco, San Giorgio Circolo e Vesime Comune.

Roccaverano. Giovedì 11 novembre, si è svolta la 2ª giornata del primo torneo di scopone tra i paesi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Al torneo vi partecipano 12 squadre, composte da 4 giocatori che, in caso di impedimento, potranno essere sostituiti nel massimo di 2; inoltre è possibile avvalersi di 2 giocatori provenienti da altre località. Ogni Comune (Associazione Pro Loco, Circolo Ricreativo, bar, ecc.) ha potuto iscrivere una squadra. Se per ipotesi uno o più Comuni rinunciassero all'iscrizione della squadra, è data facoltà ai restanti Enti di iscriverne una seconda squadra. Le 12 squadre iscritte sono state suddivise in 3 gironi, composti da 4 squadre ciascuno. Il torneo in linea di massima si avvale della medesima regolamentazione prevista per il torneo provinciale, già collaudata negli anni e che viene ritenuta la più idonea.

I premi consistono in un trofeo, che verrà assegnato in via definitiva alla squadra che vincerà per due volte il torneo, e premi individuali da assegnarsi ai giocatori meglio classificati, sono forniti in tutto o in parte dalla Comunità Montana.

E questa la composizione dei 3 gironi: 1ª girone: Bubbio Pro Loco, Olmo Gentile comune, Vesime comune, Castel Boglione bar. 2ª girone: Vesime Pro Loco, Bubbio comune, Roccaverano Pro Loco; San Giorgio Scarampi circolo Torre. 3ª girone: San Giorgio comune, Cessole comune; Castel Boglione Pro Loco, Roccaverano comune.

Le squadre: **Bubbio Pro Loco:** Marco Riozzolo, Marco Defilippi, Gianfranco Becchino,

Valter Cresta. **Olmo Gentile comune:** Lorenzo Lavagnino, Dante Rizzolo, Fiorenzo Canobbio, Gian Aldo Viglino. **Vesime comune:** Gianfranco Murialdi, Gigi Roveta, Nelo Robba, Giuseppe Bodrito. **Castel Boglione bar:** Roberto Formaro, Paolo Assandri, Lorenzo Abate, Giovanni Capra. **Vesime Pro Loco:** Alessandro Abbate, Giancarlo Proglia, Piero Carrero, Ferruccio Paroldo. **Bubbio comune:** Aldo Satragno, Augusto Spertino, Bruno Marengo, Alberto Baratta. **Roccaverano Pro Loco:** Dino Gallo, Giovanni Barbero, Alfredo Marello, Piretrino Satragno. **San Giorgio circolo Torre:** Giuseppe Duffel, Pietro Giorgio Cartosio, Giuseppe Bernengo, Carlo Ciriotti. **San Giorgio comune:** Guglielmo Bogliolo, Enrico Perletto, Giovanni Perletti, Diego Roveta. **Cessole comune:** Paolo Adorno, Pierino Gagnino, Luciano Cirio, Franco Ghione. **Castel Boglione Pro Loco:** Gianpiero Berta, Giancarlo Benzi, Vittorino Cicogna, Valerio Manera. **Roccaverano comune:** Federico Bogliolo, Gianni Colla, Mario Ferrero, Corrado Barbero.

Gare incontri, inizio ore 21, giovedì 19 novembre, 4ª e ultima giornata del girone di qualificazione si gioca a Castel Boglione per il 1ª girone, San Giorgio Scarampi il 2ª girone e a Roccaverano per il 3ª girone.

Sul prossimo numero risultati, classifiche, punteggi aggiornati e foto di altre squadre.

Per comunicazioni urgenti, rivolgersi al comitato organizzatore: Gianni Colla (tel. 0144 93210, 349 1954025) o Gianni Villani (tel. 0144 89075, 340 7299647).



Cortemilia. Sono Francesco Gungui, con *Mi piaci così* (Mondadori) nella sezione 11-14 anni; Guido Sgardoli, con *Il disinfestatutto* (Nord Sud Editore) per l'ambito *under 11* anni, e l'illustratrice Marina Marcolin (per *Giordano del Faro*, edito da Lapis) i vincitori - tra i "grandi" - della VIII edizione del Premio Nazionale di Letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe" di Cortemilia.

Ma vincitori, a dir la verità, sono stati i ragazzi. E non solo Giulia Gallo, Fabrizio Alcalino, Simone Proglia, Danilo Bussi, e gli allievi della quinta elementare di Cortemilia, che si sono distinti lavorando, con originalità, al racconto che sviluppava il tema del *camminare lungo una sterna*, la strada lastricata in pietra così diffusa da queste parti.

Tutti i ragazzi han vinto. Quelli della Valle Stura, di Monesiglio, di Saliceto, Vesime e Bubbio, quelli delle giurie "lontane" di Vinadio e Valdieri, Borgo San Dalmazzo...

Quelli che hanno affollato la Chiesa di San Francesco di Cortemilia, per un concorso che sembra creato apposta per far comprendere i meccanismi democratici del comune medievale. *Un arengo*. In cui il popolo aveva pieno potere decisionale. Assemblea che be-

nissimo poteva tenersi sotto le navate dell'*ecclesia*. Così nel secolo del Barbarossa (il XII).

Ma veniamo a questo verde arengo 2009.

Requisiti per partecipare? Leggere. Una giuria di "grandi" - è vero - seleziona i finalisti.

Ma poi tocca ai ragazzini cimentarsi con le pagine, giudicarle, e poi "votare" sventolando i cartoncini gialli, rossi, verdi. Un arcobaleno. A ogni colore è associato un volume. *E voilà*. Chi acciappa più voti vince. Semplice semplice. Il concorso "più fresco del mondo". Discorsi dei politici (quasi) zero. Armando Traverso (che conduce la fortunata trasmissione *E' domenica, papà* su RAI TRE) e Donatella Murtas (Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite) conduttori di una mattinata, quella del 10 novembre, vigilia di San Martino.

Non c'è santo migliore cui appellarsi. Perché questo è il giorno del resoconto. Non della stagione agricola, ma di tante ore consegnate alle pagine del libro. Le domande si susseguono a raffica. Le curiosità da soddisfare sono tante. Quanto tempo si impiega per scrivere un libro? E allora la risposta è più o meno immediata. Ma poi i quesiti invitano gli Autori ad entrare "dentro" la propria opera, dentro i loro

personaggi. E allora c'è chi (e qui riprendiamo le parole di un'altra finalista, Angela Nannetti, che ha pubblicato *Mistral* per la Giunti) vede delineato il filo della storia, sì, ma non il contesto, che "appare" dopo un viaggio in Corsica; e chi come Francesco d'Adamo arriva alla scrittura - quella del clandestino Ismael "che ha attraversato il mare" (De Agostini) - dopo una lunga sedimentazione, e poi lasciando ulteriormente riposare il testo. Continuamente "limato". Perfezionato. Domanda: "Ma come si possono trovare nomi così strani per quegli animali?".

Risposta: "Avete presente quello sgabuzzino della fantasia..."

Da un lato il rigore, dall'altro

A Cortemilia l'atto finale dell'ottava edizione

Letteratura per ragazzi nel segno del Gigante

la creatività. O viceversa, se preferite.

Poi i discorsi sulle paure. Sui "mulini a vento". Sui timori che si sgonfiano: basta percepire che siamo noi ad ingigantirli.

Non bisogna aver però paura di leggere.

C'è chi consiglia l'intramontabile Stevenson; ma anche chi non vuole dir nulla, per salvaguardare la libertà.

Conclusione dapprima in poesia con Francesco Langella, e poi con il mago Sales.

E quest'ultimo, domenica 15, alle 15.30, si esibirà in San Francesco. Sabato 14, alle 21, invece spettacolo teatrale per i ragazzi.

Sono gli ultimi doni del Gigante 2009.

G.S.

Riceviamo e pubblichiamo

I ragazzi di Ponti chiedono un locale

Ponti. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera de "I ragazzi di Ponti":

«Scriviamo questa lettera per denunciare una situazione a nostro parere insolita. Siamo un gruppo di ragazzi Pontesi che da qualche anno si diletta a organizzare feste e cene, per dare un'alternativa di sano divertimento e aggregazione ai ragazzi di Ponti e paesi limitrofi.

Per l'organizzazione delle feste utilizziamo locali privati (quando il numero è contenuto), oppure il salone posto in regione Chiesa Vecchia nel comune di Ponti con regolare pagamento dell'affitto e riconsegnando il locale pulito e senza danni.

Il Comune però è da due anni che non prende in considerazione la nostra proposta di affitto per il giorno 31 dicembre a favore del CAI di Acqui Ter-

me, e concedendoci solo il locale in affitto quando non ha altre richieste.

Ci sembra strana questa situazione, anche perché il Comune dovrebbe favorire i propri giovani a discapito di un'associazione di Acqui Terme che a Ponti viene poche volte all'anno.

I ragazzi pontesi invece sono sempre in paese, aiutando l'associazione Pro Loco e la squadra di calcio locale.

Noi non chiediamo di avere sempre la sala a nostra disposizione, ma almeno di averla ad anni alterni per poter festeggiare il capodanno nel nostro paese tutti insieme.

Sicuri che pubblicherete questa lettera, poniamo i nostri ringraziamenti anticipati al direttore e alla redazione de "L'Ancora", che è da sempre vicino ai problemi dei giovani delle nostre zone».

Associazione Rinascita Valle Bormida

Langa Valle Bormida il fiume ritrovato

Acqui Terme. È stato stampato, a cura dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, il libro dal titolo "Langa Valle Bormida - Il fiume ritrovato" (135 pagine), con l'intento di raccontare in modo scorrevole, con l'ausilio di numerosi documenti e fotografie a colori e in bianco e nero, la vicenda dell'inquinamento ultrasecolare della Valle Bormida causato dall'Acna di Cengio, nonché la storia del riscatto di un'intera Valle.

Nel libro si racconta la vicenda così come è stata vissuta dai valligiani, cioè da coloro che per decenni hanno dovuto subire sulla loro pelle l'inquinamento. Il libro è suddiviso nei seguenti capitoli: 1, Storia e caratteristiche dell'inquinamento dell'Acna; 2, La nascita dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida; 3, La mobilitazione della Valle; 4, Novembre 1994: l'alluvione; 5, Chiusura dell'Acna e avvio della bonifica; 6, La rinascita; 7, La natura, la nostra risorsa più grande.

La pubblicazione è in vendi-



ta in tutta le edicole e cartolerie di Acqui Terme che espongono il manifesto della Valle Bormida o rivolgendosi ai membri dell'Associazione Rinascita Valle Bormida (che continua a seguire la Bonifica ed altri progetti di rilancio della valle): Rossana Vivalda di Saliceto, Enrico Polo di Vesime, Maurizio Manfredi di Camerana e Sergio Martino di Acqui Terme (tel. 347 6288924).

Monastero apre "Casa del Tè" sede Banca del Tempo 5 Torri

Monastero Bormida. Riceviamo dalla Banca del Tempo 5 torri: «Sabato 14 novembre, alle ore 15, in via Grasso 7 a Monastero Bormida, verrà inaugurata la "Casa del Tè" che sarà la sede della Banca del Tempo 5 Torri.

Sono caldamente invitate a partecipare le associazioni di Monastero Bormida, le Banche del tempo ed i sindaci dei Comuni più vicini, le persone che hanno seguito le nostre iniziative e tutta la cittadinanza!

In occasione dell'inaugurazione: interventi di Luigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida; Stefania Terzi, Coordinatrice Banca del Tempo 5 Torri; autorità Provincia di Asti; Giovanni Papa, Banca del Tempo Pinerolo e rappresentante Coord. BdT Provincia di Torino.

Presentazione delle nuove autorità sociali e tesseramento 2010; buffet di cose genuine fatte in casa e, naturalmente, tè! Passate a trovarci!».

I SACERDOTI NON SI RISPARMIANO.

Sosteniamoli nella vita di ogni giorno.

Le Offerte per i sacerdoti: un gesto di responsabilità, un segno di appartenenza.

I sacerdoti sono una parte importante della nostra società e della nostra storia. Senza la loro opera, che cosa sarebbe il nostro Paese? Se scomparissero le chiese, dove almeno una volta ci siamo rifugiati per avere un conforto; se svanissero gli oratori dove, con il gioco, il confronto e l'allegria si concretizzano le parole della fede nel cuore dei più giovani; se venissero a mancare tutte le caritas e i centri di ascolto, dove la Parola diventa opera, che cosa sarebbe il nostro Paese? Dietro tutto ciò, in prima linea, ci sono i preti. Aiutati da tante persone di buona volontà ma speriamo anche sempre più sostenuti economicamente da tanti fedeli con una libera donazione all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (ICSC): un gesto di responsabilità per la vita della propria comunità e di tutta la Chiesa. Un gesto speciale in un anno speciale. Infatti Papa Benedetto XVI ha indetto, in memoria del 150° dalla scomparsa di San Giovanni Maria Vianney e fino al 19 giugno 2010, l'Anno sacerdotale. Questo periodo può essere un'occasione "speciale" per riflettere sul ruolo dei 38 mila sacerdoti che da



nord a sud, nelle metropoli o nei più remoti paesini dell'Appennino trascorrono giornate tanto diverse quanto estremamente simili. Differente è il contesto ma identica è la loro missione: annunciare il Vangelo, amministrare Sacramenti, realizzare progetti di carità. Il sacerdote è "un uomo donato a Dio per servire gli altri", ha affermato Benedetto XVI e gli italiani lo sanno bene. Però non sempre sono consapevoli che i

preti non campano d'aria e che i primi responsabili del loro sostentamento sono proprio i fedeli. Anche con le Offerte intestate all'ICSC. Queste donazioni vengono divise tra tutti i 38 mila sacerdoti diocesani, con quello spirito di comunione e corresponsabilità che scaturisce dal Concilio Vaticano II. Un segno tangibile di appartenenza alla Chiesa.

Maria Grazia Bambino

“Perché ho deciso di fare un’Offerta per i sacerdoti” Parlano i donatori italiani

Perché si diventa offerenti? Perché si sceglie di donare un’Offerta per il sostentamento del clero, di qualunque importo, una o più volte l’anno? Lo abbiamo chiesto ai circa 134 mila fedeli italiani che donano per il sostentamento dei sacerdoti. E attraverso le pagine del trimestrale “Sovvenire” loro hanno risposto così:

“Con la mia offerta ogni anno intendo ricordare un sacerdote di cui non ho mai conosciuto il nome, ma che mi è stato vicino alla morte di mia madre. Ricordo le sue parole miti e non di circostanza, la modestia del suo vivere. Per me è diventato il simbolo del pastore, secondo Nostro Signore. E’ quindi per onorare i tanti sacerdoti che offrono la loro vita in silenzio ed umiltà che cerco, nel mio piccolo, di partecipare al loro sostentamento.”

Renata, Milano



“Perché penso che senza l’impegno di tanti preti diocesani nelle nostre città, senza i loro progetti di carità e il dono di se stessi agli altri, l’Italia sarebbe un Paese diverso. Bisognerebbe far conoscere a tutti il bene che realizzano.”

Juri, Firenze

“Perché abbiamo assoluto bisogno dei nostri cari sacerdoti, sempre pronti a rispondere alle nostre richieste. Così non mi sono tirato indietro.”

Berardino, Molfetta

“Ci tengo ad offrire il mio contributo soprattutto per quei meravigliosi preti che ho incontrato durante la mia vita e che mi hanno sempre sostenuta e aiutata, senza giudicarmi mai.”

Maria Teresa, Roma

“Ogni anno versiamo presso l’Istituto della diocesi, come faceva nostra madre, la nostra donazione: è modesta rispetto alle necessità e al compito altissimo dei sacerdoti, ma non lo facciamo mancare.”

Teresa e Gemma, Aosta

“Dono la mia offerta perché dopo un’intera vita, nonostante i miei limiti, sento ancora oggi che il Signore mi è accanto attraverso la voce del sacerdote. Quindi mando sempre il mio piccolo contributo e il mio grazie per tutto quanto i sacerdoti fanno per ognuno di noi.”

Maria Cristina, Abbiategrasso (Milano)



“Potrei raccontare per ore dell’importanza fondamentale che ha avuto il sacerdote amico della nostra famiglia con la sua illuminata presenza. Dico solo che è davvero stato ed è un dono del Signore.”

Costantino, Castelsardo (Sassari)

“Sostengo il clero diocesano con le mie offerte perché senza l’aiuto dei sacerdoti non potremmo vivere a fondo la nostra vita spirituale.”

Beatrice, Pesaro

“Perché l’offerta è il mio augurio a tutti i sacerdoti per la loro difficile e importantissima opera.”

Damiano, Roma

“Perché desidero aiutare la Chiesa con la preghiera e con le opere, perché ritorni ad essere come la prima comunità descritta negli Atti degli Apostoli, in cui tutti ‘erano un cuore sole e un’anima sola.’”

Stanislao, San Marco Argentano (Cosenza)

“Dono la mia offerta perché è bello partecipare e sentirsi coinvolti rendendosi utili, collaborando a promuovere il bene. Aiutare i sacerdoti è un gesto di riconoscenza per il loro operato e per la loro presenza in mezzo a noi.”

Maria Luisa, Padova

LE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI IN 7 RISPOSTE

Chi può donare l’Offerta per i sacerdoti?

Ognuno di noi. Anche tu. Da solo, ma anche a nome della tua famiglia o del tuo gruppo parrocchiale.

Come posso donare?

CON CONTO CORRENTE POSTALE n.57803009 intestato a “Istituto Centrale Sostentamento Clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796 - 00165 Roma”.

IN BANCA con uno dei conti correnti bancari dedicati alle Offerte. La lista è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione “Le Offerte - Bonifico bancario”.

CON UN’OFFERTA DIRETTA donata direttamente presso la sede dell’Istituto Diocesano Sostentamento Clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su www.offertesacerdoti.it, nella sezione “Le Offerte - IDSC”.

CON CARTA DI CREDITO   telefonando al numero verde di CartaSi 800-825000 oppure con una donazione on line su www.offertesacerdoti.it

Dove vanno le Offerte donate?

All’Istituto Centrale Sostentamento Clero di Roma, che le distribuisce equamente tra i circa 38 mila preti diocesani, assicurando

così una remunerazione mensile dignitosa: da 883 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino a 1.341 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E raggiungono anche 600 missionari nel Terzo mondo.

Perché ogni parrocchia non provvede da sola al suo prete?

L’Offerta è nata come strumento fraterno tra le parrocchie, per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolate. Dal 1984 ha sostituito la congrua statale. Vuol dire che oggi i sacerdoti si affidano a noi fedeli per il loro sostentamento. Senza alcun automatismo. Ma con una libera Offerta da riconfermare ogni anno o più volte l’anno. Una scelta di vita importante per ogni cristiano, chiamato anche per gli aspetti economici alla corresponsabilità, nel grande disegno della “Chiesa-comunione” tracciato dal Concilio Vaticano II.

Che differenza c’è tra Offerte per i sacerdoti e l’obolo raccolto durante la Messa?

Ogni parrocchia dà il suo contributo al suo parroco. E’ previsto infatti che ogni sacerdote possa trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il suo sostentamento.

E’ pari a 0,0723 euro (circa 140 vecchie lire) al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, al di sotto dei 5.000 abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte vengono allora in aiuto alla quota capitaria, e sono un dono significativo perché vi concorrono tutte le circa 26 mila comunità del nostro Paese.

Perché donare l’Offerta se c’è già l’8xmille?

Offerte per i sacerdoti e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l’applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L’8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione alla missione della Chiesa: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l’Offerta copre circa il 10% del fabbisogno, e dunque l’8xmille è ancora determinante per remunerare i sacerdoti. Ma vale la pena far conoscere le Offerte per il senso di questo dono nella Chiesa.

Perché si chiamano anche “Offerte deducibili”?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l’anno.

È stato presentato a Bistagno

Un dvd per Monteverde e gipsoteche piemontesi



Da destra Beatrice Zanelli (coordinatrice del progetto), Raffaella Beccaro (direttrice Gipsoteca), Stefania Marangon (assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione, Famiglia), Guido Testa (senza il suo lavoro la Gipsoteca non esisterebbe), Carlo Riccobono di Aurora Meccanica, Gigi Moro (console onorario) e Serena Gallo (insegnante laboratorio didattico della Gipsoteca).



Bistagno. "Per apprendere il significato profondo di un'opera d'arte è di primaria importanza conoscerne i processi che ne fondano la genesi.

Le gipsoteche sono riferimento fondamentale in questo senso; le raccolte di gessi vanno intese come documenti del processo realizzativo delle opere scultoree dell'artista: ne testimoniano segretamente la memoria, il gesto e l'urgenza creativa..."

Con queste parole esordisce il DVD *Gipsoteche Piemonte* che, nel pomeriggio di sabato 7 novembre, è stato presentato presso la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno. Prima tappa di un tour che toccherà in seguito Casale e il Verbano, Rima nel Vercellese e Savigliano.

Un museo sempre più ricco

Davvero è notevole il servizio che il supporto - voluto da Regione Piemonte e Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, con il patrocinio della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, e la realizzazione tecnica di Aurora Meccanica - riesce ad offrire, passando in rassegna cinque maestri dell'arte plastica (Davide Calandra, Paolo Troubetzkoy, Pietro Della Vedova, Leonardo Bistolfi e il nostro Monteverde) e altrettanti luoghi piemontesi di memoria.

Certo: le immagini e la voce guida, fuori campo, che accompagna lo scorrere della telecamera, sono poco più di un "invito alla visita", ma didatticamente l'operazione è validissima, dal momento che comincia a cogliere di ogni artista quel respiro (ora scapigliato, ora simbolista, ora spiritualista) che connota le personalità.

La luce percorre a poco a poco le superfici, e si è davvero incantati dalle opere.

E in particolare da quelle del Maestro di Bistagno, che in effetti si credeva di conoscere dopo tante visite. E invece no. E' come se il punto di vista ora mutasse.

Non solo. La "casa" di Giulio Monteverde si è arricchita non

solo di una nuova vetrina dei materiali, ma anche di una dotazione tecnologica (schermi, filmati) che rende la Gipsoteca ancora più interessante per il visitatore.

Cinque minuti di documentario sono straordinariamente eloquenti: e riescono a ripercorrere anche un episodio dell'infanzia, con il ricordo di un giovane Giulio nei campi, che modella la terra bagnata dei fossi. Poi si ricorda la fama sempre crescente del Nostro a cominciare dal 1870.

"Una scultura, la sua, calata nei valori della cultura contemporanea": ecco *Il fabbro* (1876) e *Il tessitore* (1878); e poi il monumento celebrativo e realistico, "marcato da una immediatezza percettiva".

I gessi dispiegano la loro magnificenza, mentre - rilevata la solida cultura accademica e la passione dell'approccio - non si manca di rilevare come questa scultura comunicativa, al pari, commozone romantica e il palpitare della vita.

Sono questi i segni dello stile del Monteverde, in cui un punto di rottura storico va riconosciuto nella tomba Oneto, con quell'Angelo del Giudizio che sembra introdurci ai misteri ambigui dell'aldilà e ad un sentire già decadente.

Nel complesso sono meno di venti i minuti del DVD (ne possono far richiesta le scuole) ma si tratta di un risultato dal livello altissimo, cui han lavorato con impegno (e i risultati non son mancati) soprattutto Beatrice Zanelli, coordinatrice del progetto, e il regista Carlo Riccobono.

Per questo quella di sabato è stata per Monteverde una festa. Alla quale han partecipato, con i sopracitati, Raffaella Beccaro (direttrice della Gipsoteca), Stefania Marangon (Assessore per la Cultura e P.Istruzione del locale Municipio), il cav. Guido Testa (da sempre anima della struttura), Gigi Moro (Conservatore onorario) e Serena Gallo (insegnante del laboratorio didattico annesso alla Gipsoteca).

G.Sa

Domenica 8 novembre

Commemorati i caduti a Denice e Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Domenica 8 novembre si sono svolte a Montechiaro d'Acqui e a Denice le commemorazioni dei caduti di tutte le guerre. Le tre soste ai monumenti sono state accompagnate dalla benedizione del parroco don Giovanni Falchero e dai pensieri dei sindaci Nicola Papa e Giampiero Nani.

La pioggia e il forte vento non hanno impedito lo svolgimento dell'alzabandiera e la deposizione delle corone di al-

loro. La partecipazione della popolazione, unitamente ai combattenti e reduci, al folto gruppo degli Alpini, alle amministrazioni comunali e alle forze dell'ordine è stata notevole. Un grazie particolare a Caterina per la bella poesia recitata con bravura, che tanto ha commosso i reduci presenti. La giornata si è conclusa con un ottimo pranzo presso il ristorante Nonno Carlo.

«Aver effettuato la commemorazione dei Caduti nonostante un tempo veramente inclemente - commenta il vice sindaco di Montechiaro e capogruppo degli Alpini Giuseppe Baratta - è la dimostrazione che la gente è ancora legata a questi importanti simboli della nostra storia e del nostro passato, che dobbiamo conservare e tramandare ai giovani, affinché imparino dalla storia e dal sacrificio dei loro nonni e bisnonni a non dimenticare i valori della patria, della famiglia, del dovere, della dedizione agli ideali, in un mondo sempre più povero di punti di riferimento positivi e virtuosi».

Gli appuntamenti nella nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina dal *domenica 15 a martedì 17 novembre*: mercato con bancarelle, parco divertimenti in piazza Allende.

VENERDÌ 13 NOVEMBRE

Acqui Terme. Il Rotaract Club Alto Monferrato organizza un concerto-varietà dal titolo "Quattro mani aiutano più di due. III edizione: tante mani, due voci" al GHNuove Terme nella Sala Belle Epoue alle ore 21.15; l'intero ricavato sarà devoluto all'Anffas sez. Acqui Terme.

SABATO 14 NOVEMBRE

Acqui Terme. A Palazzo Robellini alle ore 10 convegno dal titolo "Vino e poesia nella letteratura italiana del Novecento", relatore il professor Giorgio Barberi Squarotti.

Monastero Bormida. Prosegue la 7ª edizione di "Tucc a Teatro" presso il teatro comunale di Monastero Bormida: ore 21 la Compagnia il Piccolo Teatro Caraglioese di Caraglio presenta la commedia dal titolo "Taxi a due piasse ... e due pajasse" di Marietta Odone, regia di Enrico Giuseppe Riba. A seguire dopoteatro con il miele dell'azienda agricola Maria Paola Ceretti di Monastero Bormida, la robiola di Rocca-verano dop dell'azienda agricola Blengio Giuliano di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole Gamba Lorenzo Angelo di Sessame e Monteleone di Monastero Bormida, ci sarà la partecipazione della Pro Loco di Vesime, gli attori saranno serviti con i piatti dell'Albergo Ristorante "Castello di Bubbio" di Bubbio.

Morsasco. Al Castello di Morsasco alle ore 17 il circolo culturale "I Marchesi del Monferato" e l'Associazione Castelli Aperti del Piemonte presentano, per il centenario della pubblicazione "Cavalleria e Umanesimo" di Giosuè Carducci, una conferenza sul tema "Carducci e il Monferrato Storia, leggende e castelli negli scritti del primo Nobel italiano"; interverranno Roberto Maestri (I Marchesi del Monferato), Walter Haberstumpf (Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medioevali) e Massimo Carcione (Club Unesco di Alessandria), a seguire presentazione del volume "Carducci e gli Aleranici di Monferato".

DOMENICA 15 NOVEMBRE

Bubbio. L'amministrazione comunale in collaborazione con

la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida presenta il Mercatino Biologico dalle 8 alle 12.30.

Fontanile. Presso la sede della Biblioteca alle ore 15.30 la Biblioteca Civica di Fontanile presenta "Incontri con l'autore" 2009-2010, (ottavo anno), "La torre e gli abissi" un delitto nell'acque seicentesco, edizioni Impressioni Grafiche di e con Angelo Arata, a cura di Giovanni Battista Garbarino, letture di Aldo Oddone; ciclo di incontri mensili aperti al pubblico, in calendario fino a aprile 2010; a seguire si potrà gustare il Novello 2009; in abbinamento al Novello 2009 della Cantina Sociale di Fontanile, le "sfiziose" focacce salate dell'Antico Forno di R. Garbarino (ingresso gratuito, per informazioni Comune Fontanile - Tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it).

SABATO 21 NOVEMBRE

Cessole. La Pro Loco di Cessole organizza presso il salone comunale alle ore 20 la cena in allegria con polenta e cinghiale, polenta e spezzatino ai funghi, formaggi, dolci; prenotazioni entro il 18 novembre presso alimentari Fiore.

DOMENICA 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. Concerto d'organo di Paolo Cravanzola nella chiesa di Sant'Antonio alle ore 16.

Acqui Terme. Mercatino degli Sgaientò in corso Bagni con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Acqui Terme. Presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" alle ore 16.30 presentazione del volume "Il profilo del tartufo" di Mercedes Bresso, introduzione di Beppe Navello.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme. Prosegue venerdì 11 dicembre la 19ª edizione di "Blues al Femminile" organizzato dal Centro Jazz Torino, con il sostegno della Regione Piemonte, della Compagnia di San Paolo e del Comune di Acqui: presso basilica dell'Addolorata alle ore 21, concerto di Evelyn Turrentine - Agee & Gospel Warriors Singers con Evelyn Turrentine - Agee alla voce solista, Chara Turrentine - Walker alla voce, Latoya Monet Turrentine alla voce, Tynette Williams - Whidby alla voce, Aaron R. Richmond alle tastiere e David Louis Reed alla batteria (ingresso gratuito).

Temerari camminatori nella pioggia

A Merana la terza camminata di San Carlo



Merana. C'era molta attesa per la 3ª "Camminata di San Carlo" a Merana, ma la pioggia implacabile ha avuto la meglio sulla manifestazione, comunque alcuni camminatori molto determinati hanno percorso ugualmente una ventina di chilometri nei boschi, a tavola con gli squisiti ravioli fatti a mano dalla Pro Loco si sono ritrovati in molti.

Tra gli ospiti oltre alla squadra dei cacciatori era presente Aldo Molino, fotografo, pubblicista, appassionato di montagna e natura, redattore della rivista "Piemonte Parchi" e da molti anni percorre i sentieri del Piemonte (e non solo) alla ricerca degli aspetti culturali e ambientali più autentici e meno conosciuti.

La camminata di Merana fa parte delle escursioni programmate dal Cai di Acqui Terme che nei mesi di ottobre e novembre dedica "alla scoperta del nostro territorio".

Il tracciato della "Camminata di San Carlo" che attraversa anche il territorio di Serole è nato dall'esplorazione di Bruno Buffa, Guido Rizzola e Flavia Berardi, e domenica l'Amministrazione comunale con il presidente della Provincia Paolo Filippi che ha patrocinato la manifestazione ha consegnato loro una targa ricordo quale riconoscimento per il contributo

offerto alla realizzazione della sentieristica meranese.

Il presidente Bruno Rasoir e i volontari del Cai di Acqui Terme sono da qualche tempo impegnati nella realizzazione della sentieristica nel settore 5 di Acqui Terme che è di loro competenza, collaborando attivamente con la Provincia di Alessandria nell'implementazione del Catasto Regionale dei sentieri.

Nel sito www.provincia.alexandria.it/sentieri sono elencati tutti i percorsi escursionistici in provincia di Alessandria e si possono scaricare i pieghevole dei sentieri più belli.

L'"Anello di Merana" contrassegnato dal n° 575 è un itinerario ad anello che si snoda nell'affascinante zona dei calanchi, transitando dalla torre, il sentiero s'inoltra in un bosco di rovere e orniello e in continua ascesa giunge in una zona caratterizzata dalla presenza di particolari formazioni geologiche conosciute come "Muri", create dall'erosione dell'acqua su due differenti tipi di marna presenti in questa parte del territorio.

L'escursionismo è un modo per conoscere il territorio e per farlo conoscere e i sentieri diventano un'infrastruttura che arricchisce l'offerta turistica dei nostri paesi, mantenendo viva la memoria di antichi percorsi.

Con una delegazione della squadra 10

Anche i cacciatori alla camminata



Spigno Monferrato. Alla terza "Camminata di San Carlo" a Merana, con una pioggia implacabile che ha avuto la meglio sulla manifestazione, era presente una "delegazione" della squadra n° 10 dei cacciatori di Spigno e Merana, che in forzato riposo causa maltempo, non hanno fatto venire meno il loro contributo ad una affermata manifestazione. Giuseppe Trinchero è il capo squadra, coadiuvato dai suoi vice Luigi Borchio e Ivano Ghione.

A "Tucc a teatro..." commedia brillante

Gran Bagna cauda a casa Bertalero

**FAI GOAL NELLA VITA
DAI UN CALCIO ALLA DROGA**

è
 bella
 za la droga".
Alessandro Del Piero.
 DEI MINISTRI
 itiche Antidroga

"La vita è
più bella
senza la droga".

Alessandro Del Piero.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento Politiche Antidroga

Si è svolta a Casa Benzi a Terzo

Premiazione "Gozzano" dieci anni di poesia



Terzo. È stato nel nome di Alda Merini che si è aperta, nel pomeriggio di sabato 7 novembre, a Terzo, presso la Sala di Casa Benzi, la cerimonia di premiazione del X concorso di poesia "Guido Gozzano", promosso dalla Biblioteca Civica e dal Comune di Terzo, in collaborazione con le associazioni terzesi.

Sul palco tre componenti della giuria - Carlo Prosperi, presidente; i giurati Emiliano Busselli ed Egle Migliardi -, la presentatrice Eleonora Trivelli, il duo musicale composto da Marina Marauda (cantante, docente, in Terzo, nella "Piccola Accademia della Voce") e da Marco Soria (chitarra dalle qualità sopraffine).

Nella platea con il Sindaco Grillo e Adriano Icardi (a rappresentare la Provincia) non una sedia vuota, con ospiti giunti anche da Roma, Milano, Torino, Vicenza, ospiti presso i quali il paese di Terzo - davvero "paese di poesia" - ha fatto decisamente breccia. Tanti e sentiti gli apprezzamenti.

La parola ai giurati

Si comincia dai versi di Alda Merini, ma anche dalla proclamazione (finalmente) della giuria dell'edizione 2009 che annoverava - oltre ai sopracitati radunati sul palco - i novesi Mauro Ferrari (poeta e docente di scuola superiore) e Cristina Daglio (Edizioni Puntoacapo), Emanuele Spano dell'Università di Padova, il poeta acquese Fabio Izzo, Bruno Gallizzi dell'Associazione "Archicultura", Giancarlo Barisone già vincitore del "Gozzano" nel recente passato.

Una giuria quest'anno assai oberata per il lavoro: 592 i concorrenti (già solo 250 circa le raccolte in dialetto e italiano pervenute), con lavori non solo inviati da tutte le regioni italiane, ma anche da Belgio, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Canada e addirittura Arabia Saudita.

Ma la commissione ha lavorato con quella serietà che da sempre è uno degli ingredienti del successo della manifestazione (ben organizzata da Roberto Chiodo, cui il Sindaco Grillo ha rivolto aperti elogi, del resto meritissimi).

L'atto finale del concorso di fatto si apre con le brevi osservazioni del prof. Prosperi a cercare una definizione di poesia: certo una tradizione "debole" preferisce istituire su ciò che la poesia "non è"; ma non son mancati poeti, anche del "Gozzano", che si sono

avventurati su un discorso affermativo. "Alla fine, così, si potrebbe tentare di mettere tutti d'accordo dicendo che la poesia nasce dalla necessità di trovare il filo d'Arianna per non perdersi nel labirinto del mondo".

Applausi.

Quindi iniziano le premiazioni. Un momento tripartito. Dapprima la motivazione. Poi le parole del poeta.

Quindi la lettura di un pezzo lirico (o dalla voce di chi ha scritto, o attraverso l'interpretazione di una sempre esuberante Egle Migliardi, o di una più misurata ma egualmente efficace Eleonora Trivella).

Una polifonia multicolore

Difficile giungere ad una sintesi di quanto andato in scena. Sono tanti micro atti - che vengono ulteriormente scanditi dagli intermezzi vocali (le canzoni di Matia Bazar, di Modugno...) - cui la musica partecipa dispiegando ispirati sottofondi.

Certo è che ogni "corda" viene toccata: ora i versi sembrano colloquiare con la tradizione classica, si nutrono dell'arte retorica (e dunque di allitterazioni e anafora e chiasmi), ora con quella del "parlato". I componimenti più riusciti riescono a far propria la miglior lirica del Novecento.

C'è chi ha una parola per i fruitori ("la poesia, se arriva in libreria, vende"; occorre di essa parlare in TV); c'è chi mette in evidenza il silenzio, chi il ritmo o la musicalità, le potenzialità del gesto e dell'azione; o l'ambigua paternità (la poesia è di chi la scrive o di chi la legge?).

E poco muta l'orizzonte quando si giunge a considerare, dopo le prime tre sezioni dedicate ai versi (A - edizioni; B - poesia sciolta inedita; C - raccolta inedita), quella che considera la prosa (D - i racconti): sì, perché un valore, indiscutibilmente, di cui i brani più meritevoli sono portatori è quello della profondità.

E le impressioni, oltre che dall'ascolto, vengono anche dalla lettura, resa possibile dalla distribuzione di un apprezzato, artigianale, "canzoniere", che raccoglie testi premiati e segnalati.

Una piccola antologia di 36 pagine. La prova che, nonostante TV, You Tube, Messenger e altre mille diavolerie, i destini della letteratura e della poesia contemporanea sono ancora pieni di vita.

G.Sa.

Versi di Corte, Toni, Caddeo, Fantato

Dentro i testi: umbrae Rimandi classici e...



Terzo. La distanza tra i media, le formule di intrattenimento più diffuse della tv, tra i format di successo (dal GF a Porta a porta; ma van bene anche le tante trasmissioni del primo pomeriggio) e l'umile poesia si coglie nello spazio che il discorso dà (o non dà) al tema della morte.

Sì, certo, se l'evento che rimanda alla fine della vita è straordinario, spettacolare, eccezionale, macabro, anche la tv lo elegge ad argomento, ma in una prospettiva decisamente straniante. Per cui l'umanità finisce per andare del tutto perduta.

Ma a leggere trasversalmente alcuni testi, tra i migliori, che han partecipato al Concorso "Gozzano", si direbbe davvero che alla calma della poesia, alla riflessività delle parole scavate, la morte si addice particolarmente (e, d'altronde le lezioni della poesia di Thomas Gray e soci, di Foscolo e Manzoni, e poi di Lee Masters sono le prime a venire alla mente).

...cade a perdersi la foglia

In questo novembre, pervaso dalla nebbia, dalla tristezza della pioggia battente (ancora una citazione: Carducci, *Alla stazione in una mattina d'autunno*), un filo conduttore si può rintracciare sia nel titolo della silloge (impreziosita da una prefazione di Gabriela Fantato, che è un vero e proprio saggio), di Rinaldo Caddeo *Dialogo con l'ombra*, sia nei suoi contenuti.

E questi colloqui - che prediligono misure brevissime, e si articolano in un numero variabile di distici, di altrettanto variabile misura -, questi colloqui (e contemporaneamente monologhi interiori, che immaginiamo espressi in punta di voce) provan a richiamare le anime antiche. Quelle di Pompei e di Hiroshima, e ancora Amleto, Mattia Pascal e Peter Schlemil. Sì quello della storia meravigliosa, *wunderstore*, del personaggio che vende l'ombra / anima al diavolo. E che ispira Pirandello, inevitabilmente, quando le avventure romane di Adriano Meis/Mattia stan per terminare: "la tua forma con furia / indifferente [calpesti] mentre ti chiedi //chi sia più ombra di te / o la tua ombra per terra".

Il tema della morte attraversa prose e poesie: per Roberto Cappellini (che scrive il racconto dall'evidente sapore schubertiano *La morte e la fanciulla*) essa è ossimoricamente "l'alleata nemica" ("dal momento che in suo nome c'è la possibilità di porre all'uomo domande di senso relative a chi, in effetti, egli sia").

C'è poi Gabriela Fantato, che con versi scarni ripercorre gli ultimi momenti di una persona cara, il danno della malattia terminale, il tentativo di alleviare la sofferenza, con la soccorritrice che inventa "un ritmo, una danza [...] un massaggio ninna nanna".

E ancora c'è Valter Ferrari, medico di Tortona, che avvolge di una atmosfera crepuscolare il racconto *L'appartamento*, riuscitissimo saggio sul colore, sulla resa di un ambiente.

Trovatori di ieri e di oggi

Certo la metaletterarietà (con la poesia che gioca con la letteratura) conferisce un valore aggiunto alle composizioni.

E così, quando compare l'umo di Shakespeare *dell'essere o non essere* apprezzabile è la ricombinazione di italiano e inglese, che è parallela a quella dei versi danteschi e della canzone de *L'isola del tesoro* "quindici uomini".

La letteratura si ciba di letteratura; di storia. E allora la raccolta diviene anche invito alla "rilettura" delle fonti, degli archetipi (i modelli). A valutare innesti, variazioni, scollamenti.

E' una chiave di lettura che è valida anche per Alberto Toni. Che inaugura *Alla lontana, alla prima luce del mondo* con una sezione dedicata ai trovatori. Una schiera nutrita la loro: ecco Jaufré Rudel, Giraut de Bornelh, Raimbaut d'Urenga (Linhaura), Peire d'Alvernhe, Bernart de Ventadorn, Chretien de Troyes e Arnaut Daniel.

E ovviamente l'operazione dà vita ad una serie di cortocircuiti. Sì, perché se con Jaufré Rudel il richiamo quasi immediato è con il versiliano Giosuè che ne canta "l'amore da lungi" per la Contessa di Tripoli Melisenda, con Alberto Toni la situazione viene aggiornata alla realtà globalizzante delle reti digitali: "Là sulla costa atlantica a New York / t'immagino di profilo o è il riverbero scolpito / sullo schermo bianco. Re:NY tips, / l'invio immediato, la forbice che taglia di netto il foglio / che non c'è niente di più dolce dell'amore di lontano".

Per Giosuè e l'allievo Giovannino (Pascoli) la modernità era il nero sbuffare del mostro della stazione o il palpito lontano di una trebbiatrice; per Toni i tempi nuovi si riflettono nel "tuo palmare"; ecco poi "l'amore sui tasti", "la sessione di lavoro", la rilettura dei messaggi mail...

Io t'invoco, Signore

Con Toni e Caddeo ascoltiamo la voce di insegnanti, (leggatissimi, come deve essere, alla professione).

Da Alessandra Conte, poco più che trentenne, pianista diplomata del Conservatorio di Vicenza, e dal suo *Breviario di novembre*, viene una silloge originale, pervasa da un approccio femministico, che è "invocazione pietosa e delirio blasfemo, canto sacro e bestemmia". In essa i due poli sono un Dio lontano e severo, giudice implacabile ("che ti vuol nulla"), che non si concede. E una Madonna in certo qual senso prigioniera di un destino, lacrimante per una figlia non avuta.

"Ovunque ti vedo Signore, e ti lodo, / nell'ovunque del corpo quando trema / e perde le ginocchia e i polsi, nel bacino/ rotto caduto dal cilegio / nella pelle / che fa male [...]".

Da un lato la voglia insopprimibile di Infinito ("Dammi parole cifrate, ma le più / chiare possibile, per costruire / la mia teogonia"), con l'invito a Dio affinché egli si sporga dal balcone dei cieli.

Dall'altro un campionario di immagini di rara forza, che evocano il lessico provocatorio e crudo degli scapigliati (con pance e ventri squartati; tagli alle dita, ferite...).

Ma straordinaria è la compattezza dell'insieme delle liriche. Quasi grani di una corona. Che il lettore finisce per scorrere vorace. Affascinato. E impaurito.

Tutti i premiati del 2009

Concorso di Terzo onore agli autori



Terzo. Sono quindici in totale (trascuriamo i segnalati, i cui nominativi erano già stati presentati due settimane fa sul nostro giornale) gli autori insigniti di Premio nella X edizione del Concorso "Gozzano" di Terzo.

(Che, per inciso, l'anno venturo raccoglierà in volumetto - il secondo dopo quello relativo agli anni 2000/04 - prose e poesie del quinquennio 2005-2009: e sin da ora Roberto Chiodo lancia un appello a istituzioni e sponsor privati per realizzare l'iniziativa editoriale).

Sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto

I classificati: Alessandra Conte, da Dueville (Vi), per la raccolta *Breviario di novembre*, Editore Raffaelli, Rimini 2009;

Il classificati *ex aequo* Alberto Toni di Roma, *Alla lontana, alla prima luce del mondo*, Jaca Book, Milano 2009; Rinaldo Caddeo da Milano, *Dialogo con l'ombra*, La vita felice, Milano 2008;

III class.: Roberta Borsani da Busto Garolfo (Mi), *Rosaio d'inverno*, edito da Fara; Pietro Cardona di Torino, *Racconti dell'attesa*, Joker, Novi Ligure.

Premio Autore Giovane (under 30) a Matteo Zattoni di Forlì con *L'estraneo bilanciato*, Ed.stampa.

Sezione B - Poesia inedita in italiano e dialetto

I classificati: Raffaele Floris - Pontecurone (Al), con *Resur-*



rezione; Il class.: Alessandro Bertolino - Torino, con *Forse la gatta sogna*; III class.: Maurizio Noris - Albino (Bg), con *Speranza fra noi*.

Sezione C - Silloge inedita in italiano

I classificati: Gabriela Fantato - Milano, con *A distanze minime*;

Il classificati: Fabia Ghenzovich - Venezia, con *Il cielo aperto del corpo*;

III classificati: Daniela Raimondi - Londra, *La casa dei risorti*.

Sezione D - Racconto inedito in italiano

I classificati: Valter Ferrari - Tortona, con *L'appartamento*;

Il classificati: Roberto Cappellini - Serra Riccò (Ge), *La morte e la fanciulla*;

III classificati: Robertino Bechis - Borgaro Torinese (To), *Con gli occhi di un bambino*.

L'ha emessa il sindaco Arnera

Sezzadio, ordinanza difende il crocifisso

Sezzadio. Nessuno tocchi il crocifisso. Dall'Amministrazione comunale di Sezzadio arriva una presa di posizione forte contro la decisione della Corte Europea, che la scorsa settimana aveva sancito la rimozione dei simboli sacri dalle scuole pubbliche. Contro la decisione dell'organismo europeo il governo italiano ha subito presentato un ricorso, ma per conoscere la decisione finale dell'Europa in materia ci vorrà un po' di tempo Ecco allora che il sindaco Pier Luigi Arnera ha deciso di emettere un'ordinanza: vietato staccare i crocifissi dalle pareti, almeno finché non si arriverà a una sentenza definitiva. E se qualcuno trasgredisce, rischia pene salate. L'ordinanza è chiara: anzitutto, recita che il sindaco, ritenuto «che l'esposizione del crocifisso in luoghi diversi da quelli deputati allo svolgimento del culto, non leda la dignità di alcuno, ma rappresenti uno dei nostri riferimenti culturali, che il Crocifisso rivesta anche ruolo di "bandiera" di cultura e di storia per il nostro popolo ancor più quando sia disgiunto dalla sua collocazione propriamente religiosa e che la sua esposizione non possa e non debba offendere i sentimenti di qualcuno o violare la libertà di chicchessia e che permettere che il crocifisso resti al suo po-

sto non significa imporre agli altri le proprie convinzioni, pur attribuendogli carattere religioso ma, permettere il rispetto di espressioni di civiltà che hanno radici molto profonde», ordina che «il Crocifisso resti esposto in tutte le strutture Pubbliche, di proprietà e/o nella disponibilità dell'Ente, su tutto il territorio Comunale, come espressione dei fondamentali valori civili e culturali del Paese». E per i trasgressori, ecco anche una diffida basata su argomenti concreti: «A coloro i quali assumeranno iniziative in violazione della presente Ordinanza sarà applicata la sanzione amministrativa di 500 euro». Il sindaco aggiunge alcune sue considerazioni: «Trovo vergognosa la decisione della Corte europea per i diritti dell'uomo di Strasburgo che ha detto "no" al crocifisso nelle scuole. Il crocifisso è un simbolo religioso ma non solo. Per noi italiani è la nostra bandiera di cultura e di storia che ha tenuto e tiene insieme il popolo. Un segno di civiltà e radici profonde. Deve esserci a scuola come in tutti gli edifici pubblici. Eliminarlo significherebbe esporci a una progressiva erosione della nostra identità culturale».

M.Pr

Con l'associazione "A.Suma"

Ponzone, per Halloween festa ben riuscita



Ponzone. Sabato 31 ottobre, ore 16. Inizia la prima festa di Halloween organizzata sulla piazza Italia di Ponzone, chiusa al traffico per l'occasione. Bambini, mamme e papà, nonni e curiosi affollano la piazza ed ecco che entra la strega Patty che per le successive tre ore racconterà storie, canterà filastrocche insieme ai bambini, farà sfilare grandi e piccini per la premiazione della maschera più bella ... ops più orrenda, manderà i bambini a cercare un magnifico tesoro negli angoli più bui e spaventevoli del paese... sostenuta dalle grida e dalle risate di grandi e piccini e dalla musica di Piero di Moretti e della sua band. Tutto questo è stato l'Halloween ponzone e altro ancora: frittelle cotte amorevolmente dalle donne della Pro Loco di Toletto, caldarroste preparate con le lacrime agli occhi a causa del fumo da Michele vice presidente dell'Associazione "Ai Suma", patatine fritte dalla Pro Loco di Cimaferle, vin brulé miscolato dalla Pro Loco di Moretti, cioccolata cal-

da sapientemente addensata e distribuita dalla Pro Loco di Ponzone, torte e panini offerti dai soci dell'Associazione culturale "Ai Suma", che ha anche curato la regia della giornata e addobbato il paese per l'occasione. Nonostante il freddo i bambini e i genitori hanno seguito le storie, hanno sfilato e cercato il tesoro fino alle 19,30, quando tutti pieni di dolcetti e con le mani nere di caldarroste sono tornati alle proprie case. Menzione d'onore al gruppo di streghe proveniente da Ciglione. Si è aggiudicata il premio come "migliore strega" Anna Benzi, complimenti a Chiara Malò che ha ottenuto il premio come "Streghetta meglio agghindata", a Filippo Marsano "migliore dracula" ed a Martina impagabile "zuchetta di halloween". Ponzone, le sue Pro Loco e le sue associazioni aspettano tutti i partecipanti a questa festa e molti altri nel fine settimana del 5 e 6 dicembre per un'altra "duegiorni" di festeggiamenti e di mercatini natalizi.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 15 novembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimo appuntamento: 20 dicembre.

Il libro del pulcino elefante di Alberto Casiraghi

Mostra a Santo Stefano ricordo di Nico e Alda



Lino Barazzetti, Alberto Casiraghi, Lorenzo Griotti.



Santo Stefano Belbo. Ci sono anche i libri dettati al telefono. Possibile? Una volta certo le cronache arrivavano alle redazioni via cornetta. Vero. Tempi eroici. Gianni Brera e Dino Buzzati al Giro d'Italia. Nicolò Carosio. Bruno Raschi. Specie quando l'evento sportivo si concludeva giusto giusto prima che le rotative si avviassero. Quando la "nera" o la "bianca" erano quelle dell'ultimo minuto. E non c'era il tempo di correre alla macchina da scrivere. La redazione lontana. Dall'altro capo di Torino. O di Milano. Ma libri dettati al telefono? Possibile? Fantascienza, verrebbe da dire. Ma non è lo è. Alberto Casiraghi (o Casiraghi, se volete rispettarne a pieno il vezzo) ha raccontato sabato 7 novembre, a Santo Stefano Belbo, della genesi del suo sterminato catalogo. Nato in una casa tipografia (altro apex, altro unicum: va bene le case libreria, le case biblioteca: ma insomma, Alberto, non ti pare di esagerare?). Riflettori sul catalogo dei suoi libricini di poche pagine. Ma così preziosi. A Santo Stefano, nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristo-

foro, l'appuntamento, come sempre succede da queste parti, ha suscitato interesse e una folta partecipazione: con la platea prima ad ascoltare le parole dell'editore, e poi quelle di Oscar Farinetti e di Franco Vaccaneo padrone di casa, che poco prima aveva guidato un reading nel centro storico. Due nomi, soprattutto, alla ribalta, in memoriam: quelli di Nico Orenego e di Alda Merini. E, proprio grazie a Casiraghi, Alda Merini lo scorso anno ha trasmesso alla Fondazione Pavese una bella poesia dedicata allo scrittore suicida nel 1950. Eccola. Ha titolo *Per Cesare Pavese*. E' inedita. *Piango per te / per la tua stanchezza / per la tua grande malinconia / ma soprattutto / per il tradimento di fogli / che noi conosciamo. / Sentirsi brutto / e non poter cantare / la favola dell'amore / sentirsi stanco / e non poter lavorare. / E' questo il peggior / castigo dell'uomo / che vuole innalzare / la sua croce / perché Dio la consumi.* *** Sino all'otto dicembre la mostra sarà aperta in riva al Belbo. Poi si godrà il paesaggio invernale di Langa, dall'altura di San Giorgio.

G.Sa

Per le penne nere "andate avanti"

Messa ricordo celebrata a Terzo



Terzo. Venerdì 30 ottobre tradizionale appuntamento per la messa voluta dal Gruppo Alpini di Terzo per gli alpini e amici "andati avanti" celebrata nella chiesa parrocchiale "San Maurizio Martire" dal parroco don Giovanni Pavin. La chiesa era gremita da familiari e amici. La corale Madonna Pellegrina di Acqui Terme, sempre presente, conferisce particolare suggestione alla cerimonia. Erano presenti: i vessilli sezionali di Acqui Terme, con il vice presidente Persoglio e Traversa; di Asti, con il presidente Stefano Duretto; di Alessandria, con il presidente Bruno Pavese. I gruppi con il gagliardetto di: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Calamandrana, Castel Boglione, Calosso, Bistagno, Bruno, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montechiaro d'Acqui, Merana, Montaldo Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, San Cristoforo e Terzo. Il capo gruppo Luigi Ghiazza unitamente ai soci ringrazia per la partecipazione dimostrata.

Grazie a tutti da Valentina Ferraris

Monastero Bormida. Scrive Valentina Ferraris, la giovane ed affermata stilista monasterese: «Voglio ringraziare, dopo aver vinto il primo premio al concorso nazionale giovani stilisti di San Miniato, innanzi tutto il mio sindaco, Gigi Gallareto, che ha scritto e descritto in modo impeccabile tutto il mio tragitto di questi ultimi anni, su vari giornali e Odrado Poggio, la Tricot Harden (i signori Arduino e Tonia) di Acqui Terme, dove lavoro per la loro disponibilità e sponsorizzazione, per la grande sfilata dello scorso settembre. Un grazie ai miei compaesani monasteresi, ed in particolare Erica, Pierangela e Maria Rosa e alla loro clientela, che hanno creduto in me e nelle mie creazioni, diventando "cavie". Infine un grazie anche ai miei genitori. Nel mio presente e futuro, tanti progetti che spero vadano a buon fine. Il 2009 è stato splendido e spero sia, e ancor più il 2010. Un saluto Valentina».

CONCORSO

"LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 7

1° • Buono viaggio del valore di € 700 - *I viaggi di Laiolo*
2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - *Casa 3000*
3° • Buono viaggio del valore di € 500 - *Geloso Viaggi*
4° • Noleggio camper da € 400 - *Sirio Camper*
5° • Bracciale in oro valore € 250 - *Oreficeria Arnuzzo*
6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - *Non solo maxi taglie*
7° • Orologio Cronografo valore € 150 - *Oreficeria Arnuzzo*
8° • Macchina per la pasta valore € 100 - *Casa 3000*
9° • Phon professionale valore € 50 - *Casa 3000*
10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - *Settimanale L'Ancora*

Regolamento completo su www.lancora.com

Sabato 14 novembre

Carducci a Morsasco “prove” di parco culturale

Morsasco. Il 2009 - come più volte ribadito su queste colonne- è l'anno del “Carducci monferrino”.

Che queste terre scoprì soprattutto nelle pagine de *Cavalleria e Umanesimo*, volume uscito postumo a Bologna, per i tipi di Zanichelli, giusto giusto 100 anni fa.

Sabato 14 novembre un interessante incontro è in programma al Castello di Morsasco. Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato” e Associazione Castelli Aperti del Piemonte vi organizzano la conferenza *Carducci e il Monferrato. Storia, leggende e castelli negli scritti del primo Nobel italiano*.

Dalle ore 17 i conventi potranno ascoltare Walter Haberstumpf (Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medioevali), Massimo Carcione (Club Unesco di Alessandria) e Roberto Maestri (I Marchesi del Monferrato). Seguirà la presentazione del volume *Carducci e gli Aleramici di Monferrato*.

Un poeta del passato (e un po' di casa) alla ribalta

Quanti sono “i Carducci”? Non solo c'è il poeta ora neo-classico, ora romantico; il giacobino e il rivoluzionario, il “mangiapreti” che scrive l'*Inno a Satana*, e poi vira verso posizioni più organiche alla monarchia, tanto da diventare poeta vate della Terza Italia, venando di decadentismo certa ultima sua produzione; non c'è solo il critico letterario (con i suoi studi su Parini, Foscolo e Leopardi, la classificazione di *piccoli e grandi idilli*, di *sonetti maggiori e minori*), ma anche lo storico.

Anche se alla disciplina il Nostro giunge attraverso l'analisi di testi e contesti che si riferiscono ai trovatori, i poeti francesi che trovano ospitalità anche presso i Marchesi di Monferrato.

Passione antica quella del poeta. Il primo studio portava il titolo *Gli Aleramici (legenda e storia)*, già pubblicato nella “Nuova Antologia” del 1 dicembre 1883 (quando però, giovanissimo, Maggiorino Ferraris non aveva ancora acquistato la rivista).

Lo studio era suddiviso in cinque capitoli: il primo introduttivo sulle origini dei marchesi di Monferrato; il secondo e il terzo eran dedicati alla leggenda di Aleramo e alla sua fortuna; quarto e quinto ai personaggi della stirpe sino e a Ranieri, con particolari approfondimenti per Guglielmo V “il Vecchio” e all'epopea delle vicende monferrine nel Mediterraneo Orientale tra il XII-XIII secolo.

Altri due saggi per noi di questo territorio ricchi di fascino riguardavano le *Galanterie cavalleresche del secolo XII e XIII* e *La Poesia e l'Italia nella Quarta Crociata* con relativa *Appendice*.

Carducci a Morsasco

Un “incontro pedante”? Una accademia culturale “dal sapor

stantio”? No di certo.

Dietro al povero Carducci (spesso maltrattato da Sapegno e Gioanola) sta il costruendo progetto di itinerario turistico dei luoghi monferrini della poesia trobadorica indagati dal poeta.

Insomma: la prima pietra di un parco culturale che costituirebbe un credibile valore aggiunto alle ricchezze del territorio.

Il progetto Carducci, promosso dai “Marchesi del Monferrato” (che lo hanno già presentato in diverse località piemontesi, a Bologna e domenica 15 novembre lo porteranno a Savona) inizia a produrre frutti. E libri.

Al primo - dal titolo *Carducci e gli Aleramici di Monferrato* - farà seguito nel 2010, un ulteriore volume degli Atti, specchio dei tanti Convegni tenutisi sul territorio, e poi un terzo tomo, che intende raccogliere gli scritti ancora inediti del poeta studioso.

Il progetto è promosso dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT.

I relatori di Morsasco

Roberto Maestri svolge l'attività di libero ricercatore di Storia Medievale. E' fondatore e presidente del Circolo culturale “I Marchesi del Monferrato” e Consultore della Società di Storia Arte ed Archeologia per le province di Alessandria e Asti. Collaboratore della Università Statale del Michigan (USA) e della British Library di Londra (UK) ha all'attivo numerose pubblicazioni dedicate alle dinastie del Monferrato e dei Paleologi, che lo hanno coinvolto sia come curatore, sia come autore.

Walter Haberstumpf, bizantinista, membro del C.R.I.S.M. (Centro di Ricerca sulle Istituzioni e Società Medioevali - Torino), collabora con l'Università e con numerose riviste. In vari congressi ha tenuto relazioni circa i rapporti tra Europa, Bisanzio e il vicino Oriente.

Tra i suoi volumi più recenti:

Regesto dei marchesi di Monferrato di stirpe aleramica e paleologa per l'“Outremer” e l'Oriente (secoli XII-XV);

Dinastie europee nel Mediterraneo orientale. I Monferrato e i Savoia nei secoli XII-XV”;

Dinasti latini in Grecia e nell'Egeo (secoli XII-XVII);

Il Piemonte: un'area di contatti con il Levante. Storia, leggende, archeologia e curiosità antiquarie, secoli VII-XVI.

Massimo Carcione è docente di *Organizzazione e Politiche del turismo* e Tutor di *Diritto Pubblico* presso l'Università del Piemonte Orientale.

Consulente dell'ISRAL, ricopre la carica di Segretario dell'Associazione “Memoria della Benedicta”, e di Segretario del Comitato per la Valorizzazione della Cittadella di Alessandria.

G.Sa

Poesia e astronomia nella tradizione letteraria

Carducci, il vate e l'edizione nazionale

Morsasco. Libri di ieri e libri di oggi.

Sabato 14 novembre toccherà a *Carducci e gli Aleramici di Monferrato*, a cura di Roberto Maestri, edito dall'associazione “I Marchesi del Monferrato”.

Un volume fresco di stampa che non vediamo l'ora di sfogliare, che contiene la riproduzione anastatica di alcuni contributi del Poeta, riguardanti la dinastia monferrina, che vengono integrati dai saggi di Sonia Maura Barillari, Francesco Benozzo, Aldo Settia e Marco Veglia.

Ancora una volta il territorio esprime un libro, attraverso il quale ci si avventura alla ricerca della propria identità.

Ma guardare al passato, e a i suoi libri, può essere egualmente interessante.

Mettiamo le lancette indietro di settantacinque anni.

Ai tempi della guerra d'Africa. Nel periodo d'oro delle camicie nere.

Sì, perché il Fascismo non esitò ad impadronirsi (del resto lo aveva già fatto con la Grande Guerra, celebrata con la retorica dei grandi cimiteri, ma anche con il teatro di massa e le avventure epiche della camionetta 18BL) del Poeta che aveva cantato i fasti (o quelli presunti tali) della monarchia tardo ottocentesca di Re Umberto.

In occasione del Centenario Carducciano, infatti, il regime sollecitò la realizzazione di una *Edizione nazionale delle opere* di cui riproduciamo la prima pagina.

È questo può essere un piccolo contributo per comprendere fortune e sfortune del poeta versiliano prima e dopo il 1945.

Italico Vate (e profeta)

“Si compie nel 1935 il primo centenario dalla nascita di *Giosue Carducci* (27 luglio).

Celebrazioni festaiuole Egli, con romana fiera,za, abborrì vivo e per sé non chiese morto; ma tutta l'Italia sarà in piedi ad esaltare il suo poeta e ad esaltarsi in lui, l'Italia fatta degna finalmente di ascoltare la maschia voce

senza arrossire e senza infingersi.

Il centenario vede la grande ombra, non più sdegnosa ma placata, affacciarsi dal cielo della patria ad una realtà che supera l'aspettazione, e vede i crucci e le ire dissolversi nella loro sostanza di fede incitatrice e d'impaziente amore, e tramutarsi la rampogna in esultanza di consenso: “Io benedico chi per Lei cadea, lo benedico chi per Lei vivrà”.

Con altissima ispirazione Egli rappresentò ed espresse il fatale divenire della stirpe, della quale non pur risuscitò la storia gloriosa col canto, ma sentì e percorse i tempi con l'austerità, del carattere, con l'idealità instancabilmente agitata davanti agli immemori e agli inerti.

Soprattutto intese e proclamò la forza universale, perenne virtù creatrice di Roma, *che diede il suo Spirito al mondo, che l'Italia improntò di sua gloria*; onde, egli dice, “uscir credeami italico vate a la nuova etade”.

Il Duce, l'instauratore della nuova età, definendolo “italiano totalitario”, additava lo spirito e lo stile col quale dare a Carducci il riconoscimento che gli compete e sciogliere il debito sacro della Nazione.

E' perciò che, con apposita legge del Regime, ha decretato come prima manifestazione e durevole tributo la *Edizione Nazionale delle Opere di Giosue Carducci*.

Così dal Governo e dal popolo fascista è impresso alle onoranze il carattere non di cerimonia passeggera, ma di offerta in spirituale raccoglimento.

La raccolta e disposizione degli scritti del Grande è affidata a un Comitato di studiosi di noto valore, alcuni dei quali furono suoi discepoli: e la Reale Accademia d'Italia, che è a capo di tutte le maggiori manifestazioni della cultura italiana, vi è rappresentata da due illustri suoi membri”.

A firmare il testo Nicola Zanichelli, la cui casa tanti testi aveva pubblicato, in vita e in morte, del grande poeta.

Per tornare a rivedere le stelle

Il cielo e la badia un incontro a Sezzadio

Sezzadio. Nell'ambito delle molteplici iniziative IYA2009, nell'ambito dell'anno Internazionale dell'Astronomia, programmate nel corso di quest'anno in Italia, un appuntamento di rilievo si è svolto lo scorso venerdì 23 ottobre presso il complesso di Villa Badia a Sezzadio.

A pochi metri dal Giudizio Universale, con il Cristo in mandorla, che occupa l'abside della Chiesa di Santa Giustina, e dagli affreschi che ritraggono la Gerusalemme Celeste, con il patrocinio del Centro Unesco di Torino, e grazie alla collaborazione del Club Unesco di Alessandria, della Delegazione Unifem di Alessandria e dell'Osservatorio Astronomico di Torino, in occasione della “Giornata delle Nazioni Unite” 2009, è stata allestita una serata che aveva per tema *L'abbazia e le stelle. Breve viaggio nel cosmo: i suoi misteri e la ricerca della vita*.

Prima del convivio che ha suggellato le lezioni (convivio in cui è stato celebrato una sorta di gemellaggio tra le nostre colline e quelle dello Champagne: il 2010 vedrà candidati alla Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco i vigneti di entrambe le zone) ricco il *carpet* culturale, con momenti dedicati al-

l'alta divulgazione scientifica, di cui sono stati protagonisti Mario. G. Lattanzi, Davide Loreggia e Alessandro Sozzetti, ricercatori presso l'Osservatorio Astronomico di Torino (che compie i 250 anni di fondazione essendo stato fondato nel 1759).

Tra gli argomenti trattati uno spazio di rilievo è stato consegnato all'Astrometria, la scienza che misura le distanze e le velocità dei corpi celesti attraverso il monitoraggio dei loro moti angolari sulla volta celeste.

E la disciplina assume un ruolo fondamentale per l'astrofisica, essendo lo strumento per determinare in modo diretto l'energia radiante e quella gravitazionale, le due forme di energia che dominano l'Universo.

Le relazioni non hanno neppure dimenticato gli sforzi per portare l'attività umana nello spazio, le problematiche relative a ruolo (e mistero) della cosiddetta “materia oscura” e dell' “energia oscura”, l'evoluzione dei concetti di *pluralità dei mondi e vita extraterrestre* nel pensiero filosofico, religioso e scientifico occidentale, culminata nell'ultimo decennio con la scoperta di centinaia di pianeti extrasolari.

Domenica 15 novembre alle ore 17

A San Giorgio d'autunno musica & castagne

San Giorgio Scarampi *Viaggiare piano*: con questo titolo l'oratorio di Santa Maria, a San Giorgio, chiama a raccolta il suo pubblico domenica 15 novembre.

Giornata della Musica, giornata per la Musica, cui daranno sostanza - a cominciare dalle ore 17 - la cantante Simona Colonna alla voce, Cristiano Alasia alle chitarre e la giovanissima Francesca Vaccaneo, voce recitante e flauto.

Dopo il concerto, l'attesa castigata d'autunno.

L'incontro è promosso dalla Scarampi Foundation, Arte e cultura e musica in terra di Langa, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Gli interpreti

Simona Colonna è flautista, violoncellista, cantante e autrice. Diplomata presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino, sezione staccata di Cuneo, in flauto e in violoncello, successivamente partecipa a numerosi corsi di perfezionamento flautistico con i maestri Luisa Sello, Mario Ancillotti, Ubaldo Rosso e Giuseppe Nova.

Collabora con l'Orchestra “A. Modigliani” di Livorno, l'Orchestra Femminile Italiana, il Jeune Ensemble Baroque de Provence, l'Orchestra “Bruni” di Asti, l'Orchestra “G. Presenda” di Alba, i Filarmonici di Torino, l'Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia e l'Orchestra del Teatro Regio di Torino. È titolare della classe di flauto traverso presso il Civico Istituto Musicale “L. Rocca” di Alba. Attiva anche in ambito jazzistico, ha collaborato con Enrico Rava, Stefano Bollani, Roberto Gatto, Domenico Rea e altri musicisti di fama.

Cristiano Alasia, diplomatosi a pieni voti nel 1992 sotto la guida del M° M. Alocco presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova, dal 1992 al

Sabato 14 novembre

Al fontanino di Grognardo specialità monferrine



Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Il Parco del Fontanino, in queste giornate autunnali, splende dei magici colori dell'autunno.

È la stagione nella quale più si apprezza la dorata “panissa” grognardese, conosciuta ed apprezzata ormai in tutta la nostra zona.

La Pro Loco di Grognardo ha pensato di tenere aperto il Fontanino, nelle sere del sabato, per offrirli ai suoi tanti amici che la richiedono; tutti i sabati, fino a Natale, il Fontanino vi accoglierà nel tepore dei suoi grandi camini per offrirvi, insieme alla farinata, altre delizie piemontesi; e non saranno dimenticati neppure i ragazzi.

Saranno serate un poco al-

1996 si perfeziona col Maestro argentino, da anni valbormidese, Guillermo Fierens.

Ha partecipato a numerosi concorsi piazzandosi sempre nelle prime posizioni e vincendo, nella rassegna “Chitarissima '94”, concorso internazionale di Alassio, concorso internazionale di Savona, il primo premio.

Svolge intensa attività concertistica con varie formazioni: “Trio Paganini”, o in duo col M° M. Alocco, col quale ha preso parte a numerose trasmissioni televisive, in duo col fisarmonicista Alberto Fantino con il quale ha recentemente effettuato una *tourné* in Tunisia.

In qualità di solista ha collaborato con importanti associazioni musicali esibendosi in prestigiose sedi come: Ambasciate italiane de Il Cairo e Alessandria d'Egitto, sala concerti del Casinò di Evian, Teatro di Zurigo. In seguito alla vittoria di “Chitarissima 94” incide il suo CD *Guitar Classic*, la cui registrazione era parte integrante del premio, e viene più volte invitato ad esibirsi sia in qualità di solista che in duo col M° D. Bertano nonché come prima chitarra dell'orchestra presso le sedi della rassegna. Sempre nel 1994 collabora con l'orchestra dell'opera di Fiume per la messa in scena del *Barbiere di Siviglia*. E' docente di chitarra classica presso i civici istituti musicali di Savigliano e Mondovì. Nel 1998 ottiene l'abilitazione europea al metodo “Suzuki”. Attivo anche nel campo della musica leggera come chitarrista, bassista e arrangiatore, è stato invitato come ospite da “spalla” a concerti di Fred Bongusto ed Umberto Bindi. Ha collaborato col cantautore Joe Sentieri con il quale ha inciso un CD.

Francesca Vaccaneo, 18 anni, abbinata agli studi superiori ad Alba quelli musicali.

Studia flauto ed è allieva di Marlaena Kessick.

Parla l'assessore Sergio Arditi

Al municipio di Cassine eliminare barriere

Cassine. «Una riorganizzazione degli spazi del Palazzo Comunale, anche attraverso l'utilizzo di altri edifici di proprietà del Comune, è necessaria e sarà sicuramente una delle priorità per la prossima amministrazione». A parlare è Sergio Arditi, assessore alla Cultura del Comune di Cassine, che sintetizza così una delle sfide che la nuova amministrazione, che emergerà dalle elezioni in programma in primavera, dovrà affrontare. La tematica della riorganizzazione degli spazi del Palazzo Comunale è tornata recentemente alla ribalta a seguito di una proposta, avanzata durante un'assemblea dell'Unione Colinare, di individuare, al piano terra del Municipio cassinese, una sede per l'Unione stessa.

«Ricavare uno spazio per questa destinazione - afferma in proposito Arditi - imporrebbe di affrontare sin d'ora la tematica della riorganizzazione. Che comunque ritengo immimente: in particolare, per tutti i cassinesi che devono rivolgersi agli uffici, la priorità sarebbe quella di un abbattimento delle barriere architettoniche».

Per risolvere il problema le soluzioni potrebbero essere molteplici: «Si potrebbero trasferire gli uffici al piano terra, ma anche valutare la costru-

zione di un'ascensore, che potrebbe anche essere esterno al palazzo. Secondo me, però, sarebbe opportuno cogliere l'occasione per una riorganizzazione ad ampio raggio, sfruttando anche altri spazi a disposizione del Comune».

E viene da aggiungere che di spazi se ne potrebbero reperire anche dei nuovi, magari portando a termine l'attesa riqualificazione dell'area dell'ex "Salumificio Più" che inizialmente figurava inclusa nel programma di questa amministrazione, ma per un concorso di svariati motivi è slittata fino a diventare materia per il prossimo quadriennio. «Poter disporre di quei locali - spiega infatti Arditi - potrebbe permettere di trasferire in loco alcune delle competenze attualmente ospitate dal Palazzo Comunale, liberando così dei locali. C'è un ampio ventaglio di soluzioni a disposizione: l'importante è elaborare un progetto e metterlo poi in esecuzione. Ma questo, come detto, sarà materia della prossima amministrazione».

E magari un tema da affrontare nell'avvicinamento al voto, in sede di campagna elettorale e di definizione dei programmi: le occasioni per approfondire non mancheranno.

M.Pr

Su percorso enogastronomico, frana e piccioni

A Strevi la minoranza presenta interrogazioni

Strevi. I consiglieri comunali di minoranza della lista "Gente di Strevi", Alessio Monti, Andrea Ranaldo, Francesca Ugo e Michael Ugo comunicano di avere inoltrato ufficialmente al sindaco Pietro Cossa e alla sua maggioranza tre interrogazioni. La prima riguarda il percorso enogastronomico in piazza Italo Scovazzi, nel Borgo Inferiore. «Vogliamo sapere - chiede la minoranza - se sono previste ulteriori proroghe per il termine dei lavori, se si è già pensata l'eventuale modalità di selezione del gestore al quale sarà affidata la struttura e quale destinazione d'uso avrà tale struttura».

Una seconda domanda riguarda invece la frana sulla ex statale 30: «vorremmo essere messi a conoscenza - chiedono i consiglieri - dei tempi relativi all'acquisizione da parte del Comune della ex S.S. 30 per il tratto che comprende il centro

abitato di Strevi, le condizioni in cui verrà consegnata, chi effettuerà i numerosi lavori che necessita tale tratto e i tempi di ripristino relativi al cedimento avvenuto nei pressi della casa di risposo, considerato anche il disagio arrecato ad alcuni commercianti che operano in zona». Infine, la terza domanda: «Visto l'eccessivo aumento di stormi di piccioni presenti sul territorio comunale, in particolar modo nelle aree del cimitero e del centro storico, chiediamo se sono stati previsti interventi che ne riducano la presenza fino ad un numero di unità sostenibile, considerando soprattutto gli effetti che provoca il guano, sia per quanto riguarda l'aspetto igienico, sia per il degrado dei luoghi (tetti -strade) dove sono soliti soggiornare».

Il Sindaco dovrà dare una risposta all'interrogazione entro due settimane.

Annullati eventi di sabato e domenica

La pioggia rovina la festa di Orsara

Orsara Bormida. Festa di San Martino dimezzata per Orsara Bormida: il maltempo, infatti, ha costretto la Pro Loco, che si era data un gran daffare per organizzare i festeggiamenti della patronale in collaborazione con il Comune, l'Associazione "Ursaria Amici del Museo" e la trattoria "Quattro ruote" ad annullare gli appuntamenti in programma nel fine settimana, sabato 7 e domenica 8 novembre. In particolare, gli eventi fieristici (fra i quali spiccava la Fiera del Maialino da Latte, dell'Artigianato e dei Prodotti Locali) e quelli collaterali come il raduno di auto d'epoca.

Le condizioni meteo, d'altra parte, si sono rivelate particolarmente inclementi: oltre alla pioggia, temperature rigide, e un vento impressionante a peggiorare il quadro d'insieme: uno scenario inusuale per que-

sto scorcio di stagione «A memoria - ricordano infatti dalla Pro Loco - è la prima volta che ci capita di avere maltempo in occasione della patronale»; patronale che, solitamente, approfitta della proverbiale mitezza della concomitante "estate di San Martino».

Il giorno di San Martino peraltro, è l'11 di novembre e per quel giorno sono state confermate tutte le celebrazioni religiose, che dovrebbero essersi svolte regolarmente mentre il giornale era in corso di stampa.

Gli appuntamenti a carattere religioso prevedono la classica processione in onore del santo e la rievocazione storica del miracolo di San Martino, seguiti dalla santa messa celebrata dal parroco don Roberto Feletto; quindi, un brindisi conviviale con un aperitivo offerto dalla Pro Loco.

Giovedì 19 novembre alla biblioteca comunale

Ad Alice un libro sull'Afghanistan

Alice Bel Colle. Un interessante appuntamento culturale si svolgerà ad Alice Bel Colle nella serata di giovedì 19 novembre.

Alle 21, presso l'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale, infatti, è in programma la presentazione del libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle", di Maurizio Mortara.

L'autore, medico radiologo presso l'Asl di Ovada, è stato impegnato in una missione umanitaria nella città di Kandahar, e pertanto ha avuto occasione di conoscere e toccare con mano la difficile situazione dell'Afghanistan, sia dal punto di vista politico che per quanto riguarda gli aspetti sanitario e sociale.

L'esperienza, oltre che valere a Mortara il riconoscimento di "Ovadese dell'anno" nel 2008, ha consentito la realizzazione di questo libro, edito da Impressioni grafiche con il patrocinio della Provincia e del Comune di Ovada.

"Dall'altra parte delle stelle" ci racconta, attraverso le parole di Mortara, la realtà contemporanea dell'Afghanistan e del suo popolo: è un libro un po' speciale perché sfugge ai caratteri del "genere": è un atto d'amore per il popolo afgano, un resoconto pacato di un'esperienza umanitaria coraggiosa e commovente, un monito a non dimenticare, a partire dall'Afghanistan, tutti quegli scenari di sofferenza e di guerra che costellano il mondo.

Anche un libro, in fondo, è un modo per lavorare per la pace, perché in primo luogo è necessario non dimenticare, tenere sempre scolpito nella nostra mente che nel mondo vivono milioni di donne e di uomini che sperano in un futuro di pace ed attendono da noi azioni fattive per aiutarli ad uscire dalla sofferenza e dalla guerra.

M.Pr

Con importanti ospiti

Degustazioni di novelli all'Enoteck' House

Strevi. Viva "il Novello". Da molti anni la tradizione del vino Novello si è instaurata anche in Italia.

Molti produttori italiani si cimentano in quella che è un'esperienza molto delicata e particolare: la vinificazione immediata delle uve, con altrettanto veloce immissione e relativa commercializzazione del prodotto sul mercato.

I nostri cugini d'Oltralpe ci hanno insegnato a monetizzare.

Tutto ciò sta riscuotendo un ottimo successo e una buona rispondenza di mercato.

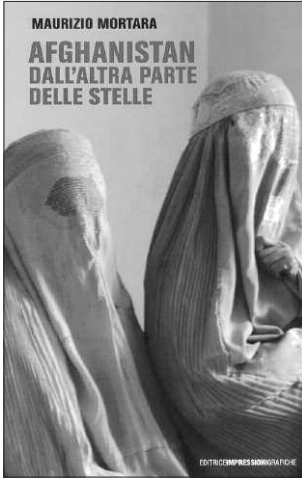
In relazione a questa "fetta di mercato" proseguono le degustazioni di vini, mirate, presso l'Enoteck' House di Strevi gestita da Elisa Baldiszone.

Venerdì 6 novembre 2009, data di immissione sul mercato, (come da statuto dei vini novelli), sono stati degustati alcuni prodotti da un gruppo di esperti del settore.

Il primo un Novello Piemontese della Casa Braida di Giulio Amera Produttore in Strevi, ha riscosso pareri molto favorevoli per la sua alta bevibilità e personalità, per la sua freschezza indiscutibile, marcata, la sua stoffa e la nota alcolica di ben 13°.

Un vino piacevole per la sua giovanilità di profumo e di gusto avvolgente ed asciutto. La cuvee è composta da Dolcetto e Merlot.

Tra uno stuzzichino e l'altro di salumi e formaggi, per altro molto graditi, si è passati alla degustazione del vino Novello Toscano Santa Costanza della



Con l'autore saranno presenti alla serata il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo e il dottor Paolo Brusco, che sarà moderatore della serata.

Al termine della presentazione, sarà possibile acquistare il libro, e il ricavato delle vendite sarà interamente devoluto ad Emergency, l'Ong fondata nel 1994 da Gino Strada presente in numerosi Paesi teatro di guerra e attiva nella costruzione e gestione di ospedali e centri per le cure e la riabilitazione fisica e sociale delle persone bisognose.

Emergency è attiva in Afghanistan con un ospedale nella città di Lashkar Gar, ai margini della zona controllata dai talebani; l'ospedale, che conta settanta posti letto, è attivo dal 2004 e opera in particolare nel settore della chirurgia per feriti di guerra e da mina antiuomo e nella traumatologia.

In cinque anni ha ospitato circa 7.200 pazienti.

L'ingresso alla serata è libero; vista la grande valenza sociale, la cittadinanza è invitata a partecipare numerosa.

M.Pr

In occasione del 4 novembre

Cassine, premi a volontari di protezione civile



Cassine. In concomitanza con le celebrazioni del 4 Novembre, festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, a Cassine, subito dopo la cerimonia in onore dei caduti, presso il Comune si è svolto un altro importante momento ufficiale, con il conferimento a 21 volontari di protezione civile del Com21 (che, guidato da Giuseppe Giorgi, raggruppa i paesi di Cassine, Rivalta Bormida, Strevi, Morsasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Galmaleto), di una onorificenza per aver preso parte alle operazioni di soccorso inerenti gli eventi atmosferici alluvionali del 2002.

Nell'occasione sono state ricordate anche le numerose altre occasioni in cui il Com21 della Protezione Civile si è distinto per il suo laborioso e disinteressato apporto a sostegno delle popolazioni civili provate da disastri naturali, come il terremoto che aveva colpito Gavi e S. Agata Fossili, le allu-

vioni di Morano Po e Casale e il recente terremoto in Abruzzo, senza dimenticare la partecipazione al servizio d'ordine in occasione dei funerali di papa Wojtyla. La consegna delle onorificenze è avvenuta alla presenza del sindaco di Cassine, Roberto Gotta, del presidente del Coordinamento Provinciale di Alessandria della Protezione Civile, Marco Bologna, e del maresciallo dei Carabinieri di Cassine, Adriano Miniello. Oltre al coordinatore del Com21, Giuseppe Giorgi, sono stati premiati: Bruno Lorenzo Anfossi, Giuseppe Arditto, Gianfranco Baldi, Tomasino Bongiovanni, Franco Boscaro, Giampiero Cassero, Franco Destefani, Andrea Giorgi, Roberto Gotta, Giorgia Guglieri, Fabio Lineo, Carlo Felice Maccario, Giancarlo Maccario, Davide Machetta, Paola Natalina Morielli, Giovanni Pansecchi, Stefano Scarsi, Alessandro Schieppatti, Giorgio Travo e Diego Zerbino.

Domenica 8 novembre

Ad Alice la leva del 1939 festeggia i settant'anni



Alice Bel Colle. Quella appena trascorsa è stata una domenica speciale per i coscritti della classe 1939 di Alice Bel Colle. Tutti insieme infatti, i coetanei si sono ritrovati per celebrare degnamente, e in compagnia, i loro primi 70 anni. La giornata di festeggiamenti ha preso il via alle ore 10 con gli auguri del parroco, don Flaviano Timperi, formulati nella cornice della Santa Messa. Una messa, quella domenicale, particolarmente partecipata, anche da ragazzi e bambini, in quanto durante la celebrazione don Timperi ha formulato il suo mandato catechistico rivolto ai giovani catechisti. Terminata la funzione, la leva del 1939, sempre accompagnata da don Timperi, si è recata in visita al cimitero per ricordare i coetanei deceduti nel corso degli anni. In un crescendo di ricordi, aneddoti e nostalgia, i settantenni alicesi hanno ripercorso momenti lieti della propria vita ricordando gli episodi che li avevano visti insieme tanti anni prima. A seguire, un pranzo conviviale al ristorante Belvedere di Alice Bel Colle, con immancabile taglio di una torta preparata per l'occasione. L'atmosfera conviviale ha reso ancora più gioiosa l'atmosfera e allietato i commensali, che si sono promessi di rivedersi più spesso l'un l'altro nel prossimo futuro.

w.g.

È il sacerdote colombiano Luis Eduardo Ramon Giraldo

Morsasco, ingresso del nuovo parroco

Morsasco. Chiesa gremita, tanti applausi e la gioia dell'intera comunità hanno accolto l'ingresso del nuovo parroco di Morsasco, il 41enne colombiano don Luis Eduardo Ramon Giraldo, avvenuto nel pomeriggio di sabato 7 novembre.

Morsasco, rimasta senza sacerdote dopo la morte di Don Giannino Minetti, avvenuta lo scorso 24 agosto, che ne aveva tenuto in mano la parrocchia per 38 anni, ritrova così un pastore.

Ad accompagnarlo nell'insediamento, insieme ad altri sacerdoti della Diocesi di Acqui, il Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, accolto a sua volta dallo spontaneo applauso dei parrocchiani.

Prima di fare il suo ingresso nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, don Luis ha compiuto un breve sopralluogo nei locali della canonica, che in settimana sono stati ripuliti e restituiti al pieno decoro grazie all'impegno volontario di alcuni parrocchiani.

Il nuovo parroco, quindi, è stato accolto ufficialmente in paese con un discorso di benvenuto pronunciato dal sindaco Luigi Scarsi, che con parole semplici ha saputo dare voce ai sentimenti di tutti i morsaschesi. «*Morsasco – ha detto il sindaco – è un piccolo paese, ma è un paese abitato da persone che hanno voglia di fare tanto e sono certo che don Luis saprà cogliere queste qualità. In un momento in cui troppo spesso la solitudine e l'indifferenza sono le più strette compagne di vita per gli anziani, in cui la nostra società propone ai ragazzi modelli di esteriorità esasperata, intolleranza e individualismo, in cui le persone non hanno più tempo per gli altri e soprattutto per chi ha bisogno, sono orgoglioso di essere sindaco di un paese che presta ancora attenzione ai suoi anziani, che cerca di radicare nei suoi giovani l'attaccamento alle tradizioni e ai valori semplici ma veri della vita rurale. In piccoli paesi come il nostro il parroco è figura di grande rilevanza, guida spirituale e punto di riferimento per la popolazione, e per questo più volte, a colloquio col vescovo, ho ribadito la necessità di un parroco fisso per Morsasco. (...) Siamo molto felici che ci sia stato assegnato lei, un parroco giovane, che saprà attirare le nuove generazioni. (...) Come sindaco, ma soprattutto come morsaschese desidero che oggi sia l'inizio di un lungo cammino che faremo insieme per rendere più unita la comunità di Morsasco». Quindi l'augurio, pronunciato in spagnolo, la lingua madre del nuovo parroco: «Benvenuto, don Luis, e buon lavoro. O meglio, Bienvenido, y buen trabajo».*

Subito dopo, un altro breve discorso di benvenuto, pronunciato dalla piccola Annalisa Barbero, e quindi la celebrazione eucaristica, durante la quale don Luis ha compiuto il significativo rito dell'aspersione del popolo, tipico dell'insediamento.

Al termine della funzione,



don Luis e i suoi parrocchiani hanno avuto modo di fraternizzare e cominciare a conoscersi nel corso di un rinfre-

sco di benvenuto, offerto al nuovo parroco dalla comunità morsaschese.

M.Pr

Sottoscritta da cittadini ed esercizi commerciali

Una petizione per la frana di Strevi

Strevi. Ventuno esercizi commerciali e quarantatré privati cittadini. Sono 64 in tutto le firme in calce alla petizione presentata da aziende e residenti al sindaco di Strevi, Pietro Cossa e per conoscenza all'Assessorato alla Viabilità della Provincia di Alessandria.

La scelta di redigere e sottoscrivere la petizione è la diretta conseguenza dei pesanti disagi che gli strevesi (e in particolare gli esercizi commerciali del paese) si trovano a sostenere a seguito dell'interruzione, che di fatto ha ridotto ulteriormente il flusso dei veicoli transitanti all'interno del centro abitato, già sensibilmente diminuiti con l'apertura della variante.

Riceviamo e pubblichiamo il testo della petizione.

“I sottoscritti, titolari di attività e privati cittadini, visto il perdurare dell'interruzione da oltre un mese sulla ex SS30 di Strevi, causa cedimento di un condotto, e considerato che ormai è prossima la stagione invernale che creerà difficoltà al traffico veicolare essenziale per l'economia del paese chiedono un intervento straordinario con un progetto mirato alla soluzione in tempi brevi di un caso che sta creando seri problemi locali compreso il rischio di incidenti nella deviazione attuale su strada avente carreggiata stretta».

Seguono 64 firme

Domenica 8 novembre anche la Festa delle famiglie

Strevi, giornata del Ringraziamento



Strevi. Domenica 8 novembre, a Strevi, in coincidenza con la “Giornata del Ringraziamento”, sedici coppie di sposi si sono ritrovati nella bella parrocchiale di “San Michele Arcangelo” per ricordare le tappe importanti della loro vita matrimoniale, ringraziare il Signore e rinnovare il loro impegno: una coppia di sposi ricordava 55 anni di matrimonio, due coppie di sposi 50 anni, cinque coppie di sposi 45 anni, una coppia di sposi 40 anni e sette coppie di sposi 25 anni.

Con loro era presente suor Valeria Pellerino che ricordava il 60° di professione religiosa. Do-

po la solenne celebrazione in una chiesa luminosa e gremita, nonostante la pioggia battente, a tutti i festeggiati è stata consegnata una targa ricordo finemente cesellata con gli auguri della comunità parrocchiale. A tutti veniva distribuito un pane, offerto da “Il Forno” di Strevi, come segno beneaugurante di prosperità.

A tutti i festeggiati sincere felicitazioni e auguri vivissimi di buon proseguimento nel nome del Signore! Come è bello vedere ancora unite tante famiglie in festa!

Nella foto (foto Franco) il gruppo delle coppie festeggiate con il parroco don Angelo Galliano.

Alla giornata regionale di Protezione Civile

La Regione premia i volontari Com 21



Torino. Una delegazione del Com21, capeggiata dal coordinatore Giuseppe Giorgi, ha preso parte, nella giornata di sabato 7 novembre, al Palave-la di via Ventimiglia a Torino, alla “Giornata Regionale della Protezione Civile”.

Nel corso del concentramento, che ha visto presenti delegazioni di volontari pro-

venienti da tutta la Regione Piemonte, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Luigi Sergio Ricca, ha premiato, con la consegna di numerose onorificenze, i tanti volontari che, mettendo a disposizione il loro tempo, negli ultimi due anni hanno preso parte alle varie operazioni di soccorso sul territorio nazio-

nale, sotto il coordinamento diretto della Regione Piemonte.

Sette onorificenze sono state consegnate anche al Com21, per l'opera prestata, con spirito di sacrificio, abnegazione e altruismo, in Abruzzo, in soccorso delle popolazioni duramente provate dal sisma del 6 aprile scorso.

Esposto da ignoti

Frana di Strevi, un cartello ironico



Strevi. La situazione è seria, difficilmente potrà essere migliorata in tempi brevi e in paese cresce il malumore.

La frana sulla ex statale 30 comincia a indovinare la popolazione, tanto che sabato 7 novembre mani ignote hanno posto, di fronte all'interruzione stradale posta all'ingresso del paese, un cartello recante la scritta “Zona dismessa dal Comune”.

Va precisato che la frase scritta sul cartello, prontamente rimosso dalle autorità comunali, non sembra diretta al bersaglio giusto, visto che, come emerge chiaramente dalla lettura degli articoli apparsi sugli scorsi numeri del nostro settimanale, la frana, per quanto risultato di una somma di fattori, sembra più che altro frut-

to di fatalità e la soluzione del problema si annuncia oggettivamente tutt'altro che facile.

Va detto anche che l'amministrazione comunale si è in effetti prontamente attivata con i mezzi a disposizione per cercare una soluzione per risolvere il problema, fino a giungere all'affidamento di un incarico all'ingegner Marengo di Acqui Terme, per studiare la situazione ed elaborare un progetto per la sua risoluzione.

Il cartello, tuttavia, denota la crescente inquietudine degli strevesi per una situazione di oggettivo disagio: una problematica che, per essere risolta, ha bisogno di un impegno continuo, costante e consistente da parte non solo del Comune, ma anche della Provincia e più in generale di tutte le autorità territoriali.

Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale

Il 4 Novembre nei paesi



Nonostante la pioggia battente che ha flagellato l'Acquese nel fine settimana, in tutti i paesi si sono svolte celebrazioni ufficiali per la festa del 4 Novembre, giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, nonché 91° anniversario della conclusione della Prima Guerra Mondiale.

Alice Bel Colle. Il paese ha ricordato il 4 Novembre con una breve cerimonia svoltasi nella mattinata di domenica 8 novembre. Dopo la santa messa delle ore 10, le autorità comunali e il Gruppo Alpini di Alice Bel Colle hanno provveduto a deporre una corona presso il Monumento ai Caduti. Alla deposizione è seguita la solenne benedizione impartita dal parroco don Flaviano Timperi.

Cassine. Cerimoniale ridotto, rispetto alle previsioni, a Cassine, dove era in programma la manifestazione più articolata.

Il presidente del Consiglio comunale Stefano Scarsi ha tenuto una breve orazione commemorativa presso il monumento ai caduti, ricordando il significato della ricorrenza e i valori profondi alla base di questa giornata; quindi, il sindaco Roberto Gotta ha provveduto alla deposizione di una corona. Presenti alla cerimonia, oltre alle autorità comunali, il maresciallo dei Carabinieri Adriano Miniello, Gian Piero Guglieri, in rappresentanza dell'Aeronautica, il rappresentante ANMI Piero Tortello, una nutrita delegazione dell'Associazione Bersaglieri (12 membri) e il generale in riserva Stefano Reinaudi, in rappresentanza dell'Unuci, oltre ad una delegazione della Croce Rossa e alla banda "Francesco Solia" di Cassine, che ha sottolineato i momenti salienti della cerimonia, conclusa con l'esecuzione della Canzone del Piave.

Morsasco. A Morsasco le celebrazioni per il 4 novembre sono iniziate con la celebrazione di una santa messa nella chiesa di San Pasquale. Quindi, insieme ai bambini delle scuole di Morsasco, si è reso omaggio ai caduti con la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento di piazza della Libertà, recentemente ripulito. I bambini delle scuole elementari, sotto la guida delle loro insegnanti, hanno cantato l'Inno di Mameli e la Canzone del Piave.

Alla cerimonia, accanto al Sindaco e ai membri del Consiglio comunale, hanno preso parte, oltre alle scuole, una rappresentanza del Gruppo Alpini, membri della Protezione civile morsaschese e tanti semplici cittadini. A conclusione della commemorazione, la Pro Loco ha deliziato tutti offrendo ai presenti castagne, vin brulé e cioccolata.

Orsara Bormida. Cerimonia molto partecipata ad Orsara Bormida, dove dopo la San-

ta Messa celebrata dal parroco Don Roberto Feletto, il sindaco Giuseppe Ricci, il vice-sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali, insieme ai cittadini orsaresi e alle delegazioni dei Gruppi Alpini di Orsara Bormida e di Morsasco e dal vessillo della Sezione Alpini di Acqui Terme (decorato con 2 medaglie d'oro al valore militare) si sono recati a rendere omaggio al Monumento ai Caduti; la breve cerimonia si è conclusa con la posa di una corona presso il Monumento, seguita dalla benedizione del parroco e da brevi orazioni effettuate dallo stesso Don Feletto, dai sindaci di Orsara Giuseppe Ricci e di Morsasco Luigi Scarsi. In conclusione, la piccola Giulia Ricci ha recitato uno a uno i nomi dei caduti, sottolineati da tutti gli orsaresi con la risposta "Presente".

Rivalta Bormida. La pioggia ha costretto ad apportare qualche cambiamento al programma delle celebrazioni di Rivalta Bormida. Al termine della santa messa celebrata, anche in questo caso, da don Roberto Feletto, i bambini dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" hanno letto in chiesa alcuni passi del "Diario di guerra di Bernardo Zambado"

e alcune poesie concernenti tematiche relative alla guerra e alla pace. Quindi, sotto una fitta pioggia, il sindaco Walter Ottria ha deposto una corona presso il monumento ai caduti e tenuto una breve orazione. La cerimonia si è chiusa con la solenne benedizione impartita da don Feletto.

Visone. Anche a Visone il maltempio ha indotto ad alcune lievi variazioni rispetto al programma: dopo la santa messa delle 11,15, celebrata nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo dal parroco don Alberto Vignolo, il sindaco Marco Caz-zuli ha tenuto in chiesa una breve orazione, quindi, i bambini della scuola materna "Don Lucio Chiabrera" e della scuola primaria "Giovanni Monevi" hanno recitato alcune poesie e letto alcuni racconti con i quali le loro insegnanti li avevano avvicinati alla ricorrenza nel corso delle lezioni scolastiche. A seguire, una delegazione composta dagli amministratori comunali, dal parroco e da alcuni visonesi ha raggiunto piazza IV Novembre per la deposizione di una corona in memoria dei caduti e la solenne benedizione impartita da don Alfredo Vignolo.

M.Pr

Sabato 14 novembre nella confraternita

Ad Alice Bel Colle "Si turneiso cui bei temp..."

Alice Bel Colle. La Pro Loco ed il Comune di Alice Bel Colle organizzano, per la serata di sabato 14 novembre, presso i locali della Confraternita della SS Trinità, una bella serata di aggregazione incentrata sulla musica, le canzoni e la poesia dialettale.

L'appuntamento, ad ingresso libero, avrà come titolo "S'i turneiso cui bei temp..." e vedrà presenti, in qualità di ospiti d'onore "J'Amis del FalsoTrio", una formazione di sette musicisti (componenti le due aggregazioni) riuniti per l'occasione in un unico insieme musicale.

Sul palco a vivacizzare la serata saliranno Biagio Benazzo (voce), Emilio Marengo (voce e chitarra) e Beppe Marengo (voce e chitarra) de "J'Amis" e Stefano Zoanelli (voce tastiera), Silvio Barisone (Banjo e mandolino), Biagio Sorato (contrabbasso) e Antonio Pirrone (batteria e percussioni) del FalsoTrio. Con loro, la poesia dialettale di Aldo Oddone e Paolo De Silvestri (un grande della poesia dialettale, vincitore del premio Cesare Pavese): tutti insieme, a partire dalle ore 21, contribuiranno a creare un'atmosfera di complicità e condivisione fatta di canzoni e poesie in dialetto così come si usava una volta.

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa; alla serata farà seguito un rinfresco nella costituenda Bottega del Vino di Alice Bel Colle.

A Cartosio l'incontro indetto dalla Provincia

Contratto di fiume per l'Erro

Cartosio. All'incontro indetto dalla Provincia di Alessandria per il "Contratto di Fiume" sul torrente Erro, di mercoledì 4 novembre, i rappresentanti della stampa non sono stati invitati. Pertanto, pubblichiamo il resoconto che ci è stato saggiamente inviato dai responsabili del Comitato di Salvaguardia della Valle Erro ricordando alla Provincia che sarebbe opportuno far partecipe, su ciò che riguarda le iniziative sul territorio, la stampa locale cui spetta, per diritto di cronaca, raccontare quello che succede.

«Ebbene sì, la notizia è di quelle che vanno sottolineate. Per la prima volta tutti i Sindaci, o loro rappresentanti, dei comuni alessandrini il cui territorio è lambito dall'Erro, con l'unica assenza di Malvicino, si sono ritrovati intorno a un tavolo insieme alla Comunità Montana, al Comitato per la Salvaguardia della Valle dell'Erro e alla Provincia di Alessandria per discutere della tutela del Torrente. L'occasione, come già riportato sullo scorso numero del giornale, è stata offerta dalla convocazione ufficiale di questi soggetti da parte dell'assessore Provinciale all'agricoltura, tutela ambientale, risorse idriche ed energetiche, Lino Rava a una riunione avente come oggetto: "Contratto di Fiume Torrente Erro". Nel corso della riunione, svoltasi nella sala consiliare del Comune di Cartosio, la dott.ssa Cristina Calvi, responsabile dell'Ufficio Biodiversità e Valorizzazione Risorse Idriche, ha presentato il progetto "I Contratti di Fiume in Piemonte".

Ma di cosa si tratta? – Riasumendo brevemente si tratta, in primo luogo, dell'applicazione di una direttiva CEE, la direttiva quadro 2000/60/CE che chiede la "Partecipazione pubblica attiva alla gestione delle aree idrografiche attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà locali" e del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 che la recepisce e che ne stabilisce gli obiettivi: Il risanamento, il recupero e il miglioramento degli ecosistemi acquatici; l'uso sostenibile delle risorse idriche superficiali e sotterranee, l'attuazione di misure specifiche per la riduzione degli scarichi e delle emissioni nei corpi idrici; la mitigazione degli effetti delle inondazioni e siccità.

Tutto questo, è bene sottolinearlo ancora una volta, prevede come punto fondamentale "...la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione dei piani dei bacini idrografici..."

L'Erro, come noto, fa parte del bacino idrografico del Po e rientra quindi a pieno titolo nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) delle Regione Piemonte. Di tale piano vale la pena accennare ai primi tre articoli (per il resto vi rimandiamo al sito): L'acqua è un diritto e un patrimonio comune essenziale ... Il PTA persegue la protezione e la valorizzazione del sistema idrico nell'ambito del bacino del Po... Tutte le istituzioni improntano il loro operato ai principi di reciproca e leale collaborazione ... e di partecipazione effettiva dei cittadini alle decisioni... A livello locale gli strumenti di programmazione negoziata sono denominati Contratti Di Fiume. Un contratto di Fiume non è quindi un progetto fine a se stesso o alla realtà locale a cui fa riferimento, ma un elemento di un progetto più complesso i cui soggetti coinvolti sono: la Regione, che ne stabilisce i criteri, ne incentiva l'attivazione anche finanziariamente, la Provincia, che ne coordina il processo coinvolgendo gli altri soggetti pubblici e privati, ne coordina le proposte e ne garantisce la sottoscrizione. Il Contratto di Fiume, nel suo processo di attuazione, dovrà partire da un tavolo di concertazione, comprendente tutti i soggetti coinvolti, seguito dal-



la costituzione una cabina di regia, con funzioni esecutive e dalla redazione di un documento monografico di area in cui dovranno essere raccolte tutte le informazioni e le criticità dell'area sui cui operare. Il tutto dovrà portare a un piano d'azione, alla sottoscrizione del contratto vero e proprio in cui i soggetti firmatari si impegneranno reciprocamente.

Tutto bello quindi? – Al termine della presentazione non abbiamo potuto non osservare un attimo di perplessità in più di uno sguardo. La realtà del territorio la conosciamo bene e sappiamo come, fino ad oggi, con la mentalità della "coltivazione del proprio orticello" abbia spesso prevalso la diffidenza verso il proprio vicino piuttosto che il bene comune, figuriamoci poi verso il torrente, oggetto spesso anche nel recente passato di abusi, speculazioni, gestioni locali spesso sconsiderate e chi più ne ha più ne metta.

Le prime osservazioni, seguite alla presentazione, sono state infatti su questo tenore anche se volte più ad avere chiarimenti ed assicurazioni che come elementi di contrarietà.

Come Comitato non possiamo che essere soddisfatti di questa prima giornata per alcuni motivi: per la prima volta abbiamo sentito, anche da altri soggetti e non solo da noi, parlare della necessità di un coordinamento tra tutte le realtà interessate, della necessità che l'Erro non sia più soggetto alle decisioni dei singoli feudatari, spesso anche in contrasto tra loro, ma che sia governato da una cabina di regia che abbia la tutela del torrente e delle sue risorse come obiettivo primario e irrinunciabile; per la prima volta ci si è trovati tutti insieme (o quasi), faccia a faccia e, di per sé, già questa è una notizia; per la prima volta abbiamo intravisto nella Provincia la volontà di cominciare

ad agire, al di là delle solite esternazioni politiche di circostanza.

È evidente che l'incontro di Cartosio era solo un preliminare e che dovrà essere fatta molta strada prima di pervenire a una firma ma essere partiti con il piede giusto fa ben sperare.

Come è stato anche evidenziato nel corso della riunione l'Erro, anche se è in buone condizioni da un punto di vista della qualità delle acque, soffre di molte criticità importanti dal punto di vista morfologico e ambientale dovute nella quasi totalità alle "opere" dell'uomo negli ultimi decenni.

Così come è anche stato sottolineato il fatto che, scorrendo a cavallo delle province di Alessandria e Savona, l'Erro è anche soggetto alle decisioni altrui (vedi discarica Lavagnin).

Su questo argomento la dott.ssa Calvi ha affermato che l'intento della Regione Piemonte è quello di far seguire ai contratti regionali degli accordi interregionali per quelle acque che fanno parte del bacino del Po e che nascono da regioni limitrofe. Per far questo però sarà sicuramente necessario prima conoscere le criticità del torrente.

A tal fine è già stata avviata una prima fase di studio per la realizzazione di una "mappa delle criticità" dell'Erro per la quale è stata chiesta anche la nostra collaborazione grazie all'ampia documentazione di cui siamo in possesso e alle nostre conoscenze del territorio.

La parola ora spetta ai Sindaci che dovranno decidere, dopo le valutazioni del caso, se fare parte del progetto o meno. Questa volta però la decisione riguarda la salvaguardia di un bene comune al di là del "proprio orto." Ma siamo sicuri che alla fine firmeranno tutti».

w.g.

Presentazione a Fontanile del libro "La torre e gli abissi" di Angelo Arata

Fontanile. Appuntamento alla Biblioteca Civica di Fontanile, dove per "Incontri con l'autore" 2009-2010, interessante manifestazione culturale giunta al suo ottavo anno, domenica 15 novembre, alle ore 15,30, presso la sede della Biblioteca in via Roma n. 69, si presenta "La torre e gli abissi" un delitto nell'acquese seicentesco, Edizioni Impressioni Grafiche, di e con Angelo Arata, a cura di Giovanni Battista Garbarino, letture di Aldo Oddone.

"Incontri con l'autore", ad ingresso gratuito, è un ciclo di incontri mensili aperti al pubblico, in calendario fino ad aprile 2010.

Al termine della giornata si potrà gustare il Novello 2009. È il primo vino che si produce nella vendemmia di un rosso rubino; all'olfatto si possono riscontrare sentore di frutti a bacca rossa ben matura ed al gusto appare ampio con una leggera nota tannica. In abbinamento al Novello 2009 della Cantina Sociale di Fontanile, le "sfiziose" focacce salate dell'Antico Forno di R. Garbarino.

Per informazioni: Comune Fontanile (tel. 0141 739100, e-mail: fontanile@ruparpiemonte.it).

Con le scolaresche in piazza

A Cartosio ricorrenza del 4 Novembre



Cartosio. Ricorrenza, domenica 8 novembre, sotto la pioggia battente ma non per questo meno coinvolgente e sentita dai cartosiani che, per la festa dell'Unità Nazionale, delle Forze Armate e per il 91° anniversario della vittoria nella Grande Guerra, si sono stretti attorno al sindaco Francesco Mongella ed hanno percorso le vie del centro insieme al consigliere provinciale e sindaco di Castelletto d'Orba, Federico Fornaro, i sindaci di Groggnardo, Renzo Guglieri, di Melazzo, Diego Caratti, i bambini della scuola dell'infanzia, gli alunni della primaria e gli insegnanti. Nonostante l'inclemenza del tempo, il programma è stato in buona parte rispettato; il corteo, aperto dalla banda degli Alpini di Acqui, ha percorso le vie del concentrico per portare l'omaggio alla lapide dei caduti, nei pressi dell'edificio comunale, e poi tornare in piazza sen. Umberto Terracini. Il gonfalone giallo e verde con lo stemma comunale, i Sindaci con la fascia tricolore, la banda degli Alpini, i Carabinieri di Ponzone, i bambini, il corteo

ha colorato Cartosio in una giornata grigia, plumbea sino al sagrato della parrocchiale di Sant'Andrea dove il parroco, don Giovanni Vignolo, ha benedetto, prima della santa messa, i nuovi mezzi comunali. Lo scuolabus già da qualche mese utilizzato dagli studenti, la nuova Fiat Punto ed il trattore Landini con pala e spargisale. Durante la celebrazione religiosa hanno preso la parola il prof. Adriano Icardi, già presidente del consiglio provinciale, particolarmente affezionato a Cartosio per lo stretto legame che lo ha unito al collega senatore Umberto Terracini, cartosiano di adozione cui è dedicata la piazza principale, il consigliere provinciale Federico Fornaro ed il sindaco Mongella.

«Ringrazio tutti i partecipanti - ha poi detto il sindaco Mongella al termine della cerimonia - ed in particolare il dirigente scolastico del II circolo, i docenti e gli alunni che hanno aderito all'invito di condividere con le autorità questa importante ricorrenza».

w.g.

Alunni della scuola primaria

La scuola di Montechiaro visita la Paglieri



Montechiaro d'Acqui. Mercoledì 4 novembre la scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro ha visitato l'azienda Paglieri di Alessandria. Le due pluriclassi, in un percorso di scoperta delle realtà produttive del territorio, si sono avvicinate ad un mondo conosciuto soltanto attraverso i media, comprendendone i risvolti economici e sociali. La paziente collaborazione dei dipendenti e il loro entusiasmo nell'accogliere anche i più piccoli hanno consentito una visita motivante e piacevole e gli omaggi finali sono stati una gradita sorpresa. A presto, per altre conoscenze al di fuori della nostra piccola e bella scuola.

Con le "Due gocce d'oro"

Ciglione, premiato il miele di Piero e Paola



Ponzone. Ecco una "buona" notizia della quale essere orgogliosi: l'azienda agricola "Terre di Mezzo", produttrice di miele con sede e laboratorio a Ciglione di Ponzone, ha meritato le "Due gocce d'oro" nel concorso nazionale "Tre gocce d'oro - grandi Mieli d'Italia" promosso dall'Osservatorio nazionale del Miele e da Slow Food. Ogni anno a Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna, si tiene il concorso per l'assegnazione di una, due o tre gocce d'oro ai migliori mieli italiani. Il concorso Grandi Mieli d'Italia è partito 29 anni fa da Castel San Pietro Terme ed oggi rappresenta lo strumento più qualificato ed autorevole nella valutazione dei mieli italiani. Certamente il più antico, il più rappresentativo (vanta il maggior numero di partecipanti, provenienti da tutte le regioni italiane) e il più attento al miglioramento delle qualità dei mieli italiani e alla promozione presso il grande pubblico. All'edizione 2009 del concorso hanno partecipato 509 diversi mieli. Tutte le regioni italiane sono state rappresentate.

L'azienda agricola Terre di Mezzo ha partecipato per la prima volta quest'anno con il miele di acacia e si è subito conquistata un spazio tra i migliori produttori d'Italia con le "due gocce d'oro" unica azienda produttrice nella Provincia di Alessandria ad aggiudicarsi tale riconoscimento. Tenendo presente che le tre gocce vengono assegnate ad una sola azienda all'anno per tipo di miele, si capisce quale eccellenza ha sede a Ponzone.

Due righe di storia per questa giovane realtà agricola ponzonese.

«Piera e Paolo Kovac sono arrivati a Ponzone 5 anni fa da

Bergamo. Hanno trovato a Ciglione un bel posto in cui vivere e dove far nascere due figli e il loro sogno: trovare un lavoro a contatto con la natura e che valorizzi il territorio che li ha ospitati. L'azienda agricola "Terre di Mezzo" nasce così nel 2007 dalla passione di questa coppia di educatori, desiderosa di avvicinare e riscoprire il mondo rurale della zona. La piccola azienda a conduzione familiare si occupa principalmente dell'allevamento di api volta alla produzione dei prodotti dell'alveare tra cui spicca il miele. La totalità del miele prodotto viene confezionato e venduto attraverso reti informali, gruppi di acquisto o a piccoli commercianti. L'azienda ed i suoi apiari sono distribuiti sul versante piemontese dell'Appennino Ligure, nel territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", a circa 600 metri s.l.m.

Il territorio si caratterizza dalla presenza di boschi in ambiente poco antropizzato, lontano dall'agricoltura intensiva della pianura. Questi elementi sono il presupposto fondamentale per un'apicoltura eco-compatibile, che consente produzioni di qualità.

Pur non avendo certificazione biologica (per scelta), il miele di Terre di Mezzo risponde a tutti gli standard di salubrità e genuinità poiché la gestione degli alveari avviene seguendo il protocollo bio con l'uso di pratiche di allevamento poco invasive, con l'utilizzo di trattamenti naturali contro le più comuni patologie apistiche, in un ambiente sano. Da questa estate Paolo e Piera hanno anche aperto un laboratorio a Ciglione di produzione e vendita di vari tipi di miele e dei prodotti dell'alveare.

In festa la leva del 1959

I cinquantenni di Castelletto d'Erro



Castelletto d'Erro. Domenica 27 settembre, giornata di gran festa per i coscritti della Leva 1959 di Castelletto d'Erro. Hanno festeggiato i loro primi 50 anni Adriana, Beppe, Carlo, Franco e Pierluigi. Si è voluto trascorrere insieme un'intera giornata. Partenza di buon mattino su un pulmino con meta la città di Mantova, giro con il battello sul fiume Mincio. Pranzo con piatti tipici mantovani. Al pomeriggio visita a Brescello paese di Don Camillo e Peppone. E tra canti, risate e ricordi, l'allegria comitiva è tornata a casa, tutti felici, di aver trascorso una bellissima giornata.

Da Pontinvrea amministratori e comitato

Discarica di Lavagnin interpellanza in Regione

Pontinvrea. «Un Consiglio regionale dove non si è concluso nulla ed anziché avere risposte chiare sul futuro della discarica di Fossa di Lavagnin, sono state ripetute le stesse cose che già sapevamo e che non ci lasciano per nulla tranquilli» - così il vice sindaco di Pontinvrea Claudio Leoncini al termine del Consiglio regionale di martedì 10 novembre, al quale hanno preso parte anche il sindaco Matteo Camiciottoli, Gino Savio e Luciano Costa in rappresentanza del comitato di tutela della salute di Pontinvrea.

Un Consiglio Regionale che ha visto i rappresentanti di minoranza Carlo Vasconi dei Verdi e Matteo Marcenaro dei Moderati per il Popolo della Libertà, presentare numerose interrogazioni all'assessore allo Sviluppo economico, industria e commercio, Renzo Guccinelli.

Oggetto del contendere la situazione attuale del sito dove sono stati conferiti 180.000 quintali di loppa di fonderia e scarti di cartiera, materiali classificati R10, che potrebbero inquinare le acque del torrente Erro il cui alveo dista 600 metri in linea d'aria. Proprio quel "potrebbe" è l'asse attorno al quale ruota la vicenda della cava pontesina.

Carlo Vasconi ha sottolineato la necessità di dare risposte concrete e definitive agli abitanti di Pontinvrea, a quelli che vivono in valle Erro ed abitano ad Acqui.

«Vogliamo sapere se a Fossa di Lavagnin si è intervenuti per attuare un ripristino ambientale o se si è creata di una vera e propria discarica. Un eventuale inquinamento non sarebbe limitato a quell'angolo dell'entroterra, ma coinvolgerebbe migliaia e migliaia di persone abitanti di una intera valle ed una città come Acqui».

Per Matteo Marcenaro diventa a questo punto imprescindibile intervenire per capire cosa è stato davvero inserito in quel sito.

«Per sapere cosa c'è in quella cava sono indispensabili carotaggi ed analisi per le quali deve assolutamente provvedere la Regione. Inoltre verificare la stabilità del sito e se la ditta ha rispettato le normative previste dal Decreto regionale».

Le risposte dell'assessore

Renzo Guccinelli hanno destato non poche perplessità e, di fatto, complicato ancor di più la vicenda. Guccinelli non ha fatto altro che riprendere l'ultimo decreto quello in cui si dice che: «Dalle analisi effettuate dall'ARPAL di Savona, i cui esiti sono pervenuti in data 18 giugno 2009, non emergono situazioni tali da dover procedere ad effettuare operazioni di bonifica...» - e poi - il nuovo progetto prevede esclusivamente l'abbancamento di terra e rocce di scavo in quantità sufficiente per consentire la miscelazione con i materiali sino ad oggi allocati nella prescritta proporzione del 30%-70% al fine di adeguare detto abbancamento ai criteri della nuova normativa. Il progetto così come proposto consente, inoltre, di raggiungere il duplice obiettivo di eliminare i potenziali rischi amianto della roccia madre costituita da serpentino e che il progetto risulta coerente con le normative vigenti in materia di stabilità dei versanti e di regimazione delle acque».

Una risposta che, anziché placare gli animi li ha esasperati. Considerando che le analisi dell'ARPAL, effettuate sulle acque di un rio nel quale confluiscono quelle defluenti dalla cava non sono state fatte in regime di criticità, preoccupa moltissimo il fatto che la Regione non provveda ai carotaggi sul materiale conferito. Le analisi sulle acque lasciano il tempo che trovano, fanno sapere dai comitati di tutela della salute di Pontinvrea e di salvaguardia della valle Erro.

Per il sindaco Camiciottoli c'è solo una cosa da fare - «Prima di miscelare con altro materiali, inerte, quello già conferito si provveda alle analisi ed ai carotaggi. Di cosa hanno paura? Perché non li vogliono far? Perché vogliono coprire tutto senza darci quelle garanzie che noi chiediamo? Cosa c'è sotto?»

Sono tante le domande che si pongono i pontesini. Aggiunge il vice sindaco Claudio Leoncini - «Ora il comune farà fare le analisi ed i carotaggi ma, questo compito spetterebbe alla Regione. In ogni caso vogliamo vederli chiaro e tal proposito indiremo un'altra assemblea con i comitati, i sindaci e gli abitanti di tutta la valle Erro».

Ex strada statale del Sassello

In località "Giardino" l'ennesima frana



Melazzo. Ancora una frana, anzi, una frana che concede il bis, in località Giardino sulla ex statale del Sassello prima del bivio che porta ad Arzello. È crollato lo stesso muro che aveva ceduto nel mese di aprile, nello stesso punto. Quasi metà carreggiata occupata sulla quale sono immediatamente intervenuti gli uomini della Provincia per segnalare l'intoppo. Si tratta di un cedimento su di un tratto della strada provinciale 344, di competenza comunale visto che attraversa un centro abitato. Con quella momentanea frana, la "334" ha toccato il record di impedimenti sul percorso che da Acqui porta a Sassello. Da Sassello ad Albisola la situazione non è migliore. Si intuisce, quindi, per quale motivo quella strada che porta dal basso Piemonte al mare sia sempre meno frequentata a favore del percorso autostradale sulla A26, con notevoli ripercussioni negative sull'economia del territorio.

In atto la guerra dell'acqua

Sassello, Paolo Badano
diffida Claudio Burlando



Il sindaco di Sassello dott. Paolo Badano.

Sassello. Sei comuni ma, nei prossimi giorni potrebbero essere di più, sono partiti alla controffensiva nei confronti della Regione Liguria e del suo presidente, on. Claudio Burlando, per ciò che concerne il servizio idrico integrato che dovrebbe (il condizionale è d'obbligo vista la reazione dei comuni) portare tutti gli acquedotti nelle braccia dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) espropriando di fatto i comuni. A preoccupare è il fatto che un bene sempre più prezioso come è l'acqua, possa essere "venduto", diventando un business assimilabile a quello di un qualsiasi prodotto commerciale. Tutto ciò, ha fatto saltare sulla sedia i sindaci di diversi comuni, soprattutto in quei territori che non hanno mai avuto problemi nell'approvvigionamento idrico.

Capofila di questi "non allineati" sono Pontinvrea e Sassello. Il sindaco di Sassello, Paolo Badano, è sempre stato chiaro al riguardo e, in un Consiglio comunale che indicava come principale punto all'ordine del giorno l'adesione all'ATO, aveva chiaramente esposto il suo pensiero, condiviso dalla maggioranza mentre

l'opposizione si era collocata in una posizione ibrida, con il capogruppo Mauro Sardi decisamente favorevole all'adesione e gli altri consiglieri dubbiosi.

La decisa presa di posizione del sindaco Paolo Badano nasce, anche, dalla scelta del presidente della Regione on. Burlando, di diffidare i sindaci aventiniani con la minaccia di inviare un commissario ad acta per imporre l'adesione all'ATO. In pratica un anatema verso i comuni contrari all'adesione. Diffida cui i sindaci hanno risposto con una contro diffida, preparata nella riunione dei giorni scorsi a Genova, affidata nella estensione per la parte legale ad un noto giurista piemontese, nella quale, in pratica, non solo si diffida l'on. Burlando a "diffidare", ma si prendono in esame una serie di controversie legali alle quali la Regione Liguria andrebbe incontro qualora procedesse con le "intimazioni".

«Non abbiamo nessuna intenzione di arretrare di un passo» - sottolinea il sindaco Badano - *spalleggiato da una coalizione di colleghi che tende ad aumentare. «A Savona in occasione di della presentazione di "Sviluppo Savona", ho incrociato Burlando e gli ho anticipato la nostra decisione. Mi è parso sorpreso e mi ha anche detto di non credere alla nostra iniziativa. Non mi sono scomposto l'ho salutato ho proseguito per la mia strada. Chi ha un po' di sale in zucca»* dice Badano - *capisce benissimo a cosa si va incontro se le nostre risorse idriche dovessero passare di mano. Abbiamo esempi di come, in altre Regioni, l'appartenenza all'ATO abbia creato enormi problemi ed un esagerato aumento dei costi per gli utenti».*

E incominciata la guerra dell'acqua.

w.g.

Tanta gente, malgrado la pioggia

Sassello, ricorrenza
del 4 Novembre



Sassello. L'Unità nazionale, la festa delle Forze Armate, il 91° anniversario della vittoria. Domenica 8 novembre Sassello ha vissuto con intensità, nonostante la pioggia battente, tutti questi eventi cui hanno preso parte, oltre al sindaco Paolo Badano, assessori e consiglieri, i rappresentanti delle Associazioni Militari in congedo e degli Alpini Gruppo di Sassello, i militari della stazione Carabinieri, gli studenti dell'Istituto Comprensivo, tanti sassellesi che si sono ritrovati davanti al Comune e poi hanno seguito il corteo per le vie del paese. La pioggia ha impedito ai partecipanti di raggiungere il cimitero in località Bastia dove è collocato il monumento ai Caduti delle Guerre Mondiali. Dopo aver attraversato il centro storico il corteo è arrivato alla parrocchiale della S.S. Trinità dove il parroco don Albino Bazzano ha celebrato la santa messa.

Sassello, Mioglia, Giusvalla, Bardinetto, Bormida

Controdiffida dei sindaci
sulla questione acqua

Sassello. Ecco il comunicato stampa attraverso il quale i sindaci di Pontinvrea, Sassello, Mioglia, Giusvalla, Bardinetto e Bormida ci informano d'aver inviato una "controdiffida" alla Regione Liguria in risposta alle intimidazioni del presidente on. Burlando.

«Il Sindaco del Comune di Pontinvrea, unitamente al Sindaco del Comune di Sassello, al Sindaco del Comune di Giusvalla, al Sindaco del Comune di Mioglia, al Sindaco del Comune di Bardinetto ed al Comune di Bormida hanno, tramite i propri legali di fiducia, di recente inviato nota alla Regione al fine di sollecitare l'urgente audizione e/o indizione di una conferenza di servizi avente ad oggetto la diffida in merito all'adesione all'ATO savonese a firma del Presidente della Giunta Regionale dott. Claudio Burlando pervenuta in data 26 ottobre 2009.

La motivazione di ciò, come ci dichiarano congiuntamente i Sindaci portavoce del Comune di Pontinvrea Matteo Camiciottoli e del Comune di Sassello Paolo Badano sta, innanzitutto, "nell'importanza strategica della proprietà delle acque e nella secolare tradizione dell'approvvigionamento idrico e dello smaltimento delle acque reflue.

Alla luce dell' art. 148 comma 5 del D.L. 3 aprile 2006 n.152, come è noto, è facoltativa l'adesione alla gestione unica del servizio integrato per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti.

Risulta, pertanto, indispensabile evitare un depauperamento dell'autonomia degli Enti Locali oltre ad un forte aumento delle tariffe idriche sia di uso potabile residenziale che ad uso agricolo, poiché le tariffe dovrebbero inevitabilmente accollarsi la remunerazione del capitale investito, il sostentamento del nuovo apparato burocratico dell'autorità d'ambito, nonché la gestione delle opere senza poterne controllare l'efficienza gestionale».

I sindaci continuano nel sottolineare come: "il provvedimento di diffida posto in essere dalla Regione, rientri si nell'art. 5 della L.R. 39/2008, ma presenti macroscopiche lacune dal punto di vista della sua motivazione, dal momento che non emerge in nessun punto,

da un lato l'indicazione dei precisi motivi che dimostrino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del nuovo modello e, dall'altro, le ragioni che hanno spinto l'Amministrazione Regionale a non attuare il comma 5 dell'art. 148 del D.L. suindicato, evidentemente violando in tal modo il principio di trasparenza dell'azione amministrativa, che impone l'individuazione precisa e la sua indicazione, ai diretti destinatari, dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che stanno alla base dell'adozione di un determinato provvedimento".

I sindaci ricordano, poi quanto sancito recentemente dal Consiglio di Stato, il quale ha chiaramente affermato che "escludere un potere di autodeterminazione degli Enti locali presenti in un determinato territorio a favore di una organizzazione comprometterebbe le prerogative e le capacità delle autonomie locali in violazione di principi indefettibili costituzionalmente sanciti in primis all'art. 128 Cost. Costituisce, infatti, diritto fondamentale degli utenti, l'erogazione di un servizio pubblico secondo standard oggettivi di equità ed efficienza".

Alla luce di tale assunta posizione i Sindaci riuniti ci fanno sapere che resisteranno avverso il provvedimento di diffida con tutti i mezzi a loro disposizione, avendo già provveduto a conferire incarico ai propri legali di fiducia, al fine di tutelare l'erogazione di un bene pubblico per eccellenza quale è l'acqua, sollecitando, appunto la Regione affinché proceda all'audizione dei Comuni firmatari e/o all'indizione di una conferenza di servizi finalizzata alla disamina delle ragioni (se sussistenti) che autorizzano la non attuazione di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 148 del Decreto Legge suindicato, invitando la stessa ad indicare agli Enti firmatari che cosa intenda attuare per rispondere alla richiesta di effettuazione di studi che dimostrino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione del nuovo modello e rivolgendo la richiesta di immediata revoca del provvedimento di diffida, intendendo rivolgersi al competente TAR, in caso di mancato riscontro».

Provincia di Asti: corso sull'igiene
e la sanità dei cinghiali

Roccaverano. Oltre 250 persone tra cacciatori, capisquadra, vice capisquadra di caccia al cinghiale, selecontrollori della caccia al capriolo, concessionari di aziende faunistico venatorie e agri turistico venatorie, presidenti degli ambiti territoriali di caccia e presidenti delle associazioni venatorie, tecnici faunistici e appassionati hanno partecipato, venerdì 30 ottobre, al corso di formazione in materia di igiene e di sanità degli ungulati selvatici che si è svolto nel salone consigliare della Provincia.

Il corso, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Asti, ha fornito ai partecipanti un'interessante opportunità di formazione sul corretto comportamento da adottare non solo quando si abbatte la fauna selvatica durante una battuta di caccia, ma anche qualora si venga in contatto della stessa già uccisa.

Il corso di formazione, che ha potuto contare sulla preziosa collaborazione, in qualità di docenti, dei veterinari dell'Asl di Asti, ha sviluppato alcuni importanti argomenti.

Dopo una prima disamina normativa inerente al trattamento delle spoglie degli animali abbattuti sono state evidenziate le principali patologie della fauna selvatica oggetto di possibile contagio per l'uomo, nonché le fondamentali norme di comportamento circa la corretta manipolazione e destinazione degli animali selvatici sani e sospettabili di malattia.

Gli argomenti trattati sono risultati di particolare interesse in quanto collegati alla verifica delle condizioni di commestibilità delle carni di cinghiali abbattuti, dal momento che questi animali possono essere colpiti da patogeni gravemente dannosi alla salute umana.

A tal proposito i partecipanti hanno manifestato l'interesse di essere dotati di adeguata documentazione.

«Le sollecitazioni pervenute dal confronto sono estremamente utili - ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura dott. Fulvio Brusa - e per questo, in accordo con i relatori del convegno, ci impegneremo a produrre al più presto un opuscolo divulgativo igiene e di sanità degli ungulati selvatici che verrà successivamente spedito ai partecipanti al corso e messo a disposizione di tutti gli interessati».

L'assessore Brusa, medico veterinario, in considerazione della massiccia partecipazione al convegno, ha annunciato che la Provincia si farà promotrice di ulteriori appuntamenti formativi su tematiche di attualità per tutti gli operatori venatori.

La pineta fantastica

Pontinvrea città dell'arte
con il pittore Luigi Pretin



Pontinvrea. "Città della musica" come dicono i cartelli all'ingresso del paese ma, anche, città dell'arte, della gastronomia e dello sport. Pontinvrea è un paese poliedrico dove si mischiano stili e culture diverse, dove l'appartenenza ligure è influenzata dalla vicinanza con il Piemonte e la morfologia è quella classica dei paesi collinari.

A Pontinvrea il piatto della tradizione è la salsiccia che viene prodotta secondo antiche ricette; si gioca a pallapugno come in basso Piemonte e nei paesi dell'entroterra imperiese, c'è una pista per i go kart frequentatissima, si va a cavallo ed in mountain bike. Difficile al bar sentir parlare di calcio.

In un paese che dedica giornate alla musica ed alla cultura non poteva mancare il personaggio, l'artista. Pontinvrea ha il suo artista; è Luigi Pretin pittore affermato che abita a poca distanza dal centro, sulla collina che s'affaccia sull'Erro.

Pretin nasce a Chioggia nel '38 ed approda a Pontinvrea dopo aver girato il mondo. dal Marocco al Portogallo, alla Spagna e poi in Francia dove, a Parigi, conosce e lavora con De Chirico è Dali.

Per arrivare alla casa di Luigi Petrin bisogna seguire la Provinciale che allaccia Pontinvrea a Mioglia e per un tratto costeggia il torrente Erro. Si svolta verso la collina, si sale per una strada tortuosa e si arriva da una costruzione circondata dal bosco che si affaccia sulla valle Erro. Una casa che è un laboratorio artistico dentro e fuori. Per il cortile si agita il cane, Pretin spiega costa sta facendo.

In pratica costruisce la casa secondo la sua filosofia pittorica. Muri in pietra grigia dove vengono incastonati vetri colorati. L'effetto è sorprendente amplificato dalla situazione; una casa isolata, immersa nel verde con la luce del mattino che la inonda ed i colori che brillano.

Pretin è come la sua casa, un po' eccentrico, istrionico ma allo stesso tempo gentile, garbato, interessato a conoscere

l'ospite più che a spiegare le sue opere. Si fa presto a instaurare il dialogo e, mentre la moglie ci segue con il bricco del caffè, Luigi Pretin si muove per gli spazi, naturalmente tra quadri cavaletti e colori.

Lascia che a parlare sia la sua pittura, poi si racconta poco alla volta partendo da quegli anni a Parigi, di come Salvador Dali abbia intercalato con la sua pittura - «Ha avuto una grande influenza sulla mio modo di lavorare e per un periodo ho abbracciato il surrealismo». Poi passa veloce al "dopo", a quella disperata voglia di elaborare una pittura in cui sogno e realtà si confondono ed il primo si forgia con la materia.

È in questa fase che Luigi Pretin diventa il pittore che alla Quarta Biennale d'Arte Internazionale a Firenze strapperà al critico d'arte Jhonny Spyke la frase: «Questa è Pittura Fantastica».

Ed infatti è con la "Pittura Fantastica" che Pretin ha scavalcato il Surrealismo ed è diventato un pittore dalle incredibili forme, dall'imprevedibilità controllata ma a tratti assurda e solare. Quando gli chiedi: ma cosa è l'Arte Fantastica? ti risponde che è... «Sogno, intuizione, perchè la natura nella sua forma più etera prende le sembianze della fantasia. Non dimentichiamoci che la fantasia non è il luogo dell'impossibile ma quello delle apparizioni dal vero».

È un Pretin sempre più partecipe quello che ci accompagna in giro per casa e fuori, in quell'altro laboratorio che sono i muri colorati, i colori del bosco. È un caos controllato quello che vive Luigi Pretin con la moglie il cane, i pennelli, i quadri il sole, il bosco. L'artista si scioglie, il fotografo Gianni Riva che mi ha accompagnato in questa escursione, riesce persino a fotografare il maestro in posa accanto ai suoi quadri.

E quando prima di lasciarci dopo un ultimo sguardo ai quadri gli chiedi: ma per lei cosa è la pittura, l'arte. La risposta è immediata «E tutto. E il mio modo di amare la vita».

Chiesetta Cascina Vecchia
arrivate nuove stufe

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Un momento di grande gioia soddisfazione per la frazione Cascina Vecchia di Carpeneto: venerdì 6 novembre nella chiesetta sono finalmente arrivate le nuove stufe. Era dallo scorso anno che i vecchi "stufoni" ormai datati avevano dato forfait e così anche la preparazione del presepe si era fatta al freddo e, quel che è peggio, non si era nemmeno potuto organizzare incontri per tutto il periodo invernale. Quest'anno sotto la guida di Mariangela Lepratto, con le direttive del diacono Enrico Visconti e la generosa disponibilità di don Paolo Parodi le offerte raccolte durante il periodo estivo sono state destinate all'acquisto di due nuove stufe a gas catalitiche, frutto quindi dei bei momenti di preghiera e amicizia trascorsi insieme. Subito quindi si è pensato di organizzare un momento di preghiera e don Paolo ha proposto di celebrare una santa messa mercoledì 8 dicembre, nel pomeriggio».

Sassello: orario museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D: Acqui - Albese 2 a 0

L'Acqui sale in cattedra e supera la forte Albese



Il gol di Cesari.

Acqui Terme. Una vittoria che ha diverse facce quella dell'Acqui con l'Albese in una partita che ha ricordato le sfide storiche tra bianchi e biancoazzurri. Pioggia battente per tutto il match, campo pesante, tribuna comunque gremita, due squadre che hanno lottato, corso, si sono rispettate ed hanno onorato lo spettacolo. Chi ha affrontato la pioggia ed il freddo di questa domenica già pienamente invernale si è divertito e ha goduto di una bella partita, emozionante. L'ha vinta l'Acqui, con pieno merito, ma l'Albese ha fatto sino in fondo la sua parte, in un confronto leale, battagliato che il prato intriso d'acqua non è riuscito a condizionare se non nelle giocate squisitamente tecniche.

Nonostante il clima non certo invitante il pubblico non manca sulle gradinate dell'Ottolenghi. Acqui ed Albese si affrontano per consolidare una classifica che è buona per i langaroli, dignitosa per i termali. I punti in palio sono importanti e ciò corrobora gli stimoli delle due squadre. I due tecnici, Benzi e Rosso, optano per schieramenti tattici offensivi. L'Acqui è ancora privo di Manno che sarà operato al piede e tornerà disponibile a metà dicembre, ma Benzi ritrova Ilardo e schiera un undici con il centrocampo a rombo: Troiano davanti alla difesa schierata con Lauro a destra, Morabito a sinistra, Cesari e Roveta centrali; Tarsimuri e Manasiev sono gli interni, Ilardo parte dietro le due punte Bruni e Falchini. Anche l'Albese è a trazione anteriore con Nieto punta centrale mentre larghi sulle fasce giocano Rog-

gero, preferito a Fassina, e Jeremia Busato. Il retroterra immediato delle due squadre è positivo, l'Acqui è reduce da un buon pari sul campo della Sestrese, l'Albese dalla goleada con il Vigevano. L'impresione che si ha sin dai primi minuti è che l'Acqui pratici meglio il campo pesante dell'Ottolenghi, il fraseggio dell'Albese è, invece, compassato ma molto meno incisivo. Lo testimonia il fatto che i bianchi, sin dal primo minuto hanno una grande occasione con Tarsimuri che incorna alto da pochi passi e subito dopo Bruni calcia a fil di palo. L'Acqui chiude bene sulle corsie dove Rosso sgancia i suoi corridori, al centro Nieto non ha spazi chiuso com'è tra Roveta e Cesari che non gli fanno praticamente toccare palla. I bianchi aggrediscono l'Albese e giocano con ordine, estrema attenzione occupando alla perfezione gli spazi. Sono più pericolosi sulle palle alte quando si sganciano le torri Roveta e Cesari, mentre l'undici di Rosso non ha saltatori ed in più tribola ad arrivare in zona gol con il fraseggio. Nonostante le difficoltà ambientali tutte e due le squadre cercano di giocare palla e questo rende ancora più interessante la partita. Poco alla volta viene a galla la maggiore fisicità dell'Acqui mentre l'Albese fa sempre più fatica tanto che Teti nella prima mezz'ora non tocca praticamente palla. Una prima svolta del match al 19° quando Rosso è costretto a sostituire il regista Garrone, infortunatosi al ginocchio, con Molinaro. Poi arriva, alla mezz'ora, il gol dei bianchi che nasce da una palla inattiva calciata da Troiano



Respinta di Francesco Teti, tra i migliori in campo.

sulla quale la difesa Albese si trastulla, da il tempo a Cesari di arpionare il cuoio e battere l'incolpevole Dutto con un lob che s'infilta all'incrocio dei pali. E ancora l'Acqui a fare la partita, soprattutto a centrocampo dove imperversano Manasiev e Tarsimuri grazie alla prestanza atletica e Troiano che cuce con sapienza il gioco. E, infatti, l'Acqui ad avere la più clamorosa delle occasioni per andare in gol ma, Falchini, a pochi passi dalla porta, è ingannato dalla palla veloce e di testa manda incredibilmente a fil di palo. Un peccato perché l'attaccante avrebbe meritato il gol per il gran lavoro sino a quel momento svolto.

L'Acqui non molla nemmeno nella ripresa e dopo un minuto mette una ipoteca sul match. Manasiev scopre Tarsimuri lasciato solo sul vertice sinistro dell'area e lo serve con un delizioso assist. Un tocco di palla ad incrociare sul palo lontano. Gran gol.

La scoppola non addormenta l'Albese che, paradossalmente, inizia a creare problemi all'Acqui nell'ultima mezz'ora quando resta in dieci per l'espulsione di Cuttini per doppia ammonizione. I bianchi controllano il match ma, vengono sorpresi la prima volta per vie centrali, ma è sontuoso Teti a salvare su Odino. Poi al 40° un rigore dubbio per fallo su Nieto, chiuso tra Lauro e Roveta al limite dell'area, visto dal segnalinee non dall'arbitro, ma c'è ancora Teti di mezzo che blocca la conclusione di Nieto. Negli ultimi minuti è ancora l'Acqui a sfiorare il gol, ma sotto le luci accese dell'Ottolenghi un gol in più sarebbe stata una sconfitta troppo pe-

sante per l'Albese che si è dimostrato una buona squadra.

HANNO DETTO. Il Benzi che si affaccia nel tepore della sala stampa dice subito qualcosa di interessante - «Questa vittoria la dedico a tutti quelli, e sono tanti ad iniziare dai tifosi, che vogliono bene all'Acqui. Mi auguro anche - aggiunge senza troppi peli sulla lingua - che serva anche a far capire a quelle persone che sono solo abituate a criticare gli sforzi che fanno questa squadra e, soprattutto, questa società. In questi ultimi tempi, dopo il trionfale campionato della passata stagione e il dignitoso momento che stiamo attraversando non hanno avuto molte occasioni di gioire. Visto che s'interessano dell'Acqui, dovrebbero apprezzare l'impegno di questi dirigenti, ancor più del nostro lavoro. Nel corso della stagione potremmo anche attraversare momenti difficili visto che siamo esordienti in un campionato importante come l'Interregionale che da anni non si vedeva all'Ottolenghi ma, a prescindere dai risultati, la società merita sempre il massimo rispetto. Maggiore rispetto per chi caccia i soldi e semmai aiutare la società e non solo criticare». C'è anche lo spazio per la vittoria - «Abbiamo fatto noi la partita per settanta minuti, creato occasioni, giocato un buon calcio. Battere una squadra come l'Albese non è facile, noi ci siamo riusciti con pieno merito». Soddisfazione anche per il presidente Giordani ed il vice Colla che si godono una classifica che il dottor Giordani inquadra semplicemente con un - «Siamo ben messi».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI (il migliore): Ora siamo sicuri! È tornato. Per farcelo capire, anche se non ce ne era bisogno dopo il match di Sestri Ponente, ha prima strozzato in gola l'inno al gol di Odino e, more solito, parato il suo bel rigore. Ottimo.

LAURO: Non si sente affranto nel confrontarsi con la sua ex squadra. Lotta, mena il giusto, sradica palloni ed a quel giovane promettente che è Jeremia Busato, lascia briciole di partita. Buono.

MORABITO: Approccia la sfida con lo spirito vincente, mantiene alta la concentrazione, non sbava una sola volta e se non spinge più di tanto è anche per colpa del campo pesante. Aggiungiamo un "perfetto nelle chiusure". Buono.

MANASIEV: Alla gran mole di lavoro che costruisce con certissima pazienza andando a recuperare palla, aggrega una giocata straordinaria che innesta il volo di Tarsimuri per il secondo gol. Buono.

CESARI: Il campo è quello che fa al caso suo. Ci mette il fisico, l'anticipo, la saggezza tattica e poi si prende il lusso di trovare l'impatto che vale il gol del vantaggio. Si fa ammonire nel finale. Bazzecole. Buono.

ROVETA: Baluardo centrale contro il quale si spezza le ossa tal Nieto che non ha una sola palla se non quella su rigore. Si conferma ad alti livelli anche quando deve sbrogliare tra schizzi d'acqua e fango. Buono.

TARSIMURI: Gol a parte, e che gol, sa dove stare, cosa fare e come giocare. In questo momento è l'esterno più interessante che naviga in categoria, un salto di qualità impressionante confermato anche su un campo pesante. Buono. **COSTA** (dal

36° st): Fa il suo senza problemi.

TROIANO: Non è il campo ideale per i talentuosi ma si adegua e ogni tanto rinfodera il fioretto per far brillare la sciabola. Qualche tocco di classe gli riesce ma sull'erba fradicia rende qualcosa meno del solito. Più che sufficiente.

FALCHINI: Avrebbe meritato il gol per come ha giocato, si è mosso molto anche se lontano dalla porta, costretto i difensori langaroli a tenerlo d'occhio come fosse una mina vagante. Più che sufficiente. **PERRI** (dal 15° st): Tocca poche palle ma si muove con grande intensità e come si apre uno spiraglio ci prova. Più che sufficiente.

ILARDO: Ha il merito di rendersi utile applicandosi con grande generosità. Corre e rincorre, arretra, si piazza spesso sulla linea a quattro di centrocampo, cerca la velocità e ogni tanto s'impantana. Più che sufficiente.

BRUNI: Occupa gli spazi con l'aggressività delle prime partite, si muove molto e con una discreta scelta dei tempi. Non inquadra lo specchio ma ha il merito di dare un buon punto di riferimento ai compagni. Più che sufficiente. **CERVETTO** (dal 46° st).

Mario BENZI: La squadra vista con l'Albese è quella che rispecchia meglio il suo credo calcistico. Aggressiva, determinata, che gioca sempre la palla anche se le condizioni non sono quelle ottimali. Lo schema è collaudato, i suoi fanno le cose semplici, il gol lo trovano un difensore ed un centrocampista e non è solo per caso. Un buon Acqui che lo fa sorridere ma non troppo. Non si sa mai. Meglio restare con i piedi ben saldi a terra.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI 2001 Cassine Aurora
Ancora vincenti nonostante le assenze i giovani grigio-blù che battono in casa la quotata Aurora e questa volta vincono tutti e tre i tempi. Belle azioni e molte emozioni per il pubblico presente.

Formazione: Michael, Cotella, Brusco, Sobrato, Fioravanti, Marengo, Ristov, Walid. Allenatore: Fabio Picuccio. Dirigenti: Michele Picuccio, Giorgio Picuccio, Vittorio Fioravanti.

PULCINI MISTI Cassine Villavernia

Vittoria a tavolino. La squadra del Villavernia non è potuta essere presente a causa delle numerose assenze dovute a influenza.

ESORDIENTI 98 girone B U.S.D. Cassine Arquatese

Gli Esordienti 98 del Cassine hanno dimostrato grinta e tenacia nella quinta giornata di campionato contro l'Arquatese. La partita, una sfida accesa con continui cambi di fronte, è terminata con un risultato sostanzialmente equo per entrambe le squadre. Un tre a tre a confermare la posizione di parità della classifica di campionato, che vede il Cassine e l'Arquatese piazzate ad aex equo, anche se i cassinesi hanno un incontro in meno ed ancora da recuperare. Come sempre sod-

disfatto l'allenatore Finessi, che proprio dal match di sabato ha tratto delle ulteriori note positive del collettivo. Pur schierando una formazione "inventata" all'ultimo momento, dovendo sopprimere con gli innesti di ragazzi della '99 alle forzate assenze di Toselli, Bagnasco e Facchino, ha tratto risposte al di sopra di ogni aspettativa da parte degli effettivi che, sentendosi caricati della responsabilità, hanno dato il meglio di sé in ogni frangente. La combattuta partita iniziava in salita per il Cassine che al tredicesimo minuto del primo tempo era sotto di un gol. Ripartivano a testa bassa i padroni di casa, trovando il pareggio con un tiro da fuori area di Branda. Anche la frazione centrale era alla pari, ma questa volta le reti restavano inviolate nonostante le diverse azioni corali da ambo le parti, con il Cassine a creare maggiori occasioni che impegnavano severamente il portiere arquatese. Dopo il riposo, nel terzo tempo gli ospiti si portavano nuovamente in vantaggio, con due significative marcature. La reazione del Cassine però arrivava puntuale con Saad, che coglieva impreparata la difesa con un gol di rapina, e Barresi che firmava con un gran gesto tecnico il meritato pareggio.

Formazione: Massa, Garbarino, Ettamir, Valsecchi, Branda, Sardella, Cavelli, Barresi, Saad.

Calcio giovanile Sassello

Sassello Cairese

Prestazione maiuscola del Sassello che sfodera la miglior partita stagionale.

Nel finale del primo tempo la partita si accende: punizione di Dabove da buona posizione respinta dalla barriera, poi gli ospiti passano con Russo G. Iesto ad approfittare dell'unica disattenzione di Marengo.

I giocatori ospiti appaiono piuttosto nervosi per le inaspettate difficoltà, e la partita rischia di incattivirsi; molto bravo l'arbitro Bachini a raffreddare gli animi da entrambe le parti, estraendo ben sette cartellini

gialli ed evitando così guai peggiori.

A dieci minuti dal termine è ancora Russo G. a trovare il gol del raddoppio, risolvendo con opportunismo in mischia.

Sassello: Marengo, Dabove, Buscaglia, Giardini, Najaro, Tanase, Mazza, Valetto, Marforio, Gianfranchi, Botto. A disp.: Vacca, Basso, Bertoli, Rapetto C., Camiciottoli. Allenatore: Nuzzo

Cairese: Albertelli, Sugliano, Rabellino, Marengo, Grosso, Russo A., Palumbo, Graffa, De Luca, Pesce, Russo G. A disp.: Musitano, Greco, Kadrija, Zanin. Allenatore: Albesano. Arbitro Bachini.

Domenica 15 novembre non all'Ottolenghi

Una bella trasferta a Sarzana L'Acqui alla ricerca di continuità

Acqui Terme. Con la forza dei nervi distesi grazie alla vittoria con l'Albese, l'Acqui si appresta a traslocare sul campo della Sarzanese, una di quelle squadre che, alla vigilia, in molti consideravano tra le favorite. I rossoneri non sono ai vertici, però navigano a ridosso della zona play off ed i punti di vantaggio sui bianchi sono solo due, sintomo di un benessere che coinvolge anche l'undici di Mario Benzi.

A guidare la Sarzanese è arrivato, dopo le tribolazioni della passata stagione, il quarantenne Stefano Sottili, centrocampista dal passato illustre che nella sua carriera di calciatore ha vestito la maglia di Bologna, Atalanta, Triestina, Spezia prima di concludere proprio con la divisa della squadra che oggi allena. Il coach rossoneri può contare su di una rosa di ottimo livello, ancor più giovane di quello che è previsto dai regolamenti federali e con alcuni punti fissi attorno ai quali ruota tutto il "meccanismo".

Punti fissi che sono, in difesa, i centrali Fabio Rossi e Rafael Del Nunzio, poi il centrocampista Gabriele Sabatini,

classe '76, un passato con le maglie di Pisa, Viterbese, Cuneo, Canavese e da qualche anno capitano dei rossoneri, e la punta Spinaci, ex del Derthona, che al calcio d'estate era nella lista "spesa" dei bianchi. Il mosaico lo completano giovani di assoluto valore come i centrocampisti Innocenti classe '92, Siragusa, '90, Cenetti, '89; la mezza punta Cesarini, '89, cresciuto nel vivaio, considerato uno dei giovani più interessanti di tutto il girone e nella passata stagione a segno nove volte. Squadra che pratica un calcio offensivo, con un rifinitore e due punte, ed ha nella difesa il reparto più esperto con "tre" "maturi" davanti al giovane portiere Bastianoni, classe '91.

Al "Miro Luperi", stadio capace di contenere 4.500 tifosi che, in passato, ha visto la serie C, l'Acqui non ci approda per la prima volta. Negli anni novanta l'undici di Vercellino, Ardoino, Zoli, allora allenato da Gian Stoppino, riuscì a strappare la vittoria. Questa volta i bianchi ci provano con una squadra che ha le stesse speranze e Mario Benzi è confortato dal fatto che potrà conta-



Capitan Andrea Manno sarà operato, rientrerà tra un mese.

re, fatta eccezione per capitano Andrea Manno che è stato operato al piede in settimana, sulla rosa al gran completo. Una partita difficile, non se lo nasconde il coach dei bianchi - «Sono una buonissima squadra con giocatori importanti. Noi stiamo bene, speriamo che sia un bel match».

Acqui che potrebbe presentare una sola novità rispetto al-

la gara vinta con l'Albese. Novità che riguarda il ballottaggio tra Gai, che ha ripreso regolarmente ad allenarsi dopo l'infortunio alla coscia, Falchini e Perri per il ruolo di prima punta. Proprio l'attacco è l'unico reparto sotto osservazione. Con otto reti all'attivo i bianchi sono, dopo il Cuneo che ne ha fatti solo sette, la squadra che, alla pari del Valle d'Aosta, ha segnato meno. A bilanciare l'effetto "no-gol" la difesa che è, dopo quella di Savona e Virtus Entella, la meno perforata del girone. Proprio per l'attacco potrebbero esserci novità in vista delle riaperture del mercato. La società prima del 30 novembre, valuterà come agire; se mantenere questo assetto oppure apportare delle varianti.

Al "Miro Luperi" di Sarzana questi i due undici che i tifosi potrebbero vedere in campo.

Sarzanese (4-3-1-2): Bastianoni - Buccellato, Rossi, Del Nunzio, Lepre (Pellini) - Innocenti, Siragusa, Cenetti - Cesarini - Cicino, Spinaci.

Acqui (4-1-3-2): Teti - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Troiano - Manasiev, Ilardo, Tarsimuri - Bruni, Falchini (Gai).

Calcio Eccellenza Liguria

Giglio e Baudinelli affondano la Cairese

Cairese **0**
Sestri Levante **2**

Cairo M. Giglio e Baudinelli due "vecchi" marpioni dell'area di rigore, abituati a trastullarsi tra le difese più agguerrite di serie C ed Interregionale, mettono il sigillo sulla vittoria del Sestri Levanti sul campo fradicio d'acqua del "Rizzo - Baci-galupo".

Non è una giornata fortunata per la Cairese, tutto gioca contro le ambizioni dell'undici di patron Franco Pensiero; il prato fradicio d'acqua che costringe l'arbitro Ferlito d'Imperia ad un sopralluogo per tastarne la praticabilità, le assenze di due dei tre titolari della difesa, Barone e Garassino, la mancanza dell'esperto Di Pietro a centrocampo ed in attacco problemi per Chiarlone che parte dalla panchina.

Si gioca nonostante il campo sia al limite. I "corsari" schierano la collaudata coppia d'attacco Giglio - Baudinelli, a centrocampo è il giovane Terminbi, classe '89, a tenere cucito il gioco mentre la difesa nonostante, la presenza di Coghe e Dotti, appare piuttosto ballerina. La Cairese non sembra intimorita da un avversario partito con ambizioni da primato e gioca la partita senza dare l'impressione di pagare le pesanti assenze. A centrocampo Monteforte spalma tre giovani, Spozio, Faggion e Torra a supportare la regia di Solari mentre in attacco si muovono Mendez, Giribone e Balbo. Il problema nasce in difesa dove dei tre titolari Monteforte non ne ha due, Garassino e Barone, ed è costretto ad abbassare Ghiso in linea con Brignoli centrale ed il giovane Bovio ('90) a destra.

Non è un calcio facile quello che si può mettere in pratica sull'acquittrino del comunale, in alcuni punti la palla s'impantana e non aiuta il fraseggio. La Cairese dà, inizialmente, l'impressione di adattarsi meglio. Giribone crea pericoli, si salva Ceccarini, ex portiere di Voghera e Rivarolese, che alla fine sarà il migliore della difesa rossoblù. La Cairese ha il merito di non segnare, il "corsari" quello di reggere l'urto dei padroni di casa.

Nella ripresa in un minuto si decide il match. Al 7° pasticcia tutta la difesa valbormidese e Giglio che sa ancora come fare gol beffa De Madre che ap-

pare un po' sorpreso. All'8° il raddoppio arriva con Baudinelli che sfrutta una corta respinta di De Madre, ingannato dal pallone viscido, ed insacca a porta vuota.

La Cairese reagisce, il Sestri Levante continua a faticare in difesa dove non sempre gli automatismi voluti da coach Montali funzionano. I gialloblù ammucciano occasioni da gol con Brignoli, Mendez per tre volte, Solari, ancora Giribone. La porta difesa da Ceccarini appare stregata e quando non ci arriva il portiere c'è il piede di un difensore, Coghe, a salvare sulla linea.

Finisce con la vittoria dei "corsari", società ambiziosa, squadra forte ma difesa da rivedere perchè un'altra trama

come quella vissuta con la Cairese potrebbe avere un finale diverso.

HANNO DETTO. «*Polli, siamo stati dei polli*» - lo dice senza troppi giri di parole il d.s. Aldo Lupi. «*A prescindere dalle assenze, abbiamo perso una partita dove noi abbiamo creato almeno mezza dozzina di occasioni da gol, ne abbiamo lasciate due ai nostri rivali che ci hanno fatto due gol. Bravi loro a sfruttarle, però resta l'amaro in bocca*».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 5.5; Bovio 5 (dall'85° Rollero sv), Ghiso 5.5; Brignoli 5, Solari 6, Torra 6 (dal 65° Chiarlone sv), Faggion 5, Spozio 5, Giribone 5, Balbo 6, Mendez 6.

w.g.

Domenica 15 novembre la Cairese rabberciata va in trasferta a Fezzano

Fezzanese - Cairese. La Fezzanese è l'espressione calcistica di Fezzano, frazione di Porto Venere, ad un passo dalle Cinque Terre e pochi km da La Spezia, che d'inverno conta meno di mille abitanti. L'U.S. Fezzanese è attiva in due diverse discipline, voga e calcio, ed è tra le società sportive più datate della Liguria di Levante. L'undici biancoverde è approdato per la prima volta nel campionato di "Eccellenza" vincendo, nella passata stagione, il girone B di "Promozione" e gioca su di un campo, il Carmelo Moronti, che è a due passi dalla spiaggia.

Il cammino del team di coach Giorgio Figaglia, ex calciatore di Viareggio e Carrarese, non è stato dei più esaltanti in queste prime gare della stagione. Cinque soli punti in classifica, ma le ultime due sfide, una vittoria ed un pareggio, sembrano aver cambiato il vento. Una squadra che ha giocatori esperti come il portiere Vignale, classe '74, ex di Spezia, Trento, Valle d'Aosta, Rodengo Saiano; il centrocampista Andrea Capeocchi, '73, un passato nelle giovanili dell'Atalanta poi a Vicenza, Siena, Spezia, Lecco, Sangiovannese e Casale; il capitano Simone Miglioranza, '73. A fianco di questi "maturoi" ruotano giovani interessanti come Viviroli, ex della Sarzanese, Togneri, l'attaccante Saoud

proveniente dal Valdivara ed il centrocampista Ucceddu.

Un avversario non facile per una Cairese reduce da due sconfitte e ancora con problemi di formazione da risolvere. Monteforte recupera Di Pietro, potrà contare su Chiarlone, ma dovrà ancora fare a meno di Barone, alle prese con un malanno muscolare e Garassino che sta recuperando dopo la distorsione al ginocchio.

Cairese che cercherà di fare la partita per sfruttare le debolezze dei biancoverdi che hanno nella difesa, con 21 reti incassate in 9 gare, la più perforata del girone, il loro tallone di Achille. Sul "Moronti" campo dal fondo in terra battuta, Monteforte dovrebbe presentare il solito 3-4-3 con la difesa ancora imperniata su Brignoli centrale ma con possibili varianti. Una grossa mano la potrà dare il rientrante Di Pietro, mentre in attacco, quello di Chiarlone potrebbe costare il posto a Matteo Giribone.

Queste le probabili formazioni.

Fezzanese (4-4-2): Vignale - Maracci, Viviroli, Togneri, Rege (Belgrano) - Bianchi, Miglioranza, Capeocchi, Mezzani (Ucceddu) - Saoud (Musetti), C.Figaia.

Cairese (3-4-3): De Madre - Bovio (Di Pietro), Brignoli, Ghiso - Faggion, Spozio, Solari, Di Pietro (Torra) - Chiralone (Giribone), Mendez, Balbo.

Calcio giovanile Bistagno

ESORDIENTI 97
Bistagno V.B. **2**
Alessandria **3**

Gran bella partita disputata dal Bistagno contro la prestigiosa e fortissima squadra grigia. Il primo tempo termina 2-0 per l'Alessandria, ma i bistagnesi falliscono di poco alcune ghiotte occasioni. Il secondo tempo vede prevalere il Bistagno con un gran gol di D'Angelo, il terzo tempo finisce 1-1 con un bel gol di Bocchino.

Convocati: Nicholas Dotta, Raimondo, Goslino, Ravetta, Rabellino, Delorenzi, Kevin Dotta, Boatto, Fornarino, Nani, D'Angelo, Sommariva, Laaroussi, Bocchino, Testa, Penna. Allenatore: Tenani.

JUNIORES
Cabanette **3**
Bistagno V.B. **3**

A parte alcuni grossolani errori del reparto difensivo centrale che causano i gol dei locali, il Bistagno gioca bene fino al limite dell'area avversaria e poi fallisce a turno le facili occasioni con Traversa e Barberis. Per fortuna uno scatenato Galliano dominatore del centrocampo sigla due splendide reti. La terza è opera di Stojkovski che di testa anticipa il portiere. Hanno giocato molto bene a centrocampo con Galliano i giovanissimi Fornarino e Frulio.

Formazione: Siccardi, Piovano, Parodi, Galliano, Lauretta, Pirronello, Barberis, Fornarino, Traversa, Chiarelli, Frulio (Stojkovski). Allenatore: Bertin.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - gir.A

Risultati: **Acqui** - Albese 2-0, Casale - Borghorosso Arenzano 3-0, Cuneo - Derthona 2-1, Lavagnese - Savona 0-1, Rivoli - F.S. Sestrese 0-0, Settimo - Pro Settimo & Eureka 1-0, Valle d'Aosta - Sarzanese 0-3, Vigevano - Aquanera 2-1, Virtus Entella - Calcio Chieri 1-0.

Classifica: Savona 27; Virtus Entella 26; Casale 21; Rivoli 19; Sarzanese 17; Albese, **Acqui** 15; Vigevano 14; Aquanera 13; Derthona 12; F.S. Sestrese, Borghorosso Arenzano, Settimo 11; Calcio Chieri 9; Lavagnese 7; Cuneo, Valle d'Aosta 6; Pro Settimo & Eureka 5.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Aquanera - Lavagnese, Borghorosso Arenzano - Albese, Calcio Chieri - Settimo, Derthona - Valle d'Aosta, F.S. Sestrese - Vigevano, Pro Settimo & Eureka - Rivoli, Sarzanese - **Acqui**, Savona - Casale, Virtus Entella - Cuneo.

ECCELLENZA - gir.B

Risultati: Airaschese - Lascaris 1-1, Bra - Fossano 0-0, **Canelli** - Asti 0-2, Corneliano - Cheraschese 1-2, Lottogiavento - Busca 1-0, **Nicese** - Lucento 0-3, Novese - Saviglianese 2-2, Saluzzo - Castellazzo Bormida 1-0.

Classifica: Asti 26; Bra, Lucento 23; Novese 21; Cheraschese 20; Fossano 18; Airaschese 17; Lottogiavento 16; Lascaris 14; **Canelli**, Busca 13; **Nicese**, Castellazzo Bormida 9; Saluzzo 7; Corneliano 6; Saviglianese 2.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Busca - Corneliano, Castellazzo Bormida - **Nicese**, Cheraschese - Bra, Fossano - Airaschese, Lascaris - Novese, Lucento - Lottogiavento, Saluzzo - **Canelli**, Saviglianese - Asti.

ECCELLENZA - Liguria

Risultati: Argentina - Rapallo 0-3, **Cairese** - Sestri Levante 0-2, Fo.Ce.Vara - Andora 2-0, Fontanabuona - Fezzanese 1-1, Loanesi - Sanremese 0-1, Pontedecimo - Busalla 2-1, Rivasamba - Caperanese 0-3, Ventimiglia - Bogliasco D'Albertis 3-1.

Classifica: Sanremese 25; Caperanese, Rapallo 18; Sestri Levante 17; **Cairese** 16; Ventimiglia, Bogliasco D'Albertis 14; Loanesi 12; Rivasamba, Argentina 11; Fo.Ce.Vara 9; Busalla, Fontanabuona, Pontedecimo 8; Andora, Fezzanese 5.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Andora - Busalla, Bogliasco D'Albertis - Argentina, Caperanese - Fo.Ce.Vara, Fezzanese - **Cairese**, Fontanabuona - Pontedecimo, Rapallo - Loanesi, Sanremese - Rivasamba, Sestri Levante - Ventimiglia.

PROMOZIONE - gir.D

Risultati: Atletico Torino - Cbs 3-1, **Calamandranese** - Moncalvo P.S. rinviata, Mirafiori - Monferrato 0-1, Pozzomania - Libarna 2-1, San Giacomo Chieri - **Ovada** 3-1, Valleverza - San Carlo 0-0, Vignolese - Pertusa Biglieri rinviata, Villalvernia Val Borbera - Gaviese 3-2.

Classifica: Villalvernia Val Borbera 25; Pozzomania 24; Mirafiori 19; San Giacomo Chieri 18; Libarna, Cbs, Atletico Torino 16; Monferrato 15; Pertusa Biglieri, Vignolese 14; Gaviese, Moncalvo PS 12; **Calamandranese** 11; **Ovada** 8; Valleverza 7; San Carlo 6.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Cbs - Pozzomania, Gaviese - San Giacomo Chieri, Libarna - Villalvernia Val Borbera, Mirafiori - Vignolese, Moncalvo P.S. - Atletico Torino, Monferrato - **Calamandranese**, **Ovada** - Valleverza, San Carlo - Pertusa Biglieri.

PROMOZIONE - gir.A Liguria

Risultati: Corniglianese Zagara - Finale 1-0, P.R.O. Imperia - Bolzanetese 6-0, Serra Riccò - **Carcarese** 2-0, Vado - San Cipriano 1-2, Varazze - Laigueglia 4-0, Veloce - Santo Stefano 2005 6-0, Virtusestri - Sampierdarenese 1-1, Voltrese - Golfodienese 2-0.

Classifica: Vado 24; P.R.O. Imperia 20; Veloce, San Cipriano 19; Serra Riccò 17; Virtusestri, Voltrese 15; Sampierdarenese 12; **Carcarese** 11; Varazze, Bolzanetese 10; Golfodienese, Laigueglia 8; Finale 6; Santo Stefano 2005 5; Corniglianese Zagara 4.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Bolzanetese - Corniglianese Zagara, **Carcarese** - Laigueglia, Finale - Serra Riccò, Golfodienese - Veloce, Sampierdarenese - Voltrese, San Cipriano - Virtusestri, Santo Stefano 2005 - P.R.O. Imperia, Vado - Varazze.

1ª CATEGORIA - gir.H

Risultati: Arnuzzese Bassignana - Comollo Novi 1-1, Bevingros Eleven - Arquatese 4-1, Castelnuovo Scivia - Stazzano 4-2, Novi G3 - Fabbica rinviata, **Pro Molare** - Castelnoves 1-1, Sale - Rocchetta Tanaro 3-0, San Giuliano Vecchio - **La Sorgente** 3-3, Viguzzolese - Audace Club Boschese rinviata.

Classifica: Sale 28; Arnuzzese Bassignana 22; Bevingros Eleven 20; Castelnoves, **Pro Molare** 18; Stazzano 17; Novi G3 15; Viguzzolese, Castelnovo Scivia 14; **La Sorgente**, Rocchetta Tanaro 13; Comollo Novi 11; Fabbica 9; San Giuliano Vecchio, Audace Club Boschese 8; Arquatese 7.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Arnuzzese Bassignana - Bevingros Eleven, Audace Club Boschese - Castelnovo Scivia, Castelnoves - Viguzzolese, Comollo Novi - Sale, Fabbica - Arquatese, **La Sorgente** - Novi G3, Rocchetta Tanaro - **Pro Molare**, Stazzano - San Giuliano Vecchio.

1ª CATEGORIA - gir.A Liguria

Risultati: Baia Alassio - **Bragno** 1-3, Camporosso - Nuova Intermelia 0-0, Don Bosco Vallecrosia - **Altarese** 4-0, Millesimo - Albenga rinviata, Pietra Ligure - Imperia 2-0, Quiliano - Legino rinviata, S. Ampelio - Cerialecicano 1-2, **Sassello** - Albisole rinviata.

Classifica: Pietra Ligure 21; Don Bosco Vallecrosia 17; Imperia, Cerialecicano 16; **Altarese**, **Sassello** 12; Baia Alassio 11; Quiliano 10; **Bragno** 9; Albenga 8; Camporosso, S. Ampelio, Albisole, Millesimo 7; Nuova Intermelia 5; Legino 4.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Albenga - Pietra Ligure, Albisole - Camporosso, **Altarese** - Millesimo, **Bragno** - Cerialecicano, Don Bosco Vallecrosia - S. Ampelio, Imperia - Quiliano, Legino - **Sassello**, Nuova Intermelia - Baia Alassio.

1ª CATEGORIA - gir.c Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Via Dell'Acciaio 1-0, Borgoratti - Pieve Ligure 2-0, Borzoli - Pro Recco 1-1, Cffs Cogoletto - Genoa Club Campomorone 2-1, Goliardicapolis - Cella 1-0, Marasfi Quezzi - Struppa 0-0, Mocconesi - **Campese** 2-1, San Michele - Corte82 1-1.

Classifica: Corte82 18; Borgo Rapallo 17; Goliardicapolis, Via Dell'Acciaio 15; Mocconesi 13; San Michele, Borgoratti 12; Pro Recco 11; Genoa Club Campomorone, Cffs Cogoletto, Marasfi Quezzi 9; Borzoli, Pieve Ligure 8; Cella, **Campese** 7; Struppa 3.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): **Campese** - Goliardicapolis, Cella - Marasfi Quezzi, Corte82 - Borzoli, Genoa Club Campomorone - San Michele, Mocconesi - Borgo Rapallo, Pieve Ligure - Via Dell'Acciaio, Pro Recco - Borgoratti, Struppa - Cffs Cogoletto.

2ª CATEGORIA - gir.O

Risultati: Azzurra - **Cortemilia** 1-0, Junior Cavallermaggiore - Sportroero 0-4, Koala - Gallo Calcio rinviata, San Sebastiano - Cameranes rinviata, Scarnafigi - Ama Brenta Ceva 3-1, Trinità - Carrù rinviata, Vicese - Marene rinviata.

Classifica: Cameranes, San Sebastiano 18; Sportroero 17; Scarnafigi, Azzurra 15; Carrù 12; Vicese, **Cortemilia** 11; Marene, Ama Brenta Ceva 10; Trinità, Gallo Calcio 9; Koala 6; Junior Cavallermaggiore 3.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Ama Brenta Ceva - Koala, Cameranes - Scarnafigi, Carrù - San Sebastiano, **Cortemilia** - Junior Cavallermaggiore, Gallo Calcio - Azzurra, Marene - Trinità, Sportroero - Vicese.

2ª CATEGORIA - gir.Q

Risultati: Asca - **Castelnuovo Belbo** 4-0, Fulvius 1908 - Casabagliano 2-3, Giarole - Felizzanolimpia 3-0, Mado - **San Marzano** 1-0, Masio D. - Auroracalcio

2-3, **Ponti Calcio - Valle Bormida Bistagno** rinviata, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese** 4-0.

Classifica: **San Marzano**, San Giuliano Nuovo 22; Mado 18; Giarole 17; Asca 15; Auroracalcio, **Santostefanese**, Felizzanolimpia 13; Casabagliano, **Castelnuovo Belbo**, Masio D. 10; Fulvius 1908 6; **Ponti Calcio** 5; **Valle Bormida Bistagno** 0.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Auroracalcio - San Giuliano Nuovo, Casabagliano - Giarole, **Castelnuovo Belbo** - Fulvius 1908, Felizzanolimpia - Mado, **San Marzano** - Masio D., **Santostefanese** - **Ponti Calcio**, **Valle Bormida Bistagno** - Asca.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Comunale Castelletese 0-1, Cassano Calcio - Villaromagnano 3-2, Montegioco - Tassarolo 0-1, Paderna - Pontecurone 0-0, Sarezzano - Garbagna 2-2, Savoia FBC - **Tagliolese** 1-1, Spinettese Dehon - Silvanese 0-3.

Classifica: Savoia FBC 19; Cassano Calcio 17; **Tagliolese**, Villaromagnano 16; Comunale Castellettese, Silvanese 15; Paderna, Sarezzano 13; Audax Orione S.Bernardino 12; Montegioco 9; Tassarolo 8; Pontecurone 7; Garbagna 6; Spinettese Dehon 4.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Comunale Castellettese - Montegioco, Garbagna - Spinettese Dehon, Pontecurone - Savoia FBC, Silvanese - Cassano Calcio, **Tagliolese** - Audax Orione S.Bernardino, Tassarolo - Sarezzano, Villaromagnano - Paderna.

2ª CATEGORIA - gir.C Liguria

Risultati: A.V.L. - Sporting Casella rinviata, C.F.F.S. Polis Dif - Concordia 2-0, Ca Nova - Savignone 1-1, Fegino - Mediolevante 3-2, Pro Sesto Genova - Fulgor 1-0, Quattro Mori - Sestri 2003 1-2, **Rossigionese** - Atletico Quarto 3-0, San Gottardo - Voltri 87 2-1.

Classifica: **Rossigionese** 21; Voltri 87 19; San Gottardo 16; Sestri 2003 14; Savignone, Sporting Casella 13; Fegino 12; Ca Nova 11; Fulgor 10; Concordia 9; A.V.L., C.F.F.S. Polis Dif 7; Pro Sesto Genova, Quattro Mori 6; Atletico Quarto 4; Mediolevante 3.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Atletico Quarto - Voltri 87, Concordia - Ca Nova, Fegino - San Gottardo, Fulgor - C.F.F.S. Polis Dif, Mediolevante - Quattro Mori, Savignone - **Rossigionese**, Sestri 2003 - A.V.L., Sporting Casella - Pro Sesto Genova.

2ª CATEGORIA - gir.D Liguria

Risultati: Burlando - Valtorbella 1-1, Casellese - Davagna 2-1, Guido Mariscotti - Sarissolese 1-3, **Masone** - Nervi07 4-0, Rivarolese - Don Bosco 1-5, S.G. Battista C.V. Praese - G. Siri 1-1, Torriglia - Vecchio Castagna 3-1, Virtus Mignanego - Bargagli 0-3.

Classifica: Casellese 18; Don Bosco 17; S.G. Battista C.V. Praese 16; G. Siri 15; Torriglia 13; Bargagli, Burlando 12; Sarissolese 11; **Masone** 10; Nervi07 9; Valtorbella, Vecchio Castagna 8; Davagna, Guido Mariscotti 7; Rivarolese, Virtus Mignanego 3.

Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.): Bargagli - S.G. Battista C.V. Praese, Davagna - **Masone**, Don Bosco - Casellese, G. Siri - Burlando, Nervi07 - Torriglia, Valtorbella - Rivarolese, Vecchio Castagna - Sarissolese, Virtus Mignanego - Guido Mariscotti.

3ª CATEGORIA - gir.B

Risultati: Cassine - Carrosio Calcio 5-0, Castellarese - **Carpeneto** rinviata, Frugarolo XFive - Cabella 1-1, **Lerma A.S.D.** - Volpedo 0-0, Pozzolese - **Strevi 2008** 1-0, **Sexadium** - Atl. Vignole 2-1.

Classifica: Pozzolese 17; **Lerma A.S.D.**, Frugarolo XFive 16; Cabella 15; **Strevi 2008**, **Sexadium**, Volpedo 11; **Cassine** 10; Atl. Vignole 9; **Carpeneto** 7; Castellarese 4; Carrosio Calcio 1. **Prossimo turno (sabato 14 e domenica 15 nov.):** Atl. Vignole - Cassine, Cabella - **Lerma A.S.D.**, **Carpeneto** - Frugarolo XFive, Carrosio Calcio - Castellarese, **Strevi 2008** - **Sexadium**, Volpedo - Pozzolese.

Calcio Promozione Piemonte

Calamandranese-Moncalvese rinviata

Calamandrana. Il derby astigiano di promozione tra Calamandranese e Moncalvese valevole quale undicesima giornata d'andata non è andato in scena visto che il campo da gioco era ridotto ad un acquitrino.

La gara è stata rinviata mezzora prima dell'inizio, con la terna che, dopo un attento sopralluogo, ha deciso che era preferibile non far disputare la gara.

Il derby astigiano probabilmente verrà recuperato in orario serale al mercoledì con data ancora da stabilire.

Domenica 15 novembre si gioca Monferrato - Calamandranese

Calamandrana. Dopo il riposo forzato nel derby casalingo con la Moncalvese, causa terreno impraticabile, i ragazzi di Tanganelli si apprestano ad affrontare la difficile trasferta di San Salvatore contro l'ostico Monferrato di Beppe Fossati.

Una gara tutt'altro che facile per una Calamandranese assetata di punti per risalire la china.

Il Monferrato durante il mercato estivo ha rivoltato la squadra come un calzino: via mister Schiavone approdato al Libarna e dentro Beppe Fossati, via anche Di Tullio, Strafacci, Bonzano, Antonucci, i nuovi acquisti sono Rapetti, eclettico trequartista, la punta Cherchi riscattato dall'Asti, mentre tra i pali c'è l'ex Valenzana Decarolis; difesa rifatta in blocco con gli arrivi di Blanco, ex Felizzano e Bracco, ex Libarna, mentre le conferme sono capitani Portaro, Favaretto e Bonsignore.

Tanganelli potrebbe inserire nell'undici standard Bertonasco, recuperato appieno, e varare una formazione votata ad offendere, schierando in contemporanea il quartetto De Rosa, Balla, Barone con il sopra citato Bertonasco.

Il presidente Poggio la vede così: «*gara difficile, improba, ma andremo là per giocarci le nostre carte che credo non siano poche*».

Probabili formazioni

Monferrato (4-3-1-2): De Carolis, Blanco, Russo, Bracco, Tedesco, Favaretto, Bonsignore, Portaro, Amisano, Rapetti, Cherchi Allenatore: Fossati.

Calamandranese: (4-3-1-2): Gilardi, S.Rocchi, Buoncristiani, Marchelli, Berta, Nosenzo, M.Rocchi, Bertonasco, Balla, De Rosa, Barone. Allenatore: Tanganelli.

Calcio prima categoria Piemonte

Pari movimentato per La Sorgente

San Giuliano Vecchio 3
La Sorgente 3

San Giuliano Vecchio. Pareggio rocambolesco per La Sorgente sul fangosissimo terreno di San Giuliano Vecchio: i sorgentini segnano per primi, vanno sotto di un gol, tornano a condurre e vengono infine raggiunti al 93° su uno svorio-ne difensivo. La gara comincia benissimo per i ragazzi di Cavanna che, pur privi di Hassan Channouf, influenzato, trovano con il fratello di questi, Abdoul Channouf, lo spiraglio giusto per risolvere una mischia sotto porta al 2° minuto. Il San Giuliano abbozza una reazione, ma per tutto il primo tempo La Sorgente controlla. La partita si infiamma nella ripresa quando, anche per effetto di un campo che sembra un toboga, le mischie in area si susseguono senza tregua: al 53° un diagonale di Castellazzi trova il per-tuglio per infilare Cimiano, poi al 72° su una rimessa laterale, Bovone spara a rete e incrocia sul secondo palo, ma al 78° Gozzi sigla il 3-2 risolvendo un batti e ribatti a pochi metri dalla porta. Sulle ali dell'entusiasmo, La Sorgente segna ancora: all'81° su un corner Bale-

strieri, entrato da appena un minuto, fa valere la propria stazza fisica e incorna in rete di prepotenza. Sembra fatta, ma al 93°, su un corner battuto teso in area acquese si accende l'ennesimo mischione e Piccinini trova il gol che vale il definitivo 3-3.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6, Ghione 6, Ferrando 6; Gozzi 6, Montrucchio 6, Olivieri 6; Fundoni 5,5, Barbasso 6,5, Cavanna 6 (75° Martino 6); A.Channouf 6 (80° Balestreri 6), Dogliotti 5,5 (90° Piovano sv). Allenatore: M.Cavanna.

Domenica 15 novembre con la Novi 63

Acqui Terme. Dopo il pari di San Giuliano, serve una vittoria a La Sorgente per muovere la classifica: i gialloblù affrontano in casa, sul sintetico dell'Ottolenghi, la Novi G3, reduce da un imprevisto "turno di riposo", visto che la pioggia battente ha impedito la disputa della sfida fra i novesi e il Fabbrika, in programma domenica 8 novembre. Squadra fondata da appena 4 anni, nel 2005, la Novi G3 ha bruciato le tappe, grazie anche a una dirigenza molto competente, e ora la squadra di mister Luca Lo Laico occupa stabilmente le posizioni medioalte della classifica della Prima Categoria, potendo contare su molti giocatori di qualità cresciuti nel vivaio della Novese. La squadra titolare prevede in porta il reattivo Piccolo, quindi in difesa gli esperti Vignola e Nadile, e in attacco il temibile Geretto e il romanzesco albanese Andy Meta, ormai anziano ma sempre temibile in zona-gol, come elementi di maggior spicco. Per Cavanna, c'è la speranza di recuperare almeno i due maghrebini Hassan Channouf e Adil Barida, basilari per gli assetti della squadra.

Probabili formazioni: La Sorgente (4-3-3): Cimiano - Gozzi, Olivieri, Ghione, Ferrando - H.Channouf, Montrucchio, Fundoni - Cavanna (Dogliotti), Barida, Barbasso. Allenatore: Cavanna.

Novi G3 (4-3-3): Piccolo - Rigobello, Di Gioia, Vignola, Nadile - Oliveri, Ravera, Perfumo - Geretto, Meta, Benanno. Allenatore: Lo Laico.

Pro Molare salva al 3° di recupero

Pro Molare 1
Castelnovese 1

Molare. La Pro Molare conquista in extremis un punto molto importante contro la Castelnovese, formazione affiatata e manovriera, che sul campo ova-dese si dimostra efficace soprattutto nella manovra offensiva. Terreno molto allentato, ma le due squadre si danno battaglia: già al 6° Bobbio esce a fermare Belvedere. AL 21° lancio di Parodi che taglia in due la difesa: in area piccola arriva Lucchesi che però riesce solo a sfiorare la palla, senza deviarla. Proprio Lucchesi al 23° serve Parodi che tira appena fuori, mentre dall'altra parte al 27° Paggella, sbilanciati i due centrali con una finta, obbliga Bobbio alla parata in tuffo. Il tempo si chiude con una staffilata alta di Parodi. La ripresa però si apre con il gol degli ospiti: azione sulla sinistra e cross col pallone che sbuca in una selva di gambe, trova il polpaccio di Parodi e resta lì, dove arriva in corsa Pregnotato che batte Bobbio. La Pro reagisce, ma fallisce di poco diverse occasioni per il pareggio; sembra tutto finito ma al 93° arriva il gol di Barisione, entrato da un quarto d'ora: un contrasto tra Valente e un difensore causa un rimpallo su

cui piomba Parodi che aggancia e in girata batte Giacobbe.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «*Non avremmo meritato di perdere. I ragazzi hanno lottato con grande determinazione*».

Formazione e pagelle Pro

Molare: Bobbio 6,5, Priano 7, Garavatti 7 (87° Valente sv), Bruno 6,5, Macario 7, M. Parodi 7, Zunino 6,5, Bo 6 (65° Barisione 7), Pelizzari 6,5, N. Parodi 6,5 (79° Oppedisano 6), Lucchesi 6,5. Allenatore: Al-bertelli. **M.Pr**

Domenica 15 c'è il Rocchetta Tanaro

Molare. Impegno esterno per la Pro Molare, attesa sul campo del Rocchetta Tanaro, formazione di buona tradizione in categoria che proprio sulle gare interne è solita costruire i propri campionati. La squadra allenata da Antonio D'Urso, infatti, può contare sull'apporto di un pubblico non numerosissimo, ma assai partecipe e non a caso, finora, sul proprio terreno è stata battuta una sola volta, dalla Castelnovese, riuscendo invece a fermare squadre come Bevingros, Stazzano e Arnuzzese. I giallorossi, che mentre il campionato arriva ad un terzo del cammino sono in lieve vantaggio rispetto alla tabella di marcia necessaria per centrare la salvezza, sperano di muovere in qualche modo la classifica: visto il grande equilibrio della categoria, un pari non sarebbe certo risultato sgradito.

Per quanto concerne la formazione, possibile che mister Albertelli riproponga lo stesso undici di domenica scorsa, con la possibile variante di Valente che dovrebbe allungare il proprio minutaggio. Tatticamente, il Rocchetta si schiera di solito con un 4-3-3 che, in fase di non possesso, diventa un 4-5-1 molto compatto: probabile che per controbattere il tecnico Albertelli scelga un approccio prudente alla partita.

Probabili formazioni: Rocchetta Tanaro (4-3-3): Carosso - Palmisano, Arenario, Gambaruto, Maiellaro - Cascio, Bonfanti, Iaria - Giannicola, Brignolo, Zuin. Allenatore: D'Urso.

Pro Molare (4-4-2): Bobbio - Priano, Garavatti, Macario, M.Parodi - Zunino, Bruno, Bo (Mbaye), Lucchesi - Barisione, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

Calcio seconda categoria Piemonte

S. Marzano primo ko, Felisari lo trafigge

Mado 1
S.Marzano 0

Valenza. Arriva alla nona giornata il primo stop in campionato per il San Marzano, poi sul campo del Mado. I ragazzi di Maistrello pagano la sconfitta con l'aggancio in vetta da parte del San Giuliano Nuovo. Gara bella e vibrante; i locali che fanno leva sull'ottima cerniera difensiva e su una squadra con un'età media molto alta, di contro gli ospiti sembrano sin dall'avvio più in palla rispetto alle ultime gare. Subito due belle discese di Bello bloccate all'ultimo dal pronto intervento in spaccata del centrale Beozzo, poi alla mezzora Bonturi su punizione trova la risposta Crepaldi e sul finire di prima frazione un atterramento di Calcagno in area fa urlare al rigore i tifosi ospiti. Il Mado nella prima frazione si fa vivo con un'incursione di Felisari al 35° liberato da un errore di Genzano ma l'ex Castelnuovo manda a lato. Al 55° azione fotocopia di quella del primo tempo con Felisari che questa volta non sbaglia e mette dentro la rete del vantaggio. Al 75° ecco il

pari annullato per posizione di fuorigioco parso assai dubbio, calcio piazzato di Giachero, sfera a Sirb che di piatto mette dentro ma l'arbitro non convalida.

HANNO DETTO. Per mister Maistrello «*è arrivata la nostra prima sconfitta, paradossalmente in una delle nostre mi-*

gliori prestazioni».

Formazione e pagelle San Marzano: Ferretti 6,5, Ressa 7, Genzano 5, Sirb 7, Giordano 5,5, Giovinnazzo 6,5, Bonturi 6,5 (60° Giachero 6), Giovanola 6,5, Bello 6,5, Calcagno 6,5 (80° Merlini sv), Lavezzaro 6,5, Al-lenatore: Maistrello. **E.M.**

Domenica 15 novembre col Masio

San Marzano. Sarà il Masio di mister Polastri il prossimo avversario sulla strada dei ragazzi di Maistrello; al riguardo della sfida il tecnico del San Marzano dice: «*affronteremo il Masio vecchia conoscenza della Seconda Categoria, squadra con alcune individualità di spicco; certamente non attraversano un buon periodo, hanno una classifica appena al di sopra della zona a rischio e sono assetati di punti; noi invece abbiamo voglia di un pronto riscatto dopo il primo stop stagionale, spero sia una bella gara e speriamo di recuperare in settimana qualche infortunato come Lovisolo S.Gai e Carozzo*». Il San Marzano dovrebbe presentarsi all'appuntamento schierando l'undici standard dell'ultima gara col probabile inserimento di Santero per Ressa. Da parte ospite da tenere d'occhio l'eclettico centrocampista dai piedi buoni Trapani, l'estremo Garbero e gli ex Felizzano Ceresa, Canobbio, Balbiano e Davolio. Sulla carta, il San Marzano appare nettamente favorito: i locali si fanno preferire come squadra dotata di ben altro potenziale e ben altra caratura rispetto agli alessandrini.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ferretti, Sante-ro, Lovisolo, Sirb, Giordano, Giovinnazzo, S.Gai, Giovanola, Bello, Calcagno, Lavezzaro. Allenatore: Maistrello.

Calcio prima categoria Liguria

Altarese giornata no, Don Bosco ne fa 4

Don Bosco Vallecrosia 4
Altarese 0

Camporosso. Pomeriggio da dimenticare per l'Altarese: i giallorossi escono nettamente battuti dal terreno di Camporosso, dove il Don Bosco Vallecrosia di mister Lothar li sovrasta con un 4-0 senza appelli, fra l'altro maturato in soli trenta minuti. L'Altarese parte, bene, costruisce un paio di occasioni da rete, poi però si ritrova sotto di un gol all'11°, quando una veloce ripartenza manovrata dei padroni di casa porta la palla sull'esterno destro: tocco al centro per Calcopietro che realizza l'1-0. L'Altarese tenta di reagire, manca un paio di opportunità per il pari, ma poi su un altro contropiede subisce il gol del 2-0 di Silipigni al 23° e da quel momento è notte fonda. Dieci minuti di black-out costano ai giallorossi altre due reti al passivo: al 28° e al 33° altri due capovolgimenti di fronte consentono al solito Silipigni di infilare la demoralizzata difesa altarese (che nell'occasione del 4-0 riesce nell'impresa di subire gol in situazione di 5 contro 2). Nella ripresa Aime cambia tre uomini, ma solo perché non può cambiarne di più: l'Altarese non

concede altre reti, ma non riesce neppure a ridurre il passivo.

HANNO DETTO. Da parte giallorossa non ci sono problemi a riconoscere onestamente la sconfitta: «*Giornata negativa su tutta la linea, prestazione da dimenticare il prima possibile*».

Formazione e pagelle Alta-rese: Matuozzo 5, Astegiano 5 (46° Saviozzi 6), Di Rienzo 5 (46° D'Anna 6), Seminara 5,5, Caravelli 5, Scarrone 5, Valvassura 5, Rapetto 5,5, Burlando 5, Oliveri 5 (46° Perver-si 6), Aime 5. Allenatore: C.T. **M.Pr**

Domenica 15 novembre col Millesimo

Altare. Dopo i quattro schiaffi subiti dalla Don Bosco Vallecrosia, l'Altarese cerca il rilancio ospitando il Millesimo, squadra pericolante (è terzultimo con soli 7 punti) e reduce dal rinvio causato maltempo della sfida con l'Albenga. Gli ospiti, affidati come l'Altarese ad una commissione tecnica, sono squadra che da anni frequenta i campi della categoria, ma che in questa stagione sembra risentire più del previsto della rivoluzione estiva: un ampio ricambio dei ranghi ha infatti portato a una perdita di identità della squadra, che per ora non ha ancora trovato la necessaria continuità di risultati. In particolare, preoccupa il reparto arretrato, col portiere Torello che è il più battuto del girone, con 19 reti al passivo. L'Altarese deve lasciarsi alle spalle un periodo non proprio positivo e soprattutto tornare ai livelli di gioco che le sono propri: una missione non impossibile, se l'impegno sarà affrontato con la giusta intensità: i giallorossi tecnicamente appaiono infatti superiori al Millesimo. Gli stimoli del derby sicuramente saranno d'aiuto.

Probabili formazioni

Altarese (4-4-2): Matuozzo - Astegiano, Caravelli, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, Rapetto, Burlando - Aime, Rapetto. Allenatore: C.T.

Millesimo (4-4-2): Torello - Morielli, Cristino, Bertone, Viberti - Mignone, Botta, Costa, Minuto - Prestia, Rizzo. Allenatore: C.T.

Campese a Moconesi ko sul contropiede

Moconesi 2
Campese 1

Moconesi. Ancora una sconfitta inopinata per la Campese, sul terreno del Moconesi: i draghi vanno in vantaggio, ma si fanno raggiungere, sbagliano il rigore del 2-1 e quindi cedono nel finale trafitti dal contropiede dei locali. La partita sembra cominciare nel migliore dei modi per la squadra di Meligrana, che al quarto d'ora si ritrova in vantaggio, grazie a Di Marco, abile a trovare con un diagonale il varco giusto per battere Ferrario. Il Moconesi non ci sta e prova a recuperare, segnando quasi subito: al 20° su un corner la palla passa in mezzo a una selva di gambe e trova Bonarti pronto alla deviazione. Si prosegue fra alterne vicende, con qualche buon intervento del giovane portiere campese Pastorino ('92) fino al 40° quando per un intervento su Di Marco, Mirko Pastorino ha l'occasione di battere il rigore del possibile 2-1: il portiere di casa Ferrario, però, si supera e salva. Ripresa con la Campese a fare gioco, e a fallire almeno tre limpi-

de palle gol, ma nel finale, con

le gambe pesanti per la stanchezza, un contropiede lancia Grignafini che batte Pastorino e regala i tre punti al Moconesi.

HANNO DETTO. Nonostante il brutto momento della squadra il dirigente Pitzalis precisa: «*Il tecnico Meligrana non rischia: interverremo sulla squadra alla*

riapertura del mercato».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6,5, M.Carlini 6 (70° Bottero 6), Cannizzaro 6; Campanini 5,5 (70° Piombo 6), Martino 6, L.Carlini 6; Raiola 5,5 (46° Ponte 6), Di Marco 6,5, Esibiti 5,5; M.Pastorino 5,5, Parisi 6. Allenatore: Meligrana. **M.Pr**

Domenica 15 con la Goliardica

Campo Ligure. Ormai in casa Campese la parola d'ordine è una: cercare di limitare i danni in classifica fino alla riapertura del mercato. A inizio dicembre, probabilmente, la squadra sarà ricostruita con un congruo numero di avvicendamenti. Per ora serve muovere la classifica, e in quest'ottica il compito dei draghi non è dei più facili. Avversario di turno, sul terreno amico di Campo Ligure, è infatti la Goliardica Priaruggia, formazione che occupa le zone alte della classifica e in cui non mancano giocatori di una certa qualità a cominciare dagli esperti La Mattina e Bonadies. Da parte dei draghi, possibile la conferma fra i palli del giovane Pastorino e il ritorno di Piombo a centrocampista. In avanti, fiducia al duo Pastorino-Parisi, mentre resta da assegnare una maglia, con Raiola e Ponte in ballottaggio.

Probabili formazioni: Campese (4-4-2): D.Pastorino - M.Carlini, L.Carlini, Martino, Cannizzaro - Raiola, Piombo, Di Marco, Esibiti - M.Pastorino, Parisi. Allenatore: Meligrana.

Goliardica (4-4-2): Caroni, De Palo, Aprile, Lauciello, Game-nara - Grassi, La Mattina, Ottonello, Bonadies - Rizza, Torcasso. Allenatore: Sisinni.

Calcio prima cat. Liguria

Sassello, rinviata la sfida con l'Albisole

La pioggia caduta abbondante nelle ultime 24 ore ha reso impraticabile il fondo del "degli Appennini". Dopo il sopralluogo, il signor Todorovich di Savona, ha deciso che giocare avrebbe comportato dei rischi per i ventidue in campo. Probabilmente la sfida verrà giocata, in notturna, in data da definire.

Domenica 15 c'è il Legino

Trasferita sulla carta facile per i biancoblù che affrontano il Legino, società con una buona tradizione alle spalle, fondata nel 1910, sempre attenta alla valorizzazione dei giovani, da quest'anno affidata a coach Cavallaro e completamente rivoluzionata. I verdeblù giocano al "Ruffinengo" recentemente ristrutturato, quindi con un fondo praticabile come pochi altri campi della riviera di Ponente. Il Legino naviga all'ultimo posto in classifica con soli quattro punti. Punto di forza dei savonesi la difesa orchestrata dalla coppia centrale formata da Bartoli e Bellomi, per il resto giocatori ancora inesperti e, probabilmente, emotivamente fragili. Un avversario non complicato, ma che il Sassello non deve sottovalutare come la trasferta con la Nuova Intemelia insegna. Coach Rolando potrà contare sulla rosa al gran completo, mancherà solo lo squalificato Bernasconi mentre a centrocampista potrebbe giocare sin dal primo minuto Mensi a fianco di Zaccone, con Cubaiu e Da Costa sulle corsie. Al "Ruffinengo" in campo questi due probabili undici.

Legino (4-4-2): Maina - Lazzini, Bartoli, Bellomi, Honich - Giordano, Imeri, Olivieri, Lazzarini - Dagnino, Acunzo.

Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Moiso, Frediani, Garbarino - Cubaiu, Mensi, Zaccone, Da Costa - Vittori, Lo Piccolo (Scartezzin).

Calcio seconda cat. Piemonte

Ponti e Bistagno costretti al rinvio

Ponti. Niente derby fra Ponti e Bistagno Valle Bormida: vince la pioggia, che causa l'allagamento del terreno di gioco dei rosso-oro e costringe le due squadre ad optare per il rinvio. La partita sarà recuperata in data ancora da destinarsi (si parla di mercoledì 25, ma l'ultima parola spetta alla Lega), probabilmente infrasettimanale in notturna. **M.Pr**

Domenica 15 Santostefanese

Ponti. Rinviata a data ancora da destinarsi (mercoledì 25 novembre deve avere il placet della Federazione) la sfida con il Bistagno Valle Bormida, e dunque rinviato ancora l'appuntamento con la vittoria, il Ponti si prepara al prossimo impegno, una trasferta ostica, sul campo dello scorbutoico Santo Stefano Belbo, una delle tre formazioni non alessandrine del girone. Partita ricca di retroscena, a cominciare da quelli di classifica, che è dignitosa per i ragazzi di mister Vola, accreditati alla vigilia di un campionato di sofferenza e invece posizionati in acque tranquille a quota 13, mentre resta decisamente difficile per i rosso-oro, penultimi a quota 5, ancorché con una partita ancora da giocare. Giunti ad un terzo di campionato (le gare da giocare sono 26, si è appena conclusa la nona), la quota salvezza sembra attestarsi ragionevolmente fra i 23 e i 25 punti, una cifra che i rosso-oro sicuramente non raggiungeranno viaggiando a questi ritmi. Serve un'inversione di tendenza, e la partita con la Santostefanese potrebbe diventare uno spartiacque nel campionato degli acquesi.

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Comparelli, Gozzi, G.Zunino - Vola, Scorrano, Faraci, L.Zunino - Priarone, Parodi. Allenatore: Borgatti.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese affonda tra papere ed errori

Serra Riccò 2
Carcarese 0

Serra Riccò. Sono passati appena cinque minuti, Ghizzardi ha già dovuto compiere un mezzo miracolo sulla conclusione ravvicinata di Rotunno, quando La Porta, da metà campo, effettuò un lancio a perdere nella difesa biancorossa. Una palla alta, telefonata che Ghizzardi si appresta ad abbrancare per poi rilanciare i suoi. L'esperto portiere biancorosso, un passato a Olbia e Novara in C1, si fa clamorosamente scappare di mano il "gingillo" che gli passa tra le gambe prima di finire in fondo al sacco. Incredibile, come incredibile è la svirgolata di Eretta su una palla innocua in arrivo dalla destra che, dopo altri cinque minuti, libera Rotunno solo davanti a Ghizzardi per il 2 a 0.

Neanche il tempo di capire come stare in campo e le aspirazioni dei biancorossi erano già bypassate da due gol. Una sequenza incredibile di errori che testimoniano di una stagione anomala dove si sono mescolati, infortuni, episodi gelati, sbagli, incertezze. Il Serra Riccò approfitta della frustrazione dei biancorossi, tra l'altro scesi in campo senza gli squalificati Giacchino e Basso, l'infortunato Tavella e con Marotta in panchina per acciacchi muscolari, e gestisce la partita grazie alla maturità di un gruppo non esaltante, ma dove si sono distinti la continuità di Bonadies, La Porta, la vivacità di Rotunno e la voglia dei giovani di giocare la partita. E infatti bastato poco per mettere sotto una Carcarese che da "corazzata", come era considerata alla vigilia del campionato, è diventata un fuscello in balia delle onde e di avversari che hanno meno qualità, ma molta più voglia.

La Carcarese ha cercato di rimediare, ha provato a spingere, ha creato almeno quattro



Domenica storta per Manuel Ghizzardi.

occasioni da gol ma è mancata in giocatori esperti come Procopio, che non "vede" più la porta, e non ha saputo dare continuità alla manovra concedendosi troppe pause contro un Serra cui è bastato organizzarsi a centrocampo per fare venire i brividi ad una difesa che ha continuato sino alla fine a traballare.

HANNO DETTO. Nel dopo gara palpabile la delusione. Per il vice presidente Andrea Salice è giunto il momento di cambiare registro e lo dice senza troppi giri di parole - «*A questo punto è normale che si rivedano i piani della vigilia. Cambieranno molte cose, ci saranno grosse novità sia in entrata che in uscita. Andiamo verso giorni decisivi per il futuro della Carcarese in questo campionato. L'obiettivo resta agganciare i play off e, per farlo, dovranno cambiare parecchie cose*».

Formazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 5; Eretta 5, Aloe 6 (dall'80° Marotta sv); Ognjanovic 6, Bresci 6, Glauda 6,5; Deiana 7, La Grotta 6,5, Minnivaggi 5,5, Militano 6 (dal 46° Recagno 6,5), Procopio 5. **w.g.**

Domenica 15 novembre Laigueglia

Carcarese - Laigueglia. Un ospite abbordabile per la Carcarese che ha assolutamente bisogno di ritrovare la vittoria. Il Laigueglia di Fabio Zanardini, formazione di bassa classifica, sembra l'avversario ideale. L'obiettivo dei biancoblu è la salvezza, la rosa è composta da molti giocatori che sono saliti dalla Prima Categoria e non ci sono elementi in grado di far lievitare una squadra che ha nell'agonismo la sua arma più importante.

Sulla carta una rivale che non dovrebbe creare problemi ad una Carcarese che ha nelle sue fila giocatori di ben altro spessore tecnico ed esperienza ma, di questi tempi, al "Corrent", si è visto di tutto ed anche il Laigueglia può diventare pericoloso.

Tra i rivieraschi un buon profilo hanno i fratelli Cano, Michael e Skerdi, esterni bassi, giovani e grintosi, mentre a centrocampo, Gazzano ed il francese Gaston Leveau sono i punti di riferimento. In attacco, l'esperto Infante ex di Savona e Cerialecisano è il giocatore con il miglior tasso tecnico. Una formazione che in trasferta ha vinto una sola volta e perso tre, incassando gol a grappoli.

Nella Carcarese rientrano

Marotta a tempo pieno, lo squalificato Basso, mentre Giacchino sconta l'ultimo turno di squalifica e Tavella potrebbe finalmente rientrare da titolare. Le novità previste dallo staff dirigenziale non dovrebbero, per ora, intaccare la rosa che avrà a disposizione Gianfranco Pusceddu per la gara con il Laigueglia.

Per la prima volta in questa tribolata stagione, i biancorossi dovranno fare a meno "solo" di Giacchino e, sempre per la prima volta, Pusceddu potrà fare delle scelte.

Sarà importante capire quali sono le potenzialità di questa squadra che con il Laigueglia si gioca le ultime residue speranze di agganciare un posto nei play off.

Al "Corrent", davanti ad un pubblico che già con la Corniglianese ha manifestato la sua delusione, questi i due undici che dovremmo vedere in campo.

Carcarese (4-4-2): Ghizzardi - Basso, Ognjanovic, Glauda, Aloe - Deiana, La Grotta, Tavella, Minnivaggi - Marotta, Militano.

Laigueglia (4-4-1-1): L.Parosi - M.Cano, C.Parisi, Panuccio, S.Cano - Giovinazzo, Gazzano, Leveau, Di Fazio - Infante - Calzone.

Calcio 3ª categoria Piemonte

Incisa, rinviato il match con il San Paolo Solbrito

S.Paolo Solbrito - Incisa rinviata.

S.Paolo Solbrito. Nulla da fare per S.Paolo Solbrito e Incisa: la partita infatti non si disputa a causa del forte acquazzone abbattutosi sul terreno nelle ore antecedenti la disputa della gara.

Così i ragazzi di Beretta (non presente in panchina causa influenza) dovranno ritornare nuovamente sul terreno del S.Paolo per la disputa del recupero con data ancora da decidere da parte della federazione astigiana.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Poker dell'Asca al Castelnuevo Belbo

Asca 4
Castelnuevo Belbo 0

Alessandria. Si interrompe al "Cattaneo" di Alessandria la mini serie positivi dei ragazzi di Iguera che dopo tre vittorie consecutive conoscono nuovamente l'onta della sconfitta con un netto 4-0. Giocata su un campo al limite della praticabilità, vista la pioggia copiosa caduta prima e durante la gara, la sfida vede i locali subito in avanti: alla prima Alessandrini già in vantaggio: siamo al 15° e Rizzo, estremo ospite, controlla la sfera ma la perde: Zampieri approfitta dell'errore e mette dentro.

Chi si aspetta la reazione dei belbesi viene disatteso e nonostante l'entrata in campo alla mezzora di D.Gai il copione della contesa non muta, con gli ospiti che non si rendono mai pericolosi dalla parti di Berengan, che vive così un po-

meriggio di totale relax. Al 72° i locali raddoppiano con Zampieri, con un tiro splendido a giro dal limite dell'area.

Nei minuti finali il punteggio assume proporzioni troppo severe: al 90°, palla persa banalmente a centrocampo con Garrone che si invola e mette alle spalle di Rizzo il tris. Il poker in pieno recupero: errore di Amandola, sfera conquistata da Nyankiko che realizza la sua prima rete stagionale.

HANNO DETTO. Per il dirigente Moglia è una «*sconfitta meritata: non abbiamo mai calciato in porta*».

Formazione e pagelle Castelnuevo Belbo: Rizzo 5, Carta 6,5, Gavortorta 6, Greco 5 (60° C.Cela 6), Bellora 6, Amandola 5, Lovisolto 5 (75° Valisena sv), Madeo 5, El Harch 6, Pergola 5 (30° D.Gai 6), R.Cela 5. Allenatore: Allievi-Iguera.

Calcio 2ª categoria Liguria

Rossiglione vince e torna in vetta

Rossiglione 3
Atletico Quarto 0

Rossiglione. Missione compiuta: la Rossiglione supera nettamente il modesto Atletico Quarto e torna al vertice del girone C di Seconda Categoria, grazie alla sconfitta, ipotizzata in sede di pronostico proprio su queste pagine, del Voltri 87 sul campo del San Gottardo. In campo nessun problema per i bianconeri, che regolano gli avversari con una dimostrazione di superiorità in tutte le zone del campo. Primo gol al 15°, con Poggi che su punizione toglie la ragnatela da sotto il "sette". A seguire, al 40°, arriva il raddoppio: lo segna Igor Ravera, che risolve una mischia e mette a segno la prima rete dopo il suo infortunio. Una bella iniezione di fiducia per la punta rossiglione, che infatti nel corso della partita coglierà an-

che un palo e obbligherà ad un paio di grossi interventi l'estremo ospite Bombardi. Nella ripresa, Rossiglione in totale controllo della situazione e terzo gol in carniera nei minuti finali: è l'87° quando Igor Ravera supera di slancio tre giocatori, serve al centro Sciutto che tocca altruisticamente a Di Clemente, solo davanti alla porta spalancata: per segnare basta spingere.

HANNO DETTO. Il presidente Travo: «*Ottima prestazione della squadra. Tutti hanno messo il loro mattone*».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini 6,5, E.Ferrando 6,5, L.Pastorino 6,5; Poggi 7 (83° Maccio 6,5), Balbi 6,5, Martini 6,5 (73° Nervi 6,5), L.Ferrando 6,5, Sciutto 6,5, Di Clemente 6,5, Ravera 7,5, Melillo 6,5. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria Piemonte

Sexadium 2
Atl.Vignole 1

Vittoria all'ultimo tufo per il Sexadium, che fatica più del previsto per superare il coriaceo, ma non trascendentale, Atletico Vignole. Valborberini in vantaggio al 3° su un errore del portiere Piccione che esita un po' troppo nell'uscita e viene battuto da Pallavicini. La riscossa sezzadiense arriva nella ripresa, grazie ad un Maccario format-monstre che trascina la squadra e realizza nel finale i gol vincenti: all'86° con una azione dirompente conclusa da un tiro preciso, e quindi, al 95°, trasformando con freddezza un rigore concesso per fallo di mano in area vignolese (piuttosto netto).

Formazione e pagelle Sexadium: Piccione 6, Rapetti 6,5, Trinca 6,5; Madeo 6,5 (65° Paschetta 5), Costa 6 (46° Boi-di 6), Calìo 6; Ruffato 6, Ivan 6,5, A.Boccarelli 6 (46° F.Scianca 6); Maccario 8, Cavaliere 6. Allenatore: A.Scianca.

Cassine Carrosio 5
0

Trionfale goleada del Cassine sul debole Carrosio. I grigioblu dimostrano comunque un crescente affiatamento e archiviano la partita già dopo il primo tempo. Primo gol al 20° con Facelli che riceve da Rizzo e dal lato destro dell'area spara fortissimo sul primo palo battendo il portiere ospite. Al 44° lo stesso Facelli raddoppia agganciando da campione un lancio di Benasseur e, giunto a tu per tu col portiere, battendolo in diagonale. Al 57° segna Rizzo, che prende palla sulla trequarti, salta l'uomo e a tu per tu col portiere lo supera con un 'cucchiaio'. Rizzo si ripete al 70° con un grandissimo gol: su lancio lungo di Fucile

aggancia spalle alla porta, si gira e insacca sotto l'incrocio. Ultimo gol all'85° con il nuovo entrato Milenkovski che con un tiro a giro rasoterra insacca a fil di palo.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6,5, Grillo 7, Moretti 6,5, Olivieri 7 (75° Cos-su 6), Fucile 6,5, Benasseur 6,5 (72° Varano 6), Montorro 7 (75° Milenkovski 6,5), Anneckino 7, Fucile 6,5, Rizzo 8 (80° Tarquinio 6), Facelli 7,5 (70° Zoma 6,5). Allenatore: Messori.

Pozzolese Strevi 1
0

Terzo scontro di alta classifica e terzo ko per lo Strevi, che cede di misura alla Pozzolese. Decide un gol di Pulitano al 35°: la punta sfrutta una veloce ripartenza per battere Fiderio, ma anche se il gol decisivo è segnato in contropiede lo Strevi nel primo tempo non convince. Meglio nella ripresa, quando però la squadra di Pagliano non riesce a trovare lo spiraglio giusto per pareggiare.

Formazione e pagelle Strevi: Fiderio 6,5, Benzitoun 6, Talice 5,5 (55° Bosso 6); Morielli 6, Mazzarello 6, Fior 6 (77°De Vecchis sv); Roveta 5,5 (75° Guazzo 6), Librizzi 6, Cavelli 6; Rinaldo 6 (85° Bruzzone sv), Poggio 6,5. Allenatore: Pagliano.

Castellarese Carpeneto rinviata (per impraticabilità del campo)

Il terreno di gioco di Brignano Frascata non è già il massimo quando le condizioni del tempo sono ottimali. Saggia decisione, quindi, quella dell'arbitro di rinviare la partita, che sarà recuperata in data da destinarsi. **M.Pr**

Domenica 15 novembre con la Fulvius

Castelnuevo Belbo. Una gara da vincere a tutti i costi: è questo l'imperativo che si eleva nel team belbese impegnato domenica tra le mura amiche contro la Fulvius.

Gara importantissima, quella in programma nell'impianto sportivo di Castelnuevo Belbo, con i locali che avranno voglia matta di rivalsa dopo l'ultima gara assai incolore, chiusa con un poker di reti subite e l'occasione che si presenta è assai ghiotta, visto che la Fulvius sembra avversario malleabile (vedi i solo 6 punti raccolti finora).

La parola d'ordine dello staff tecnico belbese è massima attenzione ai particolari per una gara vitale che, se vinta, consentirebbe di consolidarsi nella parte centrale della classifica.

Il recupero di D.Gai, già utilizzato per un'ora nell'ultima gara dovrebbe permettere ai belbesi di avere una freccia in più nell'arco.

Di contro i valenzani vivono un momento particolare della loro gloriosa storia con due retrocessioni consecutive in due anni, una dirigenza e uno staff tecnico tutti nuovi, arrivati dallo scomparso Fogliabella, con in panchina l'esordiente Mazzucco che sta avendo molti problemi in questo inizio di torneo; non a caso la classifica recita terz'ultimo posto

Probabile formazione Castelnuevo Belbo: Rizzo, Carta, Gavortorta, Greco, Bellora, Amandola, Lovisolto, Madeo, El Harch, D Gai, Cela R, Allenatore: Iguera.

Domenica 15 novembre c'è il Savignone

Rossiglione. Col morale a mille dopo la vittoria contro l'Atletico Quarto, che ha riportato la squadra in vetta alla classifica, la Rossiglione si prepara alla trasferta sul campo del Savignone, squadra che occupa una posizione di classifica interessante, a poca distanza dalla zona playoff.

La squadra allenata da mister Balestrero ha il suo punto di forza nella difesa, che condivide con quella della Rossiglione il primato di meno battuta del campionato: per il portiere Firpo, finora, solo cinque gol al passivo, tanti quanti quelli del suo omologo Bernini. A questo punto, c'è da pensare che, a parità di impianti difensivi, la differenza possa venire dall'attacco, e in questo ambito la Rossiglione (17 gol segnati finora) sembra farsi preferire, tanto più dopo il rientro di Ravera, ormai avviato alla miglior condizione.

Per difendere il primato, i ragazzi di Olmi devono puntare a fare bottino pieno: il calendario, infatti, stavolta, favorisce il Voltri 87, impegnato sul campo dell'Atletico Quarto, nettamente regolato dai bianconeri sette giorni fa.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Bernini - Poggi, Balbi, L.Pastorino - E.Ferrando, Martini, Sciutto, L.Ferrando, Melillo - Di Clemente, Ravera. Allenatore: Olmi.

Il prossimo turno si gioca a...

Strevi - Sexadium

Si gioca a Strevi l'unico derby della nona giornata (terzultima di andata): i padroni di casa, scivolati in posizioni di centroclassifica dopo le tre sconfitte negli scontri diretti, ospitano il Sexadium di mister Scianca, squadra che finora ha alternato prestazioni convincenti a improvvisi scadimenti. Nelle fila sezzadiesi, si spera nel recupero di Luigi Boccarelli, mentre nello Strevi mister Pagliano non fa mistero delle sue intenzioni: «*Sarebbe bello tornare a vincere, visto che non lo facciamo da un po'*».

Probabili formazioni

Sexadium (4-5-1): Piccione - Rapetti, Madeo, L.Boccarelli, Trinca - Bovino, Ruffato, A.Boccarelli, Calìo, Ivan (F.Scianca) - Maccario. Allenatore: A.Scianca.

Strevi (4-4-2): Fiderio - Benzitoun, Mazzarello, Morielli, Poggio - Poggio, Bruzzone, Librizzi, Fior - Cavelli, Rinaldo. Allenatore: Pagliano.

Atletico Vignole - Cassine

La praticabilità del campo di Vignole Borbera è l'insidia più grande per la partita fra i locali e il Cassine. I grigioblu sembrano aver trovato la quadratura con l'innesto e la crescita di condizione di Benasseur e Rizzo e puntano ad un'altra vittoria per rilanciarsi verso le zone alte.

Probabile formazione Cassine (3-4-1-2): Bettinelli - Moretti, Grillo, Capocci; Olivieri, Ferraris, Benasseur, Fucile - Rizzo - Zoma, Facelli. Allenatore: Messori.

Carpeneto - Frugarolo X Five

L'ambizioso Frugarolo X Five arriva a Carpeneto convinto di poter proseguire la sua corsa nell'area di vertice, ma potrebbe avere brutte sorprese: la formazione di Ajjor, infatti, pratica un calcio essenziale ma efficace e sul campo di casa ha le carte in regola per mettere in difficoltà la zona, spesso avventurosa, degli alessandrini: nonostante il divario in classifica, pronostico aperto.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Arata - Crocco, Alpino, Caddeo, Pisaturo - Perrone, Gentili, Repetto, Vacchino - Cavanna, Ajjor. Allenatore: Ajjor.

Incisa - Cmc Monferrato

Gara che vale per le posizioni di vertice quella che vedrà opposta l'undici di Beretta contro il Cmc, che si giocherà in anticipo al sabato.

L'Incisa dovrà ancora fare a meno del "puntero" Dickson, sperando che Ostanel trovi finalmente la via della rete e sulla verve realizzativa di Fericola e Ravina.

Di contro gli ospiti sono una formazione quadrata che punta al salto in seconda da tenere d'occhio il trio d'attacco Centrella Galia Casablanca.

Probabile formazione Incisa: Nicoli, Testa, Cusmano, Garbarino, Boggero, Ravina, Ostanel, Maruccia, Totino, F.Giangreco, Fericola. Allenatore: Beretta.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 99 girone C
U.S. Novese **2**
A.D. Junior Acqui **0**

Sul campo esterno della Novese gli Juniorini di mister Manno escono sconfitti a testa alta. Su un campo insidioso dal fondo bagnato i termali hanno tenuto testa agli avversari per tutto l'incontro. Hanno lottato su ogni pallone ma sono stati sfortunati sia in difesa che in attacco. La Novese in tutto il match fa tre tiri nella porta degli acquesi e segna per due volte. I termali fanno parecchi tiri ma non riescono a trafiggere il portiere avversario. Nel primo tempo, molto equilibrato, il primo gol dei padroni di casa arriva solo grazie all'unico svarione difensivo. Nella ripresa i piccoli Juniorini osano di più in attacco senza però segnare. Il terzo tempo inizia come il secondo ma verso la fine su un passaggio corto di un giocatore al portiere si inserisce un avversario che insacca per il due a zero. Un elogio va comunque a tutta la squadra per l'impegno e la determinazione dimostrata in campo.

Convocati: Cazzola - Pascarella - Cavallotti - Benazzo - Marchisio - Di Lucia - Manildo - Ortu - Ferraris. Allenatore: Andrea Manno.

PULCINI 99 girone D
A.D. Junior Acqui **2**
Ovada calcio **0**

Con un rotondo 2 - 0 i ragazzi di Mister Teti archiviano la pratica Ovada e continuano la battaglia per i primi posti del girone. Il primo tempo scorre senza particolari emozioni, in cui le squadre si studiano a vicenda in modo da non subire reti; nel secondo la partita si fa più emozionante poiché la Junior Acqui si rende pericolosa soprattutto su palle inattive mentre l'Ovada rispondeva con veloci ribaltamenti di fronte.

A metà dell'ultimo tempo gli aquilotti trovano il meritato vantaggio: palla in profondità sulla fascia destra di Verdesè a Cocco, il quale crossa di prima intenzione; la palla sorvola tutta l'area ma dall'altra parte irrompe Daja, la palla si stampa sul palo, ma Colucci insacca con uno dei più classici tap-in. Cinque giri di lancette e Daja, con una pregevolissima deviazione aerea da calcio d'angolo, corona un'ottima prestazione. La partita sostanzialmente si chiude qui, con la difesa termale che controlla senza problemi le offensive avversarie.

Convocati: Moraglio - Cocco - Conte - Ortu - Giraud - Ivaldi - Licciardo - Daja - Verdesè - Colucci. Allenatori: Francesco Teti.

GIOVANISSIMI Regionali 95 Calamandranese **0**

Acqui 1911 **2**

Meglio di così l'avventura nel campionato regionale dei Giovanissimi 95 in maglia bianca non poteva iniziare.

Una bella e netta vittoria, cercata e meritata da questi ragazzi, che sono stati grandi a crederci sino alla fine ben consci delle loro reali capacità tanto da qualificarsi nonostante tutto e tutti e ora, ne faranno vedere delle belle, anzi hanno già cominciato con questa squillante vittoria a spese di una Calamandranese che nulla ha concesso e che ha lottato sino alla fine, ma come detto prima i ragazzi di mister Dragone, al quale va un sentito plauso per il lavoro che sta facendo, sanno l'arduo compito che li aspetta, ma sicuramente sapranno dire la loro così come hanno sempre fatto sin ora.

Per la cronaca la vittoria è stata siglata dalla bella ed importante doppietta di Pronzato.

Formazione: Bianchi - Erbabona - Cutela - Virga - Albarrelli - Battiloro - Paruccini - Masini - Parodi - Pronzato - Quinto. A disp: Benazzo - Da Bormida - Panaro - Gallese. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES Nazionale
Borgorosso Arenzano **1**
Acqui 1911 **2**

Finalmente una bella e meritata vittoria ottenuta su di un campo difficile contro una squadra mai doma che ha dato del filo da torcere ai Bianchi ma che nulla ha potuto contro la grinta e determinazione dimostrata dai ragazzi di mister Cirelli messa in campo in questa difficile trasferta.

I ragazzi volevano fortemente questi tre punti in risposta alla pesante malasorte che li aveva attanagliati nelle ultime giornate del Torneo dove pur giocando quasi sempre alla pari degli avversari non avevano quasi mai raccolto nulla.

La vittoria si fa sentire subito in avvio con il gran tiro di Giusio che lambisce la parte esterna del palo dei padroni di casa e prima di fine frazione è bravo Valente a raccogliere una respinta su una bella punizione ancora di Giusio e insaccare con una freddezza e una lucidità uniche. Nella ripresa i locali agguantano il momentaneo pareggio grazie ad una azione viziata da palese fuorigioco ma poco dopo chiude i conti Durante con una magistrale punizione sulla quale l'estremo locale non può fare altro che guardare la palla infilarsi in rete. Giusta gloria anche per l'ottimo Gallo che sventa un immeritato eventuale pareggio deviando con un micidiale colpo di reni un pallone girato di testa molto insidioso diretto implacabilmente alle sue spalle, e questo proprio i Bianchi non lo avrebbero meritato.

Formazione: Gallo - Braggio - Battiloro - Vidulich - Scaglione - Piana - Paschetta (Anania) - De Bernardi - Giribaldi (Durante) - Giusio (Ivaldi) - Valente. A Disp: Giordano - Alberti. Allenatore: Valerio Cirelli.

Calcio giovanile La Sorgente



Scuola calcio 2002-2003.

PULCINI 2001 Junior Acqui
La Sorgente rinviata
PULCINI 2000 Junior Acqui
La Sorgente rinviata
PULCINI 99
Turno di riposo
GIOVANISSIMI
La Sorgente **0**
Derthona F.B.C. **1**

Prima partita nel campionato regionale per i Giovanissimi sorgentini contro la forte formazione del Derthona e purtroppo arriva una sconfitta. Partono forte i leoncelli che dopo pochi minuti falliscono il vantaggio, pronta risposta dei gialloblù che con D'Urso su punizione colpiscono il palo interno con la palla che danza sulla riga di porta e esce dalla parte opposta.

A metà primo tempo gli ospiti su azione di calcio d'angolo trovavano in mischia la via del gol. Sul finire del tempo i ragazzi di mister Oliva sfioravano il pareggio.

Nel secondo tempo la partita si giocava soprattutto a metà campo sotto una pioggia battente con i sorgentini che cercavano il pareggio e gli ospiti che su azioni di rimessa tenevano in allarme la retroguardia locale.

Nella seconda metà del tempo D'Urso dopo una splendida triangolazione si trovava a tu per tu con l'estremo ospite ma falliva calciandogli addosso. Dopo pochi minuti era Cebov a sbagliare un controllo che poteva portare alla rete del meritato pareggio. Sul finire del tempo Pagliano salvava sulla linea la possibile palla del 2 a 0.

Convocati: Maccabelli, Mazzoleni (55° Secchi), Olivero (45° Prigione), D'Urso, Manto, Masieri, Federico A., Cebov, Siriano (45° Pagliano), Pavanello, La Cara. A disposizione: Garrone, Canepa.

JUNIORES
La Sorgente **4**
Castelnovese **2**

Netta vittoria de La Sorgente grazie ad una prova autoritaria di tutta la squadra contro

una Castelnovese aggressiva, forse troppo vista l'espulsione di un difensore e l'allontanamento dal rettangolo di gioco dell'allenatore e del guardalinee.

Partenza arrebbante per i sorgentini, da subito concentrati sul match. Il gioco dei ragazzi di mister Seminara è fluido e preciso: ben presto infatti arriva l'1-0 dell'implacabile Trevisiol che finalizza una rapida azione di Zanardi e Lo Cascio. Si va al riposo su questo risultato e al ritorno gli ospiti alzano il ritmo, riuscendo a siglare la rete del pareggio con una conclusione dalla distanza che sorprende Tacchella. Dopo qualche minuto di sbandamento, i termali tornano alla carica mettendo alle strette la formazione avversaria: Trevisiol firma la sua doppietta segnando il 2-1 e poco dopo Lafi allunga le distanze sul 3-1.

Ancora monologo gialloblù, interrotto però da un'incursione di una cinica Castelnovese che, sfruttando al meglio un'incisione dei locali, si porta sul 3-2. Un punteggio che non rispecchia l'evidente superiorità dei sorgentini ma nel finale Lafi, partito sul filo del fuorigioco, chiude i giochi firmando la rete del definitivo 4-2.

Formazione: Tacchella, Serio, Ghio, Grotteria, Erba, Lo Cascio, Bilello, Zanardi (Fittabile), Trevisiol, Fameli (Nanfar), Lafi. A disposizione: Barosio, Gatto, Marengo. Allenatore: Seminara.

PROSSIMI INCONTRI
PULCINI 2001: La Sorgente - Ovada sabato 14 ore 15 campo La Sorgente.

PULCINI 2000: La Sorgente - Bistagno sabato 14 ore 15 campo La Sorgente.

PULCINI 99: Due Valli - La Sorgente sabato 14 ore 15 campo Silvano D'Orba.

GIOVANISSIMI: turno di riposo.

ALLIEVI: Canelli - La Sorgente sabato 14 ore 15 campo Canelli.

JUNIORES: Dehon - La Sorgente sabato 14 ore 15 campo La Sorgente.

CSI: calcio a 5 e a 7

Campionato di calcio a 5

Con il punteggio di tre a uno il Country Club di Monastero Bormida ferma la capolista e detentricice del titolo FC Blatek. Bella partita che si concludeva appunto con la vittoria del Country, che, così facendo, raggiungeva in testa proprio il Blatec. A formare un terzetto al comando della classifica ci pensa il team dei Lenti ma violenti, che, con il cinque a uno rifilato al Drink Team, agguanta a nove punti la testa della classifica. Curioso il risultato delle altre due sfide in programma per la quarta giornata. Tutti e due gli incontri sono infatti terminati con un pareggio, entrambi con il risultato di sette a sette. Protagoniste sono state il Bottone ed il Vecchio Stampo e, nell'altro incontro, Pizzeria Vecchio Mulino e Tech. BSA. Queste ultime, spartendosi la posta, abbandonano quota zero in classifica. Classifica che, come detto prima, vede tre squadre al comando a quota nove (FK Blatek, Lenti ma violenti e Country Club Monastero), seguite da una coppia a sette punti, formata da Il Bottone ed il Vecchio Stampo. Solitario a quota tre il Drink Team, a chiudere la Pizzeria Vecchio Mulino ed il BSA.

In settimana si è giocata la quinta giornata, con le prime tre squadre impegnate in campi differenti: I Lenti ma Violenti contro Il Bottone, il Country Club Monastero contro il Drink Team e il FK Blatec contro la Pizz. Vecchio Mulino, in programma mercoledì; le altre due squadre rimanenti (il Vecchio Stampo e ed il Tech BSA) si sono affrontate invece martedì.

La prossima settimana si disputerà la sesta giornata; incontro clou quello fra le prime della classe FK Blatec e Lenti ma Violenti.

Risultati della quarta giornata: Il Bottone - Vecchio Stampo 7-7; Lenti ma Violenti - Drink Team 5-1; Pizz. Vecchio Mulino - Tech BSA 7-7; F.K. Blatec - Country Club Monastero 1-3.

Classifica: F.K. Blatec, Lenti ma Violenti e Country Club Monastero 9; Il Bottone e Vecchio Stampo 7; Drink Team 3; Tech BSA e Pizz. Vecchio Mulino 1.

Calendario 6ª giornata: Martedì 24/11 alle ore 21 Vecchio Stampo - Country Club Monastero, a seguire F.K. Blatec - Lenti ma Violenti; Mercoledì 25/11 alle ore 21 Drink Team - Tech BSA, a seguire Il bottone - Pizz. Vecchio Mulino.

Campionato di calcio a 7

Rotondo cinque a zero dell'Agriturismo San Bovo che si conferma leader della classifica del torneo di calcio a 7 valevole quale prima fase del campionato nazionale. Vittima di turno il fanalino di coda Deportivo Monastero, ancora a quota zero in classifica. Vittoria anche per la Pizzeria Cristallo, seconda in classifica, ma con una partita in meno. Sei a quattro contro un coriaceo Capo Nord, che ha dimostrato di non meritarsi l'ultima posizione in classifica con un so-

lo punto all'attivo. Il Tech BSA si scrolla di dosso l'Agr. Monsignorotti, battendolo per quattro a uno e lanciandosi all'inseguimento della capofila. A centro classifica, mentre il Thot sta a guardare a causa dello stop programmato in calendario, il Cosano si porta a quota cinque, mentre l'Araldica Vini raggiunge il P-Sei e, con la già citata Thot, precede con quattro punti la coda della classifica, formata da Capo Nord e Monastero FC a quota uno e dal Deportivo Monastero ancorato a zero punti.

Sospese lunedì le prime due partite della quinta giornata (a causa delle brutte condizioni del campo di Canelli), che vedevano protagoniste le prime tre della classe. Scontro diretto fra Tech. BSA e Agrit. San Bovo e Pizzeria Cristallo contro i Thot. Le gare saranno recuperate probabilmente alla fine del girone di andata. Giovedì, tempo permettendo, in programma le altre tre gare che vedono in competizione fra loro le squadre della parte bassa della classifica.

La sesta giornata, che verrà disputata la prossima settimana, non vede in programma scontri diretti, ma darà l'opportunità alle compagini di bassa classifica di inanellare il risultato di prestigio.

Risultati della quarta giornata: Araldica Vini - P-Sei 5-3; Cossano - Monastero FC 8-4; Pizz. Cristallo - Capo Nord 6-4; Agriturismo San Bovo - Deportivo Monastero 5-0; Agr. Monsignorotti - Tech BSA 1-4; Ha riposato il Thot.

Classifica: Agriturismo San Bovo 10; Pizz. Cristallo*, Tech BSA e Agr. Monsignorotti 6; Cossano*5; Thot*, P-Sei e Araldica Vini* 4; Capo Nord* e Monastero FC 1; Deportivo Monastero* 0 *Una partita in meno.

Calendario 6ª giornata: Lunedì 16/11 ore 21 a Castelbolognese: Araldica Vini - Deportivo Monastero; a Santo Stefano alle ore 21 Cossano - Tech BSA; a Canelli alle 20 e 30 P-Sei - Monastero FC; a seguire Agr. San Bovo - Capo Nord ed infine Agr.Monsignorotti - Thut. Riposa la Pizz. Cristallo.

Corso arbitri di calcio

Avrà inizio sabato 14 novembre la presentazione del corso per arbitri di calcio. Il corso, tenuto in collaborazione con CSI Piemontese ed il Comitato di Torino, prevede alcune lezioni teorico-pratiche riguardanti soprattutto il calcio a sette ed a cinque. Sarà tenuto da formatori regionali e permetterà di ottenere la qualifica di arbitro del CSI. Dopo sabato 14, si proseguirà quindici giorni dopo, al pomeriggio del 28 novembre ed al mattino del 29; le altre date saranno comunicate in seguito ai partecipanti. C'è ancora qualche posto disponibile. Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente l'organizzazione del corso al seguente numero 339 739304 entro le ore 13 di sabato 14 novembre.

ACSI: calcio a 7

U.C.Sampdoria Club Ovada non riesce a imporsi contro il Barilotto, sul campo amico viene sconfitto per 5 a 2 nonostante la doppietta di Pantisano, per gli acquesi a segno Abergo, Martino, Bruno e due volte Massa.

Vince ma con difficoltà il Caffè Acquese contro il Gruppo Benzi, 6 a 4 grazie ai gol di Sartore, Cipolla, Esposito e la tripletta di Gandolfo, per gli avversari in gol Tardito, Rossito e due volte Olivero.

Netta vittoria dell'Atletico Maroc contro l'Audace, 6 a 1 grazie ai gol di Salah, Mortaji e le doppiette di Laziz e Fajiri, per gli ospiti in gol Biglia.

Vince l'Autorodella sul campo dello Spigno per 3 a 1 grazie ai gol di Monti, Nardella e Ravaschio, per i padroni di casa in gol Monti.

Chiude la giornata Gorrino Scavi-Cral Saiwa 4 - 0 e Langa Astigiana BSA- Amici di Fontanile 1 - 5.

Campionato ACSI Calcio a 5 (Girone Acquese e Ovadese)

Sospeso per pioggia.

Badminton

La Junior fa man bassa nel circuito Under 17

Acqui Terme. Nei circuiti U13, U15 e U17, disputati a Genova il giorno 8 novembre, grandi vittorie per gli acquesi dello Junior, che fanno l'en plein in tutte le categorie.

Nel circuito U17 vittoria per Jacopo Tornato, che vince tutte le gare e riesce a sconfiggere nella finalissima anche il compagno di squadra Andrea Attrovio, grande favorito della vigilia.

Nel circuito U15, prima volta importante per Matteo Facchini, che batte in finale il novese Scafuri; completa il successo per gli acquesi Diego Gentile al terzo posto come il genovese Bottino. Bene anche gli altri acquesi Federico Smario, Olivieri e Riccardo Barletta, rispettivamente al 7°, 8° e 9° posto.

Nel circuito U13 prima vittoria anche per Marco Giuliano, nipote (d'arte) di Andrea Ca-

rozzo, ex importante atleta del Club negli anni '90; per lui, nel girone a cinque, quattro belle vittorie e primo posto finale.

Parziale delusione, invece, nella nazionale maggiore, al Torneo "Iceland International 2009", per Marco Mondavio che gioca un solo turno, contro l'islandese Kari Gunnarsson, riesce a vincere 21/18 il primo set, per poi finire battuto nei due successivi per 21/11, 21/12.

Importante esordio infine, per Margherita Manfrinetti nella nazionale Juniores diretta dall'acchese Fabio Morino, ai Campionati Europei U17, in programma a Medvode dal 7 al 15 Novembre, in Slovenia, con 32 nazioni presenti. La nazionale italiana era composta da Pirmin Klotzner, Thomas Mair e Filippo Speciale e dalle



La nazionale Under 17.

ragazze Isabel Delueg, Franziska Kofler e da Margherita Manfrinetti.

I giovani italiani sono stati eliminati avendo perso tutte le gare del loro girone per 1-4 sia contro la fortissima Turchia (vincitrice del girone), sia con-

tro il Belgio e l'Irlanda.

Per la Manfrinetti tre gare nel doppio misto in coppia con Mair, tutte perse in due set, ma con onorevolissimi punteggi. Il giorno 11 cominceranno le gare individuali.

M.Pr

Volley - Serie C femminile

Sporting, ancora un tie-break vincente

Valnegri-Makhymo-Int InVolley Asti **3 2**
(19/25; 25/22; 11/25; 25/18; 15/12)

Acqui Terme. Seconda vittoria consecutiva al tie-break per lo Sporting, che risolve a suo favore una sfida combattuta e emozionante, fra due squadre molto giovani.

La vittoria arriva sul filo di lana, e prima non mancano momenti difficili, ma la squadra dimostra di avere fra le proprie qualità quella voglia di lottare e di combattere che in tante occasioni può fare la differenza.

Sul fronte acquese, Ceriotti recupera Martina Fuino ma deve ancora rinunciare a Giordano, Masone e Pettinati (aggregata ma non utilizzabile). Fortunatamente, la squadra si giova della ottima giornata di Valentina Guidobono, in netto progresso di forma e capace di mettere a terra 22 punti, molti dei quali nei momenti fondamentali della partita. In campo iniziano Bernengo in palleggio, Garbarino e Fuino centrali, Boarin e Pirv di banda, Guidobono opposto e Garino libero. Durante la gara spazio anche a Morino, Corsico e Ivaldi.

Il primo set vede l'InVolley partire a razzo, mentre lo Sporting fatica a trovare gli equilibri e non riesce a contrastare le astigiane, che vanno a vincere 25/19.

Nel secondo set, le biancorosse salgono di tono e appaiono infrancate: si gioca a viso aperto fino al 21/21, poi Ceriotti chiama time-out: la squadra ne trae beneficio e mette a segno i punti decisivi per il parziale.

Il vento cambia ancora nel terzo set: le acquisi di colpo si afflosciano, accusano un black out di idee e di energie e la-

sciano strada spianata all'InVolley, che vince 25/11 e si porta sul 2-1. Si teme che il passaggio a vuoto possa continuare, ma lo Sporting è squadra dalle mille risorse e lo dimostra con un quarto set tutto all'attacco, vinto 25/18, che manda le ragazze di Ceriotti al tie-break.

Un tie-break pieno di emozioni: sotto rete si lotta su ogni pallone, e Acqui al cambio campo è avanti 8/7; poi Asti sorpassa e si porta sul 10/9, ma ancora lo Sporting risale a 12/11. A questo punto Ceriotti chiama time-out e ancora una volta la scelta è vincente, perché tornando in campo lo Sporting allunga e va a vincere il set, conquistando due punti preziosissimi per la classifica.

HANNO DETTO. Patron Valnegri è visibilmente soddisfatto: «*Abbiamo affrontato una squadra molto forte per cui la prestazione delle mie ragazze deve solo essere elogiata, a parte il passaggio a vuoto del terzo set mi hanno dimostrato quel carattere positivo, quella passione quella aggressività che nello sport fanno la differenza, questi due punti oltre che fare classifica ci danno ulteriormente morale e devono essere la base ed il punto di partenza per il prosieguo del campionato, non ci dobbiamo assolutamente adagiare su queste prestazioni.*

La mentalità e la strada intrapresa è quella giusta ora dobbiamo assolutamente continuare così».

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Guidobono, Bernengo, Boarin, Pirv, Garbarino, Fuino. Libero: Garino. Utilizzate: Morino, Corsico, Ivaldi. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley - GS Acqui Master Group

Delegazione del GS presenza a Matera



Il dott. Marinelli e il presidente Ivaldi con le atlete del TimeVolley Master Group Matera e GS.

Matera. Una delegazione del GS Acqui Volley ha presenziato a Matera all'inaugurazione della nuova sede dell'azienda Master Group (partner ufficiale del club a tutti i livelli, dalla prima squadra al settore giovanile), organizzata contestualmente alla presentazione della nuova sede della Time Volley Matera, squadra che disputa la serie

A La Boccia le semifinali del Memorial Benzi

Acqui Terme. È giunto alla fase conclusiva il primo memorial "Flaminio Benzi" organizzato da "La Boccia" di via Cassarogna in collaborazione con i familiari dell'indimenticato "Micio", abituale frequentatore dei campi del bocciodromo acquese.

Dopo le varie fasi ad eliminazione, si sono disputati, nei giorni scorsi, i quarti di finale e le semifinali. In semifinale sono approdate le coppie Lavinia - Costa portacolori della Calamandrane, Lanza - Gaglione di Nizza, Valente - Berta di Nizza e Marchisio Ciocca di Nizza. Un successo per le squadre nicesi che hanno sbaragliato la concorrenza. Avvincente la qualificazione alla finalissima che si è disputata in settimana. Lavia e Costa hanno superato Lanza e Gaglione mentre nell'altra semifinale hanno avuto la meglio Valente e Berta.

Volley - Serie D femminile

Tie-break amaro per l'Arredofrigo

PGS Don Bosco Arredofrigo Coldline **3 2**
(25/18; 22/25; 25/23; 17/25; 15/13)

Acqui Terme. Tie-break amaro per il GS Acqui sul campo del Palasanquiro di Asti: contro il PGS Don Bosco Asti le acquisi cedono di stretta misura nel set decisivo. Al cospetto di un avversario giovane, con statura media molto alta e discreti fondamentali, le acquisi incappano in una giornata storta.

Lovisolò schiera Villare in regia, con Bottero opposto, Lovisi e Gaglione sulle bande, S.Ferrero e Ivaldi centrali, mentre Santi e Gotta si alternano come libero. Durante la gara ampio spazio a Ricci, Torrielli e Guazzo, scampoli di partita per Gilardi, mentre I.Ferrero resta in panchina.

L'incontro inizia subito con il piede sbagliato con un primo set da incubo, zeppo di errori, solo parzialmente spiegabili con la palestra vastissima e priva di punti di riferimento ed il pallone diverso da quello che prediligono le acquisi; le locali chiudono 25/18.

La reazione, più di nervi che di gioco, arriva nel secondo parziale, facilitata anche da un numero maggiore di errori dell'avversario: 25/22 per le acquisi e si va sull'uno a uno. Il terzo parziale, come spesso accade in questi casi, è quello che indirizza le sorti della partita e dopo molti capovolgimenti di fronte nei quali ora una ora l'altra squadra sem-

brano prevalere è l'Asti a chiudere 25-23 il set grazie a un paio di ingenuità delle biancoblu.

Ma non è finita: Acqui lotta ancora, e dopo un quarto set simile al secondo si va, epilogo classico in partite del genere, al tie break. Le acquisi conducono per tutto il parziale portandosi fino al 13-10 per poi subire un filotto di 5 punti con gravi errori in ricezione e difesa.

Della squadra fluida e piacevole dell'incontro casalingo con il Fenis non si è purtroppo vista traccia e quindi, alla fine, anche un punticino in una giornata così può essere accolto con benevolenza sperando di rivedere grinta e gioco sabato nello scontro classico con il Valle Belbo (ex Canelli).

Ci dice coach Lovisolò: «*Sono arrabbiato non per il risultato in se ma per come è maturato e soprattutto per il passo indietro deciso in quel processo di cambiamento nella filosofia di gioco di questa squadra che le due partite precedenti mi avevano illuso esser più avanti. Comunque nessun dramma da lunedì si riprende a lavorare per migliorare la continuità e la sicurezza anche fuori dalle mura amiche della Battisti».*

GS Arredofrigo Coldline: Villare, Bottero, Lovisi, Gaglione, S.Ferrero, Ivaldi. Libero: Gotta. Utilizzate: Torrielli, Ricci, Guazzo, Gilardi, Santi (libero). Coach: Lovisolò.

M.Pr

Volley Giovanili GS - Settore maschile

Ripresa l'attività di under 14 e under 12

Acqui Terme. Sono già al lavoro da diverse settimane anche i ragazzi del settore maschile del GS Acqui Volley, con tante novità.

La prima è che da quest'anno gli allenamenti saranno collegiali, cioè l'intero settore maschile, seguirà gli stessi giorni di allenamenti, fatta eccezione per i nuovi arrivati che saranno impegnati tutti i lunedì insieme agli altri atleti esordienti nel GS per poi, negli altri giorni, lavorare col gruppo.

«Sono molto, contento di questo progetto», commenta coach Davide Tardibuono; «*spero nonostante i miei impegni di riuscire a far crescere questo gruppo, fatto di atleti molto validi, di ragazzi motivati e con tanta grinta.*

Quest'anno spero che il gruppo under 14 sia in grado di ottenere buoni risultati, an-

che perché ho la fortuna di poter contare sui "rinforzi" rappresentati da atleti più giovani e con tanta voglia di giocare e di vincere».

Per quanto riguarda l'under 12 sono in corso le valutazioni che consentiranno di varare la formazione che sarà impegnata in inverno in campionato. «*Giorno dopo giorno, sto imparando a conoscerli ed a vedere le loro potenzialità. La scelta, per fortuna, quest'anno è ampia e sono molto fiducioso».*

Da notare la bella prova nel torneo interno di Halloween organizzato dalla società dove i ragazzi sono stati impegnati contro la formazione femminile di Diana Cheosoli e si sono comportati molto bene vincendo 3 a 1, facendo intravedere buoni progressi.

M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone A
Risultati: Calton - Collegno 3-1, Cuneo - Area0172 3-1, Mokafe Corneliano - Erbagoglio 0-3, Pragma Asti Kid - Red Volley Villata 0-3, Sant'Orsola Alba - Giovannone Morozzo 3-0, **Valnegri Makhymo I.N.T.** - Asti in Volley 3-2, Var Valsusa - Racconigi 2-3.

Classifica: Sant'Orsola Alba, Red Volley Villata 12; Cuneo 11; Collegno 7; Calton 8; Erbagoglio 3; Asti in Volley 5; Area0172, **Valnegri Makhymo I.N.T.**, Giovannone Morozzo 4; Racconigi, Pragma Asti Kid 3; Var Valsusa 2; Mokafe Corneliano 0.

Serie C femminile girone B
Risultati: Bella Rosina - Csi Chatillon 3-1, Centallo - Cms Italia 3-0, Cogne Acciai - Mrg Borgomanero 3-2, Di Camillo Lasalliano - **Plastipol Ovada** 3-0, Perosa - Oleggio 3-1, Rocarr Omega - Galliate 1-3, Teamvolley - Avis Cafase 0-3.

Classifica: Centallo 10; Avis Cafase 9; **Plastipol Ovada**, Bella Rosina 8; Csi Chatillon, Mrg Borgomanero 7; Oleggio, Galliate, Perosa 6; Cms Italia, Teamvolley 5; Di Camillo Lasalliano 3; Cogne Acciai, Rocarr Omega 2.

Serie D femminile girone A
Risultati: 4valli Alessandria - Pgs Aosta 3-0, Berta Distillerie El Gall - Arredamenti Bersaglio Gavi 3-0, Fenusma Volley - Canavese 3-0, Fortitudo - Valenza 3-1, Playvolley D. Bosco AT - **Arredofrigo Cold Line** 3-2, Tomato Farm Pozzolo - U.S. Junior 3-0, Valle Belbo - La Vanchiglia rinviata.

Classifica: Tomato Farm Pozzolo, Valenza 9; Berta Distillerie El Gall, Canavese, Fenusma Volley, Playvolley D. Bosco AT 8; **Arredofrigo Cold Line** 7; 4valli Alessandria 6; La Vanchiglia, Fortitudo, Pgs Aosta 4; Valle Belbo, U.S. Junior 3; Arredamenti Bergaglio Gavi 0.

Volley - Giovanili Sporting

Vittorie larghe per under 16 e under 18



La squadra dell'under 16.

Makhymo-Nitida Tomato Farm Pozzolo **3 0**
(25/13; 25/14; 25/12)

Acqui Terme. Prima di campionato al Barletti e convincente esordio delle under 16 acquisi contro le pari età pozzolesi. Le biancorosse, per l'occasione con Monica Tripiedi in panchina a sostituire Roberto Varano impegnato per le selezioni regionali danno vita ad una gara esemplare mettendo in mostra un gioco fluido ed efficace senza mai andare in affanno, regolando così con relativa facilità la compagine avversaria. Attenzione però: tutto ciò che può sembrare facile e scontato è frutto di impegno costante e sacrificio, e la partita delle acquisi conferma che la squadra ha iniziato col giusto approccio questo campionato.

I risultati dei parziali fotografano il genere di incontro disputato dalle ragazze biancorosse: partita condotta sempre in costante vantaggio con la Tomato Farm sempre ad inseguire; parziali netti e occasione per coach Tripiedi di provare diverse soluzioni tecniche utilizzando tutte le ragazze in distinta eccetto la sola Cecilia Cresta, infortunata ma comunque presente nel gruppo per questo positivo esordio.

Under 16 Sporting Makhymo-Nitida: Marengo, Bernengo, Ravera, Ivaldi, Grua, Morielli, Picardi, Mirabelli, Grenna, Baradel, Cresta. Allenatore:

M.Pr

Con lo Sporting, avviamento al volley nuova realtà a Spigno Monferrato

Acqui Terme. Novità in arrivo in casa Sporting, dove il settore minivolley registra una importante new entry per quanto riguarda le scuole di avviamento alla pallavolo che la società biancorossa sta portando avanti nel settore giovanissimi.

Ha da poco aperto i suoi battenti la scuola di volley a Spigno Monferrato, iniziativa è nata dalla richiesta di numerosi genitori del paese che, capeggiati dalla signora Nadia, hanno contattato la società biancorossa che ha prontamente accettato l'invito.

È stato lo stesso coach Roberto Ceriotti, tecnico della prima squadra, a prendersi cura di questa nuova ed importante realtà; i numeri sono di quelli importanti: già 15 ragazzi e 16 ragazze iscritte. Non solo, ma gli allenamenti inizialmente articolati su un'unica giornata settimanale (il giovedì dalle 15 alle 16,30 nella palestra delle scuole medie) diventeranno presto due, viste le richieste di iscrizione che stanno ancora arrivando. Per far fronte a questo impegno anche Roberto Varano affiancherà l'altro tecnico Acquese per impostare al meglio gli allenamenti.

Pedale acquese

Acqui Terme. Al termine di una stagione da incorniciare, che lo ha visto tra i principali protagonisti, dalla prima all'ultima corsa dell'anno, Alberto Marengo, è stato incoronato a Lucca "Re" degli Allievi piemontesi. Nella città toscana, domenica 1 novembre 2009, si è svolta la premiazione dei migliori corridori italiani. Marengo, pur essendo al primo anno di categoria, ha primeggiato per il costante rendimento a livelli alti di piazzamenti. Ha totalizzato 45 punti frutto di una vittoria, tre secondi posti, sette terzi, tre quarti ed un quinto. Davvero una bella soddisfazione per tutto il Pedale Acquese.

Leggende della pallapugno

“Ghindo di Cravanzana” raccontato da Caviglia

“Ghindo di Cravanzana, sulle ali della leggenda” è l’ultima fatica letteraria dello scrittore cairese Giorgio Caviglia, autore di numerose pubblicazioni sulla storia della pallapugno.

Ghindo, al secolo Giuseppe Filippa, nato a Cravanzana nel 1881, fu un grande giocatore di pallapugno d’inizio Novecento che ottenne, grazie alle sue straordinarie abilità tecniche e al suo modo passionale e generoso di affrontare le gare, una fama e popolarità incredibile che ben presto superò i confini regionali per estendersi su tutto il territorio nazionale. Ghindo dopo aver conquistato tutti gli allori possibili sui vari campi liguri e piemontesi dove si praticava il pallone elastico, nel 1903 venne ingaggiato dalla compagnia professionistica di bracciale toscano condotta dal famoso giocatore Annibale Sassone. Torino, Milano, Firenze, Milano, Roma furono le piazze sferistiche in cui si esibì sino al 1914 in tale disciplina.

Anche nella specialità del bracciale Ghindo evidenziò in pieno il suo notevole talento e il suo carattere mai domo e divenne, grazie a tali caratteristiche, il beniamino delle sofisticate platee delle città sopracitate. I tifosi accorrevano in massa per applaudirlo e non venivano mai traditi dal giocatore cuneese che regalava a loro prestazioni superlative ricche d’impegno e di giocate entusiasmanti. A Ghindo venne persino dedicata una canzone “Pompa Ghindo daje d’oli al to balon, daje forse a grand campun...” che divenne molto popolare negli sferisteri e fu utilizzata in seguito dai tifosi di tutta Italia per incitare quegli atleti che stentavano a dimostrare lo stesso ardore con cui giocava abitualmente il piemontese. Terminata la carriera agonistica Ghindo rientrò nel suo paese natale ma nella vita quotidiana il giocatore non seppe raccogliere gli stessi allori che ottenne sui campi di gioco. La sua vita fu segnata da una tragedia che lo



L'autore del libro Giorgio Caviglia.

portò, al termine della seconda guerra mondiale, a essere imprigionato, in seguito a una condanna, nel carcere di Susa dove morì, dimenticato da tutti, il sei giugno del 1946. “Ghindo di Cravanzana, sulle ali della leggenda” però non è solo una biografia del giocatore cuneese ma una narrazione di ampio respiro che mette in risalto l’epoca in cui si snodò la carriera di Ghindo. L’autore Giorgio Caviglia, in tono lieve e discorsivo, mette in risalto i mutamenti sociali e culturali dell’Italia d’inizio Novecento, racconta la suggestione e il fascino della Belle Époque, la nascita dello sport moderno e della stampa sportiva, le gesta dei grandi campioni del ciclismo, dell’atletica ecc... che al pari di Ghindo entrarono nelle leggenda sportiva del nostro Paese. L’opera si avvale inoltre del prezioso contributo di due importanti personaggi dello sport sferistico, Lauro Bruna, allenatore di numerosi campioni della pallapugno, e Leone Cungi, autore di uno dei più importanti volumi sul gioco del bracciale, i quali mettono in risalto con i loro interventi la magia e il fascino di tale gioco. Il libro, pubblicato dalla Impresa Editoriale Europea, prezzo di copertina euro 12, sarà presentato il 14 novembre, alle 21, a Cravanzana e il 12 dicembre alle ore 15, a Santo Stefano Belbo, presso la casa natale di Cesare Pavese.

Boxe

Il peso medio Cusmano sfiora le finali tricolori

Acqui Terme. La prima persona che, nel 2004, ha accolto Daniele Cusmano in palestra è stato l’indimenticato Vittorio Bernascone, scomparso un anno fa. Da allora e dopo pochi allenamenti Daniele ha iniziato ad appassionarsi al pugilato, sport nel quale ha trovato le giuste motivazioni per spendere le sue fatiche agonistiche. Nel corso di questi anni il pugile acquese ha collezionato due medaglie d’oro al torneo Coppa Piemonte e tante ottime prove in Italia ed all’estero, classificandosi tra i migliori pugili piemontesi. Risultati che gli hanno consentito di accedere, per la seconda volta, alle eliminatorie interregionali per i campionati italiani assoluti che si svolgeranno a Roma dal 20 al 22 novembre. Sul ring di Galliate (No), venerdì 6 è cominciato il cammino di Cusmano che ha affrontando Zerbini della boxe Grugliasco. Zerbini, buon “prima serie” con 30 match all’attivo, ha mostrato una boxe d’attesa, attenta a sfruttare ogni disattenzione di Cusmano. Il portacolori della Camparo Boxe si è, però, dimostrato abile a comandare il gioco, riuscendo a guadagnare preziosi punti con colpi precisi e puliti che i giudici hanno considerato unanimemente validi. Il giorno successivo Cusmano ha superato Luca Magnabosco della A.s.d. Canavese, atleta esperto e vincitore delle tre precedenti edizioni del torneo. Domenica 8 Cusmano ha disputato la finalissima. Accompagnato come sempre dai tecnici



Daniele Cusmano e Franco Musso.

Musso, De Sarno e Peretto, l’acquese ha trovato all’angolo opposto Simone Rossetto, della Celano boxe di Genova. Un atleta solido, ben piantato sul quadrato, con baricentro spostato in avanti che, per tutta la durata del match ha praticato una boxe offensiva. Cusmano messo in difficoltà non è riuscito a sfondare la guardia del ligure che al termine delle tre riprese da tre minuti ha guadagnato il pass per la Capitale. Una punizione troppo pesante per Cusmano, al quale va il merito di aver portato ad un’importante finale interregionale la scuola pugilistica acquese, in una categoria, quella dei pesi medi, tra le più praticate e seguite. Archiviata l’esperienza novarese, la Camparo Boxe si prepara per un nuovo appuntamento. Sabato 14, sul ring di Torino, Gigliola Servetti e Abdeljalil Bouchfar apriranno le danze in una importante manifestazione professionistica internazionale, a dimostrazione del buon livello qualitativo raggiunto dal pugilato acquese.

Nuoto

Esordio stagionale del Dolphin Club Acqui



Acqui Terme. Domenica 8 novembre nella piscina comunale di Casale Monferrato si è svolta la prima tappa del Trofeo Regionale di Nuoto del Csi. I ragazzi del Dolphin Club sono entrati in acqua con 8 atleti: Edoardo Pedrazzi, Ludovica Zanelli, Carola Geruni, Davide Ghisio, Alessia Bertero, Andrea Diotto, Alessia De Alessandri, Matteo Stocchi, che hanno gareggiato nelle varie specialità del circuito. Ottimi i risultati con 2 ori per Edoardo Pedrazzi nei 50 stile libero e nei 50 farfalla nella categoria cadetti e il bronzo di Matteo Stocchi nei 50 dorso nella categoria esordienti a, seguiti da Davide Ghisio che vince le proprie batterie nei 50 rana della categoria ragazzi e dal miglioramento dei propri tempi da parte di tutta la squadra. I ragazzi proseguono gli allenamenti con grande entusiasmo e sacrificio nella piccola vasca del Platano sotto la guida attenta di Roberto Potito e Anita Lovisolo. Prossimo appuntamento il 31 gennaio a Torino auspicando che la squadra acquese possa gareggiare con un numero maggiore di atleti, molti dei quali questa volta assenti per influenza.

Scacchi

Quarta serata del corso di perfezionamento

Acqui Terme. Venerdì 6 novembre, negli accoglienti locali del Circolo Scacchistico Acquese “Collino Group” siti in via Emilia 7, si è tenuta la quarta serata del corso di scacchi avanzato, riservato ai giocatori che, già conoscendo i rudimenti del gioco, intendono migliorare la propria tecnica scacchistica. La quarta interessante lezione verteva sul passaggio dal medio gioco alla fase finale di una partita. Il Candidato Maestro Mario Baldizzone, forte della propria esperienza di gioco (è stato più volte Campione Provinciale e Regionale), ha illustrato, con molti esempi pratici estratti da partite giocate nel passato da Grandi Maestri, i modi con cui un giocatore può portare una partita di scacchi nella fase finale, mantenendo però un vantaggio sufficiente per vincere l’incontro. La lezione, durata come sempre circa un’ora, è stata molto apprezzata dall’attenzione dei partecipanti, (tra l’altro sempre più numerosi, si sono infatti sfiorate le venti presenze). La quarta serata, prevista per venerdì 13 novembre ore 21.30 sarà incentrata sul finale di una partita di scacchi quando siano rimasti in gioco solo i pedoni e, ovviamente, l’immaneabile Re. Va ricordato



Mario Baldizzone, docente del corso.

che, grazie alla sponsorizzazione del “Gruppo Collino” prodotti e servizi per il riscaldamento e la climatizzazione, le serate del corso vengono registrate con l’intenzione di realizzare un dvd da consegnare gratuitamente a tutti i partecipanti permettendo agli allievi di rivedere o di recuperare eventuali lezioni a cui sono stati assenti. Per il grande impegno profuso, la direzione del Circolo “Collino Group” invia un caloroso ringraziamento al docente del corso Mario Baldizzone e all’Ing. Giampiero Levo che cura l’effettiva realizzazione del citato dvd. Per maggiori informazioni sull’attività del circolo scacchistico termale si consiglia di consultare il sito www.acquiscacchi.it oppure scrivere una e-mail a info@acquiscacchi.it.

Tennis tavolo

Costa d’Ovada. Week-end di campionato per la SAOMS Costa d’Ovada e bottino pieno conquistato in quel di Refrancore. La società costese esce infatti vittoriosa dalla doppia sfida, in D2 ed in C1, contro i padroni di casa astigiani. E’ l’Ed. Ferlisi, nella prima giornata del campionato di serie D2 regionale, a dare il via al fine settimana avendo la meglio dei pari categoria refrancorresi grazie ad un’ottima prestazione di squadra. Il trio costese formato dai fuori categoria Rispoli (su Santoni, Calissano e Falbo) ed un punto a testa per Lombardo (su Calissano) e Rivetti (su Baldissone). Gli “edili” scattano quindi subito in

testa e sono ora attesi, sabato 14 novembre, dal primo derby stagionale contro il T.T. Alessandria. La formazione costese attende inoltre il rientro del sempre ostico Norese e del giovane Cartosio (infortunato) che andranno a completare il già temibilissimo organico ova-dese. Completa l’opera il giorno dopo la SAOMS Policop in C1 nazionale tornando alla vittoria dopo la bruciante sconfitta nello scontro diretto con il Vigevano ed avendo la meglio dei temibili pari categoria astigiani con il risultato di 5 a 2. Vittoria molto importante per il team di Costa che rimane così attaccato al treno delle prime ed anzi, grazie alla vittoria dell’Arma di Taggia sul Vigevano, avrà la possibilità dell’aggancio alla vetta già sabato 14 novembre proprio in casa della squadra rivierasca attualmente in testa con due punti di vantaggio sulle inseguatrici.

Maratona

Alla Castellazzo marathon l’acquese Alex Zulian è 5°



Acqui Terme. Domenica 8 novembre una pioggia battente a confermare le previsioni di un fine settimana all’insegna del maltempo e di un abbassamento delle temperature, non ha impedito a più di quattrocento atleti (413 + 56 sui 12 km) di tagliare il traguardo della 7ª edizione della “Castellazzo Half Marathon”. 600 e più erano gli iscritti, ma molte sono state le defezioni per le condizioni atmosferiche nonostante la competizione si sia svolta regolarmente ed abbia visto come sempre un’organizzazione perfetta, durante e nel dopogara, grazie al Team della Cartotecnica Piemontese guidata dall’inesauribile Damiano Guida. La gara sulla distanza classica di 21km e 97m è stata difficile per tutti i concorrenti a cominciare dal vincitore Daniele Galliano (ASD Alba Mondo) in 1h 15’ e 35 davanti a Gialuca Atzori (1h16’08) e al terzo e quarto Vincenzo Aniello e Mauro Fontana arrivati con lo stesso tempo (1h16’13). Buona prova degli Acquesi che hanno visto Alex Zulian (1h 16’ 20”) dell’ATA Il Germoglio classificarsi al 5° posto della classifica generale a soli 7 secondi dal podio! È da notare anche che gli Acquirunner, presenti in buon numero (13 sfiorando il podio nella classifica a squadre), sono stati autori di ottime prove e buone prestazioni ad iniziare da Busca Lino 36° assoluto e 7° di Categoria con 1h 24’30”, mentre con 1h e 31’38 si è classificato 112° Fabrizio Fasano che ha preceduto Paolo Zucca (1h36’20) e Francesco Stina (1h36’48); seguono Maurizio Levo ed un bravo Marco Riccabone (1h41’17) esordiente sulla distanza e da poco ad allenarsi. Altro esordiente

Fulvio Scovazzi, bravo anche lui con 1h52’49 solo da poco iscritto ad Acquirunners ma già promessa sportiva. All’arrivo anche Stefano Abbate (1h55’ netti) e Pino Faracci (1h56’48), mentre più faticosa ma comunque premiata è stata l’impresa di Gian Maria Boccaccio (il terzo da sin tra Riccabone ed il Giolly) che assolutamente privo di allenamenti specifici e autore prima d’ora solo di una gara sui 10 km (deejayten) è stato scortato e in alcuni casi oltre ad incoraggiarlo letteralmente spinto fino al traguardo da Gianni Gaino e Claudio Giolitto (reduci dalla Venice-Marathon) e a superare la linea d’arrivo nonostante una crisi ipotermica lo avesse colpito negli ultimi 5 km. Passata la paura e dimenticate le imprecitazioni e le maledizioni a Gianni e Claudio (che lo avevano convinto a partecipare comunque...) pare si sia informato per partecipare ad un’altra mezza maratona! Tutti e tre hanno concluso in due ore la loro corsa (2h00’45”). Appena dopo è arrivato Luca Guglieri (2h11) a completare la corsa agli Acquirunners, anche lui rallentato come tutti dal forte vento contrario che si è fatto sentire negli ultimi sette km.

Non ne vorremmo riparlare visti i problemi di cronometraggio (e non solo) che si sono generati in quella gara, ma ci è giunta segnalazione che alla Mezza Maratona di Boscomarengo (MarengoHalfMarathon) non è stato subito inserito Danilo Dallerba (Acquirunners) che era giunto al traguardo assieme a Gian Franco Tonani: entrambi avevano concluso in 1h e 52’27”, e Danilo (reduci la scorsa settimana dalla New York Marathon) ora è stato finalmente inserito.

Podismo

Acqui Terme. Momento di pausa per le gare nell’Acquese, si riprenderà sabato 21 novembre con il 3° “Cross Golf Club Acqui Terme” organizzata dall’ATA Il Germoglio, perciò ne approfittiamo per rendere onore a quei podisti della nostra zona che hanno vinto le loro categorie in ambito FIDAL nobilitando il podismo acquese. Detto che Diego Scabbio dell’Atletica Novese e Tiziana Piccione della SAI AL hanno vinto la 7ª edizione del Trofeo della Comunità Montana “Suol d’Aleramo” e Achille Faranda della Brancaleone AT e Concetta Graci dell’Acquirunners la 1ª Coppa “Alto Monferrato”, occorre analizzare la situazione alessandrina.

Nelle prove individuali sono campioni provinciali FIDAL 2009 nei 3.000 metri in pista Luca Berruti dell’Acquirunners nella TM, Andrea Verna dell’ATA nella MM35, poi atleti Acquirunners con Angelo Panucci nella MM40, Giuseppe Torielli nella MM45, Gianpiero Rubba nella MM50, Marco Gavioli nella MM55, la Graci nella MF40 e la Piccione nella MF55. La Piccione è in testa alla classifica Presenze ed è campionessa provinciale anche nella mezza maratona nella MF55, così come nel campionato “Strada” ed in quello “Montagna”, dove lo è anche Federico Giunti dell’ATA nella MM40. Scabbio è campione provinciale di “Corsa Notturna” nella MM35, ha vinto sempre in quella categoria la “Challenge Strada”, il Trofeo “Corse Pomeridiane”, il Trofeo “Corse

Notturme”, il campionato provinciale a Punti e quello della “Combinata”, mentre con il compagno di club Giuseppe Tardito guida la “Challenge Staffette”. Nel Trofeo “Corse Pomeridiane” l’Acquirunners ha vinto con Gianni Abile la TM, Torielli la MM45, Gavioli la MM55 e la Graci la MF40, mentre nel Trofeo “Pista” Beruti ha vinto nella TM. Nel campionato provinciale individuale “Cross” Verna ha vinto l’Assoluta e la MM35, i fratelli Orest e Julian Laniku dell’ATA si sono imposti rispettivamente nella PM e nella TM, con Giuseppe Fiore dell’Acquirunners che ha fatto sua la MM70. Nel Trofeo “Corse Notturme” Alex Zulian dell’ATA ha vinto la TM e Paolo Zucca dell’Acquirunners la MM45, mentre nella “Challenge Strada” successi per Abile nella TM, per Roberto Guglielmi della SAI nella MM55, per Linda Bracco dell’Acquirunners nella categoria A e per la Graci nella B. Infine, in due concorsi ancora non conclusi, la situazione, partendo dal Trofeo “Cross”, vede Verna al comando nella MM35, Vincenzo Pensa dell’ATA nella MM45, Maurizio Levo dell’Acquirunners nella MM50 e Fiore nella MM70. Per ultimo, ma solo per citazione, Sergio Zendale dell’Acquirunners che di fatto si è già affermato nella MM60 nel campionato provinciale a Punti. L’8 dicembre si chiuderà la stagione 2009 per l’acquese con l’Acqui - Lussito - Cascinette, dove si assegneranno i titoli di campione provinciale di “Cronoscalata”.

Al “Barletti” su lavoro, imprese e sviluppo

Morando e l’economia fanno il pieno di pubblico

Ovada. Grande partecipazione di gente al Barletti, per sentire il senatore del P.D. Morando parlare di economia, di imprese, di lavoro e sviluppo. Dopo l'introduzione del sindaco roccchese Barisione, che ha ricordato come alle recenti “primarie” del partito hanno votato in 2330 nella zona di Ovada (più di 900 in città) Fabio Scarsi ha sintetizzato gli interventi della serata del 21 ottobre, quando Morando non c'era. “Tutti gli intervenuti hanno espresso le varie criticità delle categorie produttive, sono stati posti problemi ed auspiccate risposte adeguate. Se autotrasporti, servizi alla persona ed edilizia sono le categorie più in crisi ad Ovada e zona, la mancanza di fondi per investire e la stretta creditizia bancaria impediscono di uscire dal tunnel. Si lamenta poi l'eccesso di burocrazia ed i tempi per es. degli artigiani non consentono di aspettare quelli dei politici.” Morando ha esordito con un dato della Banca mondiale, per cui la recessione in Italia è sembrata arrestarsi nel terzo trimestre dell'anno. “Ma è la crisi ad entrare in una fase nuova e la “ripresa” è fatta dalla politica espansiva dei governi (come Obama). Per l'occupazione i mesi futuri saranno peggiori dei precedenti: infatti l'effetto della crisi sul prodotto (-5%) si manifesta prima della sua ricaduta sull'occupazione e sul lavoro.” E poi dei dati drammatici: in un anno riduzione del 30% di nuove assunzioni, coi licenziamenti invece a +10%; solo un rapporto di lavoro su 5 è a tempo indeterminato e solo il 3% del lavoro precario si è trasformato in fisso. “Se la caduta del prodotto può essersi arrestata, sul fronte dell'occupazione è sempre più grave “ E quindi critiche al governo Ber-

lusconi: “Il premier è convinto che quando i consumi riprenderanno, noi Paese manifatturiero e di beni da esportare, staremo meglio degli altri partners europei. Quindi non c'è altro da fare che controllare i conti pubblici ed attendere che l'economia globale riprenda. Ma è vero solo in minima parte: la nostra competitività (il made in Italy non valorizzato) cede rispetto ad altri Paesi (es. la Germania) e quindi, se e quando ci sarà ripresa, saremo molto più lenti. Noi invece, come P.D., proponiamo di cambiare la legge di bilancio e la politica economica perché così non va. Il premier dice che abbasserà la pressione fiscale e l'Irap? Ne ha sottoscritto l'impegno ma come farà? L'irap non si risolve col gettito dello scudo fiscale che è una tantum ma con una manovra integrata, graduale ed annuale di politica economica. Noi diciamo invece di ridurre la spesa delle amministrazioni pubbliche per realizzare investimenti e la riforma degli ammortizzatori sociali per non più vedere differenziazioni di cas-saintegrati. Sono poi intervenuti, tra gli altri, Mauro Scalzo presidente Cna, rimarcando la certificazione delle imprese edili (“Basta andare alla Camera di Commercio e si diventa imprenditori”), Augusto Configliacco segretario zonale Cgil (“La crisi e la disoccupazione sono drammatiche; come fa un cassaintegrato a vivere con 700 euro al mese?” e l'assessore comunale di Tagliolo Gaggero (“C'è tanta crisi e allora pensiamo al modo di rilanciare un sistema di sviluppo diverso, il nostro non è un modello sviluppo sostenibile perché basato sul petrolio, materia prima non inestinguibile.”) **E. S.**

Crescere, ricordando don Rino Ottonello

Viviana Carezzano alla scoperta di personaggi rocchesi

Il calendario di Aldo e l’arte di Elisabetta

Rocca Grimalda. Viviana Carezzano, insegnante di Lettere in pensione, è da tempo alla scoperta di vari personaggi abitanti in paese ed appartenenti a settori di attività e d'interesse più diversi. Stavolta tocca ad Aldo Barisione e ad Elisabetta Bevilacqua. Dice del primo la professoressa: “Aldo Barisione, ad anni alterni, si diverte a creare un calendario dialettale, dove si descrivono momenti storici importanti, personaggi più o meno noti e la nascita di quelle istituzioni che hanno influito fortemente nella crescita sociale della comunità. Il tutto con un contorno di saggezza popolare: proverbi e modi di dire rocchesi. Ciò una ricerca sul lessico dialettale che sta scomparendo. Gli intendimenti di Aldo sono quelli di “contrabbandare” un po' di storia e di cultura popolare anche per chi non se ne è mai interessa-

to, lasciando una traccia lessicale per chi volesse, in futuro, approfondire la conoscenza del dialetto roccchese, abbastanza differente dagli altri idiomi locali.” E poi della seconda: “Riuscirà Elisabetta Bevilacqua ad affermare anche qui, come già a Milano, il suo stile nel design? Inconfondibili i suoi quadri materici, di pregio e di piccole dimensioni, molto ben incorniciati. La nostra artigiana, con l'aiuto dell'amica Elena (con esperienze di moda), originalissimi vestiti stile liberty. Il liberty domina ovunque: in scialli e coperte, nei lampadari in ferro battuto decorati di bacche e pigne e nei pon-pon portachiave da armadio. Elisabetta e i suoi tessuti originali, coperte in pezze antiche e moderne, e poi le piantine che crescono sul terreno di casa in coloratissime cassette. Vero campione di femminilità.”

Ne fanno parte 19 Comuni della zona di Ovada

Costituita l’associazione dell’enoteca regionale

Ovada. Il 30 ottobre nella sala Giunta comunale, con la sottoscrizione dell'atto alla presenza del notaio Carbone, è stata ufficialmente costituita l'associazione Enoteca di Ovada e del Monferrato. L'associazione è costituita da 19 Comuni appartenenti al disciplinare doc (Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Mornese, Morsasco, Ovada, Prasco, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano, Tagliolo e Trisobbio), dalla Provincia di Alessandria, dalla C.I.A., dal Consorzio tutela del Dolcetto d'Ovada e dalla Tenuta sperimentale vitivinicola Cannona. Presidente dell'associazione è stato nominato il Sindaco di Ovada, Andrea Oddone e vicepresidente il presidente del Consorzio tutela del Dolcetto, Anna Alemanni, ai quali compete ora l'incarico di richiedere alla Regione il riconoscimento di Enoteca “regionale”. Dicono da Palazzo Delfino: “L'Amministrazione Comunale, che da sempre ha sostenuto ed attivamente sviluppato il progetto, esprime profonda soddisfazione per quanto sino ad oggi conseguito, ritenendo, come già più volte affermato, che con il riconosci-

mento da parte della Regione, l'Enoteca sarà promotrice dello sviluppo e della promozione non solo della produzione vitivinicola, ma altresì del turismo e dell'enogastronomia locali, che verranno introdotti in specifici e diversificati circuiti del settore, anche a livello internazionale. L'impegno di tutti coloro che hanno creduto e lavorato per la costituzione dell'Enoteca è pertanto quello di svilupparne concretamente il funzionamento in modo da offrire ad Ovada ed alla sua zona, finalmente, un riconosciuto ed affermato spazio nella realtà della produzione vitivinicola d'eccellenza nonché del turismo anche enogastronomico, attività tutte che adeguate-mente coltivate possono essere considerate elemento determinante dell'economia del nostro territorio.” L'Enoteca regionale sorge nelle cantine di palazzo Delfino e si sviluppa in circa 350 mq. di superficie, in locali dalle suggestive volte a botte e pavimentazione in cotto. Costituita finalmente l'associazione, bisogna ora pensare alla gestione dell'enoteca regionale. Una gestione fatta di competenza settoriale e di notevole disponibilità verso i visitatori, che si auspica numerosi in ogni periodo dell'anno.

Presentazione del libro su Fred Ferrari

Ovada. Venerdì 13 novembre, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, la Pro Loco Costa Leonessa e gli amici di Fred Ferrari presentano: “Grazie Maestro”. Fred Ferrari, biografia per immagini a cura di Mario Canepa. Il ricavato della vendita del volume andrà all'associazione Vela. Ingresso libero.



Da Pian del Proto in centro

Una scalinata unisce il paese di Belforte

Belforte Monf.to. La nuovissima moderna scala in acciaio, composta da 200 scalini, parte dal Pian del Prato, zona residenziale in basso dove è presente anche il centro polivalente e il campo sportivo, ed arriva sino al centro del paese, dove sono ubicate la Chiesa e il palazzo del Comune, l'ambulatorio medico e i vari negozi. La moderna scalinata, realizzata in acciaio speciale fatto per resistere alle intemperie, è costata circa 40 mila euro. Con questa opera il Comune dà la possibilità agli abitanti e a chi usufruisce del centro sportivo (luogo d'estate della sagra delle trofie al pesto), di non dover passare per la Provinciale, ma di muoversi in sicurezza, verso il centro del paese, lungo la nuova scalinata, presto inaugurata.

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada penalizzata nel commercio...

Ovada. Ci scrive Paola Tassitro. “È un peccato notare come, oggi, molti negozi aprano, per poi rapidamente chiudere, seppur per validi, quanto discutibili motivi... Anche ad Ovada avviene la stessa cosa e molte vie antiche appaiono così più grigie, semideserte e poco visitate. Non fosse altro che molti, impazienti compratori preferiscono, come sempre, il motto “Tutto e subito!”. Piuttosto che pazientare, per poi apprezzare meglio, dopo l'attesa, il prodotto. Quindi si recano, naturalmente chi può, nelle vicine Alessandria, Genova. E vero che la scelta, altrove, risulta più ampia ma, in questo modo, a mio avviso, i piccoli Comuni non hanno modo di essere motivati e valorizzati nel commercio, in un generale contesto sin troppo variegato.”

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

Mentre il virus A arriva anche ad Ovada e nei paesi

Prosegue l’influenza il “picco” tra un mese

Ovada. Prosegue, in città come nei paesi della zona, il periodo influenzale. E non accenna a diminuire anzi, complici anche gli sbalzi notevolissimi di temperatura, specie nelle giornate soleggiate. Il virus influenzale, quello “normale” non quello di tipo A o “suina”, dilaga tra la gente indipendentemente dalle escursioni termiche stagionali. L'epidemia influenzale di quest'anno ha già mietuto parecchie “vittime” ed altre si appresta a fare quando l'attuale sindrome, non la “suina”, arriverà al “picco” massimo, previsto tra dicembre e gennaio. La sintomatologia del virus influenzale è variegata: febbre anche molto alta (sino a 40°), forte mal di testa, grande spossatezza, con la variabile del mal di gola. Diversamente la “suina”, con febbre elevatissima, notevolissima stanchezza e frequentissime scariche di diarrea. La fase più critica della malattia influenzale dura mediamente tre o quattro giorni e costringe quasi sempre a stare a letto. Poi il decorso si fa meno pesante, sino ad esaurirsi dopo altrettanti giorni. Nel caso dei primi sintomi di “suina”, è bene consultare subito il medico, considerata la potenziale gravità dell'influenza, che può avere conseguen-

ze anche molto serie nel paziente, in presenza di altre patologie più o meno rilevanti. Fino a risultare mortale nei casi più gravi, come successo purtroppo in più parti d'Italia ed anche nei centri zona della provincia, come Novi. Per questo, si raccomanda alle persone a rischio di vaccinarsi per tempo; gli anziani ed i cardiopatici dovrebbero in ogni caso farlo senza perdere tempo. La protezione antinfluenzale del vaccino 2009 dura nel tempo, anche qualche mese e quindi, anche vaccinandosi ora, l'ombrello protettivo pare assicurato sino alla fine dell'inverno. Oltre che nelle farmacie e negli ambulatori dei paesi della zona, ci si può vaccinare, in città, al Distretto sanitario di via XXV Aprile 22, il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle 12 ed il martedì dalle ore 14 alle 16.

Saldi invernali

Ovada. I saldi invernali inizieranno il 5 gennaio 2010 e termineranno il 2 marzo. E' stato deciso alla fine della settimana scorsa da Provincia, Comuni centro zona ed associazioni di categoria dei commercianti.

Ci scrive la sezione cittadina dei Moderati

“Richiediamo i bilanci di Comune e Servizi sociali”

Ovada. Ci scrive la sezione cittadina dei Moderati. “Trasparenza dell'azione amministrativa e garanzie per i cittadini. Su questi aspetti dell'esercizio del potere si sta sviluppando l'attenzione del movimento dei Moderati che, con grande entusiasmo, fanno parte del nuovo Comitato cittadino. Con grande soddisfazione abbiamo preso atto che, anche su nostra sollecitazione, gli incontri politici si sono intensificati, evidenziando gli elementi di garanzia posti a tutela dei nostri elettori. Non ci interessa infatti incidere unilateralmente, cioè senza il consenso dei destinatari, in pratica sulla sfera politica e giuridico-amministrativa dei cittadini. Il principio di legalità è infatti uno dei cardini del nostro ordinamento giuridico, a noi Moderati interessa anche ad Ovada insistere molto sull'aspetto delle garanzie poste a tutela dei destinatari dell'azione amministrativa, in modo da poter esercitare nella massima trasparenza la nostra azione politica nei confronti della pubblica amministrazione, realizzando la trasparenza ed informazione nell'emanazione di provvedimenti (vedi concessioni, autorizzazioni, ecc.). I Moderati si batteranno sempre affinché l'accesso agli atti sia sempre più trasparente e sempre più vicino ai cittadini, nonché partecipato, grazie al cambiamento dell'ottica dell'esercizio del potere. Per quanto sopra ci interessa molto che questa accada sia per il Comune sia per gli altri enti, primi fra tutti il Consorzio Servizi Sociali di cui vorremmo approfondire la nostra conoscenza, anche al fine di poterla condividere con i cittadini. A tal fine stiamo predisponendo come Moderati la richiesta dei bilanci delle due ultime legislature di tali enti, tra cui appunto anche il Consorzio servizi sociali, ente che ci interessa porti a termine in tempi brevi la riforma dello statuto, così come più volte auspicato da Alessandro Figus e Fabio Barisione. Laddove c'è il potere, c'è il rimando alla cura di interessi generali, al servizio di interessi superiori, e quindi ci dovrebbero essere garanzie, possibilità di controllo, di partecipazione, e ancora motivazione delle decisioni e accesso agli atti”.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Sante messe ad Ovada e nelle frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Nel piano triennale dei lavori pubblici

Previsto il rifacimento di due piazze cittadine

Ovada. Varato dall'assessore comunale il piano triennale dei lavori pubblici cittadini, dal 2010 al 2012. Si tratta di interventi per quasi tre milioni di euro complessivamente, suddivisi per annate. Poco meno di mille euro per il 2010, 840mila per l'anno successivo e più di mille per il 2012, tra cui quasi la metà per il rifacimento completo di piazza Garibaldi, cosa cui tiene molto il neo assessore ai Lavori Pubblici, Simone Subrero, pur non nascondendosi le difficoltà di effettivo reperimento dei fondi necessari per la "riqualificazione" della centralissima piazza. Tra gli altri interventi programmati, spicca quello di piazza Castello. Lì è previsto un costo di circa 130 mila euro, di cui 30 mila a carico della Esso come da accordi dopo il trasferimento del distributore. Al posto delle due scalette, una sola scalinata centrale, senza soluzione di continuità con quella alla fine di via Roma. Risistemazione anche dell'area compresa nella piazza, attualmente parcheggio. A

E. S.

La leva del 1948 per "Vela"

Molare. I coscritti della leva del 1948, in ricordo della loro coetanea Rosanna Cazzulini, hanno devoluto la somma di euro 135,00 in favore dell'associazione "Vela".

Da Ovada a Roma dal presidente Napolitano



Ovada. Il 5 novembre il Presidente della Repubblica Napolitano, contestualmente alla consegna dell'onorificenza di "Cavaliere del lavoro" a 25 esponenti della società civile, ha insignito altrettanti giovani del titolo di "Alfiere del lavoro". La consegna dell'attestato d'onore al Quirinale indica il riconoscimento dei risultati ottenuti nel quinquennio scolastico superiore. Tra i 1376 studenti segnalati dai Presidi delle scuole d'Italia, ne sono stati scelti 25, fra cui Greta Pastorino che, con l'attestato d'onore, ha ricevuto anche la medaglia del Presidente. Dice di lei madre Carla Ballarati: "Greta, minuta e bionda, è stata una studente seria, equilibrata, sempre sorridente e disponibile ad aiutare le compagne in difficoltà, senza atteggiarsi a prima della classe. La comunità scolastica dell'Istituto Madri Pie ha gioito con Greta ed ora le augura di proseguire con lo stesso stile ed impegno gli studi universitari, intrapresi alla Facoltà di Lingue di Genova."

Presentazione libro su Venturi

Silvano d'Orba. Sabato 14 novembre, alle ore 17, al teatro Soms, presentazione del libro "Guardare la vita - Marcello Venturi, biografia per immagini", curato da Camilla Salvago Raggi. Introduce il neo sindaco Ivana Maggiolino, modera Claudio Anta presidente dell'Associazione nazionale Carabinieri di Ovada. Intervengono Stefano Verdino (Università di Genova), Arturo Vercellino (poeta dialettale), e la scrittrice e moglie di Venturi Camilla Salvago Raggi. Iniziativa a cura del Comune e dell'associazione nazionale Carabinieri sezione di Ovada. Presso il Teatro dell'Oratorio in Via IV Novembre, venerdì 13 alle ore 21, Il Circolo culturale locale "Irbagiu" presenta il libro-album fotografico "Silvano come era...". Un viaggio per immagini attraverso luoghi, eventi storici, usanze, costumi, modi di vivere e di lavorare, persone, scorci paesaggistici della Silvano di tanto tempo fa. Relatore Roberto Basso.

Arte e fotografia in Scalinata Sligge

Ovada. Tutti i sabati del mese in piazza Cereseto mercatino del biologico e dell'artigianato ecocompatibile. Sino a lunedì 30 novembre, in Scalinata Sligge, "serate sotto l'ombrello", con l'arte, musica, foto, poesia, società e paesaggi. Mostra a cura di Carlo Pesce; opere di: Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso e Carlo Cichero. Cinque fotografi della provincia di Alessandria, attenti osservatori ed interpreti del paesaggio contemporaneo, raccontano luoghi reali o immaginati. Apertura: dal venerdì alla domenica dalle ore 17 alle 19,30. Aperta in piazza Cereseto, sino al 15 novembre, la personale di Piera Vegnùti. Orario: domenica 10-12,30 e 15,30-19; sabato e mercoledì 9-12,30 e 15,30-19; martedì, giovedì e venerdì 15,30-19.

Lermese, per anni sindacalista Cisl

"Ciao Luciano, sarai sempre in mezzo a noi"

Ovada. Ecco un profilo di Luciano Pastore, per 40 anni impiegato comunale e scomparso recentemente, fatto dal sindacato Cisl di via Ruffini, in cui militò per tanti anni.

"Nel varcare la soglia dell'FnP-Cisl sembra di vederlo, seduto alla scrivania, per anni la "sua" scrivania, intento a risolvere uno dei tanti "problemi" che i suoi iscritti gli ponevano, col capo chino sul foglio e gli occhiali posati sul tavolo, come a tenergli compagnia.

Questa è l'immagine di Luciano che gli amici della Cisl hanno impressa nella mente, l'immagine di un uomo Cisl vecchia maniera, uno che aveva bene in mente che sindacato è tutela, è "aiutare a risolvere un problema", e soprattutto "saper ascoltare la gente".

Chi lo ha conosciuto un po' meglio ha potuto apprezzare in lui una grande capacità di mediare in ogni occasione, sapendo, da buon sindacalista, ottenere il massimo per la causa sostenuta, senza però arrivare mai allo scontro diretto, riuscendo in un certo senso ad "accontentare" un po' tutti.

Non era facile guadagnarsi la stima e la fiducia di Luciano, che prima di affidarti una pratica di un "suo" iscritto doveva essere sicuro che te ne occupassi al meglio e possibilmente "subito". Poi ti "tormentava"

fino a che la pratica non tornava nelle sue mani risolta nel migliore dei modi, ma a quel punto ti era riconoscente per quel che avevi fatto, un po' come se il problema che gli avevi risolto fosse stato un suo problema personale.

La sua competenza non era settoriale ma abbracciando campi differenti ed essendo comunque supportata dalla voglia di sapere, lo aveva fatto diventare un punto di riferimento per moltissimi. Era per la maggior parte dei casi un buon autodidatta e spesso quando partecipava a corsi di aggiornamento provinciali, tornava alla sua scrivania con tante conferme e poche novità. Ma forse il pregio che aveva fatto apprezzare dai suoi iscritti la figura di Luciano era una innata umiltà, affiancata ad una disponibilità fuori dal comune. Chi si rivolgeva a Luciano era sicuro di essere ascoltato e aveva la certezza che il proprio "problema" sarebbe stato trattato con professionalità e discrezione. Luciano lascerà un vuoto immenso non solo nei suoi cari ma in tante persone. La Cisl ha perso un collaboratore straordinario, vero sindacalista difficilmente sostituibile, mentre noi abbiamo perso, oltre che un amico, una "memoria storica", difficile da trovare nei nuovi cislini."

Appuntamenti religiosi e gita parrocchiale

Ovada. Domenica 15 novembre: solennità della dedizione della Chiesa e festa della comunità locale.

Inaugurazione della mostra fotografica su don Rino Ottonello, a venti anni dalla sua morte e incontro tenuto dal biblista don Claudio Doglio su "L'accoglienza nella Bibbia", Dalle ore 15.30, presso la Famiglia Cristiana di via Buffa. Convegno diocesano dei catechisti: ore 15 nella Chiesa dell'Addolorata di Acqui. Lunedì 16: riunione delle catechiste, in preparazione all'Avvento e al Natale, ore 21 alla Famiglia Cristiana.

Martedì 17: corso biblico, ore 21 alla Famiglia Cristiana. Mercoledì 18: riunione dei genitori della prima media, ore 21 alla Famiglia Cristiana e al San Paolo. Giovedì 19: pulizia della Chiesa parrocchiale ore 9; Lectio Divina per i giovani, ore 21 nella Chiesa delle Passioniste. Venerdì 20: S. Messa nella Casa di San Paolo, ore 17,30. Al pranzo degli anniversari di matrimonio, sono stati ricavati 565 euro, destinati alla Chiesa di San Paolo.

Per la sagra della polenta, sono stati raccolti 1.446,5 euro, destinati alla Chiesa parrocchiale. Gita parrocchiale lunedì 7 dicembre, per i Mercatini di Natale di Bolzano e Trento: partenza ore 6 da p.zza XX Settembre, pranzo al sacco, rientro previsto ore 22, iscrizioni presso la sacrestia della Parrocchia.

Centri di ascolto in novembre

Ovada. Comunità N.S. Assunta: lunedì 23, ore 20.45, Strada Campi 2 (fam. Crocco); mercoledì 25, ore 20.45, via Carducci 72/10 (fam. Macciò). Venerdì 27, ore 15.30, Centro amicizia anziani; ore 20.45 via Gramsci 79/6 (fam. Sobrero) e Istituto San Giuseppe, via Novi. Comunità San Paolo: lunedì 23, ore 20.45, viale Stazione 20/8 (fam. Campora); martedì 24, ore 20.45, viale Stazione 16/a (fam. Lantero), corso Martiri Libertà 27/4 (fam. Lanza) e via Dania 12 (fam. Rizzo); mercoledì 25, ore 20.45, via Vecchia Costa 4 (fam. Alverino); giovedì 26, ore 15.30, via Pastorino 16/3 (fam. Gambaro); venerdì 27, ore 15, via Venezia 36 (fam. Crocco); ore 20.45, corso Italia 6/a (fam. Revello). Grillano: venerdì 27, ore 21, Chiesa SS. Nazario e Celso. Costa: giovedì 26, ore 20.30, sacrestia parrocchiale

Castagnata di San Martino

Montaldeo. Domenica 15 novembre, "Castagnata di San Martino". Nel cortile del castello Doria distribuzione gratuita di caldaroste, vino novello, frittelle. Mercatino.

ABBIAMO A CUORE IL VOSTRO RISPARMIO.



Prezzi bassi
sui prodotti essenziali,
ogni giorno.



Liguria

Domenica 15 al Geirino arriva il Vallevera

Un’Ovada rimaneggiata sconfitta a Chieri

Ovada. Altra sconfitta per l'Ovada, l'ennesima di questo inizio storto di campionato di Promozione. Stavolta la squadra del presidente Enrico Cavanna le ha buscate in casa del San Giacomo Chieri, quarto in classifica, per 3-1. Ma se la pioggia non può essere una scusante della sconfitta, lo può diventare invece la lunga serie di infortuni che colpisce la formazione guidata da Della Latta. E proprio il mister è costretto ad ogni turno a presentare formazioni rimaneggiate. E pensare che a Chieri è andata in vantaggio proprio l'Ovada, allo scadere del primo tempo con Bongiorno, che insacca nell'angolo basso dopo una respinta della retroguardia torinese, conseguente ad un calcio d'angolo. Ma per tutto il tempo era proprio l'Ovada a farsi pericolosa: prima con Pivetta e poi con Ferrari.

Ripresa e il Chieri pareggia subito con Modenese, lasciato solo in area ovadese. Dalla metà della seconda frazione subentra un certo calo fisico nelle file biancostellate e così i locali passano in vantaggio, con Massola. La fine del tempo vede l'Ovada in avanti, alla ricerca del pareggio, ed il Chieri la infila in contropiede, con Saponaro. Domenica 15 novembre, al Geirino alle ore 15, arriva il Vallevera, penultimo in classifica. **Formazione:** Bobbio, Cairolo, Krezic, Ferrari, A. Pini, Bongiorno, Cavanna, Giannichedda, Pivetta, Gioia (Carosio), V. Pini, (Bisso). A disp.: Zunino, L. Ravera. **Classifica:** Villalvernia 25, Pozzomaiina 24, Mirafiori 19, Chieri 18; Libarna, Cbs Calcio e Atletico Torino 16; Monferrato 15, Vignolese e Pertusa Biglieri 14, Gaviese e Moncalvo 12, Calamandrane 11, Ovada 8, Vallevera 7, San Carlo 6.

Nicola Bruno, molarese, 27 anni

Suona “Jingle Bells” schioccando le dita

Molare. Ha stupito i presenti suonando “Jingle Bells” schioccando le dita e suscitando un applauso caloroso da parte del pubblico. Nicola Bruno, 27 anni, è fra i tre più bravi bassisti emergenti in Europa, arrivato secondo alla 7ª edizione del contest dell'Euro Bass Day, manifestazione europea del basso elettrico che si tiene ogni anno a Verona. Si tratta di un concorso prestigioso, aperto ai bassisti di Italia e Unione Europea fino ai 35 anni d'età. Il risultato quindi è molto importante. - Quali gli aspetti più positivi della tua partecipazione alla manifestazione? “Ho avuto l'occasione di poter essere visto e giudicato dai più grandi bassisti europei, come Dario Deidda, Pippo Matino, J. Oliver Mazzariello, Giovanni Giorgi, Bobby Vega, Matthew Garrison, Giovanni Tommaso. Ho anche avuto l'onore di suonare un brano con musicisti di fama internazionale, tra cui uno dei mostri sacri della batteria mondiale, Paco Sery, 9 anni con Joe Zawinul e 2 con Jaco Pastorius, considerato spesso il più grande bassista di tutti i tempi.” - Hai anche portato sul palco una ventata di novità... “Sì, ha avuto molti consensi e curiosità la nuova tecnica che sto studiando da alcuni



anni, che si basa sul suonare note schioccando le dita e accompagnandomi con il basso elettrico.” - Qual è il tuo rapporto con il basso elettrico? “Ho iniziato a suonare a 13 anni e la musica è sempre stata per me una grande passione. Oggi è diventata il mio lavoro: insegno al Laboratorio musicale genovese di Pontedecimo e all'Accademia musicale “L. Perosi” di Tortona. Impartisco inoltre lezioni private di basso elettrico e di teoria e solfeggio. Oltre a questo, suono il basso e il contrabbasso in molti gruppi, come la Nuova Compagnia instabile e la Rosa Tatuata, con cui ho vinto numerosi premi nazionali.”

Un po’ di bollicine in più nell’acqua potabile

Belforte Monf.to. “Sono Giorgio, un giorno mi sono recato a prelevare un po' di acqua alla fonte che ha messo a disposizione il Comune, proprio adiacente al Municipio e l'ho fotografata. In effetti mi sono accorto che l'acqua frizzante è molto lievemente frizzante. Voglio però precisare che l'iniziativa del Comune è stata meravigliosa in quanto la qualità dell'acqua, secondo me, è superiore rispetto ad altri fonti presenti sul territorio. Inoltre l'acqua è anche fresca. Iniziativa che gli altri Comuni non hanno fatto. Quindi un mille grazie al Comune di Belforte per l'iniziativa, ma se fosse possibile aggiungere qualche bollicina in più, sarebbe cosa gradita da tutta la popolazione.”

Il libro di Mortara a Basaluzzo

Ovada. Ancora un Comune della zona ad ospitare, nei propri locali, Maurizio Mortara, radiologo dell'Ospedale Civile di Ovada, autore del libro-verità “Afghanistan, dall'altra parte delle stelle”. Stavolta tocca a Basaluzzo: venerdì 13 novembre, alle ore 21.30 nella sala consiliare, Mortara presenta il suo libro e sarà intervistato dal giornalista De Benedictis, moderatore Davide Ferri. Il ricavato del libro sarà devoluto interamente ad Emergency. Sempre il 13 nel pomeriggio, al castello D'Albertis di Genova per un dibattito sull'Afghanistan col direttore di Lettera 22 Giordana e prima, il 6 novembre, Mortara è stato a Bosio.

Rispettivamente a Mondovì e a Torino

Plastipol: sconfitti i maschi e le femmine

Ovada. Doppia sconfitta delle formazioni Plastipol, impegnate coi maschi nella B/2 e con le femmine nel campionato di serie C. La formazione di Milnetto cede per 1-3 coll'Eurorenting Bruno a Mondovì, dopo aver pareggiato, in un primo tempo, il conto dei set: 25-19, 22-25, 25-19, 25-19 la successione dei parziali a favore dei locali monregalesi. Alla Plastipol sono mancate grinta e determinazione, unite a quel po' di cattiveria che, in certi casi, fa proprio la differenza tra due rivali. Dopo un primo set controllato dai locali, la svolta (o almeno sembra) del gioco nel secondo, dove gli ovadesi la fanno da padrone e ben sperare per il prosieguo. Terzo set equilibrato all'inizio ma poi è il Mondovì a chiuderlo con la necessaria aggressività di gioco. Il quarto set non ha storia e serve a suggellare la vittoria dei padroni di casa. Sabato 14 al Geirino, ore 21, arriva il Chieri. Formazione Plastipol: Demichelis 16, Bavastro 14, Caldon 11, Suglia 1, Morini 8, Belzer 5. U. Quaglieri libero, utilizzato Gonzales. **Classifica:** Hasta Asti 12; Chieri, Vado e S. Anna 10; Caluso 8; Voghera, Parella e Savigliano 5; Villanova e Eurorenting 4; Plastipol, Brebanca e Olimpia Aosta 3; Pinerosolo 2. Sconfitte anche le Plastigirls di Vignolo dal Lasalliano, ultimo in classifica. La capolista Plastipol cede nettamente per 0-3 a Torino, dopo una serie ininterrotta di successi. Sono pesate le assenze di Moro e Romero mentre Fabiani, dolorante al ginocchio, resta in campo solo per poco. Primi due set senza storia, con le ovadesi a fare da spettatrici. Nel terzo qualcosa si muove e, specie con Agosto, la Plastipol tenta l'impossibile recupero ma almeno gioca. Finisce così 3-0, con parziali di 25-15, 25-20, 29-27. Primato in classifica perso, ora è terza dietro Centallo e Cafasse. **Formazione:** Agosto 16, Guido 4, Bastiera 3, Pola 6, Bisio 4, Laborde 3. Fabiano libero, utilizzate Ferrari, Fossati, Fabiani.

Quelli del 1929 di Cassinelle e Bandita

Undici baldi ottantenni festeggiano la leva



Cassinelle. La leva del 1929 del paese e di Bandita ha festeggiato alla grande gli ottanta anni! Dopo la S.Messa tutti al ristorante di Bandita per trascorrere il pomeriggio insieme, tra tanti ricordi e la voglia di esserci ancora tra cinque anni, alla prossima festa.

Un ombrello portatutto...



Ovada. Piero Vignolo, imprenditore dalla mente versatile ed assai fantasiosa, non è nuovo ad invenzioni tanto divertenti quanto utili. Ma stavolta le ha superate tutte: cogliendo l'occasione di un viaggio in Egitto degli amici del gruppo del Mattarello, ha creato un “ombrello portatutto”. Il comune oggetto infatti ha diverse dotazioni: un campanello per farsi largo tra la folla; una luce notturna utilissima per camminare ma anche per inserire le chiavi della macchina nella serratura; un chips per lettura giornali e guide turistiche; un attaccapanni universale; un appendiborse per oggetti vari; uno stendibiancheria anche per scarpe e foulard ed un puntale da sabbia a piramide rovesciata... Il tutto in un unico oggetto, appunto l'ombrello multi uso e polifunzionale, che il suo inventore (insieme nella foto) ha presentato nella serata organizzativa del gruppo del Mattarello (presidente Elio Barisione) nell'imminenza della partenza per l'Egitto.

Gorrini 28 punti, Pavone 16 con 22 rimbalzi

Red Basket a valanga sul Cava Manara

Ovada. La Red Basket coglie la seconda vittoria della stagione per 106-75 sul Sant'Agostino Cava Manara. L'inizio risente della tipica tensione delle sfide salvezza: Campanella ha l'aggressività giusta e segna otto punti nella prima frazione. Ficetti, tripla per il 17-13 al 9', regala il primo vantaggio significativo. La Red si scioglie nel secondo periodo: Gorini segna in contropiede due canestri consecutivi che lo lanciano verso una partita quasi perfetta (28 punti, 12 su 14 al tiro dal campo). Al 13' è 25-13 per i ragazzi di Galdi. I Cava si rifugia nella zona, rispondono i tiratori biancorossi: al 17' ancora Gorini, da sotto, porta i suoi sul 38-22. Il resto lo fa Pavone che spazza i tabelloni (chiuderà con 22 rimbalzi) e segna con prepotenza da distanza ravvicinata. Nel secondo tempo non c'è storia: il vantaggio ovadese cresce progressivamente. Al 26' una tripla di Gorini sigla il 66-40. Nel quarto periodo, sul -30, il coach ospite Camerlengo toglie tutti i titolari. La Red gestisce con Galdi che dà spazio all'intero organico. “Abbiamo iniziato con la giusta aggressività - dice alla fine il presidente Mirco Bottero - con i primi canestri in velocità abbiamo preso confidenza e giocato un buon basket. Non dobbiamo enfatizzare le proporzioni di questo successo ma speriamo sia un segnale per le prossime gare: se la squadra gioca ed è unita può dare molto di più di quanto abbiamo visto finora”. Red ora attesa ad una conferenza sul difficile campo di Gazzada, con un insidioso Sette Laghi, reduce dalla vittoria esterna per 69-64 col Campus Varese. Red Basket-S. Agostino Cava Manara: 106-75 (19-13; 48-28; 78-50). **Tabellino:** Rossi 14, Bovenne 4, Ficetti 9, Torreggiani 2, Brignoli 10, Torreggiani 10, Pavone 16, Campanella 13, Gorini 28, Aime. Allenatore: Galdi.

Tombola all’Oratorio di Molare

Molare. Il freddo di sabato scorso non ha fermato l'entusiasmo dei ragazzi che sono soliti trascorrere il pomeriggio prefestivo all'Oratorio parrocchiale. Una classica tombola con giochi di abilità ha occupato le ore precedenti la Messa: entusiasmo, confusione anche, ma soprattutto voglia di stare insieme e divertirsi. Nei prossimi sabati si comincerà a parlare del Natale e delle attività in programma per le festività.

Una giornata per i Caduti sotto il comunismo

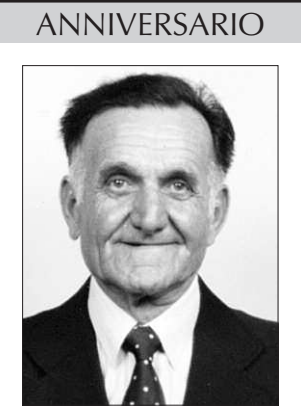
Ovada. Ci scrive l'ing. Eugenio Boccaccio. “L'invito trasmesso dal Sindaco ai consiglieri comunali a partecipare l'8 novembre nella Chiesa degli Scolopi, alla S. Messa per i Caduti di tutte le guerre, offre lo spunto per fare una riflessione più ampia sulla mia adesione. Credo sia venuto il momento, da parte di chi ricopre incarichi istituzionali, e quindi anche dal Sindaco e dalla sua maggioranza, di dare ufficialità al ricordo dei Caduti di un'altra terribile sciagura della storia: il comunismo. Molto o troppo c'è ancora da fare per sottolineare l'aberrazione del comunismo, i cui regimi si sono macchiati in diverse parti del mondo di infiniti crimini contro l'umanità. Milioni di persone sono cadute sotto la tirannia dispotica dei regimi sovietico, cinese, cambogiano, coreano, vietnamita e dell'Est europeo. A vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, data simbolo della fine del comunismo, è giunta l'ora di consegnare storicamente alla memoria collettiva il ricordo di chi ha perso la vita sotto la dittatura comunista. Invito l'Amministrazione comunale, se è sincera nel promuovere la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia, a dare adesione alla mia iniziativa, che mi riservo di sottoporre al Consiglio comunale con una mozione.”

Ricevimento dell’assessore allo Sport

Ovada. L'orario di ricevimento dell'assessore comunale allo Sport e Igiene ambientale Roberto Briata, è così modificato: riceve senza appuntamento il giovedì (invece del mercoledì) dalle ore 9 alle 12.

Rassegna teatrale allo Splendor

Ovada. Per il secondo appuntamento con la rassegna teatrale dello Splendor è andata in scena, sabato 7 novembre, la commedia in due atti “Lo spogliatoio” interpretata dalla Compagnia Fubinese. Prossimo appuntamento con la rassegna sabato 12 dicembre, con la commedia genovese “L'avvocato Garbuggio” della Compagnia del Teatro Stabile della Regione Liguria.



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

“Sono trascorsi undici anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi”. Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote Roberto e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 novembre alle ore 10,30 nella parrocchiale di Carpeneto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Venerdì 6 in biblioteca

Conferenza sul cibo metabolismo e influenza

Campo Ligure. Venerdì 6 novembre, nella sala riunioni della biblioteca comunale "Giovanni Ponte", alle ore 21, il dottor Gian Franco Poli ha tenuto la seconda conferenza del ciclo dedicato all'alimentazione nato dalla collaborazione tra biblioteca e Lions Club Valle Stura.

Dopo la professoressa Gabriella Turri che aveva parlato della digestione e del ruolo degli alimenti, il dottor Poli ha trattato della sindrome metabolica, ovvero di quelle alterazioni della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi che, se trascurate, potrebbero essere l'anticamera di patologie anche gravi quali diabete, ictus e infarto.

Accanto agli ottimi consigli, quali tenere sotto controllo il "giro vita" e camminare il più possibile, il dottor Poli ha fornito anche qualche accenno terapeutico, ma a tal proposito ha invitato i numerosi astanti a rivolgersi con fiducia al proprio medico curante sfruttando il vantaggio che i medici valligiani, ormai in attività da molti anni hanno ben presenti le patologie famigliari del paziente e possono così valutare correttamente le diverse situazioni.

Anche se non era in tema, visto il momento di incertezza che stiamo vivendo in relazio-

ne all'influenza A, è stato dedicato un po' di tempo anche a questo argomento.

Il messaggio che è passato è quello che questo tipo di virus, pur più contagioso, è meno pericoloso in quanto ha complicanze e mortalità rispetto a quelli delle "solite" influenze stagionali.

Tuttavia il problema è stato sicuramente "gonfiato" dai mezzi di comunicazione e dalle case farmaceutiche.

La vaccinazione è caldamente raccomandata solo per determinate categorie e, comunque, questo virus è più propenso a colpire i giovani perché più si è avanti con gli anni più è alta la probabilità che si siano avuti contatti con virus analoghi e che quindi si sia sviluppata una parziale immunità.

Ribadendo le norme igieniche elementari come ottimo mezzo di prevenzione e l'importanza di una completa guarigione prima di riprendere le proprie attività, il dottor Poli ha poi dato appuntamento agli interessati per venerdì prossimo, 13 novembre, sempre alle ore 21, quando il dottor Gian Carlo Carlisi concluderà il ciclo di conferenze parlando di come si interpretano le etichette dei prodotti alimentari, su come conservare i cibi e sulla loro manipolazione.

Comitato residenza protetta

Monica Oliveri eletta presidente

Campo Ligure. La scorsa settimana il sindaco ha riunito il comitato di garanzia della residenza protetta "Francesca Rossi Figari".

Con il sindaco, l'assessore alla sanità e ai servizi sociali Gian Mario Oliveri, che hanno portato i saluti dell'amministrazione e augurato un buono e proficuo lavoro ai sette rappresentanti del comitato: Monica Oliveri, Gian Franco Piana, Fernanda Piombo, Gio Batta Leoncini e Sandra Oddone in rappresentanza della maggioranza consigliare e Giovanni Peloso e Francesca Timossi per la minoranza.

Il comitato ha provveduto ad eleggere con votazione segreta il presidente nella persona della dottoressa Monica Oliveri.

La neo presidente ha comunicato che Gian Franco Piana sarebbe stato il suo vi-



Monica Olivieri

ce, mentre la segretaria sarebbe stata Fernanda Piombo.

Interrogazione della minoranza

Nuova galleria Turchino i motivi del ritardo

Masone. Il capogruppo di minoranza Enrico Piccardo ha presentato al Sindaco una interpellanza in merito alla nuova viabilità prevista per il passo del Turchino.

"Nell'aprile 2007" si legge nel documento "la Giunta provinciale annunciava l'approvazione del progetto (del rifacimento della galleria del Turchino n.d.r.) indicando la seguente tempistica:

- Entro la fine maggio 2007 la gara d'appalto.
- Entro fine estate l'inizio del cantiere.

- Entro fine estate 2009 conclusione dell'opera.

Ciò che tutti sappiamo non ha avuto buon esito.

A ridosso delle elezioni comunali del giugno 2009 il Secolo XIX riportava, su un'intera pagina, la notizia dell'apertura del cantiere.

Eseguiti alcuni lavoretti (es. taglio degli alberi dove erano previsti gli imbocchi della galleria) il cantiere è di nuovo evaporato.

Si chiede di poter conoscere le vere ragioni di queste decisioni dell'Amministrazione provinciale, prese senza che la popolazione di Valle ne sia stata messa al corrente, tenendo conto che quel tunnel è l'unica alternativa alla A26 in caso di blocco del traffico (vedi weekend estivi) per i residenti in Valle (e non solo).

I ritardi che ha già subito il progetto (costo di euro 7.500.000,00) porteranno anche ad un aumento dei costi?"

L'interpellanza si conclude poi con la richiesta di inserimento dell'argomento dell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

Nell'Opera Mons. Macciò

Serata di beneficenza "Per non dimenticarti..."



Masone. Nella serata di sabato 24 ottobre si è svolto nel Teatro dell'Opera Mons. Macciò uno spettacolo di beneficenza organizzato dal gruppo musicale "In Canto" che ha presentato la III edizione - "Per non dimenticarti..." in ricordo della prematura scomparsa di Rosy, una componente del gruppo musicale, allo scopo di beneficenza e so-

cializzazione e per la raccolta di fondi da destinarsi all'Associazione Vela "Progetto Cigno" del Reparto Oncologico DH di Ovada della Dottoressa Paola Varese.

Come le precedenti edizioni ha presentato la serata l'effervescente Maurizio Silvestri sempre più strepitoso, che con la sua "verve", ha reso spassosa e allegra tutta la serata,

esibendosi anche come cantante con Corinne in "Vivo per Lei".

Ha diretto, come sempre, il gruppo "In ..canto" la maestra Lorella Vignolo, con brani di musica leggera, eseguiti con sobrietà alternati ai bravissimi solisti: Corinne, Danilo, Elena, Enrico, Fabrizio, Massimiliano, Mauro, Roberto, Sabrina, Sandra.

La rappresentazione ha raggiunto un attimo di commozone quando è esibita Ylenia con il brano "La Canzone d'amore più bella che c'è" di Dolcenera..

Ospiti della serata i gruppi Starlight e The Askars che entrambi hanno duettato con il gruppo.

Le basi musicali curate ed elaborate da Enrico Tripodi, la scenografia ideata ed allestita dalla signora Elena Cozzolino.

Il ricavato della serata di €. 2.000,00.= (euro duemila/00) sarà devoluto alla suddetta Associazione come gli anni precedenti.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile e indimenticabile questo spettacolo in particolare i negozianti, le ditte di Masone e della Valle Stura, tutti i partecipanti della serata nonché l'Opera Mons. Macciò, l'Associazione Teatro Cinemasone, il Comune di Masone, la Pro Loco, l'Oratorio fuori Porta, la Confraternita e il signor Pastorino Luigi (Cantaragnin) e tutti quelli che si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

Calcio U.S. Masone

Subito Minetti show 4-0 contro il Nervi 07



Masone. Settimana ricca di eventi e colpi di scena, quella appena trascorsa, per il sodalizio biancoceleste.

La società del presidente Pierpaolo Puppo ha deciso di dare una forte scossa alla squadra con l'arrivo dell'attaccante rossiglione Massimo Minetti (foto: terzo in piedi da destra), calciatore professionista che a lungo ha giocato nelle categorie superiori, con un curriculum che parla da sé.

Non è però stata questa l'unica novità: l'allenatore Franco Macciò ha, infatti, rassegnato le proprie dimissioni.

Ringraziando il tecnico della promozione in Seconda categoria ed il preparatore Murgaglia per il lavoro svolto, la società, dopo breve riflessione, ha affidato la squadra a Roberto Piombo, giovane allenatore, in passato al Borgorosso ed alla Campese.

Il nuovo mister ha avuto a disposizione i giocatori per un solo allenamento, sufficiente a farlo propendere per il modulo 4-2-3-1, in modo da poter sfruttare appieno lo straordinario potenziale tecnico di Minetti.

La gara contro il Nervi 07, in un Gino Macciò gremito come nelle grandi occasioni, ha dato ragione al tecnico. Il risultato poteva essere ben più pesante per gli ospiti, completamente travolti dal gioco dei bianco-

In stazione si prenotano i biglietti ferroviari

Campo Ligure. Da lunedì 9 novembre la biglietteria della stazione ferroviaria è stata riabilitata all'emissione di tutti i biglietti.

La cooperativa "Fuori Fila" che gestisce da un decennio questo importante servizio, ha infatti rinnovato la convenzione con l'ente ferroviario ed ha fatto sostenere un corso di formazione ad alcuni soci.

Tutto questo permette ai cittadini della vallata di poter usufruire della biglietteria per tutti questi servizi: treni regionali e interregionali per viaggi superiori a 150 chilometri; treni intercity e eurostar; prenotazione cuccette e vagoni letto; abbonamenti annuali, carte verdi e carte d'argento.

Partecipazione

Zia Carla, Guiduccio e Milly partecipano al dolore di Ester e Luisa per la scomparsa dell'amatissima mamma, Piera Tobia ved. Timossi.

Serate Jazz a Campo Ligure

Campo Ligure. Venerdì 13 novembre, alle ore 21 circa, alla Taverna del Falco di Campo Ligure prosegue la stagione dei grandi concerti: Michael Campagna & Jazz Brotherhood, con Michael Campagna al sax tenore e al sax soprano, Fausto Ferraiuolo al pianoforte, Alberto Malnati al contrabbasso e Rodolfo Cervetto alla batteria.

Mostra personale ad Ovada

Le opere della maestra Piera Vegnuti



Masone. Lunedì 2 novembre la maestra Piera Vegnuti ha tenuto una singolare dimostrazione pittorica ripresa da Telemasone, nell'ambito dei corsi didattici 2008-09 che svolge presso la Biblioteca Civica di Masone. Dopo l'introduzione del presidente del Club Artistico Masone, Vittore Grillo, che ha riassunto l'attività del sodalizio ed il suo continuo progredire anche verso attività collaterali, quali le visite guidate a musei, escursioni, serate musicali e teatrali, ha preso avvio l'esperimento di "acquarello televisivo" nel quale l'artista ha dipinto un albero in livrea autunnale, col commento di uno degli allievi. Sabato 7 novembre alle 16, presso il locale espositivo della Biblioteca in piazza Cereseto, è stata inaugurata con successo la personale di Piera Vegnuti, presentata dal professor Tomaso Pirlò, aperta sino a domenica 15 novembre. Nella foto Piera Vegnuti ritratta a Masone tra gli allievi suoi e della figlia Maria Antonietta Trione.

“Tradita” anche dalla Nordiconad che si insedierà a Quiliano

“Requiem” per il rilancio della Ferrania tradita dalle troppe occasioni mancate?

Cairo M.te. Il 6 novembre scorso, all'Unione industriali di Savona, si è perfezionato l'accordo per la realizzazione di un nuovo centro di distribuzione della NordiConad, un'operazione che il sindaco di Cairo ha definito come un'occasione persa per la Valbormida.

La presa di posizione di Briano, unica voce dissenziente, deriva dal fatto, tutt'altro che irrilevante, che questo nuovo centro avrà la sua collocazione nelle aree ex IP che si trovano nel comune di Quiliano e non a Ferrania come si era sperato.

Alle presentazione di questo progetto erano presenti il presidente dell'Autorità Portuale Rino Canavese, Antonio Orsero, l'assessore regionale Carlo Ruggeri, il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza, l'amministratore delegato della NordiConad Mauro Lusetti, il direttore NordiConad Giorgio Rocca, il presidente NordiConad Aldo Pisano e il sindaco di Quiliano Alberto Ferrando.

Tutti si sono trovati perfettamente d'accordo nel definire questa scelta molto vantaggiosa per tutto il territorio, compresa la Valbormida.

Di tutt'altro avviso è l'Avv. Briano che non nasconde il suo disappunto: «Da oltre un anno seguo discretamente la trattativa tra Nordiconad e Ferrania e non posso nascondere la mia enorme delusione nel vedere scemata questa grande opportunità per il rilancio dell'azienda e per i suoi lavoratori. Oltre un anno fa ho ricevuto in Comune i vertici di Nordiconad che cercavano un sito su cui collocare il loro principale centro logistico per il nord-ovest. Pensai subito a Ferrania e ho creato il contatto tra le società. Nei mesi successivi l'Amministrazione Comunale ha collaborato con i tecnici incaricati dal Gruppo Messina per la predisposizione del progetto edilizio andando a definire un piano volumetrico dell'intervento e agevolando per quanto possibile il potenziale iter: oggi sia noi che Ferrania siamo pronti al 100% per fornire in poche settimane un titolo edilizio che consenta l'avvio dell'edificazione». La riorganiz-

zazione dell'interporto di vado aveva avuto inizio nel mese di settembre quando il gruppo Pacorini aveva ceduto il 100% del VIO, che sarebbe appunto l'interporto di Vado Ligure, alla GF Portem srl, società che fa capo alla GF Group dei fratelli Orsero. Si tratta dell'area utilizzata per lo stoccaggio e la lavorazione delle merci in arrivo dal porto che ha una superficie di 213 mila metri quadrati, di cui 60 mila al coperto ed altri 15 mila occupati da magazzini frigoriferi. A questa operazione ha fatto seguito in questi giorni l'accordo con la NordiConad che, attraverso questo nuovo apparato logistico, si troverà in una posizione strategica decisamente vantaggiosa per la rete Nordiconad Ligure e Piemonte.

Ma ritornando al punto controverso, perché non a Ferrania: «Ho sempre saputo - dice il sindaco Briano - della concorrenza in atto tra Ferrania e un sito dell'Alessandrino ma nulla mi ha mai fatto pensare alle aree di Quiliano. Non mi resta a questo punto che ribadire i concetti generali che ho espresso nei giorni scorsi e che vedono, con questa notizia, concretizzarsi molte delle mie perplessità».

E le perplessità del sindaco sono decisamente comprensibili, visti anche gli ultimi accadimenti relativi all'Italiana Coke: «Se quello di Quiliano è un intervento finanziato da privati nulla quæstio - dice ancora Briano - se però si spendono soldi pubblici allora è corretto che qualcuno mi spieghi come mai non si faccia a Ferrania dove ci sono oltre 400 famiglie che aspettano risposte occupazionali. Cairo e la Valle Bormida non possono essere considerati esclusivamente il retroporto carbonifero della Provincia di Savona: se qualcuno l'ha pensato o lo sta pensando sbaglia di grosso. Voglio garantire questa volta concrete affinché vengano rispettati i concetti generali espressi nel 2005 in merito alle ricadute socio economiche e occupazionali della Valle».

L'Avvocato Briano sembra dunque intenzionato a dare battaglia ma sarà ancora pos-



sibile fare qualche cosa? Nell'editoriale del 7 Novembre scorso, la pubblicazione on line della Camera di Commercio «Savona Economica» afferma che troppe sono state le occasioni mancate: «Negli anni Novanta, e successivamente nei primi anni di questo decennio, Camera di Commercio, Unione Industriali ed Autorità Portuale avevano individuato una serie di “poli” valbormidesi adatti ad insediamenti logistici e produttivi. In qualche caso ci si era fermati davanti al problema di preservare l'habitat naturale di alcune specie di volatili. Nessuna obiezione, sarà stata una decisione giusta, da prefigurare però sino in fondo, indicando un altro modello di sviluppo. Che in vent'anni non è stato elaborato, mentre nel frattempo si sono chiuse le fabbriche, buone o cattive che fossero, perdendo migliaia di posti di lavoro. Oggi, sulla spinta di questo dramma, si rivendicano iniziative nella logistica e nell'industria per dare nuova vita a quei contenitori ormai vuoti e che rischiano a loro volta di diventare habitat per la fauna locale. Il fatto - che purtroppo l'ha pensato solo la Valle Bormida - è che le opportunità vanno colte quando ci sono, rapidamente; inutile rimpiangere quando sono passate».

E il famoso accordo di programma? Anche questo non è riuscito a fare granché: «Si aveva da tempo la sensazione che non sarebbe bastato un “Accordo di Programma” so-

lennemente sottoscritto (e subito disatteso nei contenuti) per salvare Ferrania. Ci sarebbe voluta ben altra determinazione. Purtroppo quando una fabbrica chiude è molto difficile riapirla, vedi l'Acna che poteva probabilmente essere bonificata e riconvertita senza doverla sacrificare sugli altari della politica e della geografia. Se si vuole davvero salvare l'occupazione, la prima cosa da fare è tenere in vita le fabbriche che ci sono, belle o brutte che siano. Poi si potrà discutere su cosa potranno diventare».

PDP

Nuova sede per il Bridge

Cairo M.te - Con il patrocinio dell'amministrazione comunale il circolo cairese del Bridge A.S.D. Bridge Ferrania inaugura, sabato 21 novembre, la nuova sua sede sita in Località Tecchio, presso la locale “Bocciofila Cairese”.

La cerimonia di inaugurazione si terrà alle ore 18 e sarà presieduta dal sindaco di Cairo M.te Avv. Fulvio Briano accompagnato dall'assessore allo Sport. Alle ore 19 le autorità che avranno preso parte all'inaugurazione e gli invitati gradiranno il Gran Buffet” allestito per la cerimonia. Al termine i dirigenti del circolo del Bridge consegneranno agli invitati un simpatico ricordo della manifestazione.

La troppa fantasia allontana la realizzazione

Ora sono sei le ipotesi per la Albenga-Predosa

Cairo M.te. Ritorna ancora una volta all'onore della cronaca la fantomatica Albenga Predosa: il 6 novembre scorso l'assessore regionale all'urbanistica Carlo Ruggeri ha illustrato all'auditorium San Carlo di Albenga i progetti di sei possibili tracciati della costruenda autostrada che dovrebbe collegare la riviera ligure con il Piemonte. «Il nostro intento - ha detto l'assessore Ruggeri - è quello di avviare un lavoro condiviso tra Regione Liguria, Provincia di Savona e comuni interessati con i loro tracciati al progetto. Vorremo arrivare a trovare criteri oggettivi per il corridoio ottimale di questo percorso e poi un tracciato condiviso. Regione, Provincia e Comuni dovranno sottoscrivere questo impegno. Dopo il tracciato, un piano di fattibilità in tempi brevi. Mentre noi lavoriamo dalla Liguria per il tratto autostradale Albenga-Borghetto-Val Bormida-Predosa, la Regione Piemonte sta lavorando per lo stesso progetto sul suo versante».

Questo intervento da parte dell'amministrazione regionale sembra far riscontro a quanto aveva affermato all'inizio dell'estate scorsa il neo eletto presidente della provincia di Savona Vaccarezza, secondo il quale la Albergia Predosa sarebbe un'opera prioritaria del programma della nuova amministrazione. Sembra dunque che si vogliano accelerare i tempi per la realizzazione di una grande opera la cui realizzazione ha suscitato e continua a suscitare accese polemiche.

Ricordiamo che lo stesso sindaco di Cairo, in un intervento che risale al marzo scorso, aveva ironizzato sui tempi lunghi previsti per la sua realizzazione: «Per quanto siano ottime le intenzioni di tutti, non penso che farò in tempo a ve-

dere realizzata l'Albenga - Predosa: per carità, la mediana sta facendo passi da gigante e può anche darsi che io possa campare cent'anni ed avere ancora cognizioni intellettive ma non penso che i tempi di realizzazione di quel progetto siano molto veloci».

All'epoca Fulvio Briano aveva ritenuto più opportuno occuparsi di un problema di più immediata soluzione e, sicuramente, dal minor costo: la messa in sicurezza della Strada Provinciale 29 Savona Acqui Terme: «E' una arteria ad alto scorrimento anche di traffico pesante e, nonostante siano stati fatti grandi progressi è ancora lontana da potersi considerare una strada adeguata sia in termini di scorrevolezza che di sicurezza. Soprattutto nel tratto tra Dego e Ponti il tracciato è ancora quello originario, con l'attraversamento di tutti i centri abitati e con tratti dall'alto valore critico».

In effetti, a parte questi pur lodevoli intenti, ci sarebbe da pensare alle ormai innumerevoli strade, provinciali e anche comunali, che hanno bisogno di manutenzione. L'Inverno è alle porte e purtroppo la viabilità valbormidese non è delle migliori. E la nuova autostrada, supposto che si riesca a realizzare, non risolve di certo i problemi di ordinaria viabilità che pur sono molto importanti e necessitano di una urgente soluzione.

E intanto si continua ad ignorare la strada ferrata che un tempo era un mezzo di trasporto privilegiato che, utilizzato nella giusta maniera, è più veloce, meno inquinante e meno stressante. Le auto ormai sono talmente tante che non sappiamo più dove metterle tanto che città e paesi sono diventati enormi depositi di macchine a cielo aperto.

“LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA”

Il coupon numero 7 è a pagina 27

Convocato a Cairo Montenotte per venerdì 13 Novembre alle ore 21

Il consiglio comunale si pronuncerà sui temi sicurezza e centrale di Vado

Cairo M.te - Per le ore 21,00 di venerdì 13 novembre 2009 è convocato, presso la sala consiliare del municipio in Corso Italia 41, il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Mozione a firma del Consigliere Comunale Gaetano Milintenda a sostegno e solidarietà alle iniziative dei sindacati di Polizia e delle Forze Armate;

2. Mozione a firma dei Consiglieri Comunali Stefano Rescia, Giovanni Ligorio e Alberto Poggio in merito al progetto di potenziamento centrale Tirreno Power di Vado Ligure;

3. Adesione al costituendo Consorzio tra gli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale di Savona ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge regionale nr. 39/2008 - Approvazione dello schema di convenzione per la costituzione del Consorzio e del relativo Statuto;

4. Adozione rapporto preliminare di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale strategica) quale parte integrante e sostanziale della variante parziale al vigente P.R.G. relativa all'inserimento di nuove zone omogenee artigianali-commerciali;

5. Presa d'atto dell'avvenuta approvazione del progetto

da parte della Provincia di Savona relativo alla S.P. nr. 41 Pontinvrea-Montenotte - lavori di disciplinamento acque ed arginature del torrente Erro dal km. 6+200 al km. 7+900 ed adozione della variante urbanistica concernente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 59 della Legge regionale 36/1997.

Con la mozione proposta al primo punto dell'Ordine del giorno (ODG) il vice-sindaco Dott. Milintenda chiede al Consiglio di approvare un provvedimento volto a favorire “la sicurezza dei cittadini”.

La sicurezza è “garantita e tutelata dalle forze di polizia, carabinieri e guardia di finanza”, recita l'ordine del giorno, istituzioni che però sono penalizzate dalla “politica degli annunci del governo Berlusconi” contro cui hanno manifestato i sindacati del comparto sicurezza.

Il dott. Milintenda chiede al Consiglio Comunale di fare proprie e sostenere le azioni e le iniziative proposte dai vari sindacati, confederali ed autonomi, delle forze di polizia operanti sul territorio nazionale con l'obiettivo di ottenere dal governo adeguate risorse per il rinnovo dei contratti scaduti.



Contemporaneamente il Consiglio Comunale cairese è invitato a prendere posizione a favore della necessità di rendere migliore e più efficiente il comparto sicurezza chiedendo al Governo di destinare allo stesso le risorse, i mezzi e le infrastrutture necessarie.

La mozione a firma dei Consiglieri Comunali Rescia, Ligorio e Poggio in merito al progetto di potenziamento centrale Tirreno Power di Vado Ligure chiede invece al Consiglio Comunale, al secondo punto dell'ODG, di prendere precisa posizione, fino anche al ricorso al TAR, contro il progetto autorizzato recentemente dal

Ministro dell'Ambiente Prestigiacomo nonostante i pareri negativi della Regione Liguria, della Provincia di Savona e di tutti i Comuni interessati, motivando il diniego con precise obiezioni di carattere tecnico ed ambientale.

Sarà interessante, in sede di discussione dell'Ordine del giorno, verificare la posizione dell'assessore cairese Ermano Goso, eletto nelle liste dei Verdi e che non risulta tra i firmatari della mozione: posizione che, per la specifica competenza di Goso, potrebbe risultare determinante sull'orientamento che verrà assunto dal Consiglio Comunale. SDV

In occasione delle festività natalizie

lo SPACCIO AZIENDALE di



presso la portineria principale

È APERTO TUTTI I SABATI dal 7 novembre al 19 dicembre

Nei seguenti orari:
novembre: 15-18,30
dicembre: 9-12 • 15-18,30

Prodotti disponibili presso il nostro punto vendita

Carta e cartucce per stampanti inkjet e laser
CD - DVD - Chiavi USB - Schede di memoria - Hard disk
Video e fotocamere digitali - Cornici digitali
Porta foto e album fotografici - Borse per computer
Porta cellulari - Batterie ricaricabili ed usa e getta
Rullini fotografici - Macchine fotografiche usa e getta

Ferrania Technologies spa
Viale della Libertà, 57 - 17014 Ferrania (SV)
Per informazioni: tel. 019 522477
E-mail: ferraniaspaccio@ferraniait.com

In collaborazione con Avis e G.S. ElleDiSport

Un autunno di ciclocross per le due ruote cairesi



Cairo M.te - Nonostante la stagione invernale sia ormai prossima ed il grande freddo nemmeno più troppo alle porte (un piccolo assaggio di neve ci è già stato offerto la scorsa settimana con largo anticipo!) il calendario delle due ruote prevede ancora tanti appuntamenti, animati e scaldati dallo spirito di organizzatori ed appassionati.

Il calendario invernale prevede infatti non più prove su strada, bensì lo svolgersi di competizioni su circuiti che spesso sfiorano sì e no il chilometro di lunghezza, da ripetersi però più volte, per la totalità di una cinquantina di minuti.

Il tutto è però caratterizzato da prati erbosi (che spesso si trasformano in distese fangose) e brevi salite e discese da percorrersi a piedi con la bici in spalla, bici che, ricordiamo, è per tutto ed in tutto simile ad una comune bici da strada.

Per chi non lo conoscesse, questo è il ciclocross, disciplina forse più seguita e praticata nei paesi del centro Europa, ma che vanta in Italia molti appassionati ed affermati campioni.

Teatro illustre sarà, nei due week end a cavallo tra novembre e dicembre, la bella Valbormida, con le due prove del Giro della Valbormida, giunto alla terza edizione.

Il giro, organizzato dal G.S. ElleDiSport di Cairo Montenotte, capitanato dal volenteroso e disponibile Luca Domenico, avrà come prima tappa quella di Cairo Montenotte, che si svolgerà domenica 29 novembre presso l'area della Pro Loco delle Ville, piccola frazione posta a pochi chilometri dal centro di Cairo, sulla strada che collega la Valbormida con Cortemiglia.

La prova, che si svolgerà in collaborazione con Comune di Cairo e Pro Loco delle Ville, sarà saggiamente tracciata dal noto Pietro Miraglia, personaggio di spicco del G.S. ElleDi-

Sport e noto nell'ambiente del ciclismo ligure e piemontese.

Chi si presenterà inoltre con il tesserino da donatore di sangue, dimostrando di essere donatore attivo, potrà inoltre reggiare per il Primo campionato Provinciale AVIS di ciclocross, che si concluderà con la seconda tappa di Cosseria e che vedrà l'assegnarsi della prima maglia di Campione Provinciale dei Donatori.

La prova vedrà quindi la collaborazione dell'Avis di Cairo Montenotte, già molto attiva con il G.S. ElleDiSport, ma che solo ora ha deciso di lanciarsi con maggior coinvolgimento in questo tipo di manifestazioni.

Via previsto alle ore 13, con ritrovo alle ore 12, sempre presso i locali della Pro Loco, ben visibili dalla vicina strada Provinciale.

Seconda tappa invece domenica 6 dicembre a Cosseria, piccola ma attiva località della provincia di Savona, a cavallo tra Cengio e Millesimo.

Anche in questa occasione, come già anticipato si correrà per la speciale classifica per la maglia di Campione Provinciale dei Donatori. In questo caso la sponsorizzazione sarà fatta dall'Avis da Cosseria, giunta alla sesta edizione dell'omonimo trofeo.

Anche in questo caso la tappa sarà gestita dal G.S. ElleDiSport, con la partecipazione del Comune di Cosseria, e la partenza avrà luogo alle ore 13, sempre con ritrovo alle ore 12, presso però gli impianti sportivi di Cosseria.

Ricordiamo pertanto che per informazioni è possibile contattare il G.S. ElleDiSport al numero 019506298 o direttamente il Sig. Miraglia 3386618465.

Ricordiamo anche che tutte le informazioni sono consultabili sul sito www.elledisport.it; per volontà dell'organizzatore una parte delle quote dell'iscrizione saranno devolute all'Associazione Piccola Sirena.

GaDV

Domenica 22 novembre all'Asilo Borgo

Pranzo benefico a Ferrania con "Insieme per Cernobyl"



Cairo Montenotte - L'associazione Onlus cairese "Insieme per Cernobyl" ha organizzato, per domenica 22 novembre, un "Pranzo benefico" presso i locali dell'Asilo Borghate Ferranesi (ABF) di Ferrania. Il ricavato del pranzo sarà destinato a finanziare totalmente un progetto di primaria necessità dell'associazione ideato dall'associazione cairese. "Insieme per Cernobyl", infatti, ha scelto di impegnarsi, oltre che a gestire annualmente l'accoglienza in Valle Bormida di alcune decine di ragazzi Ucraini, anche a migliorare le condizioni di vita di ventidue bambini ospiti della Casa Famiglia della città di Sumy, in Ucraina.

A tal fine l'associazione invita i cittadini cairesi e della Valle Bormida ad aderire numero-

si al pranzo benefico prenotandosi, con alcuni giorni di anticipo, ai numeri 340-9603068 (Federico) e 334-3332032 (Franco).

Il ricco menù, introdotto da un aperitivo a base di pane fritto e lardo, promette ben 5 antipasti, 2 primi e 2 secondi, dessert vari, vino, acqua, caffè e liquori. Il contributo richiesto è di Euro 25,00 a persona.

L'influenza tipo A a radio Canalicum

Cairo Montenotte - Nell'ambito della rubrica radiofonica "Un medico per voi", messa in onda dall'emittente parrocchiale di Cairo, mercoledì 11 novembre 2009 alle ore 19.15 il dott. Mauro Naclerio, dirigente medico del Dipartimento di prevenzione nella sede di Carcare, ha parlato dell'influenza A H1N1 in Valle Bormida dal punto di vista dell'igienista, della situazione epidemica, della profilassi e, in particolare, della vaccinazione.

L'intervista andrà in replica venerdì 13 e lunedì 16 novembre alle ore 10.15 e alle ore 14.05.

Il progetto all'ODG del Consiglio Comunale

Nuovi lavori della Provincia di Savona sui torrenti della Ferriera di Montenotte

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale, nella riunione convocata per venerdì 13 novembre, approverà il progetto col quale la Provincia provvederà all'adeguamento idraulico dei due nuovi ponti della Ferriera di Montenotte con opere di arginatura e riprofilatura del torrente Erro. In realtà il torrente Erro assume tale denominazione a partire dalla confluenza tra il rio Montenotte e il rio della Volta: gli interventi riguardano prevalentemente un tratto del rio Montenotte e, solo marginalmente, un breve tratto del torrente Erro. Non viene invece toccato il rio della Volta.

I lavori da realizzarsi prevedono la formazione di una scogliera in massi ciclopici di seconda e terza categoria a protezione dell'argine destro del Rio Montenotte, predisposti in funzione delle particolari caratteristiche idrodinamiche della corrente d'acqua e della forza di trascinamento.

Sarà inoltre realizzato l'impalcato del ponticello comunale sul Rio Montenotte. Verrà realizzata innanzitutto la spalla sulla sponda destra dopo aver demolito l'attuale argine e cemento armato ed aver al-

largato la sezione idraulica per consentire il regolare deflusso delle acque. In seguito si provvederà alla realizzazione della passerella pedonale in struttura metallica in acciaio Corten con ringhiere laterali e correnti in elementi scatolari di acciaio. Il piano di calpestio sarà in assi di larice. Per migliorare l'estetica della struttura le travi principali saranno rivestite con listoni di larice e saranno inseriti due correnti di legno supportati da montanti di acciaio.

Non ci saranno disagi rilevanti per quel che riguarda la viabilità dal momento che le opere in questione sono essenzialmente di natura arginale. Il traffico sarà dunque tenuto aperto in maniera continuativa, predisponendo opportune deviazioni nel momento in cui si interverrà al varo della passerella pedonale.

L'iter burocratico per progetti di questo genere è comunque abbastanza complesso tenuto conto, peraltro, che il bacino del torrente Erro è ubicato sul versante padano, per cui è necessario adeguarsi alle norme di attuazione del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), predisposto dall'Autorità di Bacino del Fiume



Po. Si tratta di particolari direttive che riguardano le piene dei fiumi e i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica dei ponti.

A quando l'inizio dei lavori? La progettazione esecutiva sarà sviluppata dall'Ufficio Nuove Opere Stradali Provinciali, del Settore Viabilità della Provincia di Savona entro due mesi dall'approvazione del progetto definitivo. E' dunque prematuro definire una data anche approssimativa.

RCM

CAIRO MONTENOTTE

Con un prestigioso curriculum alle spalle

Palizzotto nuovo trainer del Softball Star Cairo



Gaspare Palizzotto

Cairo M.te. Gaspare Palizzotto è il nuovo Responsabile Tecnico del Softball Star Cairo. Dopo aver guidato importanti squadre nazionali di Baseball, il 52enne venezuelano ritorna

alla sua passione originaria il Softball.

Lunga e articolata è la sua esperienza: Fiduciario regionale; membro del Comitato Nazionale Tecnici; direttore di corsi per allenatori di II e III livello presso la Scuola Centrale dello Sport Giulio Nesti di Roma; preparatore dei Tecnici e dei professori di Educazione Fisica in Sicilia e Sardegna per conto della F.I.B.S. (Federazione Italiana Baseball Softball); tecnico del Comitato Regionale Ligure.

Ha collaborato all'organizzazione dei Mondiali nell'88, e del Campionato Europeo di Softball nell'89: «Sono molto contento di iniziare questa stagione nel Softball Star Cairo - ha sottolineato Palizzotto (nella foto) - l'entusiasmo con cui mi hanno accolto e la voglia di giocare delle ragazze sono state le motivazioni principali della mia scelta. Sarà mia cura potenziare il settore giovanile e sono fiducioso che riusciremo a regalare grosse soddisfazioni ai nostri fans».

E ora, a lui il compito di continuare il cammino di crescita e sviluppo del Softball Star Cairo e di coordinare atlete e allenatori che con impegno e passione si apprestano alla preparazione del prossimo campionato che inizierà ad aprile.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il 7 novembre un'intera famiglia è rimasta intossicata dalle esalazioni di monossido di carbonio, provocate da una calderina, in un appartamento in via Pighini 32. Roberto Romana di 37 anni, la moglie Gilda Chiappone di 30 ed i loro due figli maschi di 2 e 6 anni sono stati ricoverati in ospedale dopo essere stati soccorsi dal 118 e dai vigili del fuoco di Cairo.

Murialdo. Il 7 novembre un operaio forestale, Pavel Liverciu di 27 anni, romeno, è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro: una motosega che stava manovrando lo ha ferito gravemente al torace ed al volto. L'uomo non corre pericolo di vita.

Pallare. E' morta Anna Mondino, 86 anni, madre del parroco di Pallare Bartolomeo Monge. La donna viveva a Cavallermaggiore.

Millesimo. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato una medaglia commemorativa per le celebrazioni del 803° anniversario della fondazione di Millesimo.

Cairo Montenotte. I carabinieri hanno ritirato la patente e confiscato l'auto a due cairesi, un trentenne ed un sessantacinquenne, per guida in stato di ebbrezza.

Piana Crixia. Il Comune provvederà, con una spesa di 165 mila euro, al rifacimento della strada comunale ed al potenziamento dell'acquedotto a servizio di località Praie.

Cairo Montenotte. Un giovane di origine colombiana, Eddi Andrade di 19 anni, è stato selvaggiamente picchiato da due albanesi nella zona della Lea. I carabinieri hanno già individuato di responsabile dell'aggressione.

Cairo Montenotte. Giuseppe Ghione e Giuseppina Bonifacio hanno festeggiato i loro sessant'anni di matrimonio con i figli Antonella e Bruno, i nipoti Elena e Matteo, la nuora Tiziana ed il genero Fulvio. I coniugi si sono sposati il 29 ottobre 1949.

SPETTACOLI E CULTURA

La via Aurelia. A Genova nel Palazzo della Borsa è aperta la mostra fotografica "Aurelia in bianco&nero", che narra la storia della principale via ligure dai primi interventi di rettificazione, manutenzione e miglioramento attuati a partire dal 1928, quando viene creata l'ANAS.

Mondino. Fino al 30 novembre alla gallerie Balestrini in Albisola Marina sono esposte le opere dell'artista torinese Aldo Mondino, scomparso nel 2005.

Teatrini di ceramica. Fino al 30 novembre ad Albisola Marina, presso il Centro Artigianale Restauri, sono esposte le ceramiche di Sara Catenelli. Famosi i suoi teatrini.

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

Acqua per la vita. A partire dal 7 novembre a Valleggia, presso la Galleria del Cavallo, è aperta la mostra d'arte contemporanea "Acqua per la vita" a favore dell'Unicef. Partecipano ottanta artisti.

Salvator Dali. Fino al 15 novembre a Finale Ligure, nella gioielleria Fornasiero, presso la Torre Malvasia di via Garabildi, sarà in mostra una importante collezione di opere di Salvador Dali. Ingresso libero da giovedì a domenica con orario: dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 16:00 alle ore 19:30.

Bocce. Il campione italiano di bocce Davide Venturino di 37 anni è stato tesserato dalla società G. B. Cengese per la stagione agonistica 2009-2010.

Domenica 8 novembre a Rocchetta Cairo

70 anni di matrimonio per i coniugi Berretta



Rocchetta Cairo - I coniugi Berretta Armando e Irma Facello hanno festeggiato, domenica 8 novembre scorso, le loro "Nozze di Diamante". Armando, classe 1921, ed Irma, nata nel 1925, si erano sposati 60 anni fa a Santa Giuliana; ancora in buona forma, e perfetta armonia, i coniugi Rocchettesi hanno voluto, Domenica scorsa celebrare la ricorrenza nella chiesa di Brovida, frazione di Dego, partecipando, alle ore 9, alla santa messa festiva. Terminata la santa messa Irma ed Armando hanno invitato i fratelli, con i cognati ed i nipoti, al pranzo appositamente organizzato presso il ristorante "Valle Verde" di Dego. I redattori cairesi de L'Ancora si uniscono a parenti ed amici ad augurare ancora tanti anni di salute e di buona armonia ai coniugi Berretta, da sempre abbonati al nostro settimanale.

SDV

Nell’ambito del centenario di nascita dello scrittore altarese

Il ricordo di Aldo Capasso scritto dal poeta Sergio Giuliani

Altare. Sabato 28 novembre, in occasione del centenario della nascita del grande poeta altarese, avrà luogo il “Memorial Aldo Capasso. La prestigiosa manifestazione culturale avrà luogo nel porto di Savona fra l’Hotel “N.H. Savona Darsena” e il “Motoryacht Dionea”. Pubblichiamo un profilo del poeta di Sergio Giuliani che ebbe occasione di conoscere personalmente Aldo Capasso.

“Andammo, una sera di tanti anni fa, ad Altare dove si annunciava una esposizione di materiali dello scrittore e critico letterario che aveva reso e rende illustre il paese di frontiera orografica fra la precipite Liguria e i fiumi che di qui scorrono al Po. Altare è altrimenti noto per lo sviluppo dell’arte e della produzione seriale del vetro; meno lo è per aver dato i natali ad una delle voci più importanti della letteratura novecentesca.

Era una serata estiva e l’atrio della scuola era aperto e ben illuminato. C’era gente a guardare con interesse i pannelli con articoli di recensione, lettere ai e dei maggiori letterati europei, numeri di riviste dirette da Capasso (una ne ricordo, “Il barco”), sue opere, minuti libri di stampa modesta, ma che conoscevo dagli studi e dipinti di amici pittori, fra i celeberrimi dell’arte d’ieri.

Minutamente e con emozione lessi i documenti esposti nei pannelli e nelle bacheche, meravigliato e felice di vedere le firme e la scrittura di chi avevo studiato e amato. Ne parlavo di continuo con mia moglie e se ne accorse Florette che si avvicinò e mi invitò a conoscere il poeta. Benché intimidito accettai.

Aldo Capasso era seduto al

centro dell’atrio, col capo reclinato. Di sicuro si estraeva da quel fluire di persone attente e che gli lanciavano da lontano sguardi ammirati. Di sicuro aveva ricordi, nodi di scrittura, rimeditazioni che inseguiva come proposte da elaborare. Aveva, credo, nostalgie, desiderio di riprendere fila che gli anni avevano sciupato, ma non interrotto. Non malinconia: alle pareti c’era la prova che aveva lavorato, molto e bene; in sala la sua signora, Florette, accoglieva con un sorriso soddisfatto i visitatori: si era proprio ad una festa del bello scrivere, del fine dipingere e della critica intuitiva e leggera.

Il poeta, come aveva detto Florette, alzo la testa e mi guardò con occhi che venivano da molto lontano, come se avessi interrotto il suo meditare. Mi diede una mano bianca e esile, con lentezza. Io lo ringraziai per le carte che ci comunicava quella sera e per la qualità di quanto di lui aveva letto. Davvero poco; i piccoli suoi libri non si trovavano nelle biblioteche e solo qualche saggio d’argomento savonese era stato e sarà poi ristampato dal Comune. Mi congedai in fretta, per non affaticarlo e per lasciarlo ai “fantasmi” che di certo accarezzava o inseguiva. Lui era il silenzio in una sala che s’era fatta gremita e loquace.

Devo alla gentilezza della signora Florette l’aver potuto esporre in fotocopia di scritti importanti di Aldo Capasso: uno per tutti il manifesto del realismo lirico, poco studiato e ricordato a confronto di altro movimenti illustrati da altri scrittori e critici.

Devo alla cara amicizia di Marcellina Grenni, altarese e, come lei dice, alunna del poe-



Aldo Capasso

ta il prestito di alcuni librin di poesia (con dedica) coi quali, finalmente, sono entrato a contatto della vena poetica, dolce e raffinata, del cittadino più illustre di Altare.

Mi hanno colpito il tenero affetto per le persone (gli occupanti della corriera da e per Savona, i lavoratori delle vetrerie che entrano ed escono ai cambi di turno, le ragazze a passeggio, che non sanno (ma forse sì) di portare con loro il più bel dono che mai sia stato fatto agli esseri umani: la grazia.

Come pressoché tutti i letterati, egli fu un uomo educato da donne alla dolcezza della contemplazione e del sentire e al rigore degli studi che furono la cara compagnia del suo esistere.

Sto ristudiando la sua traduzione della “Jeune Parque” di Paul Valéry (fornitami dalla gentile dott.sa Dede REstagno, la cui famiglia conobbe e frequentò il poeta) e trovo un fine piacere nella sapiente ricognizione dell’arte poetica e della sua sorella, l’arte critica troppo presto smarrita. Bisogna ritrovarla, comunicarci con essa nei verdi e fioriti dintorni del paese che ad Aldo Capasso fu caro.”

A Friburgo dal 6 all’8

Prodotti savonesi d’eccellenza a “Plaza culinaria”

Savona - La Camera di Commercio di Savona si è riproposta nuovamente, nei giorni scorsi, sui mercati europei con prodotti di qualità in settori in grado di attrarre l’attenzione di potenziali clienti: turismo, florovivaismo ed enogastronomia.

“In questo 2009 - dice il presidente Giancarlo Grasso - ci siamo proposti sia in Italia sia all’estero perseguendo uno degli obiettivi che l’Ente ritiene strategici per lo sviluppo delle nostre aziende: la propensione all’internazionalizzazione, ovvero verso una crescita strutturale ancorata all’espansione della propria presenza sui mercati esteri.

La nostra intenzione è di portare sempre più in Europa nuove aziende cercando di assisterle al meglio. Abbiamo eccellenze uniche che non hanno ancora avuto la possibilità di imporsi a livello internazionale. Perciò, pur in una valutazione attenta delle spese, siamo impegnati in una serie di iniziative utili ad accompagnare le piccole e medie aziende a muovere i primi passi su nuovi mercati, sollecitandole a presentarsi anche inserendosi in filiere produttive assieme ad imprese già ben inserite all’estero”.

Quest’anno la proposta ha riguardato la Germania sud-occidentale con la partecipazione alla 50ª fiera dell’enogastronomia “Plaza culinaria” in programma dal 6 a domenica 8 novembre a Friburgo.

Evento di prestigio, ritenuto particolarmente adatto come vetrina promozionale delle eccellenze del turismo e dell’agroalimentare della provincia di Savona, anche in considerazione del fatto che quest’anno quella savonese era l’unica presenza in fiera.

Per la bonifica dei siti inquinati dall’Acna

Stanziati 23 milioni di euro per i Comuni piemontesi



Savona - Il quotidiano on-line della Camera di Commercio di Savona ha pubblicato, lunedì 9 novembre, la notizia dello sblocco dei fondi per i comuni piemontesi previsti dalla bonifica dell’Acna di Cengio.

“Il ministero dell’Ambiente - si legge nell’editoriale della rivista - ha sbloccato fondi per 23,5 milioni di euro, previsti dall’Atto integrativo di sviluppo della Valle Bormida”, da destinare, nell’ambito delle iniziative per la bonifica dell’Acna di Cengio, al rilancio dell’area piemontese attraversata dalla Bormida. Ad annunciarlo, l’assessore all’Ambiente della Regione Piemonte, Nicola De Ruggiero, che ha sottolineato tuttavia l’urgenza di chiudere il cerchio attraverso la stipula dell’accordo di programma tra Governo, Regione Comunità Montane e Comuni della Vallata per evitare il rischio che le risorse siano dirottate su altre aree interessate a bonifiche di siti inquinati. A questi fondi si dovrebbero aggiungere le somme che dovrebbero essere messe a disposizione dalla società Syndial del gruppo Eni (“erede” dell’Acna e proprietaria del sito di Cengio) per definire la “querelle” relativa al risarcimento del danno ambientale. Si tratterebbe dell’atto

conclusivo di una vicenda costosa e complicata per tutti, oggi comunque indispensabile agli enti locali per poter entrare in possesso delle aree bonificate e pensare ad un loro riutilizzo con destinazione produttiva o logistica. La mancata determinazione del danno ambientale e della sua ripartizione tra Liguria e Piemonte ha fin qui impedito il raggiungimento dell’intesa. In questo quadro, lo sblocco dei finanziamenti ministeriali potrebbe rappresentare un primo segnale distensivo, in grado di abbassare il livello di diffidenza che i territori della Valle Bormida piemontese mantengono da decenni nei confronti di tutto quello che riguarda l’Acna di Cengio.”

4 Novembre a Pallare

Pallare - A causa del maltempo la S. Messa prevista al monumento si è svolta in parrocchia, ma il gruppo alpini pallarese ha comunque deposto le due corone, benedette dal cappellano del gruppo Padre Luigi Graziato che ha officiato la S. Messa, ai monumenti di Biestro dove nevichiava forte e di Pallare.

Ma Wilderness difende la ragioni dei cacciatori

Ambientalisti schierati contro messa dei cacciatori

Cairo M.te. Singolare presa di posizione in difesa dei cacciatori di Franco Zunino, Segretario Generale dell’Associazione Italiana Wilderness, a seguito della polemica scatenata dalla messa che celebrata sulla piazza del Santuario di Savona in occasione della festa di Sant’Uberto, patrono dei cacciatori.

La Provincia di Savona ha presentato un evento che si svolgerà venerdì prossimo (venerdì 6 novembre scorso, NDR) con una messa che si terrà sulla piazza del Santuario di Savona in occasione della ricorrenza di Sant’Umberto, protettore dei cacciatori.

Di fatto un invito al dialogo tra il mondo della caccia e quello dell’ambientalismo; un invito al dialogo che l’Associazione Italiana per la Wilderness persegue e pratica da anni, fin dall’epoca della sua nascita oltre venticinque anni or sono.

Ovviamente è subito iniziato il solito tam tam di e-mail che intasano le caselle di posta elettronica con critiche a tutto spiano da parte degli anticaccia di ogni estrazione politica ed ambientalista: l’essere anticaccia è considerato etichetta di un ambientalismo DOC, mentre lo è solo di un animalismo viscerale, che anche alla difesa dell’ambiente antepone la tutela degli animali.

Eppure vi sono casi in cui gli animali stessi sono divenuti nemici dell’ambiente; casi che sono ignorati o, al massimo, sminuiti quando non giustificati, in quanto comprenderne le ragioni potrebbe significare riconoscere alla caccia un ruolo che si rifiuta di principio di conferirgli.

L’Associazione Italiana per la Wilderness che vede nella difesa della natura selvaggia la sua finalità prioritaria non ha mai accettato questa posizione di principio, e ad essa antepone quella, altrettanto di principio, che il mondo della caccia appartiene a quello ambientalista quanto quello dei naturalisti e degli amanti e praticanti l’ambiente.

I meriti della caccia e dei cacciatori sono stati e sono ancora alla base, alle radici storiche, dell’ambientalismo: negarlo significa solo rinnegare le nostre radici.

E rinnegare le proprie radici non è mai cosa buona, né per le persone né per i movimenti.

In questa polemica ci hanno colpite le parole dell’Assessore Livio Bracco quando ha asserito che «i cacciatori non sono criminali: la gente dovrebbe fermarli per strada e ringraziarli per l’azione che fanno invece di considerarli nemici, siamo tutti in debito con loro». Sì, forse è giunto il momento di “riabilitare” la figura del cacciatore e insieme cercare di siglare un patto tra cacciatori e ambientalisti, figure che oggi si scontrano ma in realtà sono vicine per l’ambiente.

Quasi duecento anni or sono il filosofo capostipite della Wilderness, Henry David Thoreau ebbe modo di scrivere che: «malgrado l’obbiezione su ciò che riguarda l’umanità, sono costretto a dubitare che esistano sport altrettanto validi da sostituire alla caccia; e quando qualche amico mi ha chiesto ansiosamente se dovesse lasciare andare a caccia i suoi ragazzi, ho detto di sì - ricordando che la caccia è stata una delle parti migliori della mia educazione».

Riceviamo e pubblichiamo

A.A.A. Morto di influenza ansiosamente cercasi

Cairo M.te. Riceviamo dal nostro amico Stefano Mallarini di Pallare queste curiose ma probabilmente veritiere considerazioni sull’influenza da virus A H1N1.

“Non ci sono più neanche le pestilenze di una volta, era accaduto già con la terribile influenza aviaria quando i cronisti dei telegiornali per tenerci aggiornati sulle morie di polli si disperavano annunciando ogni raro decesso di pennuto o loro parente, per poi smentirlo il giorno dopo.

E ora con la “suina”, se non fosse per l’igienica e grande Napoli, saremmo davvero mal presi, i poveri cronisti sono costretti ad annoverare ogni giorno solo un paio di nuovi casi, aggiun-

do con rammarico che era affetto anche da altro, tisi, cancro, bronchite o quant’altro...ma quel briciolo di suina ha fatto la differenza e trovare un “morto suino” puro è davvero dura, nel frattempo poca importanza hanno le migliaia di vite perse sulle strade, per la droga, o vecchi cavalli di battaglia come le violenze sulle donne, i morsi dei cani ecc., nessun cenno sulla Svezia che pare ci abbia superato con un morto per il vaccino.

Par di essere su una nave dove capitano ed equipaggio con indosso il salvagente e un piede nella scialuppa di salvataggio, ti rassicurano sulla indubbia tenuta del battello. Infatti a contor-

no i Tg ci forniscono brevi cenni sulla scarsa fiducia della maggioranza dei medici nel vaccino preparato in fretta e testato direttamente sui pazienti, nessun cenno su eventuali morti per la normale influenza seppur ritenuta più cattiva, che sicuramente ne avrà a male, seguono le solite notizie sulla nostra sanità: vaccini che non ci sono, norme igieniche sconosciute negli ospedali napoletani, la certezza che comunque tutti saremo comunque vaccinati sani e a rischio prima dell’estate.

Con l’Aviaria erano crollati i consumi di carne di pollo e in qualche allevamento a rischio erano stati eliminati migliaia di pollastri, con la suina per adesso rischiano grosso solo i napoletani: ma non si sa mai...”

Dal 13 al 22 novembre nella sala consiliare

Gli artisti “teatrali” in mostra a Cengio

Cengio - Nella sala Consiliare dal 13 al 22 novembre 2009 sarà esposta una mostra di artisti della creatività cengese con opere di: Giovanni Bertagna, Giovanni Bottino, Jivan Camoirano, Marilena Colombo Povigna, Gaetano Leto, Davide Pizzorno, Pasqualina Poggio, Enrico Ranuschio e Isabella Vignali.

“Quest’anno inauguriamo la XV Stagione Teatrale a Cengio - scrivono gli organizzatori - . Da nove anni abbiamo assegnato le affiches delle copertine dei libretti delle varie Stagioni Teatrali ad artisti cengesi che li hanno impreziositi con le loro opere.

Oggi li abbiamo voluti ospiti di questa mostra per dare loro una visibilità più ampia e per far sì che il pubblico possa vederli tutti insieme.

Il teatro e l’arte visiva nelle sue forme e colori: due mondi che si incontrano anche a Cengio, paese pieno di energie che molto spesso gli stessi cengesi non conoscono.”

La mostra resterà aperta con i seguenti orari: feriali dalle ore 20.00 alle ore 23.00, sabato dalle ore 11.00 alle ore 19.00, domenica dalle ore 10.00 alle ore 23.00; ingresso libero.

Per informazioni: cell. 338 5887041 335 292028 e-mail: giovanni.cepollini@libero.it

Sarà offerta una degustazione di “profumi e sapori” del territorio, curata dalla Condotta Slow Food Alta Valle Bormida e l’Associazione Produttori Valli Bormida e Giovo.

Vent’anni fa su L’Ancora

Un morto in un infortunio sul lavoro alla 3M Ferrania.
Dal giornale “L’Ancora” n. 41 del 12 novrmbre 1989.

L’otto novembre 2009, mentre nelle piazze attorno a Montecitorio erano in atto due contrapposte manifestazioni, la Camera dei Deputati con 404 voti a favore e 21 contrari decideva di non riaprire l’ACNA di Cengio fino ad ulteriori verifiche sul sistema di contenimento del percolato, sulla presenza di diossina nel sito e sull’impatto ambientale del Re.Sol. La mozione votata era stata presentata dai gruppi parlamentari di DC, PSI, PLI, PRI, PSDI ed era passata anche con i voti di PCI e Verdi.

Il 1° novembre allo stabilimento 3M Ferrania si verificava una esplosione al reparto T1 che uccideva l’operaio Giuseppe Baccino. Un gravissimo infortunio sul lavoro che fu argomento di vivaci discussioni. Il Consiglio dio Fabbrica denunciava seri problemi di sicurezza, segnalando diverse situazioni a rischio per i lavoratori.

Gigliola Guerinoni, in carcere in Imperia per l’omicidio Brin, veniva trasferita al carcere di Pisa.

Crisi della UIL all’Italiana Coke dove un buon numeor di iscritti passava alla CISL, con in testa i sindacalisti Pierluigi Formica e Bruno Pennino.

La Cairese pareggiava in casa del Varazze.

Il rocchettense Giovanni Ghione partecipava alla maratona di New York.

A Carcare moriva all’età di sessantadue anni il dottor Giacomo Rebella. Aveva esercitato la professione di medico in Carcare per oltre trentasette anni.

flavio@strocchio.it

La nuova azienda, modello esportabile di sviluppo

Con la Baarsma e l'aiuto di Roberto Marmo Canei entra nel futuro, "nei cortili dei grandi"

Canelli. Nello strapieno capannone deposito dei pallet del nuovo 'Canei', firmato 'Vignaio-li di Canelli', in un'atmosfera conforme alla filosofia di chi privilegia il fare al parlare e alla spettacolarità, Pernod Ricard, Baarsma, Cantina sociale di Canelli, hanno presentato al pubblico la nuova azienda.

L'accostamento dei due colossi mondiali ad una Cantina sociale, con 160 soci e in non poche difficoltà, ha dell'incredibile, del "miracoloso" come dirà il presidente Marmo.

Canelli ha potuto respirare, martedì 3 novembre, una liberante ventata di mondo globale e di Sviluppo solidale. A cominciare dal nuovo parroco del Sacro Cuore, l'indiano don Thomas Kaithathara che ha benedetto la nuova realtà, augurando a dirigenti e amministratori locali, comunque "affittuari del mondo", di riuscire a mettere nei loro progetti "anche il Datore della vita e non solo il denaro".

Mondo globale, con il direttore generale, Van Der Westhuyzen, sud africano, e Jean François Goethals, olandese, responsabile vendite internazionale del gruppo Baarsma che hanno detto di avere un mercato in 18 Paesi che, a breve, diventeranno 32. Saranno loro a portare, "con l'aiuto di Roberto Marmo, il Canei verso il futuro, nei cortili dei grandi",



con nuovi importanti piani per la Cina e per gli Usa.

Della Canei (già nel mondo con i suoi 12/ 13 milioni di bottiglie), Pierstefano Berta, direttore della Pernod Ricard e gran tessitore, ne ha parlato anche a livello globale e di Sviluppo sostenibile: "Non siamo chiamati a celebrare *qualcosa* (anche se realizzata con tanto lavoro, fatica e coraggio), ma a festeggiare e *brindare al futuro* di un *qualcosa*, di un contratto molto diverso dai soliti, in grado di giocare sul prodotto, sul mercato e sul guadagno, ma anche di grande respiro sociale, un vero nuovo modello di sviluppo, una scommessa tranquillamente esportabile nel mondo".

Un elemento fondamentale per il buon inizio dell'avventura è stato l'accesso al credito della Cassa di Risparmio di Asti, *la banca del territorio*, il cui presidente, Aldo Pia, non ha risparmiato complimenti a Roberto

Marmo, "alla grande generosità e amore per la sua terra. E' al suo carisma e alla cosa completamente diversa che stava nascendo, in cui abbiamo creduto. Ora non ci resta che festeggiare alla *piemontese*, tirandoci su le maniche e lavorando tutti insieme".

A complimentarsi con la "nuova pagina di storia per la Cantina e per Canelli", sin dall'apertura della cerimonia, erano stati il sindaco Gabusi e l'assessore provinciale Annalisa Conti che hanno evidenziato l'eccezionale coraggio di Marmo che, nel 2004, aveva accettato di diventare il presidente della Cantina, allora in gravi difficoltà ed ora giunta a produrre oltre un milione di bottiglie".

Accolto da un'ovazione il presidente Marmo ha diligentemente ricordato Luigi Bosca, l'inventore del Canei, ha ringraziato tutti, tanti, chiamandoli per nome (Joan e Jean della Baar-

sma, Noel e Pierstefano della Pernod Ricard, Mario Sacco della Camera di Commercio, Aldo Pia della Cassa di Risparmio, il sindaco Gabusi, i Sindacati che hanno contribuito a mantenere 20 posti di lavoro...)

In particolare Marmo ha ringraziato gli amministratori e i soci della Cantina "che hanno creduto e resistito. Ognuno di voi ha contribuito, con un mattone, a costruire la casa comune della nuova impresa con un accordo, *un vero miracolo*, in cui non c'è uno che guadagna a scapito degli altri, ma tante parti che trovano ognuna il proprio utile".

Nella coreografia della presentazione, si sono notati: le Chiarine e i Militari dell'Assedio che hanno consegnato i Tiletto a Joan e Jean, il sottofondo musicale dei Beatles, le spille bruite e rosa 'Canei', le bottiglie firmate da Marmo e Joan offerte a tutti i presenti.



Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Corso preparazione al matrimonio religioso, in San Tommaso, a Canelli, nel mese di febbraio 2010;

Venerdì 13 novembre, "Unitre - Laboratorio di Musica - 'Stabat mater'" (Coord. Armando Forno);

Sabato 14 novembre, al dancing Gazebo di Canelli, ore 22, ritorna il Disco Music anni 60/70

Sabato e domenica, 14 e 15 novembre, ad Asti, Fiera regionale del tartufo

Domenica 15 novembre, ore 12, nei locali della parrocchia 'Sacro Cuore', "Polenta per la Bolivia" con spezzatino, for-

maggi, dolce, frutta, vino e caffè (offerta minima 14 euro - Prenotazioni 0141/823467);

Domenica 15 novembre, festa della leva del 1949 (Sergio Bosca 0141.823329);

Domenica 15 novembre, a Costigliole, giornata del tartufo (info 0141/962211);

Giovedì 19 novembre, ore 15,30, presso Cri, via dei Prati, a Canelli "Unitre - L'Africa e ciò che resta" (rel. Antonio Lorusso);

Venerdì 20 novembre, ore 21, a S. Chiara, riparte "La Parola due Voci";

Sabato 5 dicembre, dalle ore 9 alle 12, presso la sede di via Robino 131, "Donazione sangue Fidas" (Tel e fax, 0141/82.25.85).

Apri "Ippogrifo", galleria d'arte

Canelli. Sabato 14 novembre, ore 17, in via Roma 67 (due sale, una per pittura informale ed una per arte figurativa), sarà inaugurata una nuova galleria d'arte "Ippogrifo". "E' nostra intenzione portare a Canelli pittori importanti - dichiara il gallerista Franco Milano - sia nel campo della pittura astratta che nella pittura figurativa". "Molto volentieri - dice Vincenzo Amerio - darò una mano a Franco che conosco come grande appassionato di pittura". Nelle due sale della Galleria saranno in mostra, da sabato 14 novemvre, fra gli altri; Paulucci, Saroni, Mencio, Ruggeri... Nei programmi della galleria ci sono ambiziose manifestazioni culturali, non disdegnando anche mostre fotografiche di livello, grafica, nella speranza che vengano riprese anche importanti iniziative come il "Premio vendemmia" che si organizzava, anni fa, a Canelli e anche il "Festival della grafica umoristica".

Tombole del volontariato canellese

Sabato 21 novembre, tombola organizzata dalla Bocciofila che allestirà, nella sede di via Riccadonna, 240 cartelle. **Sabato 28 novembre**, tombolanalla Parrocchia di S.Leonardo che, alle ore 20,30, allestirà 144 cartelle, per il restauro della chiesa di Sant'Antonio. **Venerdì 4 dicembre**, ore 20,30, il Gruppo Alpini, nella sede di via Robino, allestirà una tombolata con 192 cartelle.

Sabato 5 novembre 1994

"Alle ore 21, il Belbo rompe gli argini"

Canelli. Sono passati 15 anni...

Dalle concitate cronache, stese in diretta, in mezzo al fango, riportate in diversi numeri e numerose pagine de L'Ancora, stralciamo alcuni titoli e passi.

"Alle 21 il Belbo rompe gli argini", è il titolo che apre la lunga drammatica cronaca del disastroso evento di sabato 5 novembre 1994.

«Nel giro di mezz'ora, un'enorme massa d'acqua ha sommerso tutta la città... Le parti più basse sono state invase da tre o quattro metri d'acqua... Alle 21,30, l'acqua invadeva il palazzo comunale. Al suo interno rimaneva bloccato lo staff dell'Unità di crisi. Saltavano le radioricetrasmittenti, le linee telefoniche, l'energia elettrica... Da Asti arrivavano due squadre di Vigili del Fuoco con due anfibi, un gommone, due campagnole e due pompe... Scenario apocalittico con numerosi drammi di persone sorprese, in auto, dalle onde... Il centro cittadino è sommerso in un mare di fango e detriti di tutti i generi... Purtroppo si sono dovuti registrare anche alcuni casi di sciacallaggio e aggio-taggio, prontamente individuati dai Carabinieri, dalla Polizia municipale e dagli amministratori...

Gente inebetita. Nella mattina di domenica, la gente inebetita sembrava continuasse la processione dei Morti. Neppure una bestemmia... Tre i morti: uno per infarto, il veterinario

dott. Giacomo Garesio (70 anni) ed i coniugi Fiorentino ed Elide Genovese (79 e 77 anni)... Moltissimi i feriti sorpresi nel fuggire alle onde o durante i lavori di sgombero dal fango...

Numerosi edifici pubblici danneggiati o resi inservibili: il palazzo comunale, la caserma dei Carabinieri, la sede della Cri, la casa di riposo, i pozzi comunali, le scuole medie e la Ragioneria, le chiese di S. Paolo e S. Sebastiano, gli uffici postali e il teatro Balbo, il peso pubblico, la sede dei Donatori di sangue... Molte le auto (almeno 500) che sono state trascinate dall'acqua o distrutte nei garage... I servizi: sospesa l'erogazione dell'acqua potabile per le numerose infiltrazioni e rotture nelle tubature; interrotta l'energia elettrica in molte parti della città; isolate le linee telefoniche. Speranze: gli elicotteri hanno sorvolato Canelli solo nella mattinata di lunedì, 7 novembre, 40 ore dopo "l'ondata".

"Si sono accorti che esistiamo", il commento. Lunedì sera, da Trento sono arrivati due compagnie di Vigili del Fuoco completamente attrezzate. La richiesta dello stato di calamità sembra l'unica strada...

Un nuovo giorno. Martedì (8 novembre), comincia un nuovo giorno... Continua a piovere, non a dritto, un aiuto a pulire le strade.

Mancano le idrovore, la luce, l'acqua potabile... Qualche bar non allagato riesce a tirar fuori qualche caffè che viene poi of-



ferto gratis... Sono sistemati due autoclavi per l'acqua da bere...

Si continua ad avere l'impressione che nessuno si sia accorto di Canelli...

Nervosismo. La gente comincia a bestemmiare contro tutti e tutto. Cresce il nervosismo... L'unità di crisi non è riuscita a far arrivare subito i primi soccorsi, le idrovore, i gruppi elettrogeni, l'acqua potabile, la luce elettrica... A Canelli manca una caserma dei Vigili del fuoco, un Primo soccorso, manca la Protezione civile ...

E la domenica successiva, 12 novembre, si spande la 'voce' di una seconda ondata, diffondendo il panico più assoluto, con fuggi fuggi generale, dopo che l'auto dei Vigili urbani avvertiva del possibile arrivo di una nuova ondata...

Tra i numerosi episodi di salvataggi, "In via Alba un gruppo di Volontari Cri ed alcuni giovani, riuscivano, mediante un gommone a mettere in salvo ben otto persone tra cui un nipese che con la sua auto veniva a trovarsi sopra un albero..."

(continua)

Canelli, Nizza, Calamandrana ad alto rischio idrogeologico

Canelli. Secondo un rapporto stilato nel 2008 da Legambiente l'Astigiano sarebbe la provincia piemontese a maggior rischio idrogeologico.

E gli avvenimenti della primavera scorsa e del fine anno 2008 non fanno altro che confermare la validità del rapporto: frane e smottamenti a non finire e in tutte le parti del territorio con strade ancora impraticabili e lavori in corso o ancora da iniziare, con costi iberbolici.

Secondo il rapporto 'Ecosistema a rischio' di Legambiente tutti i Comuni della Provincia insistono nella 'Zona rossa'. Dei 118 Comuni artigiani con un territorio di 183 chilometri quadrati: 92 devono tenere sotto controllo i rischi di alluvioni e di frane, 3 sono a rischio alluvione, 23 a rischio frana.

I Comuni che entrano nella mappa ad alto rischio idrogeologico sono 24: Agliano Terme, Antignano, Asti, Azzano, Calamandrana, Canelli, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuevo Don Bosco, Celle Enomondo, Coccoldo, Costigliole, Dusino San Michele, Incisa, Isola, Mombercelli, Montatone, Montiglio, Nizza Monferrato, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, San Damiano e Tigulio.

Grossi problemi anche per le linee ferroviarie della zona, ed in particolare, la Asti - Castagnole, la Nizza - Acqui Terme.

Se fosse il caso, basterebbe ricordare, a memoria d'uomo, le alluvioni del 1928, le due gravissime del 1948 (4 e 12 settembre), una leggera del 1949, due del 1951 (febbraio e novembre), quella drammatica del 2 novembre 1968, altre ancora, ma di lieve entità, fino all'ultima terribile e disastrosa del 1994. Otto alluvioni in 80 anni (!).

In merito all'ultima alluvione sileggeva sull'Ancora del 13 novembre 1994, tra le cause dell'alluvione, si riferiva di "Strozzature che hanno causato vere e proprie dighe, al ponte di Camo, prima (sabato mattina 5 novembre), poi a S. Stefano Belbo (sabato pomeriggio fino alla rottura)" Viene da chiedersi come certi eventi, aleme-vio, si più drammatici, si ripetano quasi con cadenze fisse (1928 - 1948 - 1968, 1994), senza che si siano mai trovati i dovuti correttivi definitivi".

Sempre nello stesso numero de 'L'Ancora', nell'articolo "Non si può costruire sotto il Belbo", si riferisce la scultorea frase di Giorgio Bocca, riportata da Bruno Maggiorotto: «Canelli è come un bottiglione da infilare in un mezzo litro... Non si può continuare a costruire sotto il Belbo".

Qui ci vuole un piano urbanistico che tenga conto del territorio».

E i piani regolatori sono stati

aggiornati, la cassa di espansione è arrivata, come pure sono arrivati la Protezione Civile comunale e intercomunale, i Vigili del Fuoco ed una più attenta sensibilità e cultura da parte della popolazione.

Resta il problema della manutenzione ordinaria e programmata dei bastioni, rii e fossati; della trasimigrazione degli edifici a maggior rischio; di un piano idrogeologico zonale per la gestione dei suoli e la salvaguardia delle colline ...

In parte, il sindaco Marco Gabusi ha già dato una risposta ad alcune problematiche, durante l'incontro del 'Governo della città e i cittadini' di giovedì sera, 5 novembre, al Gazebo, esattamente dove il Belbo aveva rotto gli argini, 15 anni fa. La cascina espropriata dall'Aipo diventerà sede della Protezione civile intercomunale con ricovero attrezzi pesanti per i gruppi da Isola d'Asti alla Valle Bormida artigiana e sede locale dell'Aipo. Per l'operazione, la Regione ha già messo a disposizione 80mila euro per la ristrutturazione della cascina e 18mila per i collegamenti telematici.

Per la manutenzione dei rii, da Cossano a Castelnuevo Belbo, il Contratto di fiume ha stanziato 200mila euro. In quest'ottica, la giunta ha già approvato la pulitura del rio Pozzuolo.

A Santa Chiara riparte "La Parola due Voci"

Canelli. Anche per l'anno 2009-2010, l'Azione Cattolica di Canelli, in collaborazione con la Parrocchia del Sacro Cuore, ha predisposto il calendario, ormai consueto, degli incontri di ascolto e preghiera sulla Parola di Dio "la Parola due Voci" rivolti a giovani ed adulti di tutta la città.

Il primo incontro "*Il mio regno non è di questo mondo*" (Gv 17, 33b-37) è previsto **per venerdì 20 novembre, alle ore 21**. Interverranno: Don Paolo Parodi e Mario Lazzarino.

In ogni serata un sacerdote e un laico (due voci... appunto) guideranno la riflessione a partire dal brano di Vangelo (La Parola) della domenica successiva. Gli incontri si svolgeranno nella cappella dell'Oratorio Santa Chiara, dalle ore 21. L'invito è rivolto a tutti.

Bagna cauda Zonta Club Asti

Canelli. Oltre 100 persone hanno partecipato, sabato 7 novembre, alla tradizionale bagna cauda organizzata dallo Zonta International Club di Asti. La manifestazione, alla sua 19ª edizione, si è svolta presso la Cantina Sociale AstiBarbera di San Marzanotto d'Asti, con la collaborazione della Pro Loco di Colosso che ha accuratamente preparato e servito un menù tutto astigiano. La serata a cui hanno preso parte, oltre alle autorità istituzionali, anche presidenti e rappresentanti di diversi Zonta Club dell'Area e degli altri Clubs di servizi cittadini, è stata rallegrata da musiche e danze ed impreziosita dai menù d'autore realizzati ed offerti da Antonio Guarene, da sempre sensibile agli obiettivi benefici di Zonta.

Le entrate della bagna cauda, sono state devolute alla Caritas Interparrocchiale di S. Maria Nuova, San Secondo e San Silvestro, guidata da don Giuseppe Gallo.

Al Gazebo la Disco Music anni 60/70

Canelli. Ritornano le storiche serate dedicate alla disco music anni 70/80 alla discoteca Gazebo di Canelli. L'inaugurazione sarà sabato 14 novembre, dalle ore 22. La serata, che sarà trasmessa in diretta su Radio Vallebelbo National Sanremo, vedrà alla consolle, quali vocalist e d.j., Matteo F., Roby Scaglione e Fabio Gallina. (Info: 0141 843908)



AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112



CITROËN

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Fiera di S. Martino spostata al 29 novembre

Fiera bagnata e dimezzata



Canelli. Vista la giornata di pioggia e vento freddi e persistenti, nell'ospitale e grande area coperta della Gancia hanno trovato posto solo una parte delle 85 bancarelle enogastronomiche prenotate, dell'area tartufo.

L'appuntamento con i 165 banchetti della fiera di San Martino è stato rinviato a domenica 29 novembre.

Nonostante pioggia e freddo, sotto gli ampi accoglienti capannoni della Gancia ("Anche quando piove, le cantine Gancia sono aperte", dirà poi Lamberto Gancia), la Fiera regionale del tartufo ha avuto modo di avere un svolgimento pressoché normale, con tanti visitatori che hanno avuto modo di divertirsi, al coperto.

Donne del sud del mondo

Felice l'impatto, nella suggestiva scenografia delle cantine storiche Gancia, con la coinvolgente mostra fotografica 'Donne del sud del mondo per il diritto alla terra', realizzata in diversi Paesi del mondo tra il 2008 e 2009, a cura di Action Aid (Azione Aiuto), presente in Italia dal 1989 (www.actionaid.it). "Scopo dell'associazione - hanno spiegato - è vincere, insieme, la fame, la povertà; far conoscere i diritti umani, far crescere governi giusti e democratici". Un'associazione tutta da conoscere.

Mercatino di Geppetto

Altro felice incontro con la Fiera del tartufo, l'abbiamo avuto con il 'Mercatino di Geppetto', nell'ingresso della grande area coperta della Gancia, organizzata dall'associazione 'Le piccole sedie', in collaborazione con le scuole elementari e medie di Canelli. Uno spazio per bambini e ragazzi in cui scambiare giocattoli, cd rom, dvd, figurine e libri. "Il baratto - ci dicono - sarà la forma di scambio preferita. Nel caso non si disponga di qualcosa da scambiare, si potranno vendere ed acquistare gli oggetti esposti".

"Libera un libro"

Nell'ambito del 'Mercatino di Geppetto' è stata presentata un altro progetto interessante delle 'Piccole sedie', il 'Bookcrossing a Canelli' che, a partire dal mese di dicembre, diventerà operativo in città. "Non si tratta di un baratto - ci spiegano - ma della liberazione da

un libro (la deposizione) o del suo ritrovamento (il prelievo di un libro per leggerlo). Due saranno i 'Bookcrossing' a Canelli: presso il bar Roma ed il bar del Palazzetto dello Sport.

Mostra concorso

Una decina i piatti di tartufi, in bella mostra, esposti a debita distanza, (per evitare fughe del prezioso tubero, come è capitato nell'edizione 2007), ben difesi dai Militari dell'Asse.

Certificatori

Per la prima volta, a controllare l'effettiva qualità dei tuberi in concorso, da Alba, sono arrivati, inviati dal Centro Nazionale Studi Tartufo, Enzo Valuso, Renato Re e Maria Sperduto, tre giudici di analisi sensoriale, 'Valutatori olfattivi' o 'Sniffatori di tartufi' (a Canelli sono già in due: Pier Carlo Ferrero e Gianni Cerruti). Li abbiamo visti al lavoro ed intervistati: "Oggi sarà dura. C'è della buona roba. La nostra valutazione, anonima, deve tenere conto delle sensazioni visive, tattili ed olfattive.

Non è sempre detto che i tartufi migliori siano i più grossi o i più belli: gioca molto anche il profumo e la consistenza. Molti, come per i famosi dolci o il bollito, sono i 'brut e bon'".

Questi i premiati 'certificati': 1°, Giuseppe Fenoglio, con 74 punti; 2° Marco Ronzano con 73 punti; 3° Maurizio amoroso con 69 punti; 4° Massimo Ctalani con 66 punti; 5° Marco Ronzano con 65 punti (tutti nella categoria Trifulau). Nella categoria Commercianti ha vinto Alberto Euroabra con 75 punti.

Asta

Dei quindici piatti conferiti al tavolo della 'Pro Loco' e battuti all'asta, tredici sono stati aggiudicati e due i ritirati, per un totale di 2,5 chilogrammi. Il

prezzo, mediamente, si è assestato dai 200 ai 280 euro all'etto, con una punta massima raggiunta da un piatto di 380 euro di un commerciante di S. Stefano Belbo che ha vinto la pipita d'oro.

Giancarlo Benedetti, presidente Pro Loco, comunque, soddisfatto della manifestazione, ha avanzato solo tre 'osservazioni': l'associazione trifulau che avrebbe conferito in mostra solo due lotti di 'trifule' e gli altri apportati dai commercianti; finita la premiazione del concorso erano parecchi che avrebbero voluto partecipare all'asta; due banchi, uno per il concorso ed uno per l'asta, creano confusione.

Asta benefica tartufo dolce e prodotti del territorio

Nella giornata di martedì 10 al Teatro Balbo, condotta brillantemente dagli alunni delle scuole elementari, si è svolta la simpatica "Asta benefica del tartufo dolce e altri prodotti del territorio", organizzata dalla direzione didattica di Canelli.

Cinque nuove cuvée Gancia

La giornata è stata anche l'occasione per la presentazione al territorio di provenienza dei cinque nuovi spumanti Metodo Classico: cuvée 18 mesi Metodo Classico Brut, cuvée 18 mesi Metodo Classico Rosé, cuvée 24 mesi Asti Docg Metodo Classico, cuvée 36 mesi Alta Langa Doc Metodo Classico Brut, cuvée 60 mesi Alta Langa Doc Metodo Classico Brut che, "prossimamente sarà classificato Docg" come, in anteprima, ha annunciato Lamberto Gancia.

Gancia, cuvée metodo classico "due volte 18, 24, 36, 60", numeri armoniosi e multipli di tre, numero perfetto. Numeri della rivoluzione e ripartenza Gancia, di cui torneremo a parlare, presto.

L'albero dell'amicizia Trento - Canelli

Canelli. Grande successo per il grande albero di Natale portato dai Vigili del Fuoco Volontari del presidente Sergio Cappelletti in collaborazione con i Vigili permanenti di Trento, acceso sabato scorso, in piazza Cavour ed allestito da alcune associazioni di Volontariato.

All'accensione, presenti il sindaco Marco Gabusi, gli assessori Aldo Gai, Paolo Gandolfo, Giancarlo Ferraris, Nino Perna, Guido Mo ed il vice sindaco Balestrieri, i rappresentanti delle Varie associazioni con le proprie insegne, il coro 'Le Piccolemelodie' di Sopramonte (TN). All'accensione il nuovo gioco di luci e la sorpresa di un mini spettacolo pirotecnico.

L'abete, oltre 14 metri, è stato tagliato sul Monte Bondone dall'Azienda Forestale di Trento Sopramonte e donato a Canelli in segno di amicizia e collaborazione.

"La forza del volontariato - ha sottolineato Alda Saracco, vice presidente Fidas, in rappresentanza delle Associazioni - è mettersi a disposizione del prossimo, senza protagonismo, offrendo, in silenzio e, molte volte, nell'anonimato il costante impegno verso gli altri".

Al termine, nonostante le prime gocce di pioggia, la distribuzione della cioccolata calda da parte dei Donatori Sangue Fidas.

In serata, bellissima e gioiosa serata al teatro Balbo con le "Canzoni sotto l'albero" pre-



sentata con semplicità, professionalità e simpatia da Alda e Mauro.

Grandi applausi dagli oltre 350 spettatori che hanno sancito il successo del Gruppo Tamburini di Canelli (diretti da

Marco Boeri e Dino Zanatta), del coro della Scuola A. Robino con le Maestre Duretto e Caretto e del bravissimo coro 'Piccolemelodie', tutto al femminile, diretto da Lorena Pederzoli.

Mauro Ferro

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Con un netto 2-0 al Sardi

All'Asti il derby, Delladonna esonerato

Canelli. Il derby tra Asti e Canelli sancisce sempre più il momento difficile della squadra allenata da Franco Delladonna sempre più in discussione.

Si è giocato su un terreno al limite della praticabilità sotto una pioggia battente che non ha dato tregua per tutto l'incontro. L'Asti però ha legittimato la vittoria sfruttando al meglio le due occasioni avute nel primo tempo e controllando la timida reazione del padroni di casa, apparsi anche oggi con poco gioco, e con i soliti limiti in zona offensiva e le solite amnesie difensive.

Parte subito in salita il Canelli che al 7' è già sotto di un gol: bella azione di Di Maria crossa alla perfezione dalla destra, Minniti tra i centrali difensivi ed insacca ad incrociare di testa in tuffo. Il Canelli rimane poco reattivo ed alla seconda occasione su palla inattiva i galletti raddoppiano. E' il 21' punizione dalla tre-quarti di Ragagnin sul palo destro difesa in bambola e rete di testa sul primo palo di Falco.

Nella ripresa il Canelli si è spinto generosamente in attacco con Fuser che costruisce opportunità ma la rete non arriva. Massaro ha avuto due palleggi la prima al 19' con il portiere Bilucaglia che non trattiene la palla viscosa ma si fa anticipare da Falco e poi non approfitta di una pennellata di Fuser e solo spediva a lato di testa. Prima della fine altre occasioni con Perrella dalla distan-

za prima e Massaro poi tentato la via del gol ma senza fortuna.

Ormai sembra sempre più segnato il destino di Delladonna per una squadra che ha sempre dimostrato pochi schemi e poco gioco, ma senza dubbio i mali degli azzurri vanno ricercati anche negli uomini della rosa che continua a mancare di una vera punta offensiva in grado di fare gol e un coordinatore della difesa che in più di un'occasione ha dimostrato tutti i suoi limiti. Ci sono anche giocatori che rischiano di essere tagliati primo tra tutti Perrella. Gibelli a fine gara ha sottolineato come 13 punti in 11 gare siano veramente pochi.

Formazione:Alliotta, Magnano (55' Franceschini), Cantarello, Sciacca, Valente (49' Baccaglino), Bussetti (69' Libbi), Perrella, Fuser, Ferone, Massaro, Merlano.

A disposizione: Dotta, Balestrieri, Caligaris, Quartaroli, Fava.

Ma.Fe.

ULTIMA ORA

La società AC Canelli Calcio ha deciso di esonerare l'allenatore Franco Delladonna con effetto da martedì 10 novembre. Sui probabili papabili alla panchina azzurra tanti nomi: Della Riva ex allenatore del Carmagnola, Melchiori ex Casale e Novese, Boschetto ex di Airaschese e Pinerolo. Circolano anche altri due nomi quello del trainer azzurro Barozzi e di Amandola.



Franco Delladonna

Calcio Giovanile

JUNIORES

Vallevorsa
Canelli

3

Canelli. Parte forte il Canelli contro il Valversache al 15' va in vantaggio con Libbi, raddoppia il 17' con Bosco. Il Valversa accorcia al 25' con Avversan.

Nel secondo tempo Sapere al 10 fa il terzo gol calo di tensione del Canelli e Cutaia dosale appena un minuto accorcia le distanze.. Al 30' Cantarella segna il gol della vittoria. Sempre Cutaia va ancora in rete al 35'.

GIOVANISSIMI '95

Dogliani
Canelli

0

Canelli. Il Canelli vince bene per 3-0 sul campo di Dogliani. La partita giocata sabato pomeriggio su campo ancora asciutto ha senza dubbio favorito i giocatori canellesi. Le reti al 15' Canonic del primo tempo. Nella ripresa al 5' Laio e al 32' Monconi. Formazione: Amerio (Cortese), Monconi, Fabiano, Barida, Filippetti, (Savina), Ramello, Sosso (Rabino9, Monconi, canonic (Seitone), Voinoski, Laiolo.

Calcio

Tutta virtus - Minuto per minuto

Poche le partite giocate in questo fine settimana dovute alle cattive condizioni di tempo e dall'influenza che ha colpito molti giocatori, per cui i dirigenti si sono trovati costretti a chiedere il rinvio della gara.

Esordienti '97: rinviata
Esordienti '98: turno di riposo

Pulcini '99: rinviata
Pulcini 2000 B: rinviata
Pulcini 2001 : rinviata

Pulcini 2000 A
Don Bosco Asti / Virtus Canelli 0 - 13

1° tempo 0-4 Gay, Argenti, Simeoni, Argenti

2° tempo 0-5 Ramello, Aliberti, Ramello, Ramello, Ramello,

3° tempo 0-4 Simeoni, Simeoni, Argenti, Penna

È stato senza dubbio un incontro a senso unico, probabilmente dovuto anche alle numerose assenze nelle linee avversarie. Comunque nulla togliere alla Virtus che non solo ha prodotto un risultato esaltante, masi è vista anche una squadra che si esprime bene sul gioco, con buoni passaggi e triangolazioni e che arriva con una certa puntualità in porta. Hanno giocato: Pavese Stefano, Ponte Riccardo, Pavese Pietro, Simeoni Davide, Penna Francesco, Argenti Nicholas, Aliberti Manuel, Gay Lorenzo, Ramello Alessandro, Vico Andrea, Palumbo Raffaele.

Recupero di campionato 3/11/2009

San Domenico Savio / Virtus Canelli 1 - 2

ESORDIENTI '98

La partita che può cambiare il corso della stagione si è giocata martedì sera 3/11 ad Asti sul campo del forte San Domenico Savio, squadra a punteggio pieno anche se con meno partite giocate rispetto alla Virtus. L'incontro è stato bello, combattuto, teso, a tratti anche duro ed ha visto la Virtus controllare costantemente il gioco nonostante la forza degli avversari. Il goal del vantaggio lo segnava Diego Dessi; Barotta saltava un uomo in velocità e dalla fascia sinistra metteva una palla filtrante che Dessi doveva solo spingere in rete per la sua ottava marcatura stagionale. Nonostante le mol-

te conclusioni verso la porta avversaria ed una evidente padronanza della partita la Virtus subiva però il goal del pareggio, frutto di una serie di rimpianti in area che i nostri difensori non riuscivano a contrastare permettendo alla palla finiva lentamente alle spalle di Stroppiana.

Nel terzo tempo, dopo altre occasioni sfumate per un soffio arrivava però il goal-vittoria. Borgatta calciava dalla distanza, la sua battuta veniva respinta dal portiere che però nulla poteva sul tap-in ravvicinato di Andrea Rivetti. 2-1 meritissimo. Nel finale c'era ancora spazio per un clamoroso palo colpito ancora da Rivetti in contropiede, mentre il san Domenico Savio, che non ci stava assolutamente a perdere in casa, sfiorava il goal del 2-2 ma era Rizzola a salvare sulla linea evitando quella che sarebbe stata una vera beffa. Note di merito per tutti i ragazzi: ottimi in tutte le fasi, generosi, combattivi e concentrati dal primo all'ultimo minuto.

Virtus ancora a punteggio pieno dopo 6 partite con 22 goal segnati e soli 3 subiti.

Hanno giocato: Rolando, Stroppiana, Gallizio, Mo, Vico, Rizzola, Borgatta, Bellangero, Plado, Palmisani, Barotta, Dessi e Rivetti

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575

Valle Belbo Pulita

“Le acque del Belbo migliorano ma noi vigileremo sempre”

Canelli. Al termine della stagione vendemmiale, il direttivo dell'associazione 'Valle Belbo Pulita' VBP) ha fatto il punto dell'azione svolta a tutela della qualità dell'acqua del torrente. Il maestro Romano Terzano ha voluto fare il punto sulla situazione.

«Indubbio avere un po' di ottimismo. Infatti non si sono più viste quelle nefaste ondate di acque nere, né sentiti i miasmi insopportabili che tanto hanno allarmato la gente, nella scorsa estate. A migliorare la situazione hanno anche contribuito le piogge leggermente più abbondanti degli scorsi anni determinando un aumento della portata del Belbo e quindi una maggiore diluizione delle acque di scarico. Però non sono state solo le piogge a favorire il miglioramento.

Per avere puntuali informazioni sull'opera svolta dall'associazione a tutela delle qualità delle acque ho sentito il presidente di 'Valle Belbo pulita', Gian Carlo Scarrone.

“Innanzitutto, la nostra azione di sensibilizzazione e di denuncia, in questi mesi, è stata costante. Abbiamo discusso del problema con le amministrazioni dei paesi sul Belbo, in particolare Santo Stefano Belbo e Cossano Belbo.

A Santo Stefano Belbo, il sindaco si è avvalso della collaborazione dei volontari della Protezione civile che costantemente, durante la vendemmia, hanno controllato il territorio, riferendo al sindaco su ogni comportamento scorretto messo in atto dalle aziende che so-

no state richiamate al rispetto delle regole. Questa vigilanza continua ha fatto sì che i casi eclatanti siano stati ridotti a poche unità.

A Cossano, è stato il sindaco stesso, con i suoi collaboratori, a fare da vigile e da controllare agli scarichi aziendali: un deciso apporto al miglioramento della qualità delle acque del Belbo”.

E sulla conduzione del depuratore CIDAR?

“Dal mese di luglio, la gestione del depuratore è passata alla SIS di Alba. Prima di assumerne la gestione Cravanzola, Presidente SIS, ha contattato tutte le aziende della valle Belbo e Tinella. Le precedenti autorizzazioni tra il CIDAR e le aziende, stipulate negli scorsi anni, sono state annullate perché il depuratore attualmente è in grado di depurare quasi esclusivamente le acque civili e una minima parte delle provenienti dalle industrie. Alle aziende è stato concesso di scaricare in fognatura solo la parte concordata con il gestore ed è stato fatto obbligo di raccogliere e di trasportare le acque reflue in supero al depuratore di Govone.

L'associazione ha poi collaborato col nuovo gestore per stabilire alcuni punti fermi per risolvere i problemi della corretta depurazione delle acque reflue. Insieme abbiamo ottenuto qualche risultato. Per ora provvisorio, ma, considerata la potenzialità e l'efficienza dell'impianto, forse era il massimo che si poteva ottenere.

E un impianto da ristrutturare

e da potenziare urgentemente. Per cui occorrono notevoli impegni finanziari. La gestione comunque è stata molto accorta e tutti quelli che transitavano da quelle parti hanno potuto constatare che presso il depuratore operavano costantemente diversi tecnici addetti al suo funzionamento. Il gestore, sovente provvedeva ad immettere nell'impianto grandi quantità di ossigeno per migliorare le prestazioni dell'impianto”.

Allora si va verso la soluzione del problema?

“Troppo bello aver risolto un problema così complesso in un solo anno. L'associazione rimane sempre vigile perché certi comportamenti illeciti possono ripetersi in ogni momento. C'è poi da considerare la criticità della valle: scarsa portata del torrente e grandi quantitativi di acque reflue da depurare, per di più concentrate in una sola stagione. Per parlare di problema risolto, occorre che il nuovo gestore riesca a reperire i fondi per il potenziamento del depuratore. Di fronte a noi si è impegnato in questo senso. Noi rimaniamo vigili.

In questa nostra opera è consolante il fatto che la gente ci segue. Recentemente, dopo la pausa della campagna elettorale, abbiamo ripreso l'opera di raccolta di adesione all'associazione. Ora stiamo avvicinandosi al migliaio di iscritti, diventando l'associazione più numerosa in provincia di Asti in campo di protezione ambientale. Questa è la nostra forza”».

Riscaldamento palestra al Palazzetto dello sport

Canelli. La Giunta del 24 settembre ha approvato, con delibera immediatamente eseguibile, il progetto esecutivo delle opere per l'impianto di riscaldamento al servizio della palestra del Palazzetto dello sport di via Riccadonna.

Il progetto di 50.000 euro di cui 38.507,95 su base di gara, vedrà impegnato come direttore dei lavori e contabilità, l'Ing. Enrico Gallo.

I cinquantenni festeggiano alla grande



Canelli. Una sessantina di coscritti del 1959, domenica 25 ottobre, ha festeggiato, alla grande, i primi 'cinquanta', dimostrando grande attenzione a quanto la vita offre di bello e di intelligente: santa Messa al Sacro Cuore, con la sublime partecipazione del famoso coro Gospel di Tortona e celebrata dal nuovo parroco, l'indiano don Thomas Kaithathara che è stato ringraziato per le sue belle parole e la sua disponibilità; grande pranzo al 'Grappolo d'oro' con la partecipazione di 83 persone con l'intrattenimento di Bruno Montanaro che ha fatto scatenare anche i sessantenni di un'altra leva, presente al Grappolo d'oro.

Anche il Pedale sotto l'albero

Canelli. Sabato 7 novembre, il gruppo del Pedale Canellese ha voluto, con un piccolo contributo, aderire all'accensione del grande abete di Natale che la Circoscrizione del Bondone e l'Azienda Forestale di Trento-Sopramonte hanno donato alle associazioni di volontariato e alla Città di Canelli, in seguito all'ormai indissolubile legame che unisce la nostra cittadina alla regione Trentino dopo i tragici episodi dell'alluvione del 1994. Un breve piovasco non ha impedito ai piccoli atleti intervenuti in piazza Cavour di assistere anche ad un piccolo spettacolo pirotecnico che ha seguito l'accensione dell'albero, con tanto di sottofondo musicale offerto dal coro "Piccole melodie" di Sopramonte-Trento. Il tutto si è concluso con una graditissima degustazione di cioccolata calda.



Come funziona la “Casa della salute”

Canelli. Le Case della salute continuano a essere al centro del dialogo tra l'Asl AT e le realtà locali: il progetto sulle nuove strutture, dopo San Damiano, Costigliole, Castelnuovo Calcea, approderà, presto, nei maggiori centri dell'Astigiano. Sulla base delle attività sviluppate nella struttura di Nizza, saranno illustrati i vari servizi a disposizione dell'utente, l'orario di funzionamento, il personale che vi lavora secondo una strategia che punta ad avvicinare la sanità al cittadino e al territorio in cui vive.

Due mozioni di Insieme per Nizza

Presidente del consiglio e opere di prevenzione

Nizza Monferrato. Nel prossimo Consiglio comunale che pensiamo venga convocato entro il mese di novembre verranno discusse due mozioni (che qui di seguito riportiamo per sommi capi) presentate dalla minoranza di "Insieme per Nizza".

Mozione a firma capogruppo Maurizio Carcione: "In seguito alla scandalosa gestione del Consiglio comunale del 26 settembre scorso da parte del presidente del Consiglio...in totale spregio del regolamento...non ha assolutamente garantito parità di trattamento fra maggioranza e minoranza, ...si evidenzia che per la prima volta dal 1990, la data di svolgimento...è stata imposta dalla maggioranza...creando seri problemi di partecipazione e determinando l'impossibilità... a visionare gli atti e la data del Consiglio comunale del 27 ottobre è stata decisa in una conferenza dei capi gruppo convocata nella stessa giornata... pertanto - Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, ritenendo imprescindibile ricondurre i lavori del Consiglio comunale nell'alveo del rispetto istituzionale, in un rapporto di pari dignità, corretto e costruttivo nell'interesse esclusivo della comunità di Nizza Monferrato, impegna il Presidente del Consiglio a convocare quanto prima una conferenza dei capi gruppo allo scopo di definire in maniera condivisa, pur nel rispetto dei ruoli assegnati dall'elettorato, i termini del confronto all'interno del Consiglio comunale.

Mozione Consigliere Sergio Perazzo: "L'evento del 26/28 aprile scorso, nell'area del torrente Belbo, ha evidenziato l'importanza delle opere costruite dopo l'alluvione del 1994 ma ha anche imposto delle serie riflessioni sulle criticità ancora rimaste sul territorio.

La Cassa di espansione sul torrente Belbo...tra S. Stefano e Canelli, la cassa di espansione ed il sifone...sul torrente Nizza...hanno dimostrato la loro funzionalità...ma necessitano di interventi integrativi per aumentare il grado di sicurezza...

La cassa di espansione di Canelli deve essere ampliata per la sicurezza delle città più a valle...e valutare con attenzione se è necessario pensare a qualche opera di difesa nella pianura fra Nizza e Incisa, come proposto dall'ing. Ercole...nell'ultima riunione a Nizza

...l'evento del 26/28 aprile ha evidenziato la necessità di costituire un presidio idraulico congiunto...e riprendere l'iniziativa nel campo della prevenzione dei rischi...questo per richiedere al Comune di Nizza Monferrato un'attenzione maggiore ed un ruolo più attivo di sprone all'attività del convenzione dei Comuni della Valle Belbo e del contratto di fiume relativo e anche per conoscere dall'Amministrazione di Nizza Monferrato quali sono gli intendimenti operativi che vuole intraprendere in relazione alle problematiche esposte e alle nostre proposte, verificando se ci sono spazi per iniziative comuni".

Presso l'ospedale S.Spirito di Nizza il mercoledì

Uno sportello informativo del tribunale della salute

Nizza Monferrato. Da mercoledì 4 novembre, presso l'Ospedale S. Spirito di Monferrato è in funzione un sportello informativo del Tribunale della Salute.

Il Tribunale della Salute del Piemonte è un'organizzazione di volontari che ha per scopo la tutela dei cittadini nel rapporto (in molti casi difficile) quotidiano con la Sanità (lungaggini burocratiche, liste d'attesa interminabili, accoglienza disagiata per parenti dei pazienti, ecc.).

Si basa sull'attività di volontari che con la collaborazione delle diverse figure professionali (medici, medici legali, avvocati) attraverso un intervento diretto di controllo sull'attività si Asl, Ospedali, Cliniche, Presidi Ospedalieri, Uffici Amministrativi hanno lo scopo di intervenire per risolvere le diverse problematiche.

L'Associazione intende tutelare non solo il cittadino che si

trovi ad avere un rapporto più o meno diretto con la struttura sanitaria ma anche chi, a seguito dell'utilizzo di un servizio medico, abbia avuto un peggioramento della propria qualità di vita.

Lo sportello di Nizza, presso l'Ospedale Santo Spirito in piazza Garibaldi, sarà attivo ogni mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Ricordiamo il Tribunale della Salute, da circa due mesi, ha aperto uno sportello informativo presso l'Ospedale Cardinal Massaia di Asti.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Diego, Omobono, Nicolò, Dalmazio, Giocondo, Nicola, Alberico, Arturo, Alberto (Manno), Geltrude, Margherita, Elisabetta, Ilda, Oddone, Frediano, Fausto, Matilde.

Sabato 7 novembre

Inaugurato a Nizza ufficio Confimprese



Nizza Monferrato. Sabato 7 novembre 2009 è stato ufficialmente insediato a Nizza Monferrato un Ufficio di consulenza di Confimprese Italia (una confederazione sindacale datoriale nata a livello nazionale nel 1997) che opererà a disposizione di associati e non per: assistenza alle imprese per finanziamenti e mutui; patrocinio gratuito per assistenza bancaria; assistenza internazionale alle imprese; finanziamenti agevolati. Questo ufficio di Confimprese Italia è il secondo che entra in funzione nell'astigiano e fa seguito a quello già in essere dal luglio scorso ad Asti (con 68 iscritti) ed è una presenza importante nel territorio del sud astigiano dove sono presenti le città di Canelli e Nizza (le più popolate dopo Asti) con tanti piccoli comuni e numerose attività economiche, commerciali, artigiane, professionali. Presenti all'inaugurazione il presidente di Confimprese Italia di Asti, Pier Paolo Gherlone con il responsabile dell'ufficio nicese, Dario Grimaldi e con loro Claudio Cerrato del Caaf di Asti e il consulente, addetto stampa, Marcello Figuccio. Nel suo intervento di presentazione il presidente Gherlone ha evidenziato i campi di intervento dell'Associazione, una Confederazione sindacale datoriale, verso i suoi associati e oltre ai servizi tradizionali intende offrire in particolare assistenza alle nuove imprese nella fase costitutiva ed ai giovani che non hanno alcuna esperienza di lavoro imprenditoriale seguendo nell'iter di costruzione della nuova impresa dalle pratiche burocratiche al finanziamento ed all'assistenza per facilitare il ricorso al credito. Ed a proposito del credito, visto che è sempre più difficile per le medie e piccole aziende ottenere crediti (occorrono almeno 30/45 gg. per una pratica di finanziamento) con conseguente aumento del fenomeno usura, il presidente Gherlone, nei prossimi giorni si farà promotore di un incontro fra i diversi enti interessati, Provincia di Asti, Comuni, Camera di commercio, Banca CR Asti (l'Istituto di Credito di riferimento della Provincia), organizzazioni di categoria per un "tavolo di lavoro e di confronto" per costituire un fondo di garanzia, anti usura, per venire incontro alle necessità immediate (il micro credito) di imprese in difficoltà. Secondo Gherlone basterebbe uno stanziamento di 500.000 euro per risolvere parecchi problemi a tanti imprenditori della provincia di Asti. Un'altra iniziativa allo studio, un convegno sul "baratto" delle merci, praticamente un credito sulla produzione o sul commercio delle aziende che in questo modo possono continuare la loro attività. Responsabile dell'Ufficio di Confimprese a Nizza è il signor Dario Grimaldi, e sarà aperto dal lunedì al venerdì, in Via Pio Corsi 27 (nella sede dell'ex Ufficio SIAE); per informazioni: telef. 0141 230 475; fax 0141 230 292; info@confimpreseasti.org.

A cura della Cia

Corsi formazione per giovani

Nizza Monferrato. La Cia, Federazione Italiana Agricoltori di Asti al fine di favorire il lavoro giovanile attraverso l'inseadimento di attività agricole ha programmato due corsi di formazione professionale. Il primo, 40 ore distribuite su 5 giorni ha preso il via martedì 10 novembre proseguendo poi nelle giornate di giovedì 12, martedì 17, giovedì 19 e martedì 24 novembre, dalle 9 alle 17, a Montiglio M.to. Il secondo, si svolgerà a Nizza (40 ore su 5 giorni): mercoledì 25 novembre, venerdì 27, martedì 1° dicembre, giovedì 3 e conclusione martedì 10, dalle 9 alle 17. Per informazioni: Cipa-At di Asti (0141 594 320) o alle sedi zonali Cia (0141 994 545 Montiglio M.to) o Nizza (0141 721 691).

Laurea



Nizza Monferrato. Manuela Bellora ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Ha discusso la tesi: "La fase conclusiva delle indagini preliminari".

Brava "Manu" con i nostri complimenti e l'augurio che tu possa aver assaporato nel successo scolastico solo la prima delle grandi gioie che la vita ti potrà regalare. Complimenti di cuore! Siamo tutti orgogliosi di te.

I familiari

Domenica 8 novembre alla Trinità

Erca d'argento 2009 e borse di studio



I due ragazzi premiati con Maurizio Chiappone e Ugo Morino.

Nizza Monferrato. Il Premio Erca d'argento 2009, l'abbiamo annunciato sullo scorso numero, è stata conferito a Carlo Piotti, atleta, insegnante di educazione fisica e allenatore che, come gli altri insigniti del prestigioso riconoscimento, ha tenuto alto il nome della nicesità in Italia, con brevi puntate oltre confine.

I componenti dell'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" si sono riuniti lo scorso luglio per prendere la decisione unanime.

"Chiamato nel corso della sua carriera ad assumere impegni di carattere programmatico dirigenziale di notevole importanza nel settore sportivo del Ministero della Pubblica Istruzione," recita il verbale, riferendosi naturalmente a Piotti, "operando con capacità e passione ha ottenuto notevoli risultati, qualificandosi fra i maggiori esperti della promozione dello sport scolastico.

Come dirigente dei servizi ispettivi del Ministero della Pubblica Istruzione per le attività motorie e dell'Istituto Superiore dei Educazione Fisica ha dato un importante contributo allo sviluppo dell'educazione fisica scolastica con numerosi seminari di aggiornamento per i docenti e altrettante numerose pubblicazioni sull'argomento".

La cerimonia di premiazione si è così svolta la mattina di domenica 8 novembre; dopo i saluti del presidente Renzo Pero ha preso la parola un emozionato Carlo Piotti, che si è definito semplicemente "la figura, con i suoi difetti, di un bellissimo quadro, a cui però il contesto, la cornice e tutto il resto viene dato da Nizza, la sua cultura e la sua storia, mentre gli autori del quadro sono gli stessi accademici dell'Erca".

La biografia del premiato, finora esposta dal verbale e dai comunicati, è emersa con molto calore dalla voce dello stesso protagonista degli eventi: dall'inatteso approccio allo sport, per cui si sarebbe scoperto particolarmente portato fin da giovanissimo, all'iscrizione all'Isf che lo avrebbe condotto in seguito a insegnare



Il presidente Pero con Carlo Piotti.

presso lo stesso istituto. Calorosa la testimonianza di alcuni insegnanti, come il prof. Diego Garofalo del Liceo Galilei, che ringrazia Piotti per averlo portato a scoprire il gioco del basket: se oggi Nizza dispone di una realtà acquisita nel settore della pallacanestro, il merito indiretto va al premiato.

La mattinata è stata occasione anche per fare il punto sulle attività dell'Erca, tra cui il rinnovo dei locali dell'ex matatoio, in corso, e il più recente calendario con disegni di Michele Basile.

Renzo Pero ha ringraziato l'amministrazione Carcione per l'ottima collaborazione negli anni passati, rivolgendo alla squadra di Lovisolo un invito a proseguire il proficuo rapporto, ottenendo un caloroso assenso da parte del primo cittadino: "Il lavoro e l'impegno dell'Erca è un vanto e una ricchezza per la città".

In chiusura, Ugo Morino ha consegnato due borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli delle scuole medie, ovvero Beatrice Losco e Said Boumhill.

F.G.

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide®

FLOS

LUCE PLAN

CINI&NLS

FOSCARINI

INNO MAURET

FontanaArte

Kartell



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

StyleLux
illuminazione

FOPPAPEDRETTI®
IDEE CASA

Venerdì 13 novembre

Concerto alla Trinità con il duo Bergamelli



Attilio e Ljuba Bergamelli.

Nizza Monferrato. Dopo il doppio appuntamento in occasione della festa di San Carlo, prosegue venerdì 13 novembre alle ore 21.00 presso l'Auditorium Trinità la stagione musicale dell'Associazione "Concerti e Colline". Essa propone, per gli amanti della vocalità – e anche della sperimentazione – un repertorio presentato dal soprano Ljuba Bergamelli accompagnata al pianoforte dal pianista Attilio Bergamelli. Padre e figlia eseguiranno un programma che spazierà dalle arie tardo ottocentesche a quelle decisamente contemporanee di Luciano Berio e Cathy Berberian. Ecco in dettaglio il programma della serata:

H. Wolf: arie tratte da *Italienisches Liederbuch*/ C. Debussy : arie tratte da *Ariettes oubliées*

J. Rodrigo: Tre Canzoni spagnole/ X. Montsalvatge: *Canción de cuna para dormir a un negrito Punto de habanera*/ . Berio Quattro canzoni popolari/ C. Berberian Stripsody (solo for voice).

Ljuba Bergamelli, nata a Bergamo nel 1984, dopo la maturità linguistica ha intrapreso lo studio del canto artistico sotto la guida di Luisa Castellani. Attualmente sta completando gli studi accademici (Musica Vocale da Camera e Canto Artistico) presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha seguito seminari e masterclasses con Dalton Baldwin, Françoise Ogéas e Karl Kammerlander. Ha collaborato con Dimitri e Vovka Ashkenazy, Bruno Canino e con il Farben Ensemble di Parma. Ha interpretato il ruolo di Criside nel Satorycon di B.Maderna con il Divertimento Ensemble di Sandro Gorli. Con il padre Attilio ed il fratello Andrea compone il Trio di Bergamo, con cui ha te-

nuto numerosi concerti in tutta Italia, in particolare con un programma dedicato ai Songs di Alfredo Piatti, di cui propone una versione jazzistica con l'Ensemble Alfredo Piatti (di cui fanno parte anche Gianluigi Trovesi ed Umberto Petrin). Collabora stabilmente con la chitarrista Sara Collodel, affrontando un repertorio che spazia da Mozart a Henze.

Attilio Bergamelli, diplomatico in pianoforte presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, si è perfezionato sotto la guida di Bruno Canino. Musicista poliedrico, svolge un'intensa attività concertistica dal 1970, sia in veste di solista sia di camerista, collaborando, negli anni della sua carriera, con grandi artisti come: Cathy Berberian, Severino Gazzelloni, Antonio Meneses, Barry Tuckwell, Joerg Demus, Franco Petracchi, Antony Pay, Roberto Fabbriciani, Pavel Vernikov, Jana Mrazova, Luisa Castellani, Donella Del Monaco, Aldo Bennici, Ciro Scarponi, Gabor Meszaros, Pavel Bermann, Dimitri Ashkenazy, Markus Stockhausen, Hans Elhorst, Vinko Globokar. Dal 1976 al 2007 è stato docente di pianoforte all'Istituto "G. Donizetti" di Bergamo ed è stato più volte invitato a prestigiosi corsi internazionali di perfezionamento come: Accademia Chigiana di Siena, Campus di Sermonea, Città di Chiuse e Stages di Musica Contemporanea di Latina.

Chi volesse ulteriori informazioni, può consultare il sito internet www.concertiecolline.it.

Si ringrazia per il sostegno alla stagione musicale: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Banca Cassa di Risparmio di Asti, Provincia di Asti, Assessorato alla cultura del Comune di Nizza Monferrato.

Il cippo di pietra trovato in Belbo

Un atto vandalico al parco degli alpini



L'ingresso, da piazzale Pertini, del "Parco degli Alpini".

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato denuncia ancora una volta un atto vandalico al "Parco degli Alpini" di cui ha la responsabilità della pulizia e del taglio erba.

Dopo i "furti" di fiori e piante, i "rifiuti" sparsi trovati (anche se ci sono appositi contenitori) durante la pulizia: bottiglie, lattine, borse di plastica, escrementi di animali e "umani", dopo le scritte sulle panchine, l'ultimo atto riguarda il cippo (la pietra che ricorda il gemellaggio con il Gruppo ANA di Robbiate) con relativa targa "gettato" (danneggiato)

in Belbo che ha costretto gli Alpini ad un faticoso recupero per riportarlo (quello che resta) nella sua sede originaria.

Si pensa, dopo questo atto, di sostituire la pietra con una molto più pesante per evitare il ripetersi del gesto.

Il Gruppo Alpini di Nizza che con cura si dedica alla manutenzione del "parco" a disposizione di tutta la città denuncia con forza questo atto vandalico, sperando che in futuro ci sia da parte di tutti coloro che frequentano quest'area maggiore rispetto e maggiore attenzione.

Sabato 7 novembre

Festa del luna park con giochi e attrazioni

Nizza Monferrato. Sabato 7 novembre, il "giostrai" di piazza Garibaldi in collaborazione con l'Amministrazione comunale hanno organizzato la "Festa del Luna Park" offrendo a tutti, in particolare ai bambini (presenti numerosi) uno spettacolo di giochi e di attrazioni: clown, giochi di prestigio e di magia, giocolieri, e per finire "le fontane luminose".

Ricordiamo anche che i "giostrai" hanno voluto ringraziare la nuova Amministrazione per il ritorno in piazza Garibaldi con una targa ricordo, consegnata da alcuni rappresentanti del Luna Park, al termine della consegna del Premio "Il Campanon", a: Sindaco Pietro Lovisolo, Assessore Pietro Balestrino e Assessore Fabrizio Berta.



Un momento della "Festa del Luna Park" con i pupazzi.

Presso la sala Pio Succi

Giancarlo Ferraris in mostra a Nizza



Da sinistra, Giovanni Succi e Giancarlo Ferraris.

Nizza Monferrato. La Sala Pio Succi in via Gioberti a Nizza ospita dai primi di novembre la mostra personale di Giancarlo Ferraris dal titolo *I cavalieri e le stelle*. L'inaugurazione ufficiale, con incontro con l'autore e rinfresco, si è svolta sabato 31 ottobre. Domenica primo ottobre gli attori Ileana Spalla e Sergio Danzi hanno letto alcune poesie scelte del Novecento. Martedì 3 novembre, infine, Giovanni Succi ha letto e commentato due passaggi salienti dell'*Orlando furioso* di Ariosto.

Sabato 7 novembre a Incisa Scapaccino

Due lapidi in memoria di Caduti in guerra



Autorità civili e militari.



Le due lapidi al monumento ai Caduti.

Incisa Scapaccino. Si è svolta a Incisa nella mattinata di sabato 7 novembre la giornata di rievocazione e omaggio ai caduti, in linea con le tradizionali celebrazioni del 4 novembre, festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Iniziativa di grande rilevanza, che ha dato lustro a una cittadina di modeste dimensioni come Incisa, era la prima commemorazione di due medaglie d'oro al valor militare della seconda guerra mondiale, ovvero il Capitano di Corvetta Lorenzo Bezzi della Marina Militare e il Sergente Maggiore Dario Pirlone del 185° Reggimento Folgore, entrambi incasani di origine. Un maestoso corteo formato da autorità civili e militari, rappresentanti delle associazioni di militari in congedo, amministratori e semplici cittadini si è riunito dalla prima mattina per la visita ai luoghi dei due caduti. È seguita poi la S. Messa presso la Chiesa di S. Antonio, quindi il corteo si è spostato sulla piazza principale cittadina. Il Sindaco Maria Teresa Capra ha reso omaggio al caduto Teresio Giuseppe Ivaldi, e *Bella Ciao*. Le due nuove lapidi erano state poste ai lati del monumento al carabiniere Giovanni Scapaccino, nella piazzetta di fronte al palazzo comunale. Grande folla raccolta e grande commozione alla scoperta e benedizione delle lapidi commemorative, anche grazie alla significativa presenza di parenti e discendenti dei due ca-

duti. Hanno portato i loro saluti e posto l'accento sull'importanza della giornata, insieme al sindaco di Incisa, l'Assessore Provinciale della Provincia di Asti Rosanna Valle e Pier Marco Gallo, Delegato Regionale dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Piemonte Orientale. Il Prof. Marco Pavese, docente universitario ed esperto di storia locale, ha infine esposto brevemente le biografie dei due caduti. La famiglia Bezzi ha risieduto per secoli a Incisa. Lorenzo Bezzi, guardiamarina già a vent'anni, nella sua carriera si segnala una posizione di responsabilità presso il distaccamento S. Marco in Cina. Allo scoppio della seconda guerra mondiale Bezzi, con il grado di Capitano di Corvetta e Bezzi, nella tradizione militare, evacuato l'equipaggio scelse di affondare con la sua nave. Dario Pirlone aveva invece la sola madre incisana, ma trascorse l'infanzia sulle nostre colline per via dell'impiego della genitrice come custode della scuola. Come militare della Folgore con il grado di Sergente Maggiore, combatté sul fronte africano quando l'Italia era alleata con la Germania di Hitler. La guerra a El Alamein era un conflitto di movimento, con carri armati e postazioni anticarro; Pirlone si trovava alla guida di una di esse e morì a un assalto delle truppe inglesi, lottando fino all'ultimo anziché arrendersi come prigioniero.

F.G.



"...la nostra scelta è quella di rimanere fedeli alle tradizioni per poter offrire la vera cucina argentina nell'ambiente più caratteristico..."

TIPICO RISTORANTE ARGENTINO

Se vuoi gustare **ottima carne argentina**, mangiare una **buona grigliata** e conoscere dei veri "parrilleros" vieni a trovarci a El Argentino.

- **Locale tipico e accogliente**
- **Amplio dehor estivo immerso nelle colline del Monferrato**

Collina Forni, 3
Montaldo Scarampi (AT)
Tel. 0141 951789
www.elargentinoasti.it



Sabato 14 e domenica 15 novembre

Finali nazionali di fronton al palazzetto Pino Morino



Una formazione dello Sporting Club Monferrato.

Nizza Monferrato. Sabato 14 e domenica 15 novembre il Palazzetto polifunzionale “Pino Morino” di Nizza Monferrato ospiterà la fase finale dei *Campionati Italiani di Fronton One-Wall*; le gare saranno valide anche per selezionare gli atleti che faranno parte della nazionale italiana ai *Campionati giovanili europei* del febbraio 2010 in Belgio.

Protagonisti della manifestazione, come lo scorso anno, le squadre dello Sporting Club Monferrato, campioni uscenti in due specialità. La società nicese si presenta per difendere al meglio la propria supremazia. Nella categoria *Serie A* schiererà una coppia inedita: Oscar Giribaldi e Massimo Vacchetto, pluri titolati nella specialità Fronton: Campioni d'Italia 2005 e 2006; per Giribaldi 2 medaglie di bronzo (2207 e 2008) in Serie A; per Vacchetto Campione d'Europa Under 16 (2008), argento ai Mondiali WHC (2009), 6 titoli di Campione d'Italia Under 13 (2005 e 2006), Under 16 (2007 e 2008) e Under 19 (2007 e 2008).

Massimo Vacchetto in coppia con Marco Adrignola reggerà anche nella categoria Under 19, dove saranno presenti altri due atleti della formazione nicese: Berkim Hodici e Medhi Jadiri; nella cate-

goria Under 13 a difendere i colori nicesi Luca Cazzolato di Vigliano e il duo tutto giallorosso Daniele Avigliano e Simone Corsi, campioni d'Italia Under 14 di Pallone leggero.

La sezione sferistica dello Sportin Club Monferrato ha tenuto nel 2009 ottimi risultati: nel corso dell'anno una quarantina di giovani promesse si sono avvicinati alla Pallapugno tradizionale attraverso due discipline propedeutiche: la Pallapugno leggera ed il Fronton One Wall. E' in fase di svolgimento un torneo a loro riservato. La fase finale, nella prossima settimana, al Palazzetto nicese per la Pino Morino Cup vedrà la partecipazione di 8 atleti: Nicolò Braggio, Federico Corsi, Antonio Pastore, Gianmaria Pasquale, Nicolò Pera, Simone Serra, Marko Stevanovic, e Riccardo Turco.

Fra le attività dello Sporting Club, anche il Tamburello. Una squadra di ragazzi del 1996 parteciperà al Campionato regionale di Tamburello indoor, in attesa che si possa realizzare, questo “è un sogno nel cassetto dei dirigenti”, uno sferisterio per riportare in città uno sport che a Nizza ha avuto in passato grandi tradizioni e grandi campioni a livello nazionale. E' prossimo su questo tema un incontro con l'Amministrazione comunale.

Campionato Juniores

Sconfitta inaspettata per i giovani giallorossi

San Giacomo Chieri Nicese 3 1
Le reti: 36' pt. Putetto (S), 40' pt. D'Oria (S), 10' st. Lovisololo (N), 31' st. Lusitano (S).
La sconfitta che non ti aspetti; la gara che bisognava vincere per mantenere il contatto con la vetta e che invece finisce per essere determinante per relegare l'undici di Musso in quarta posizione a meno nove dal Canelli (una gara in più) e a meno tre dal duo Asti e Castellazzo.

E' un Musso deluso “Su quattro tiri nello specchio, 3 gol dei padroni di casa; abbiamo costruito dieci palle gol nitide dilapidate a tu per tu con il portiere; non si possono perdere gare del genere se si vuole avere ambizione di vertice”.

La gara si apre subito con un gol annullato (parso regolissimo) ai nicesi: scocca il 2'corner di Sosso stacco di testa vincente di Gallese con l'arbitro che annulla.

Dopo un tiro di El Harch, ben contratto dal portiere, i locali escono dal guscio con una conclusione di Putetto e deviazione in angolo di Gallisai e poi sempre il numero nove di testa gira sul fondo da centro area.

La prima palla gol del match nitida al 23': uscita di Gallisai con sfera smanacciata, palla che va ad Avellino pallonetto che vede il salvataggio in spaccata sulla linea di Gallese.

La Nicese risponde al 35': D Scaglione servito da Sosso a tu per tu con Moggi manda la sfera alta.

I padroni in vantaggio al 36': Putetto, da fuori, fa partire un siluro che si infila sotto l'incrocio 1-0.

Passano 4 minuti e su cross di Avellino, D'Oria sottomisura mette dentro il 2-0.

Al 45' D. Scaglione, sul filo del fuorigioco, tutto solo conclude da fuori anziché entrare in area e Moggi controlla il tiro flebile.

Ripresa Sosso in serpentina cade in area e Lovisololo riapre

la gara su rigore 1-2.
La Nicese ci crede: Leardi di testa da corner di Grassi centra in pieno la traversa (22').
Nei minuti restanti D Scaglione servito da Sosso trova il tiro a botta sicura respinto dal portiere così come Leardi manca nuovamente il 2-2, stoppato ancora dall'estremo locale.

Al 31' ecco il 3-1: su cross Gallisai esce di pugno ma la sfera incoccia su Lusitano che di testa chiude la gara.

Le pagelle
Gallisai: 5. Prende 3 gol nei primi due non può nulla; non appare perfetto nelle uscite alte;
Tikvina: 6. Prima esterno basso poi centrale ci mette tutto quello che ha in corpo;
Terranova: 4,5. Sul primo gol concede troppo spazio a Putetto; da centrale esperimento fallito (43' pt. *Bardone:* 6. Gettato nella mischia in una situazione compromessa 0-2 entra e fa il suo compito);
Gabutto: 4,5. Impalpabile a centrocampo e appare tutt'altro che tonico (34' st. *Riccardo:* s.v. 11 minuti per l'esordio ufficiale in giallorosso);
Gallese: 6,5. Segna un gol regolare lotta e non si arrende mai; il migliore della gara;
Grassi: 6. Sprona i compagni prima esterno di difesa e poi a centrocampo; fulcro;
D'Andria: 4. Prima gara dall'inizio che dura solo mezzora; mascotte nella zona nevralgica del campo (31' pt. *Oddino:* 5,5. Entra tenta di dare velocità ma sta calando di condizione);
El Harch: 5. Gara alterna nella quale gioca solo 45 minuti (1' st. *Lovisololo:* 5,5. Fisico da corazziere, segna il rigore ma deve ancora recuperare la miglior condizione fisica);
D Scaglione: 4. Sciupa l'inverosimile sotto porta; si contano almeno cinque palle gol nell'area piccola non sfruttate;
Leardi: 5,5. Si impegna lotta ma appare frenato al momento della finalizzazione;
Sosso: 5,5. Si procura il rigore ma sfrutta la sua velocità solo parzialmente;
Musso: 5,5. Va incontro ad una sconfitta dura da digerire nonostante le assenze; dice che il campionato è lungo e le possibilità di recupero ci sono a patto che ci sia cinismo, mancato sino ad ora, in zona gol. **E. M.**

Il punto giallorosso

Lucento troppo forte per la Nicese attuale

Nicese Lucento 0 3
Le reti: 38' pt. Caricato (L), 42' pt. Riccardi (L), 10' st. Mas-simo (L).
Troppo forte il Lucento con 23 punti all'attivo nelle ultime nove gare, troppo rabberciata la Nicese odierna per essere vera così alla fine il 3-0 finale a favore degli ospiti è un caffè assai amaro da assaporare. E onesto e schietto mister Berta nel post gara: “Oggi c'era poco da fare; loro sono un'ottima squadra che ha fatto notevoli investimenti sul mercato prelevando giocatori di categoria superiore; dobbiamo stare uniti, lottare e le prossime due gare esterne a Castellazzo e interna contro il Saluzzo saranno uno spartiacque molto importante per il prosieguo della stagione in attesa della riapertura del mercato”. La gara si apre con un tiro di Russo da fuori ben contratto da Cor-rarati e dopo un fendente di Lovisololo, che termina a lato, gli ospiti salgono di giri, prendono in mano la zona nevralgica del campo, Fanan e Massimo Riccardi in avanti mettono in costante apprensione la difesa locale; proprio l'ex Savona Riccardi chiama alla pronta parata Campana; allo scoccare del 19' Riccardi serve Fanan, botta secca sul quale il guardiano nicese salva alla grande. Un minuto prima della mezz'ora l'assistente segnala un fuorigioco, l'arbitro è di altro avviso e il tiro ravvicinato di Crocco trova il salvataggio di P. Scaglione. Il gol del vantaggio, meritato, ospite arriva al 38': Riccardi si beve P. Scaglione e a centro area Caricato di testa mette dentro la sfera 1-0. Il 2-0 arriva al 42' grazie ad un eurogol di Riccardi che raccoglie il cross di Massimo e al volo da fuori in girata mette sotto l'incrocio. Ripresa: Berta toglie Lanza-vecchia e fa esordire Sosso, classe 91, positiva la sua gara e al 20' Molinari rileva Fazio in mezzo al campo; al 10', ecco il 3-0 con Massimo bravo a concludere a giro e mettere la sfera ove Campana non può arrivare. Nei minuti restanti la Nicese cerca almeno il gol della bandiera, gli ospiti non forzano più di tanto sull'acceleratore ma il gol non arriva; ne vengono divorati almeno quattro; il primo con Meda tiro sull'esterno della rete, il secondo con Russo tiro sul fondo da pochi passi, il terzo con Sosso

tiro a lato e il quarto con Meda che non raccoglie il cross di Sosso a un centimetro dalla porta. Finisce con la quarta sconfitta consecutiva. Prossima gara, molto importante per classifica e morale, in trasferta a Castellazzo.

Le pagelle
Campana: 6,5. Ci mette subito due pezze su Riccardi e Fanan; nulla può sui tre gol;
Avramo: s.v. 13 minuti e un contrasto con Massimo gli procura l'uscita causa lieve frattura al naso (14' pt. *P Scaglione:* 5. In ritardo sulla chiusura che porta al vantaggio torinese, una gara tutt'altra che positiva);
Lanzavecchia: 5. Rientra dopo l'influenza ma per la prima volta in stagione sembra sofferente (1' st. *Sosso:* 6,5. All'esordio in Eccellenza fa bene quello che il mister gli chiede e per poco non segna);
Lovisololo: 6. Per l'ammonizione evitabile che gli farà saltare Castellazzo;
Frاندino: 6,5. Centrale di difesa lotta e contrasta e appare sostanziale sui forti avanti lucentini;
Pandolfo: 7. Il migliore, capitano vero, duellante con Massimo, Fanan e Riccardi; non molla mai neanche sullo 0-3;
Brusasco: 6,5. Multi uso: prima esterno alto poi basso; giocatore che dà sempre tutto;
Mirone: 5,5. Meglio di altre volte ma gara non ancora sufficiente;
Russo: 5,5. Prende il giallo come sempre e manca due occasioni ciclopiche nell'area piccola;
Fazio: 6,5. Cerca sempre di mettere le sue qualità al servizio della squadra ma è forse troppo altruista (20' st. *Molinari:* 6. Mette almeno tre cross in area che agli altri esterni non riescono);
Meda: 5. Appare fumoso, non salta mai l'uomo e quando ha la palla buona da crossare si decentra e l'azione sfuma; quando sotto porta deve segnare manda a lato; in poche parole periodo buio;
Berta: 5,5. Diciamo pure è il meno colpevole del periodo della squadra; gli infortuni a catena e la forza degli avversari nella gara odierna fanno sì che la sua squadra conosca il quarto stop consecutivo; siamo altresì certi che questa insufficienza lieve possa essere da stimolo per Castellazzo e Saluzzo gare fondamentali per i colori giallorossi.

Elio Merlino

Chiusura stagione karting al Foro Boario

Massimo Wiser primo in Portogallo

Wiser vince in Portogallo
Chiusura alla grande per il pilota nicese, Massimo Wiser, che si impone in Portogallo nel Campionato internazionale G.T. Open.

Dopo la sfortunata prova in Spagna, dove tuttavia ha debuttato il fratello Andrea, Wiser si è rifatto nella prova conclusiva della competizione sul circuito di Portimao nella regione dell'Algarve in Portogallo in coppia con lo spagnolo Lucas Guerrero alla guida di una Aston Martin del team Chicco Villosi di Savigliano, imponendosi in entrambe le serie, sia al sabato che alla domenica.

Con questa affermazione Massimo Wiser ha conquistato il secondo posto nella clas-

sifica finale, mentre il Team Vil-lois ha vinto la classifica delle scuderie precedendo il team svizzero di Kessel.

Trofeo “Vini e colline”
Al termine dell'ultima prova del Trofeo “Vini e colline del Monferrato” (oltre 100 gli iscritti) sotto il Foro boario “Pio Corsi” si è svolta la cerimonia di premiazione, presenti il sindaco Lovisololo, il vice sindaco, Verri, l'Assessore Berta, e la chiusura della stagione sportiva Karting.

Queste le diverse classifiche: *Classe 60 ragazzi:* Mazzucchelli, Liguori, Cristina Fotia; *100 MTL:* Campestre, Castrovilli, Marinelli; *100 Italia:* Gianassi, Barbano, Lucia Botta; *125 kz2:* Capraro, Avanza-

to, Massimiliano Wiser; *125 Italia:* Curino, Izzo, Scagnelli; *125 MTL:* Ghiglione, Bercellini, Palummieri. Anche i giovani della categoria “delfini” hanno dato dimostrazione della loro bravura con un' apprezzata esibizione.

A quest'ultimo appuntamento kartistico alla Pista Winner era presente l'Esercito Italiano con uno stand a presentarne l'attività ed illustrare le possibilità di impiego.

Per contattare
il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Festa dei matrimoni

Nizza Monferrato. Domenica 15 novembre, tradizionale appuntamento per la “Festa dei Matrimoni” per celebrare gli anniversari di 5...10...15... e via di seguito. Alle ore 11: S. Messa celebrata da Don Mirco Crivellari ed al termine agape fraterna presso un ristorante della zona. Per prenotare il pranzo rivolgersi a: Profumeria Bruna - Piazza Cavour - Nizza Monferrato.

Squadra nicese di basket

Al campionato Under 19

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza, una delle realtà dello sport cittadino parteciperà alla stagione agonistica con una formazione giovanile “Under 19”, iscritta al campionato di competenza che è iniziato sabato 24 ottobre. La squadra nicese, nata dalla collaborazione fra il Basket Nizza (del presidente Marco Lovisololo) e lo Sporting Club Monferrato (presidente Massimo Corsi), la società nicese che cura l'attività sportiva dei giovani e per quanto riguarda il Basket partecipa al “Progetto Giovani” della Pallacanestro Cantù, affronterà in partite di andata e ritorno le altre 9 formazioni piemontesi. Allenatore della squadra nicese Under 19 è il giovane Maurizio Pavone; le partite casalinghe si svolgeranno presso il “palazzetto” Pino Morino di Via Don Celi.

“il tuo nuovo punto di riferimento nel settore edile”

PROMO WINTER 2009 - 2010

“direttamente presso i Vostri cantieri”

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

esposizione & vendita:
Via Stazione, 32
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710

MESi:

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI

Maurizio 340 2428369
Fabio 347 5104164
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

WACKER NEUSON

EDILI STRADALI INDUSTRIALI

VENDITA - NOLEGGIO - RICAMBI - ASSISTENZA

esposizione & vendita:
Via Stazione, 32
15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 394710

MESi:

MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI

Maurizio 340 2428369
Fabio 347 5104164
Luigi 348 4431428
Gabriele 340 2391478

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), *non pervenuto*.
CRISTALLO (0144 980302), *non pervenuto*.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 14 a lun. 16 novembre: **Doppia Ora** (orario: fer. e fest. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 13 a lun. 16 novembre: **L'Uomo che fissa le Capre** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 13 a lun. 16 novembre: **2012** (orario: venerdì e sabato 19.30-22.30; domenica 16.30-19.30-22.30; lunedì 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *non pervenuto*; SALA RE.GINA, *non pervenuto*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 13 a giov. 19 novembre: **2012** (orario: fer. 20-22.30; domenica 17-20-22.30).
TEATRO SPLENDOR - ven. 13 novembre spettacolo musicale in onore di Fred Ferrari (ore 21); da sab. 14 a lun. 16 novembre: **Nemico Pubblico** (orario: fer. 20-22.15; domenica 17-20-22.15).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Expo e Palafeste Kaimano - dal 20 al 22 novembre 5ª edizione di Acqui & Saporì mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio.

Galleria Repetto - via Amendola: *fino al 25 novembre* mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

Palafeste Kaimano - il 22 novembre 5ª edizione della mostra regionale del tartufo.

Palazzo Robellini - *fino al 22 novembre* mostra di pittura dal titolo "Grafica d'autore" a cura di Beppe Lupo. Orario: da martedì a sabato 16.30 - 19, domenica 11 - 12.30/16.30 - 19, lunedì chiuso.

CASTELNUOVO BORMIDA

Centro di Educazione Alimentare "Piero Barosio" - dal 30 novembre al 14 dicembre mostra fotografica dal titolo "I funghi e non solo" a cura di Luciana Rigardo e Alessandro Pansecco.

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

OVADA

Scalinata Sligge - *fino al 30 novembre* mostra "Passaggi e Paesaggi" a cura di Carlo Pesce, opere di Vittore Fossati, Mario Tinelli, Andrea Repetto, Enrico Minasso, Carlo Cichero. Orario: dal venerdì alla domenica 17 - 19.30 (ingresso gratuito).

Cinema diffuso

Cinema Cristallo giovedì 19 novembre ore 21.30

TUTTA COLPA DI GIUDA (Italia, 2009) di D. Ferrario con K. Smutniak, F. Troiano, G. Gobbi, L. Littizzetto.

Opera di questa stagione lasciata ai margini del circuito delle prime visioni, "Tutta colpa di Giuda" è innanzitutto una commedia, non una classica commedia all'italiana ma un film che con tono lieve parla di argomenti difficili e di attualità senza appesantire lo spettatore. Ambientato in un carcere, mette i carcerati di fronte al problema della religione; l'occasione è fornita dalla organizzazione in una sezione del penitenziario di una rappresentazione tratta dai vangeli voluta dal sacerdote responsabile in collaborazione con una compagnia teatrale. Le difficoltà non mancano, dalla interpretazione delle sacre scritture alla domanda centrale del film. Chi interpreterà il ruolo di Giuda? Davide Ferrario, cinquantenne regista di culto, ha alle sue spalle una carriera di critico e organizzatore di mostre, fra le sue pellicole la più nota "Tutti giù per terra" della metà degli anni novanta. Fra gli interpreti, la comica torinese Littizzetto e la bella attrice polacca Kasia Smutniak resa famosa alcuni anni fa dallo spot di una nota casa di telefonia.

Martedì 17 novembre alla Multisala Verdi di Nizza Monferrato, per la rassegna "Cinema Diffuso", è in programmazione il film "Ti amerò sempre".

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

113 Polizia stradale

112 Carabinieri - pronto intervento

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com



Assistenza

e vendita pc

Progettazione

e realizzazione

siti internet aziendali

Informatica

sviluppo assistenza

hardware e software

Acqui Terme

Via Baretti, 12

Tel. 0144 325402

328 4344423



VALNEGRI
PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA
ESTERNA SU TUTTI
I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25

Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443

E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/la_voro - www.alessandrialavo-

Week end al cinema

2012 (Usa, 2009) di R. Emmerich con D.Glover, J.Cusack, W.Harrelson.

Il mercato langue come l'economia in generale e le uscite cinematografiche sono ridotte all'osso. IL regista Tedesco Roland Emmerich si è specializzato in questi anni nelle pellicole a sfondo catastrofico, dopo i blockbuster "Indipendece Day" e "Godzilla" ed alcune opere minor, propone "2012" che non si discosta dal filone precedente e prende spunto da una profezia Maya - molto pubblicizzata recentemente anche da programmi pseudoscientifici in televisione - secondo cui la fine del mondo avverrebbe il 21 dicembre 2012. Le vicende narrate nella pellicola prendono il via nel 2009 quando alcune anomale tempeste solari impensieriscono diversi scienziati; con l'avvicinarsi del 2012 la situazione si fa sempre più preoccupante con catastrofi naturali che si susseguono. La gente è presa dal panico ma le autorità rassicurano fino a quando di fronte alla evidenza non possono fare altro che ammettere l'imminente catastrofe e la costruzione di una serie di astronavi destinate a portare in salvo una selezionata parte dell'umanità destinata poi a tornare per ripopolare il pianeta.

Budget altissimo di oltre duecento milioni di dollari per una pellicola che già è in odore di blockbuster prima della uscita mondiale prevista per questo fine settimana.

ro.it:

n. 1 - traduttore tecnico, rif. n. 13726; azienda agricola ricerca 1 persona a tempo pieno determinato (3/6 mesi, con possibilità di trasformazione) con qualifica di impiegato, ottimo uso pc e ottima conoscenza lingue inglese e francese, in possesso di spiccate capacità relazionali; Silvano D'Orba;

n. 1 - addetto ai servizi di pulizia, rif. n. 13706; azienda privata ricerca 1 addetto pulizia locali, part-time 6 ore settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - addetto ai servizi di pulizia, rif. n. 13658; azienda privata ricerca 1 addetto ai servizi di pulizia, part-time 5 ore settimanali; Alice Bel Colle;

n. 1 - magazziniere con funzioni di vendita, rif. n. 13635; azienda privata ricerca 1 magazziniere con funzioni di vendita, contratto di apprendistato, età tra 18 e 28 anni, titolo di studio diploma di maturità o di qualifica professionale, richiesta buona predisposizione alla vendita; Acqui Terme;

n. 1 - consulente venditore addetto ai sevizi alla persona, rif. n. 13355; palestra cerca un consulente venditore addetto ai servizi alla persona, età tra 20 e 45 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore, patente B automunito, richiesta buona conoscenza pc, orario lavoro dalle 15 alle 20, contratto di apprendistato o a progetto o a tempo determinato se iscritto nelle liste di mobilità; Ovada;

n. 1 - commesso, rif. n. 13348; negozio cerca commesso con esperienza, iscritto nelle liste di mobilità, in possesso di patente B automunito, tempo determinato per sostituzione maternità, 30 ore settimanali, su turni anche fine settimana; Belforte Monferrato;

n. 1 - impiegato amministrativo, rif. n. 12922; studio cerca impiegato amministrati-

vo di età tra i 19 e 29 anni e senza esperienza da inserire dopo un breve tirocinio, o di età superiore se iscritto nelle liste di mobilità, in possesso di diploma di scuola media superiore, tempo determinato 12 mesi; Ovada;

n. 1 - estetista, rif. n. 12642; azienda ricerca estetista, tempo determinato mesi 3, part-time ore 24 settimanali (giovedì, venerdì, sabato), si richiede attestato di qualifica professionale, patente B automunita; comune dell'Acquese;

n. 1 - riparatore di strumenti musicali, rif. n. 12633; azienda ricerca riparatore di strumenti musicali, età compresa fra 18 e 28 anni, contratto di apprendistato part-time, preferibile diploma d'arte, si richiede buona manualità; Acqui Terme;

n. 2 - addetti all'assistenza e sviluppo clienti, rif. n. 12231; agenzia di assicurazioni cerca 2 addetti all'assistenza e sviluppo clienti, contratto di collaborazione, non fisso, solo provvigioni, patente B; Ovada;

n. 2 - impiegati commerciali addetti all'assistenza e sviluppo clienti, rif. n. 12218; agenzia di assicurazioni cerca impiegati commerciali addetti all'assistenza e sviluppo clienti, tempo indeterminato solo dopo periodo di formazione iniziale, patente B, età fra 23 e 29 anni, richiesto diploma di scuola media superiore o laurea; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁴⁻¹⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁵⁾	17.27 ⁵⁾	20.21 ⁴⁻¹⁴⁾
						20.06			
SAVONA						SAVONA			
6.14	7.31 ⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ¹⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁸⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ¹⁵⁾	13.14	16.41
						20.08			
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁹⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
						22.00 ¹⁰⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁻⁸⁾	5.15 ¹¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁻⁹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ¹⁾	19.32 ¹⁾	19.54 ³⁾	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ^{1-B)}	21.44 ¹¹⁻⁸⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ^{1-B)}					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario
tel. 892021



SPURGI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

NEBRILLA SPURGI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO®** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

MAGGIOLINO S.r.l.

Vi invita a visitare la nuova

Residenza
DIAMANTE

*Piazza Maggiore Ferraris
Acqui Terme*



*La Casa in Piazza
che ti fa risparmiare
fino a 1000 euro l'anno(*)*

(*) risparmio energetico stimato per alloggio, rispetto alla maggior parte degli edifici esistenti di simili caratteristiche edilizie

**in Piazza
Maggiolino Ferraris**

☀
APERTURA e VISITE
da **Venerdì 13 novembre 2009**
Ore 9.00

☀
PRESENTAZIONE
al PUBBLICO
Sabato 21 novembre 2009
Ore 10.00 – 12.00

Progettata e realizzata da

ERDE S.r.l.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA
CONSULTANCY AND ENGINEERING

**INFORMAZIONI e VISITE
VENDITA DIRETTA**

ERDE S.r.l.

CANTIERE: Piazza Maggiore Ferraris
UFFICI: Corso Italia, 18 – Acqui Terme
Tel.: 0144 35 68 06 – **e-mail:** erde@erde.it

Vendita Diretta

Accesso Mutui a Tasso Ridotto

Centro Commerciale Città

Comodi Parcheggi e Viabilità

Alloggi in Classe "A" e "B"

Minimi Costi Condominiali

Risparmio Energetico passivo

Impianti ad Energia Solare

Caldaia ad Alto Rendimento

Contabilizzatori Individuali

Alloggi Panoramici e Luminosi

Ambienti Regolari e Razionali

Grandi Terrazzi Protetti

Fornitori affidabili e affermati

Finiture Solide e Durevoli

Materiali Naturali e di Pregio

Predisposizione Domotica

Progetto e Cantiere Iso9001

Edificio con Criteri Antisismici

Garanzie sul Fabbricato

Decorazioni di Artigiani Locali

Area Archeologica visitabile

Piazza Maggiore Ferraris



Grandi Terrazze



Solare Termico



Impianti Fotovoltaici



Serramenti in Legno



Mansarde tetto a vista

